UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 01780134 1

SCRITTI

EDITI ED INEDITI

DI

GIUSEPPE MAZZINI.

VOLUME XXXIV.

(POLITICA - VOL. XI).

IMOLA,

COOPERATIVA TIPOGRAFICO-EDITRICE

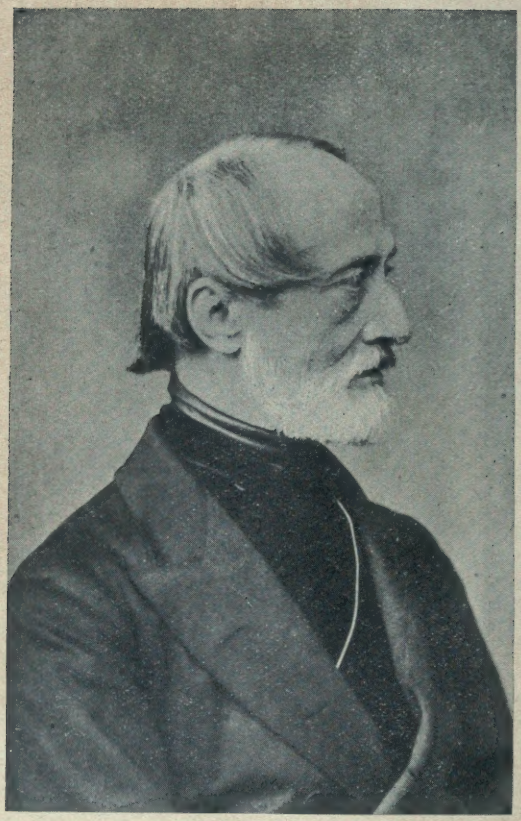
PAOLO GALEATI.

—

1922.

DG
552
.8
M27
v.34

LIBRARY
NOV 21 1967
UNIVERSITY OF TORONTO



EDIZIONE NAZIONALE

DEGLI SCRITTI

DI

GIUSEPPE MAZZINI.

SCRITTI

EDITI ED INEDITI

DI

GIUSEPPE MAZZINI.

VOLUME XXXIV.

(POLITICA - Vol. XI).

IMOLA,

COOPERATIVA TIPOGRAFICO-EDITRICE

PAOLO GALEATI.

—

1922.

SCRITTI POLITICI

EDITI ED INEDITI

DI

GIUSEPPE MAZZINI.

VOLUME XI.

IMOLA,

COOPERATIVA TIPOGRAFICO-EDITRICE

PAOLO GALEATI.

—

1922.

PROPRIETÀ LETTERARIA.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Ricorrendo il 22 giugno 1905 il 1° centenario della nascita di Giuseppe Mazzini;

Considerando che con memorabile esempio di concordia, Governo ed ordini rappresentativi han decretato a Giuseppe Mazzini un monumento in Roma, come solenne attestazione di riverenza e gratitudine dell'Italia risorta, verso l'apostolo dell'unità;

Considerando che non meno durevole né meno doveroso omaggio alla memoria di lui sia il raccoglierne in un'edizione nazionale tutti gli scritti;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sarà fatta a cura e spese dello Stato una edizione completa delle opere di Giuseppe Mazzini.

Art. 2.

A cominciare dall'anno finanziario 1904-905 e pel compimento della edizione predetta sarà vincolata per le spese occorrenti la somma di lire settemila cinquecento, sul capitolo del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per incoraggiamento a pubblicazione di opere scientifiche e letterarie, da erogarsi con le forme prescritte dal vigente regolamento di contabilità generale dello Stato.

Art. 3.

Una Commissione nominata per decreto Reale avrà la direzione dell'edizione predetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1904.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto: Il Guardasigilli: RONCHETTI

INTRODUZIONE.

Il martirio dei cinque patrioti russi Pestel, Bestugeff, Muravieff, Ryleieff e Kochowski, impiccati a Pietrogrado il 25 giugno 1826, dovette profondamente colpire la fantasia del Mazzini, per deciderlo ad occuparsi d'esaltare di proposito la memoria di quegli infelici per ben tre anniversari: una prima volta nel 1841, con un discorso « proferito nell'adunanza polacca di Londra; » (1) *una seconda nel 1843;* (2) *infine, due anni dopo, a preparare una terza commemorazione per incarico d'una « Commissione preparatoria » degli esuli polacchi, stendendo un indirizzo ai* fratelli russi, *a cui aggiunse l'atto di adesione del Comitato Centrale della* Giovine Italia*: e tanto l'indirizzo quanto l'atto di adesione formano lo scritto che apre la serie di quelli che sono compresi nel presente volume.*

Di entrambi non esiste testimonianza alcuna nell'epistolario di quell'anno. Probabilmente, il Mazzini ne

(1) *Su quel discorso ved. l'ediz. nazionale, vol. XXV, pp. xix-xx e 71-77.*

(2) *In quell'occasione il Mazzini pronunziò un discorso il 25 luglio, in « una riunione di esuli repubblicani, segnatamente polacchi e italiani, » compreso poi nel n. 1° dell'*Apostolato Popolare *del 31 agosto 1843. Ved. l'ediz. nazionale, vol. XXIV, pp. xxvj e 233-237.*

inviò il manoscritto direttamente a Giuseppe Dybowski, esule polacco del 1830, che aveva conosciuto in Svizzera nel 1834 e avuto compagno, insieme con gli altri che formarono la legione polacca, nella tentata invasione in Savoia, (1) *poi lo rivide a Londra nel 1837 e continuò con lui un'affettuosa relazione.* (2) *Il Dybowski, che in Inghilterra aveva impiantata una piccola tipografia — quella stessa in cui vennero a luce i primi numeri dell'*Apostolato Popolare (3) — *nel febbraio del 1841 si era deciso ad abbandonare Londra, a recarsi in Francia ed a fissare la sua dimora a Poitiers, là dove vivevano buon numero di esuli polacchi, che il Governo francese, distribuendoli nei varii* depositi, *come aveva fatto per quelli italiani, vi aveva internati: e colà è da supporre che egli, che pure apparteneva a « buona famiglia polacca, » a cui il Governo russo aveva vietato di inviare aiuti,* (4) *continuasse ad attendere all'arte tipografica,* (5) *e avesse, se non dal Mazzini, almeno da L. Oborski o da C. Stolzman, presidente uno, segretario l'altro dell'ac-*

(1) *Lett. a Luigi Amedeo Melegari, del 16 marzo 1834 (ediz. nazionale, vol. IX, p. 243).*

(2) *Lett. allo stesso, del 2 marzo 1837 (ediz. nazionale, vol. XII, p. 331).*

(3) *Lett. alla madre, del 5 novembre 1840 (ediz. nazionale, vol. XIX, p. 330).*

(4) *Id., del 27 marzo 1839 (ediz. nazionale, vol. XV, pp. 447-448).*

(5) *Il Mazzini aveva presentato il Dybowski al Lamberti con lett. del 16 febbraio 1841 (ved. l' ediz. nazionale, vol. XX, p. 64). L' esule polacco continuò a corrispondere sempre col Mazzini, direttamente o per mezzo del Lamberti, al quale ultimo, nel settembre del 1847, quando lievitavano i primi moti del Risorgimento d' Italia, scriveva: « Voglia il cielo che prendano [le cose d' Italia], e che possiam riunirci e trovar noi una patria, essi [i Polacchi] un avviamento alla loro. »* Protocollo della Giovine Italia, *vol. VI, p. 170.*

cennata Commissione preparatoria, l'incarico della stampa tanto dell'indirizzo ai fratelli russi quanto dell'atto di adesione del Comitato Centrale della Giovine Italia. *Poiché non si può diversamente spiegare come, appunto a Poitiers, presso l'« Imprimerie de Depierris, » ne fosse procurata la stampa in un foglio volante di 4 pp., conservato in esemplare, che è da ritenersi estremamente raro, nei cimeli del Museo Civico del Risorgimento di Genova.*

Nell'epistolario esistono invece numerose testimonianze che riguardano gli scritti successivi. Si sa infatti che l'indirizzo Ai Signori Presidente [1] e Membri del Direttorio Elvetico *del 31 gennaio 1846, firmato dal Mazzini,* Presidente, *e dal Gallenga,* Segretario *della* Giovine Italia, Associazione Nazionale, [2] *era inviato manoscritto tre giorni innanzi a Michele Accursi a Parigi, perché l'esule romano provvedesse alla sua stampa,* [3] *e più dopo, escito a luce a Parigi pe' tipi del Courlet, in un foglietto di 4 pp. a tre colonne, su ciascuna delle quali s'adagiavano rispettivamente i testi italiano, francese e tedesco, era ampiamente diffuso negli Stati Pontifici e, per la via di Malta, in quelli delle Due Sicilie, oltre che nella Svizzera, dove si accaniva la lotta contro i Gesuiti, e si*

(1) *Nell'ediz. daelliana (vol. V, p. 320) è veramente scritto* Presidenti; *ma si tratta evidentemente di un errore di stampa.*

(2) *Era questo il primo atto in cui, oltre al titolo di* Giovine Italia, *s'aggiungeva l'altro di* Associazione Nazionale; *è noto che l'anno appresso il Mazzini pensava seriamente di abbandonare il primo, assumendo per gli atti ufficiali quello di* Associazione Nazionale; *e che il 5 marzo 1848 fondava a Parigi l'Associazione Nazionale Italiana.*

(3) *Ved. la lett. di pari data a Pietro Giannone (nell'ediz. nazionale, vol. XXVIII, p. 276).*

preparava, come naturale conseguenza, quella del Sonderbund. (1)

Anche per gli altri scritti, che furono quasi tutti inviati alle riviste inglesi, e propriamente, ad eccezione di uno, al People's Journal, *periodico settimanale fondato a Londra da John Saunders il 2 gennaio 1846, non mancano notizie nell' epistolario. Il Mazzini aveva potuto mandare qualche articolo al* People's Journal *per la conoscenza che aveva fatto del suo* Editor *in casa Ashurst, nella quale, specialmente da parte dell' elemento femminile, erano riguardate con simpatia le dottrine benthamite, quelle stesse propugnate dal periodico per l' impulso che vi aveva dato uno dei principali redattori, e fors'anche l' ispiratore,* W. Howitt. *Ma, a poco a poco, il periodico, per l'ascendente che aveva esercitato il Mazzini sui collaboratori inglesi, si era andato gradatamente trasformando, e aveva temperato le sue tendenze filosofiche al punto che lo Howitt, sia pure a malincuore, se n'era dovuto allontanare; anzi quando sorse la* People's International League, *il Mazzini, che ne era stato il fondatore, vagheggiò di fare del*

(1) *Ved. le due lett. al Lamberti del 28 febbraio e 5 marzo 1846 (nell' ediz. nazionale, vol. XXVIII, pp. 300-301 e 313), e l'altra a P. Giannone di data pari alla prima (Id., vol. XXVIII, pp. 301-303). Alla madre scriveva poi il 30 giugno successivo: « Non so s' io v'abbia detto un frutto di quel mio Indirizzo agli Svizzeri; ed è che il Gran Consiglio del Canton Ticino, mandando due deputati alla Dieta Ordinaria che si raduna quest' anno, ha dato formale istruzione che propongano alla Confederazione l'abolizione degli arruolamenti vergognosissimi all'estero. Probabilmente, non l'otterranno, perché i Cantoni cattolici, irritati come oggi sono, si faranno trincera della loro sovranità Cantonale: ma la discussione infiammerà più sempre l'opinione contro il traffico, ed è quello ch' io voleva. Me lo scrivono dal Ticino congratulandomi » (ediz. nazionale, vol. XXX, p. 52).*

People's Journal *l'organo ufficiale della nascente associazione.* (1) *Dapprima pensò di destinarvi qualche articolo sui martiri italiani,* (2) *cominciando da quello sui*

(1) *Ved. la nota della lett. al Lamberti del 19 febbraio 1847 (ediz. nazionale vol. XXXII, p. 53). Intorno al* People's Journal *il Mazzini scriveva a G. Sand il 16 gennaio 1847: « Le* People's Journal *est une publication hébdomadaire, destinée à répandre les idées démocratiques en Angleterre, et qui se vend à 20,000 exemplaires. Le point-de-vue* anglais, *c'est-à-dire, utilitaire benthamite y domine. Mais j'y écris: quelques amis à moi, femmes et hommes, y écrivent; et nous cherchons peu à peu à le transformer. Une Association,* The People's International League *va s'établir ici sous nos auspices, et avec une tendance à nous: et nous comptons lui donner un organe dans le* People's Journal. *Nous cherchons donc à avoir une collaboration moitié anglaise, moitié continentale. Voulez-vous nous aider à réaliser, autant que faire se peut, cette conception? Voulez-vous écrire quelque chose pour nous? Votre temps est précieux, je le sais. Mais d'abord, vous écririez aussi rarement que vous le voudriez; vingt lignes de vous dans une publication anglaise circulant à 20.000 exemplaires, suffiraient déjà par elles-mêmes à indiquer un rapprochement dans les idées que nous tenons à constater. Ensuite, ce que vous nous donneriez, ne serait pas perdu pour le Continent: dix jours, cinq jours après, vous pourriez le publier en français. Je me chargerais moi-même du choix d'un traducteur, dont je surveillerais le travail. La retribution serait de 30 francs par page; elle est, pour un écrivain de votre taille, plus que modique; mais c'est à une bonne œuvre que je vous convie. Vous êtes pour nous un drapeau; et il me paraît assez important de l'arborer ici où la guerre contre le privilége se fait de plus en plus Vive, au sein d'une jeunesse sortant des classes moyennes et populaires, qui sait fort peu de choses, mais qui commence à sentir le vide et à être tourmentée par le besoin d'idées nouvelles. Veuillez me répondre, et puisse votre réponse réaliser mon espoir! » (Ediz. nazionale, vol. XXXII, pp. 15 16).*

(2) *« Scrivo — dava notizia alla madre il 14 aprile 1846 — qualche articolo non lungo sui nostri martiri per un giornale settimanale di qui » (ediz. nazionale, vol. XXVIII, p. 355).*

fratelli Bandiera, in cui riassume il volumetto dei Ricordi; *e già dal 23 febbraio 1846 informava la madre: « Bisogna ch' io finisca un articoluccio per un giornale settimanale, che me l' ha chiesto e che, se l' accetta, ne accetterà probabilmente degli altri; »* (1) *ed infatti, col titolo di:* The Martyrs for Italian Liberty. I. Attilio and Emilio Bandiera, *l' articolo comparve nel n. 9° del 31 marzo 1846. Subito dopo, dovette interrompere la serie di quelli, per occuparsi, richiesto anche questa volta dal direttore del periodico, a scriverne uno sulla Polonia, argomento in quei giorni di grande attualità politica per il tentativo insurrezionale avvenuto nel granducato di Posen.* (2) *Tuttavia, la riprese col terzo articolo, trattandovi di Jacopo Ruffini* (The Italian Martyrs. II. Jacopo Ruffini, *n. 22° del 30 giugno 1846 del* People's Journal); *e avrebbe voluto continuarla con un altro su Ciro Menotti, per cui aveva chiesto notizie al Lamberti,* (3) *ma ne smise il proposito, non tanto perché l' amico suo di Parigi non glie ne offrí il destro,* (4) *quanto perché nel frattempo egli si dispose a porre mano a sei poderosi arti-*

(1) *Ediz. nazionale, vol. XXVIII, p. 299.*

(2) *Lett. alla madre del 25 marzo 1846 (ediz. nazionale, vol. XXVIII, pp. 330-327). Nella lett. precedente, del 4 di quello stesso mese, scrivera: « Ho l' animo sospeso, e fieramente agitato per le cose della Polonia, rovinate, temo, in un punto, incertissime malgrado un principio d' azione, negli altri. Io conosco molti degli imprigionati in Posen: Mierolawski tra gli altri » (ediz. nazionale, vol. XXVIIII pp. 309-310). Ved. pure la lett. del 10 dello stesso mese, in Id., vol. XXVIII, pp. 309-319.*

(3) *« Fa chiedere a Celeste — scriveva al suo fidato amico il 24 gennaio 1847 — se ha qualche lettera o ricordo interessante Ciro. Devo scrivere un articoluccio per lui qui » (ediz. nazionale vol. XXXII, p. 28).*

(4) *Ved. il* Protocollo della Giovine Italia, *vol. V, p. 19.*

coli intitolati: Thoughts upon Democracy in Europe, *nei quali tracciò le principali caratteristiche dei varii sistemi democratici europei, a cominciare dal benthamismo: e pur dichiarandosi « altamente democratico. » respinse « gli errori dei politici materialisti, comunisti, fourieristi, etc. »* (1)

Cominciati a pubblicare alla fine d'agosto del 1846, quegli articoli si trascinarono nelle pagine del People's Journal *per oltre a sette mesi, durante i quali l'attività del Mazzini fu quasi assorbita da avvenimenti politici di grande importanza, per cui dovette più volte interrompere quel suo lavoro e, per invito dell'* editor *del periodico settimanale londinese e di quello del* Lowe's Edinburgh Magazine, *intramezzarlo con articoli destinati a informare il pubblico inglese di quelle svolte della storia, per le quali l'Europa si avviava a nuovi destini.*

L'avvento al soglio pontificio di un papa che era stato salutato con inni di gioia da tutti gl'Italiani e che aveva attratta l'attenzione di tutti i Governi d'Europa, fu l'argomento del primo di quegli articoli. « Ho scritto, richiesto — scriveva alla madre il 7 novembre 1846, — un articoluccio di poche pagine sul Papa, etc., per una Rivista mensile che si stampa a Edinburgo, diretta da un prete influente di laggiú; m'ha risposto oggi, complimentandomi, esortandomi a scrivere articoli sulla sua Rivista e mandandomi tre lire, ch'è abbastanza, perché l'articolo era corto. Vedrò di continuare. » (2) *Accolse infatti l'invito; e poiché gli avvenimenti politici che si svolgevano nello Stato Pontificio in quello*

(1) *Lett. alla madre del 22 giugno 1847 (ediz. nazionale, vol. XXXII, p. 187).*

(2) *Ediz. nazionale, vol. XXX, p. 261.*

scorcio d' anno lo comportavano, inviò pochi giorni dopo al Lowe's Edinburgh Magazine *un secondo articolo sullo stesso soggetto del primo,* (1) *e piú tardi continuò a collaborare a quel periodico con una certa assiduità.* (2)

L'occupazione di Cracovia da parte dell'Austria fu pure argomento che egli dovette trattare. « Vorrei pur mandarvi quel mio articolo che mi fecero scrivere su Cracovia — scriveva alla madre l'8 gennaio 1847; — ma non avete, a quanto vedo, persona amica che possa tradurvi bene dall'inglese. Manderò nondimeno l'originale colla mia ventura. » (3) *Quell'atto di prepotenza compíto dall'Austria aveva commosso vivamente i partiti democratici di Francia e d'Inghilterra, e fu lo spunto di proteste in pubbliche adunanze,* (4) *nelle quali furono affermate con energia, mai vista fino allora, quelle aspirazioni di nazionalità, verso le quali i popoli europei tendevano manifestamente. Il Mazzini, che da tempo lavorava tenacemente a questo intento, e s'era posto in relazione epistolare con i rappresentanti piú in vista dei partiti democratici europei, ragheggiando di organizzare quell' « alleanza dei popoli della quale si faceva*

(1) *Lett. alla madre del 27 novembre 1846 (ediz. nazionale, vol. XXX, pp. 290-291).*

(2) *Con gli articoli intitolati:* The People's International League, The National Question in Switzerland *e* Of the Slavonian national movement, *i quali saranno compresi in un prossimo vol. di scritti politici.*

(3) *Ediz. nazionale, vol. XXXII, pp. 7-8. L'articolo era stato pubblicato nel* People's Journal *del 2 gennaio 1847.*

(4) *Gli atti di quelle riunioni furono raccolti da F. De Boni nel volumetto:* Raccolta degli Atti officiali e d'altri scritti riguardanti la distruzione di Cracovia, con un discorso preliminare; *Losanna, S. Bonamici e comp., 1847.*

sempre piú sentire il bisogno, » (1) *scrisse allora un potente articolo intitolato* The European question, *avviato, come quello su Cracovia, al* People's Journal, (2) *articolo che si deve considerare come il programma delle nazionalità oppresse; e si adoperò pure attivamente a creare una Lega internazionale dei popoli* (The People's International League), *della quale sarà dato ragguaglio in un prossimo volume dell'edizione nazionale.*

*
* *

Gli articoli I, III, IV, V, VII, VIII e IX non furono ammessi dal Mazzini nella raccolta dei suoi scritti, per ragioni che non sono tutte conosciute. Forse, egli non ricordò l'esistenza del I, venuto a luce nel modo come s'è avvertito, poiché è da supporre che in caso diverso lo avrebbe riunito con i due che aveva già compresi nel volume, in cui avrebbe dovuto trovar posto anch'esso; omise il V, perché ne aveva offerti alcuni saggi in una di quelle note autobiografiche da lui inse-

(1) *Ved. la lett. a R. Schneider del 25 maggio 1846 (nell'ediz. nazionale, vol. XXX, pp. 27 32). Ved. pure quella al Lamberti del 10 settembre dello stesso anno (in Id., vol. XXX, p. 160).*

(2) *Num. del 9 gennaio 1847. Sette giorni prima aveva informato la madre: « Ho scritto un altro articolo richiestomi dal* Giornale del Popolo, *per indicare quello che gli Inglesi ben pensanti dovrebbero e potrebbero fare dopo la violazione dei trattati di Vienna; ma non vi spaventate: io consiglio unicamente la formazione d'un'Associazione per illuminare il popolo inglese e formare un'opinione pubblica a favore delle cause nazionali Europee, e del principio di non-intervento. Come parmi d'avervi detto, una simile Associazione si sta già formando, e l'articolo mi fu commesso per preparare appunto l'opinione in favore » (ediz. nazionale, vol. XXXII, pp. 4-5).*

rite nei volumi dell'edizione daelliana, [1] *e il IV, perché sui fratelli Bandiera ritenne opportuno di preferire l'aureo scritto dei* Ricordi; *ma non si sa perché egli trascurasse gli altri quattro, nei quali aveva trattato argomenti cosí importanti e aveva giudicato di avvenimenti storici con quella larghezza di vedute per cui parve talvolta assumere un atteggiamento profetico.*

Vi furono invece accolti i due che nel presente volume sono indicati ai nn. II e VI. Il primo di essi riprodusse integralmente dal foglio volante che aveva fatto diffondere nel gennaio del 1846. In quanto al secondo, non tradusse già integralmente i sei articoli che col titolo di: Thougths upon Democracy in Europe *aveva pubblicati nel* People's Journal *tra la fine d'agosto del 1846 e la metà dell'aprile dell'anno successivo, ma preferí quella specie di rimaneggiamento dell'ampio materiale a cui s'era accinto tra il 1849 e il 1850, dato a luce nell'* Italia del Popolo *di Losanna col titolo di:* I sistemi e la Democrazia — Pensieri. *al quale aggiunse alcune pagine, trattandovi delle teorie del Proudhon sul comunismo, scritte non si sa quando, ma certamente dopo il 1852, poiché v'è accennato il colpo di Stato del 2 dicembre.*

Veramente, non si tratta di un rimaneggiamento che abbia turbato l'ordine degli articoli, com'erano stati dati alla luce nella redazione inglese, anzi è subito da osservare che quattro di essi, dal secondo al quinto, vi furono tradotti integralmente. Dal primo, il Mazzini tolse via la lettera introduttiva all' editor *del* People's Journal, *riassunse qua e là, specialmente in principio, la materia già trattata, ne spostò alcuni passi, infine, interpolò nel testo qualche ricordo storico non prima*

[1] *Vol. III. pp. 328-329.*

avvertito, ad esempio, quello che riguarda il Bolza (pp. 101-102); in quanto al sesto, il Mazzini seguí fino ad un certo punto a tradurre letteralmente, e precisamente fino a p. 227 della versione italiana e a p. 241 del testo inglese: v' incuneò allora il brano che va da La bandiera della Democrazia, *fino a* secura vittoria: non prima *(p. 234), quindi riprese a tradurre per poche altre frasi, da* Vissero, come dissi piú sopra, *a* un istinto dei sensi, *cambiando l' intonazione della conchiusione nel modo che può qui appresso verificarsi, ponendo a confronto la traduzione letterale del testo inglese col rifacimento che si legge nell'* Italia del Popolo *:*

Una grave responsabilità pesa sul capo, non già di quelli che *accettano* queste assurde teorie, ma su quello dei semipensatori, i quali mossi, com'io temo, da meschina ambizione di farsi strada nella grande corrente democratica, tentarono di dare alle stesse una parvenza filosofica. Essi dividono le fila del popolo, che dovrebbero invece lottare in fitte colonne per la sua emancipazione, e sono causa di una perdita di forze preziose per la nostra fede, ingenerano ripugnanza fra coloro che vorrebbero venire con noi e sono cagione di calunnie sufficientemente efficaci da parte dei nostri avversari. La Democrazia, principio eminentemente organizzatore, è diventata per essi una cosa di pura nega-

I pochi pensatori che abbandonarono le vie del grande esercito democratico per non rappresentare che la *loro* povera insegna, nuocciono intanto al progresso comune. Smembrano il campo: indugiano il rapido normale sviluppo della nostra fede: generano sospetto in molti che verrebbero a noi e calunnie ingiuste, ma pur vestite d' apparenza di vero. Noi non abbiamo dottrine occulte, né vincoli di sette sovvertitrici, né bandiera fuorché quella che consacrò i fatti di Roma e Venezia, e che nella formola: *Dio e il Popolo* prenunziò l' accordo tra il pensiero religioso e il pensiero politico, tra la Legge e la libera concorde interpretazione, tra il fine *collettivo* e la missione dell' *in-*

zione e di anarchia. L'idea religiosa che ci governa è completamente sparita. Solamente facendola riapparire, noi eventualmente trionferemo.

dividuo. E la spieghiamo liberamente, arditamente, perché nessuno abbia dritto d'attribuirci pensieri o desiderii non nostri. Mova or l'accusa da encicliche pontificie o da gazzettieri venduti, potranno i nostri rispondere: *voi mentite e mentite sapendolo.*

Per queste ragioni, non è sembrato che fosse il caso di procurare una nuova traduzione italiana, sí bene di valersi di quella alla quale aveva già provveduto il Mazzini, perché, pur non essendo rigorosamente letterale, non si allontana punto dal testo originario nelle linee generali; (1) *e di conservare alla redazione italiana i lunghi passi interpolativi dall'autore nelle edizioni del 1850 e del 1864.*

Ecco l'indice bibliografico degli articoli compresi nel presente volume:

I. Indirizzo ai Russi nel XIX anniversario della morte dei cinque martiri russi Pestel, Bestugeff, Muravieff, Ryleieff e Kachowski.

[*Pubbl. in foglio volante di 4 pp., delle quali l'ultima è bianca. In fondo alla terza, è indicato il luogo di stampa:* Poitiers, Imprimerie de Depierris. *Qui si ristampa per la prima volta*].

(1) *Nell'* Italia del Popolo *di Losanna il Mazzini divise il materiale dei suoi scritti in sette articoli, poiché del primo ne fece due (ved. a p. 101); e per un puro errore di stampa (p. 532 del cit. periodico) ripeté il n. IV. Di piú, di fronte agli articoli IV, V, VI e VII (III, IV, V e VI dell'* Italia del Popolo*) pose le rubriche:* Bentham; I Sansimonisti; Fourier; *Comunismo, Nell'edizione daelliana seguí lo stesso ordinamento, omettendo però i sottotitoli: e al materiale aggiunto appose i nn. VIII e IX.*

II. Ai signori Presidente e Membri del Direttorio Elvetico.

[*Pubbl. in foglio volante di 4 pp. a tre colonne, destinate rispettivamente alle redazioni italiana, francese e tedesca. In fondo alla quarta pagina è indicato il luogo di stampa:* Impr. C. Courlet et C., Rue du Petit Carreau, 32. *Il testo italiano fu ristampato più volte: nella* Miscellanea del giorno, libro giornale; *Parigi. Pagnerre editore; Bastia, tipografia Fabiani. 1847, vol. II, pp. 37-41; in* G. Mazzini, Prose politiche; *Firenze, Poligrafia Italiana, 1848, pp. 46-51; in* G. Mazzini, Prose politiche; *Genova, Grondona, 1849, pp. 222-226; infine, in S. E. I., vol.* V, *pp. 320-324*].

III. The Martyrs for Italian Liberty. I. Attilio ad Emilio Bandiera.

[*Pubbl. nel* People's Journal, *n. 9° del 31 marzo 1846, pp. 121-123. Qui si traduce e ristampa per la prima volta*].

IV. Poland.

[*Pubbl. nel* People's Journal, *n. 12° del 21 aprile 1846, pp. 160-162. Qui si traduce e ristampa per la prima volta*].

V. The Italian Martyrs. II. Jacopo Ruffini (1833).

[*Pubbl. nel* People's Journal, *n. 22° del 30 giugno 1846. Il Mazzini ne tradusse e pubblicò alcuni frammenti in S. E. I., vol.* III, *pp. 328-329*].

VI. Thoughts upon Democracy in Europe.

[*Pubbl. nel* People's Journal, *nn. 35°, 40°, 47°, 51°, 58° e 68° dei 29 agosto, 3 ottobre, 21 novembre, 26 dicembre 1846, 6 febbraio e 17 aprile 1847. Furono tradotti e in parte rimaneggiati dal Mazzini e pubbl. nell'* Italia del Popolo *di Losanna, vol. II, pp. 385-399, 521-536, 649-662 e vol. III, pp. 16-23, col titolo:* I sistemi e la Democrazia — Pensieri, *con l'avvertenza in fondo:* da continuarsi; *e quindi inseriti in S. E. I., vol.* VII, *pp. 275-353, con l'aggiunta da p. 345 in poi*].

VII. The Pope and the Italian question.

[*Pubbl. nel* Lowe's Edinburgh Magazine, *del novembre 1846 e gennaio 1847, N. S., vol. I, pp. 10-13 e 201-205. Qui si traduce e ristampa per la prima volta*].

VIII. Cracow.

[*Pubbl. nel* People's Journal, *n. 53° del 2 gennaio 1847. Qui si traduce e ristampa per la prima volta*].

IX. The European question.

[*Pubbl. nel* People's Journal, *n. 54° del 9 gennaio 1847. Qui si traduce e ristampa per la prima volta*].

I.

[INDIRIZZO AI RUSSI

NEL XIX ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEI CINQUE MARTIRI RUSSI PESTEL, BESTUGEFF, MURAVIEFF, RYLEIEFF E KOCHOWSKI].

[INDIRIZZO AI RUSSI

NEL XIX ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEI CINQUE MARTIRI RUSSI PESTEL, BESTUGEFF, MURAVIEFF, RYLEIEFF E KOCHOWSKI].

Frères Russes!

Il y a aujourd'hui dix-neuf ans que cinq de vos compatriotes: *Pestel, Bestoujeff, Mouravieff, Ryleieff* et *Kochowski,* moururent sur l'échafaud. Les Polonais, au nom desquels nous vous adressons ces paroles, se sont réunis pour célébrer l'anniversaire de la mort de ces martyrs de votre régénération future, et ils ont pensé que leur hommage ne serait pas digne de leur mémoire, s'ils s'abstenaient de vous

---

Fratelli Russi!

Sono oggi diciannove anni da che cinque vostri compatriotti: *Pestel, Bestujeff, Muravieff, Ryleieff* e *Kochowski* morirono sul patibolo. I Polacchi, in nome dei quali noi vi rivolgiamo queste parole, si sono riuniti per celebrare l'anniversario della morte di quei martiri della vostra rigenerazione futura, ed hanno pensato che il loro omaggio non sarebbe degno della loro memoria, se si astenessero dal

communiquer les pensées qui, à cette occasion, se sont élevées dans leurs âmes.

Frères! — une haine, trop acharnée pour être durable, trop prolongée pour être naturelle, nous sépare les uns les autres. Cette haine, dont presque nul d'entre vous ne s'est peut-être rendu compte, doit enfin céder aux réflexions que se doivent mutuellement deux peuples de la même origine et de la même croyance: car, *Slaves,* nous ne devons poursuivre qu'un seul et même but, celui d'être libres: — *Chrétiens,* nous nous devons un amour réciproque.

Et cependant, hélas! presque chaque page de notre histoire paraît être écrite avec le sang innocent que les deux nations ont versé et s'entr'égorgeant au profit des intérêts d'une seule famille! Et y a t-il une cause divine ou humaine qui puisse sanctionner le jeu de ce drame sanglant, où les acteurs

---

comunicarvi i pensieri che, in questa occasione, si sono innalzati dalle loro anime.

Fratelli! — un odio, troppo accanito per esser durevole, troppo prolungato per esser naturale, ci divide gli uni dagli altri. Quest'odio, del quale nessuno quasi di voi si rende forse conto, deve alfine cedere alle riflessioni che debbono avere reciprocamente due popoli della stessa origine e della stessa fede: poiché, come *Slavi,* noi non dobbiamo perseguire se non un solo e identico scopo, quello di esser liberi; — come *Cristiani,* dobbiamo nutrire un amore scambievole.

E tuttavia, ahimè! quasi ogni pagina della nostra storia sembra che sia scritta col sangue innocente che le due nazioni hanno versato, sgozzandosi a vicenda a profitto degli interessi di una sola famiglia! E v'è forse una causa divina od umana che possa sanzionare il fatto di

luttent sans remporter d'autre avantage que celui de contempler la ruine des autres? Au lieu de cela, n'avons-nous pas d'autres destinées à suivre?

Vous avez, vous, Russes, une grande mission, de grands devoirs à accomplir dans le monde, — une grande et impérissable gloire à conquérir: celle que vos martyrs vous indiquèrent en mourant, celle que nous vous avons indiquée en vous souvenant d'eux, du milieu des batailles. C'est la mission de constituer, conjointement avec nous, en armée de la civilisation européenne et de la loi de Dieu, la race Slave tout entière; et celle de diriger cette armée sur les pays qui ont besoin d'être émancipés de l'état de barbarie dans lequel ils se trouvent, pour en former des sociétés utiles à l'Humanité: — nous voulons parler de l'Asie.

Et cette mission, dont nous avons la conscience, que l'Ange des Slaves vous a murmurée du haut

---

questo dramma sanguinoso, in cui gli attori lottano senza conseguire altro vantaggio se non quello di contemplare la rovina degli altri? Al contrario, non abbiamo noi altri destini da seguire?

Voi, o Russi, avete una grande missione da compire nel mondo, una gloria grande e imperitura da conseguire: quella che i vostri martiri v'indicarono morendo, quella che noi vi abbiamo indicata, ricordandovi di essi, in mezzo alle battaglie. È la missione di costituire, unitamente con noi, in esercito della civiltà europea e della legge di Dio, la razza slava tutta intera; e quella di dirigere questo esercito sui paesi che hanno bisogno di essere emancipati dallo stato di barbarie in cui si trovano per formarne società utili all'Umanità; — noi vogliamo far cenno dell'Asia.

E questa missione, della quale abbiamo coscienza, che l'Angelo degli Slavi ci ha mormorato dall'alto del pati-

de l'échafaud de *Pestel,* et nous murmure à nous dans l'exil, exige que vous soyez libres, que nous soyons libres et indépendants, que nous soyons frères. Et maintenant, qu'êtes vous?

Un despote, un étranger pour vous, le rejeton d'un mélange de sang germain et mongol, dans les veines duquel ne coule pas une seule goutte de votre sang, du sang de la race Slave qui nous est commune, vous absorbe, et vous place dans une condition indigne d'hommes créés à l'image de Dieu! — Au lieu de lois sages, à la confection desquelles vous eussiez tous concouru par des représentants de votre choix, — de lois qui vous mettraient à même d'user librement de vos facultés intellectuelles, morales et physiques, pour réaliser les grandes destinées humaines, et pour fraterniser avec les autres nations, en harmonisant ainsi les intérêts de la *Patrie* avec ceux de l'*Humanité*, vous avez la volonté, le caprice d'un

---

bolo di *Pestel*, e ci mormora a noi nell'esilio, esige che voi siate liberi, che noi siamo liberi e indipendenti, che noi siamo fratelli. E ora, cosa siete voi?

Un despota, uno straniero rispetto a voi, rampollo d'un mischio di sangue tedesco e mongolo, nelle cui vene non scorre neppure una goccia del vostro sangue, del sangue della razza slava che ci è comune, vi assorbe e vi colloca in una condizione indegna di uomini creati a immagine di Dio! — Invece di sagge leggi, a formare le quali avreste concorso tutti con rappresentanti di vostra elezione, — di leggi che vi porrebbero in grado di usare liberamente delle vostre facoltà intellettuali, morali e fisiche, per realizzare i grandi destini dell'Umanità, e per fraternizzare con le altre nazioni, armonizzando cosí gl'interessi della *Patria* con quelli dell'*Umanità*, voi avete la volontà,

seul homme, que rien ne limite, et qui fait de vous des instruments passifs, dont il se sert pour nous opprimer les uns par les autres, ou pour accomplir des envahissements extérieurs destinés à augmenter le nombre des victimes de ses violences et celui de ses instruments passifs, dans l'unique but d'assouvir ses instincts d'ambitions personnelles. Et cette volonté illimitée élève autour de vous comme une enceinte insurmontable, un mur chinois, qui vous sépare du reste de l'univers; de cet univers au sein duquel il y a autant de frères pour vous qu'il y a d'hommes vivants ou à naître, et qui, aujourd'hui, grâce à votre condition actuelle, ne voit en vous que des ennemis dignes de mépris ou de haine.

Mais nous, ô Russes, nous ne pouvons vous haïr. — Vos bras ont frappé et ne cessent de frapper sur nous de coups bien sensibles, et cependant nous

---

il capriccio d'un uomo solo, a cui nulla è libito, e che fa di voi tanti istrumenti passivi, dei quali si serve per opprimerci l'un l'altro, o per compire invasioni esterne destinate ad aumentare il numero delle vittime delle sue violenze e quello dei suoi strumenti passivi, con l'unico scopo di saziare i suoi istinti di ambizioni personali. E questa volontà illimitata si erige intorno a voi come una cinta insormontabile, come una muraglia cinese, che vi separa dal resto dell'universo; di quell'universo in cui stanno altrettanti fratelli quanti sono uomini viventi o da nascere, e che oggi, grazie alla vostra condizione attuale, non vede in voi se non nemici degni di disprezzo e d'odio.

Ma noi, o Russi, non possiamo odiarvi. — Le vostre braccia hanno menato e non hanno cessato di menar colpi assai sensibili su di noi, e tuttavia noi preferiamo di vedere

aimons à voir en vous des frères égarés; et notre haine se concentre tout entière sur l'homme qui asservit vos bras à l'œuvre infernale d'un despotisme violent, d'une servitude dégradante, qu'il fait peser aussi bien sur vous que sur nous; sur l'homme qui s'efforce, par tous les moyens, de détruire ce que nous avons de plus précieux et de plus sacré — *notre nationalité,* que dix siècles consécutifs ont créée sous l'œil de la Providence; sur l'homme, enfin, qui fait arracher les milliers de nos enfants à l'étreinte de leurs mères éplorées. Et ce n'est pas d'aujourd'hui que datent pour vous les preuves de notre amour et de notre haine; amour pour vous, haine pour l'oppresseur étranger de nos deux nations. En 1831, à la veille de combats sanglants pour l'indépendance de la Patrie, nous écrivîmes sur nos étendards de guerre: « *Pour notre Liberté et pour la vôtre.* » Demandez à vos hommes

---

in voi tanti fratelli traviati; e il nostro odio si concentra interamente sull'uomo che asservisce le vostre braccia nell'opera infernale di un dispotismo violento, di una servitú degradante, che fa pesare su di voi e su di noi; sull'uomo che si sforza, con tutti i mezzi, di distruggere ciò che noi abbiamo di piú prezioso e di piú sacro — *la nostra nazionalità,* che dieci secoli consecutivi hanno creata sotto l'occhio della Provvidenza; sull'uomo, infine, che fa strappare migliaia dei nostri figli alla stretta delle loro madri doloranti. E non è da oggi che datano per voi le prove del nostro amore e del nostro odio: amore per voi, odio per l'oppressore straniero alle nostre due nazioni. Nel 1831, alla vigilia di sanguinosi combattimenti per l'indipendenza della Patria, noi scrivemmo sulle nostre bandiere: *Per la nostra libertà e per la vostra.* Chiedetelo ai vostri uomini fatti prigionieri durante l'ultima lotta,

faits prisonniers pendant la dernière lutte, de quelle manière ils étaient traités parmi nous; ils ne démentiront pas la sympathie fraternelle qui les accueillait; ils vous diront que leur état de prisonniers de guerre chez nous était de beaucoup préférable à celui de soldats sous les armes, au service de votre Tsar.

Depuis cette époque, quinze longues années se sont écoulées: elles ont vu s'accroître, d'une manière affreuse, aussi bien nos malheurs nationaux que votre esclavage. Chez *nous,* votre autocrate s'acharne à porter des coups de plus en plus terribles à notre nationalité; chez *vous,* il poursuit sans relâche son système despotique et liberticide, et pour y perpétuer l'oppression, il choisit, parmi les étrangers surtout, des administrateurs vénaux, rapaces et serviles, que rien n'attache à vous ou à vos intérêts.

C'est pour faire cesser cette condition humiliante, incompatible avec la dignité d'hommes auxquels Dieu

---

in qual modo erano trattati da noi; non smentiranno le simpatie fraterne con le quali furono accolti; vi diranno che il loro stato di prigionieri di guerra presso di noi era molto piú preferibile di quello dei soldati sotto le armi, al servizio del vostro Zar.

Da quell'epoca, quindici lunghi anni sono trascorsi: essi hanno veduto accrescersi, in modo spaventoso, tanto le nostre sciagure nazionali quanto la vostra schiavitú. Presso di *noi,* il vostro autocrate si accanisce a menar colpi sempre piú terribili alla nostra nazionalità; presso di *voi,* prosegue senza posa il suo sistema dispotico e liberticida, e per perpetuarvi l'oppressione, sceglie specialmente tra gli stranieri amministratori venali, rapaci e servili, che nulla affeziona a voi o ai vostri interessi.

Per far cessare questa condizione umiliante, incompatibile con la dignità di uomini ai quali Dio ha assegnata

a prescrit une vie large, libre, active et continuellement progressive, et que vous supportez jusqu'ici sans murmure, que les saints martyrs dont nous célébrons aujourd'hui la mémoire, ont donné leur vie. Ils vous ont legué par là un bel exemple de dévouement au bien-être général, à la gloire réelle de votre Patrie. Sera-t-il suivi? Nous ne savons; mais, pour l'honneur de la race à laquelle nos deux nations appartiennent, nous l'espérons fermement. Nous l'espérons surtout lorsqu'en jetant nos regards vers les siècles passés, nous rencontrons l'énergie persévérante et le dévouement sublime qui vous firent secouer le joug sanglant des envahisseurs mongols, dont les ordes innombrables mettaient tout à feu et à sang dans votre patrie. Pourquoi donc la même énergie ne se réveillerait-elle pas aujourd'hui chez vous pour secouer le joug non pas de masses entières, telles que celles de vos anciens oppresseurs,

---

una vita larga, libera, attiva e continuamente progressiva, e che voi sopportaste fino ad ora senza mormorare, i santi martiri dei quali oggi onoriamo la memoria han data la loro vita. Con ciò, essi hanno assegnato un bell'esempio di abnegazione al benessere generale, alla gloria reale della Patria nostra. Sarà esso seguíto? Non lo sappiamo; ma per l'onore della razza alla quale le nostre due nazioni appartengono, lo speriamo fermamente. Lo speriamo specialmente quando, gettando i nostri sguardi verso i secoli trascorsi, c'imbattiamo nell'energia perseverante e nell'abnegazione sublime che vi fecero scuotere il giogo sanguinoso degl'invasori mongoli, le cui orde innumerevoli mettevano tutto a ferro e a fuoco nella vostra patria. Perché dunque la stessa energia non si risveglierebbe oggi in voi per scuotere il giogo, non già di masse intere come

mais d'un seul de leurs descendants, et dont l'oppression est d'autant plus humiliante pour une grande nation comme la vôtre, qu'elle paraît avoir votre sanction?

Oui, nous l'espérons, il se trouvera, sous peu, parmi vous, des milliers d'hommes généreux qui suivront l'exemple sublime de ces martyrs aux mânes desquels s'attache un si puissant prestige, qu'un simple hommage rendu à leur sainte mémoire par le peuple de Varsovie, suffit à la Diète polonaise de 1831, quoique élue sous le régime corruptif de votre autocrate, pour proclamer sa déchéance du trône de Pologne, le jour même où cet hommage fut rendu. Et en le suivant, vous émanciperez votre nation du joug affreux qui pèse sur elle; vous tendrez, comme Slaves et de concert avec nous, une main secourable à nos frères les autres Slaves, qui, eux-aussi, sont

---

quelle dei vostri antichi oppressori, ma di un solo dei loro discendenti, l'oppressione del quale è tanto piú umiliante per una nazione grande come la vostra, in quanto sembra che abbia la vostra sanzione?

Sí, noi lo speriamo, si troveranno tra voi migliaia d'uomini generosi che seguiranno l'esempio sublime di quei martiri, ai nomi dei quali si ricollega un prestigio cosí potente, che un semplice omaggio reso alla loro santa memoria dal popolo di Varsavia bastò alla Dieta polacca del 1831, sebbene eletta sotto il regime corruttore del vostro autocrate, per proclamare la sua decadenza dal trono di Polonia, il giorno stesso in cui quell'omaggio era reso. Imitandolo, voi emanciperete la vostra nazione dal giogo spaventoso che pesa su di lei; come Slavi, e di concerto con noi, voi tenderete una mano soccorrevole a quegli altri Slavi fratelli nostri, i quali anch'essi sono

ignominieusement opprimés, les uns par une famille d'origine allemande, les autres par un Musulman. Et alors la grande pensée de la fédération des peuples Slaves, révélée sur les bords de la Néva, pourra se réaliser. Oui, ce n'est qu'alors qu'elle pourra se réaliser, cette pensée fertile en résultats gigantesques, dont le développement apportera la dernière pierre à l'édifice de la rédemption future de l'Humanité tout entière, car vous aurez anéanti l'obstacle du Tsarisme, synonime de tyrannie, qui seul s'y oppose. Comme le Christ proclamant, à la veille de sa mort, qu'il avait vaincu le vieux monde, le monde du privilége et de la force brutale, du haut de son échafaud, votre Pestel prophétisa la réalisation de la grande pensée, disant: « *que ce qu'il avait semé germerait et produirait.* »

Incarnez ces mots en vous-mêmes, et agissez! Vous aurez accompli la grande mission que Dieu a tracée

---

ignominiosamente oppressi, gli uni da una famiglia di origine tedesca, gli altri da un Mussulmano. E allora il grande pensiero della federazione dei popoli Slavi, rivelato sulle rive della Neva, potrà realizzarsi. Sí; non sarà che allora che potrà realizzarsi questo pensiero fertile di risultati giganteschi, il cui sviluppo porterà l'ultima pietra all'edificio della redenzione futura dell'Umanità tutta intera, poiché voi avrete annientato l'ostacolo dello Zarismo, sinonimo di tirannia, che solo vi s'oppone. Come Cristo, il quale alla vigilia della sua morte proclamava che aveva vinto il vecchio mondo, il mondo del privilegio e della forza brutale, dall'alto del suo patibolo il vostro Pestel profetizzò la realizzazione del grande pensiero, dicendo: *che ciò che aveva seminato germoglierebbe e produrrebbe.*

Incarnate queste parole in voi stessi, ed agite! Voi avrete compíto la grande missione che Dio ha tracciato

aux quatre-vingt-cinq millions d'hommes Slaves. Vous serez rentrés dans la voie du Progrès qu'il a prescrite à ses créatures, et vous la ferez suivre aux populations de l'Asie qui sont à votre portée.

Frères Russes! hésiterez-vous à vous soumettre à cette volonté divine qui doit vous valoir une gloire réelle et impérissable, et vous mériter, au lieu de la haine et du mépris qui planent aujourd'hui sur vous, la bénédiction de tant de millions de vos semblables et de l'avenir? Non, vous n'hésiterez pas! Habitants du nord et de l'orient de l'Europe, vous contribuerez puissamment à achever la grande œuvre de la régénération future des Nations que l'occident a commencé vers la fin du siècle passé. C'est avec une profonde espérance que Dieu lui-même suscite en nous, que nous saluons l'approche de cette ère nouvelle, en vous tendant, du milieu de notre exil, nos mains fraternelles, toujours prêtes à rejoindre celle

---

agli ottantacinque milioni d'uomini slavi. Voi sarete rientrati nella via del Progresso che egli ha prescritta alle sue creature, e la farete seguire dalle popolazioni dell'Asia che sono alla vostra portata.

Fratelli Russi! Esiterete voi a sottomettervi a questa volontà che deve fruttarvi una gloria reale e imperitura, e meritarvi, invece dell'odio e del disprezzo che sta oggi su di voi, la benedizione di tanti milioni di vostri simili e dell'avvenire? No, voi non esiterete! Abitanti del Nord e dell'Oriente dell'Europa, voi contribuirete potentemente a compire la grand'opera della rigenerazione futura delle Nazioni, che l'Occidente ha iniziato verso la fine del secolo passato. Con quella profonda speranza che Dio stesso suscita in noi, salutiamo l'approssimarsi di quest'èra novella, tendendovi, dall'esilio, le nostre mani fraterne, sempre

de notre nation pour seconder vos nobles efforts, si ce n'est pour en donner l'initiative.

Londres, ce 25 Juillet 1845.

Au mon des Polonais qui ont célébré le 19me anniversaire de la mort des martyrs Russes.

La Commission Préparatoire:

LOUIS OBORSKI, Président.
JULIEN CHELKOWSKI, } Membres.
THADDÉE KREMPOWIECKI, } Membres.
JEAN KRYNSKI, } Membres.
CHARLES STOLZMAN, secrétaire.

Croyant qu'il existe au dessus de toutes les patries une patrie commune, dans laquelle on est ci-

---

pronti a riunirsi con quella della nostra nazione per secondare i vostri nobili sforzi, se non per darne l'iniziativa.

Londra, 25 luglio 1845.

In nome dei Polacchi che hanno celebrato il XIX anniversario della morte dei martiri russi.

La Commissione preparatoria

LUIGI OBORSKI, Presidente.
GIULIANO CHELKOWSKI, } Membri.
TADDEO KREMPOWIECKI, } Membri.
GIOVANNI KRYNSKI, } Membri.
CARLO STOLZMAN, Segretario.

Credendo che esista, al di sopra di tutti i patrioti, una patria comune, della quale si è cittadini per l'amore

toyen par l'amour du bien, frère par l'idée, saint par le martyre, et que *Pestel, Mouravieff, Bestoujeff, Ryleieff, Kochowki,* morts pour la rédemption des familles Slaves, sont les citoyens et les frères de tous ceux qui combattent pour la cause du Juste et du Vrai sur la terre. — Croyant que les familles Slaves sont appelées à une grande mission d'organisation intérieure et de propagande civilisatrice extérieure; qu'elles ne peuvent l'accomplir si ce n'est par une suite d'efforts fraternellement coordonnés, et que la Pologne et la Russie doivent être historiquement et géographiquement à la tête de ces efforts. — Croyant que la ligue des gouvernements absolus ne peut être vaincue que par la sainte Alliance des Peuples. — Sympathisant d'autant plus, et spécialement avec les familles Slaves, qu'elles doivent un jour se rencontrer en champ clos avec l'Italie contre un ennemi commun, l'Autriche; le Comité Central de la *Jeune*

---

del bene, fratelli per l'idea, santi per il martirio, e che *Pestel, Muravieff, Bestugeff, Ryleieff e Kochowski,* morti per la redenzione delle famiglie slave, sono i cittadini e i fratelli di tutti coloro che combattono per la causa del Giusto e del Vero sulla terra; — Credendo che le famiglie slave sono chiamate a una grande missione di organizzazione interna e di propaganda civilizzatrice esterna; che esse non possono compirla se non con una serie di sforzi fraterni coordinati; e che la Polonia e la Russia devono essere storicamente e geograficamente alla testa di questi sforzi; — Credendo che la lega dei Governi assoluti non può esser vinta se non con la santa Alleanza dei Popoli; — Simpatizzando sempre piú, e specialmente con le famiglie slave, in quanto un giorno esse dovranno incontrarsi in campo chiuso con l'Italia contro un nemico

Italie, Association Nationale, unie de cœur et d'âme aux vœux, aux espérances et aux aspirations des patriotes Polonais, adhère, au nom de l'Association, et avec un sentiment de reconnaissance pour l'invitation qui lui en a été faite, à l'adresse ci-dessus.

Londres, ce 27 Juillet 1845.

Pour le Comité Central

JOSEPH MAZZINI.

---

comune, l'Austria; il Comitato Centrale della *Giovine Italia,* Associazione Nazionale, unita di core e d'anima ai voti, alle espressioni e alle aspirazioni dei Patrioti polacchi, aderisce, in nome dell'Associazione, e con sentimento di riconoscenza per l'invito che le è stato fatto, all'indirizzo su indicato.

Londra, 27 luglio 1845.

Per il Comitato Centrale

GIUS. MAZZINI.

II.

AI SIGNORI PRESIDENTI E MEMBRI

DEL DIRETTORIO ELVETICO.

AI SIGNORI PRESIDENTI E MEMBRI

DEL DIRETTORIO ELVETICO.

Signori,

Voi foste scelti a rappresentare un popolo libero. Dio e la Svizzera hanno posto l'onore del paese sotto la vostra custodia, e quanto lo riguarda da vicino deve importarvi. Ascoltate dunque pacatamente e con meditazione le nostre parole. Il linguaggio che noi terremo nell'indicarvi la macchia che contamina la vostra bandiera non serberà forse le forme volute dalla diplomazia; ma è linguaggio d'uomini che darebbero, occorrendo, la vita — e parecchi tra voi lo sanno — per la vostra libertà; ed esprime il pensiero di ventidue milioni di loro fratelli, ai quali oggi ancora unica legge è il silenzio.

Vive, dall'altro lato di quell'Alpi che Dio vi innalzava davanti quasi a dirvi: *siate liberi e grandi!* un popolo prode, buono, generoso, che ha dato due volte unità d'incivilimento all'Europa, i cui proscritti del XVI secolo aiutarono potentemente la vostra emancipazione religiosa, e che ha voce e rappresentanza, per uomini a lui fratelli di razza e idioma nella vostra Confederazione. Quel popolo è schiavo. Oppresso moralmente e fisicamente, inceppato a un tempo nel suo lavoro materiale e nell'intelletto, la

vita non gli è nota che pel dolore. Al suo desiderio d'una esistenza, d'un patto comune, contrastano condannandolo al frazionamento ed all'impotenza otto diversi sistemi di leggi politiche, civili, amministrative, otto linee di dogane interne, otto corti straniere l'una all'altra, sovente nemiche. Al suo bisogno d'una libertà di che voi godete da secoli, d'una libertà che Dio destinava a tutte le sue creature, e tolta la quale svanisce ogni umana responsabilità, rispondono lo spionaggio, il carcere duro, il patibolo. Alla sua dimanda d'indipendenza da quanti, per diversità di favella, di leggi, di tendenze e costumi, ignorano il segreto della sua vita, risponde un esercito straniero che governa direttamente o indirettamente i suoi moti, le sue vicende. Alla sua invocazione d'una fede che valga a ispirare le azioni e fortificar le speranze, risponde l'intolleranza che lo inchioda al cadavere d'una credenza fatta da lungo venalità e ipocrisia.

Tutto questo v'è noto. Non v'è forse un solo tra voi che non lamenti nell'intimo cuore le condizioni presenti d'Italia e non saluti di voti e di simpatie i fatti tentati a mutarle.

E nondimeno i nemici che, ad ognuno di quei fatti tentati, ci s'affacciano primi, sono *Svizzeri*. Soldati svizzeri custodiscono le fortezze della città di Napoli. Soldati svizzeri mossero, pochi mesi addietro, negli Stati del Papa, contro cittadini chiedenti, quasi pacificamente, alcune riforme di amministrazione. Soldati svizzeri trucidarono — tanto il dispotismo cancella il guerriero sotto il carnefice — giovani prigionieri, feriti, inermi.

Perché? Qual fede, qual principio spinge questi uomini, i quali fra voi si dicono repubblicani, a

guerreggiare sotto la bandiera della piú sozza tirannide contro un popolo innocente d'ogni offesa verso la Svizzera, che domanda, nel nome di Dio e dei dritti inseparabili dalla umana natura, quella stessa libertà di ch'essi godono nelle vostre montagne?

Essi non hanno fede, non principio che possa, non diremo giustificare, ma spiegare la loro condotta. L'unico Dio ch'essi adorano è l'oro. Per pochi soldi al giorno scendono, alcuni protestanti, a servire il Papa che la loro coscienza dichiara infedele alla legge di Cristo; tutti, cittadini d'una terra la cui legge fondamentale è il governo escito dal volere di tutti, giurano fede tra noi alla monarchia assoluta. Simili ai *condottieri* del medio evo, essi vendono per moneta il loro braccio, l'anima loro e la coscienza di cittadini svizzeri repubblicani. I primi ponevano almeno la vita sulla bilancia e guerreggiavano condottieri nemici e bande di uomini avvezzi, com'essi, ai pericoli delle battaglie; ma essi non combattono che inermi popolazioni. Piombano, a fianco dei *gendarmi* o degli arruolati nelle galere papali, su giovani che non hanno finora imparato se non a morire, li trascinano in ceppi alle prigioni, si schierano appiè dei loro patiboli. Commettono a un tempo un delitto e una viltà.

E quel delitto contamina, signori, tutto quanto il vostro paese. Quella macchia di codardia ricade intera su voi, o rappresentanti della Svizzera; però che voi avete piú volte pensato ciò ch'oggi noi vi diciamo, e non avete saputo impor fine al vergognosissimo traffico.

Quei vostri concittadini son forse, piú assai che tristi, ingannati. Essi non conoscono i loro nuovi padroni; ignorano i delitti ch'essi sono chiamati a

proteggere; e non sanno che il disprezzo dei popoli liberi, e la maledizione d'una gente oppressa, accompagnano ogni loro passo. Nessuno ha detto agli illusi ch'essi corrono a certa morte, che il terreno è minato in Italia, che alle sommosse terrà dietro l'insurrezione, che, inseguiti, schiacciati dall'ira del popolo, essi cadranno un giorno come caddero nel 1789 i loro fratelli di Francia, lungi dalla loro patria, lungi dalle loro madri, senza una mano d'amico che chiuda i loro occhi morenti, senza una croce che insegni ai loro concittadini il luogo dov'essi caddero.

Ma voi, signori, che sapete questo; — voi consapevoli che i governi stranieri, gelosi del vostro stendardo repubblicano, trionfano di quanto v'avvilisce, aggguatando il momento in che potranno smembrarvi — perché non dite a que' miseri affascinati da un vil guadagno, ch'essi disonorano la Svizzera, che il loro salario porta, come i danari di Giuda, una macchia incancellabile di sangue innocente; e che il traffico dei Negri può solo oggimai in Europa paragonarsi all'opera loro?

Non è concesso, signori, ad un popolo di chiamarsi libero e di proferire con orgoglio il nome di Guglielmo Tell, quando partono da' suoi ranghi uomini che vanno, per danaro, a manomettere l'altrui libertà e a proteggere il berretto di Gessler. — Non è concesso di chiamarsi cristiano ad un popolo i cui figli rinegano, nelle mani del primo despota che può pagarli, la propria libertà di coscienza e di scelta nelle opere.

Indicandovi il male, noi non dobbiamo, signori, occuparci d'indicarvi il rimedio. Spetta a voi ricercarlo; a voi esplorare se lo spirito delle istituzioni nazionali non vi conceda il diritto d'impedire a uno

Svizzero ch'ei rineghi il suo battesimo di cittadino e giuri al principio dispotico dopo d'aver giurato al principio repubblicano. Ma dov'anche voi non poteste rinvenirvi siffatto diritto, noi vi diciamo, o signori, che è debito vostro denunziare quel male al paese, che il silenzio vi fa partecipi nell'infamia, e che iniziando, quand'anche non dovessero escirne conseguenze pratiche ed immediate, una pubblica discussione sull'assoldamento o servizio de' governi stranieri, voi porrete almeno il vostro onore al coperto, e proverete alla Svizzera i vizi d'un patto sotto il quale un cittadino può impunemente disonorare la patria.

Uomini gravi, o signori, e sinceri amatori della loro terra, v'hanno piú volte, da Giovanni Müller in poi, insegnato che un principio di corruttela avrebbe inevitabilmente, per gli assoldati delle corti straniere dispotiche, guasto il principio di libertà nazionale. La verità de' loro insegnamenti ha ottenuta dolorosa conferma da fatti recenti. Non compie l'anno, il sangue svizzero scorreva ne' vostri paesi; e l'uomo che diresse da un lato, dal lato dei gesuiti, la guerra civile, è lo stesso che dirige i vostri soldati al servizio del re di Napoli.

Quanto a noi, signori, la nostra non è petizione, è protesta. Non ha molto che una legione italiana ordinata da Italiani a Montevideo, nella repubblica dell'Uruguay, per difendere l'indipendenza del paese che porge loro un asilo contro il despota di Buenos Ayres, Rosas, ricevette con una lettera lusinghiera del presidente dello Stato, Riveira, una donazione di terreni e bestiame, in premio dei servigi importanti resi alla capitale assediata. La donazione fu, quasi con ira, ricusata dai nostri. Gli uffiziali della

legione risposero unanimi che la libertà non era un *fatto* ma un *principio*; che gli Italiani avevano creduto compiere unicamente un dovere difendendo la libertà d'un paese ospitale, e che ogni premio avrebbe cancellato la spontaneità dei servigi resi. La risposta fu letta ai soldati, e un sol grido scoppiò dalle file: *Noi non siamo Svizzeri! Noi non siamo Svizzeri!*

Noi siamo, signori, caduti, schiavi, senza nome fra le nazioni; ma finché parole siffatte esciranno dai nostri petti, noi avremo fede nella nostra futura libertà piú assai che le vostre milizie assoldate dal papa o dal re di Napoli non possono ispirarvene nella vostra.

Noi siamo, o signori, rispettosamente vostri, ecc.

Londra, 31 gennaio 1846.

Per la *Giovine Italia*, Associazione Nazionale.

G. MAZZINI, *Presidente.*
GALLENGA, *Segretario.*

III.

I MARTIRI PER LA LIBERTÀ ITALIANA.

I. ATTILIO ED EMILIO BANDIERA.

THE MARTYRS FOR ITALIAN LIBERTY.

I. ATTILIO AND EMILIO BANDIERA.

To foresee the future of a cause or of a people, I know no better method than to study the history of its Martyrs. I am aware that every faction has its martyrs also. I know that men die from ambition, from vanity, from devotion to an individual, to a race, to the memories of the past: but this is always at the height of a crisis, when the passions are in full play, when the blood is stirred by the struggle, by the fever of anger, by the smell of powder and of the battle-field, and it is almost always in a manner somewhat theatrical, betraying effort, placing itself

---

Per prevedere l'avvenire di una causa o di un popolo non conosco metodo migliore dello studio della storia dei suoi martiri. So bene che ogni partito ha pure i suoi martiri. So che gli uomini muoiono per ambizione, per vanità, per devozione a un individuo, a una razza, alle memorie del passato: ma ciò avviene sempre all'apice di una crisi, quando le passioni sono in piena azione, quando il sangue è agitato dalla lotta, dalla febbre della passione, dall'odor della polvere e del campo di battaglia, e vi è sempre in un certo modo qualche cosa di teatrale, che

in attitude, dressing itself, as if to supply, by an appeal to human forces, whatever of justice and futurity is wanting to the cause for which it dies. Then, that lasts not. It is the brief, fragmentary tradition of a *sect*; it is not the long, uninterrupted, wide, and progressive tradition of a *Religion*. Between saints and fanatics, God has placed *signs* which every earnest man can easily recognise. But when you see during a long series of years (I might almost say, of ages; for the list of the martyrs of the free Thought of Italy, commenced by Dante, has been regularly continued even to now), men of all ages, and all classes, raising themselves, their brows pure from thought of crime, calm-hearted, high-soaring, and religious, to protest, by the sword or the pen, against brute force, and dying with a smile—then you may say, without fear of deceiving yourself,

---

tradisce lo sforzo, si mette in posizione, s'ammanta, quasi per ottenere, con un appello alle forze umane, quel tanto di giustizia e di vitalità per l'avvenire che manca alla causa per la quale si muore. Però ciò non dura. È la tradizione breve, frammentaria di una *setta*; non è la tradizione lunga, ininterrotta, ampia e progressiva di una *Religione*. Tra i santi e i fanatici, Dio ha posto *segni* speciali che ogni uomo serio può facilmente riconoscere. Ma quando si vedono, durante una lunga serie di anni (potrei quasi dire di secoli, poiché la lista dei martiri del libero Pensiero italiano, cominciata con Dante, è regolarmente continuata fino ad ora), uomini di tutte le età e di tutte le classi sollevare se stessi e i loro volti puri dal pensiero del delitto, col cuore calmo, rivolto religiosamente in alto, per protestare, con la spada o con la penna, contro la forza bruta, e morire con un sorriso,

that there is a thought of God fermenting in the heart of a great people. Such men are Apostles; their tomb is an Altar. It matters little that they have not succeeded. The Angel of Martyrdom is brother to the Angel of Victory; but since the Crucified, we know that it is only when the first raises his eyes from earth to heaven, that God sends the second to realise a new line of his law upon the earth.

The list of Italiàn Martyrs is very long; some dead in prison, others in exile, the least unfortunate on the scaffold. I shall choose from this list the most remarkable of those belonging to the different epochs of our attempts. And I shall commence with the most recent; because, either personally or by correspondence, I have known them, and my mind naturally recurs to them, whenever I think of the sufferings and the hopes of my country. But whe-

---

allora si può dire, senza tema d'ingannarsi, che esiste un pensiero di Dio in fermento nel cuore di un grande popolo. Questi uomini sono gli Apostoli; la lora tomba è un Altare. Poco importa che non siano riusciti. L'Angelo del Martirio è fratello dell'Angelo della Vittoria: ma dal Crocifisso in poi sappiamo che soltanto quando il primo di quegli angeli solleva gli occhi dalla terra al cielo, Dio manda il secondo a tradurre in atto una nuova linea della sua legge sulla terra.

La lista del martiri italiani è assai lunga: alcuni morti in prigione, altri in esilio, i meno fortunati sul patibolo. Sceglierò da questa lista i piú notevoli di quelli che appartengono alle diverse epoche dei nostri tentativi. E comincierò coi piú recenti; poiché o personalmente o per corrispondenza li ho conosciuti, e la mia memoria ricorre ad essi naturalmente, ogni volta che io penso alle

ther I speak of my contemporaries, or of those who have lived before me, I shall assert nothing which is not historically averred. Any declamation on men who have put their life and their death to the service of an *idea*, seems to me a profanation.

The name of the brothers Bandiera has been often pronounced; but very few know anything of them beyond the simple fact of their adventurous enterprise and tragical end. *What they were*, what a life of virtues and of noble thoughts they could have devoted to their country, and through their country to humanity, if a Country had not been denied them, is not known. And yet, this is most important to the cause for which they are dead; this it is which elevates their enterprise to the consequence of a symptom of the state of things and of minds in Italy.

---

sofferenze e alle speranze della mia patria. Ma, sia che io parli de' miei contemporanei, o di coloro che hanno vissuto prima di me, nulla affermerò che non sia storicamente provato. Qualunque declamazione su uomini che hanno posto la vita o la morte al servizio di un'*idea*, mi sembra una profanazione.

Il nome dei fratelli Bandiera è stato pronunziato spesso; ma ben pochi sanno qualche cosa su di essi, all'infuori del semplice fatto della loro avventurosa impresa e della tragica fine. *Che cosa essi siano stati*, quale vita di virtú e di nobili pensieri avrebbero potuto dedicare alla patria, e per mezzo della patria all'umanità, se una patria non fosse stata loro negata, non è noto. Eppure, ciò è piú importante per la causa in favore della quale sono morti; ciò è quello che innalza la loro impresa all'altezza di un sintomo dello stato delle cose e delle menti in Italia.

Attilio and Emilio Bandiera sprung from one of the old patrician families of Venice, and—sons of the Baron Bandiera, rear-admiral of the Austrian marine,—had followed the paternal career, and held high rank in the fleet, when they began to be known in the ranks of those secretly devoted to the succes of the National Italian Cause. " I am an Italian, " wrote Attilio, the elder of the two brothers in the first letter I received from him, dated August 15th, 1842.— " I am an Italian, a soldier, and not proscribed. I am rather feeble in body, ardent at heart, very often cold in appearance. I seek to temper my soul in the practice of stoical maxims. I believe in God, in a future life, in human progress; from humanity, taken as a point of departure, I descend in my thoughts to country, to one's family, to the individual. I hold as certain that justice is the base of all right; I have

---

Attilio ed Emilio Bandiera discendevano da una antica famiglia patrizia di Venezia e — figli del Barone Bandiera, contrammiraglio della marina austriaca, — avevano seguito la carriera paterna e coprivano un' alto grado nella flotta, quando cominciarono ad esser noti tra coloro che segretamente s'erano dedicati al trionfo della causa nazionale italiana. « Sono italiano, » scriveva Attilio, il maggiore dei due fratelli, nella prima lettera che ricevetti da lui, in data 15 agosto 1842, « sono italiano, uomo di guerra, e non proscritto. Sono di fisico piuttosto debole; fervido nel cuore, spessissimo freddo nelle apparenze. Studio in quanto piú posso di seguitar le massime stoiche. Credo in Dio, in una vita futura, e nell'uman progresso; accostumo nei miei pensieri di progressivamente riguardare all'umanità, alla patria, alla famiglia ad all'individuo; fermamente ritengo che la

long concluded that the Italian cause is but a dependence upon that of mankind; and I console myself for all the difficulties of the present by thinking that to serve Italy, is to serve humanity altogether. I have therefore decided to devote all my being to the practical development of these principles. "

And in a later letter, Emilio, in his turn, said to me, " We wish for a country free, united, republican. We propose to ourselves, to have no faith but in the national means, not to count upon foreign succour, and to throw down the gauntlet of defiance when we shall be sufficiently strong. "

How did they arrive at this? they, soldiers, bound by all the exigencies of discipline, deprived of all contact with the patriots of the Peninsula, living on ship-board, now at Smyrne, now at Constantinople, another time in Syria, where they distinguished

---

giustizia è la base di ogni diritto; e quindi conclusi, è già gran tempo, che la causa italiana non è che una dipendenza di quella della umanitaria, e mi conforto intanto delle tristizie e difficoltà dei tempi colla riflessione che giovare all' Italia è giovare all' Umanità intera. Perciò ho deciso di dedicare tutto il mio essere allo sviluppo pratico di questi principii. »

E in una lettera di data posteriore, Emilio, alla sua volta, mi diceva: « Noi volevamo una patria libera, unita, repubblicana; ci proponevamo fidare nei soli mezzi nazionali; sprezzare qualunque sussidio straniero e gittare il guanto quando ci fossimo creduti abbastanza forti. »

Come giunsero a ciò? essi, soldati, vincolati da tutte le esigenze della disciplina, privati di ogni contatto coi patriotti della Penisola, vivendo a bordo d' una nave, ora a Smirne, ora a Costantinopoli, talvolta in Siria,

themselves in the action of the combined English and Austrian forces, scarcely greeting with their eyes the vanishing shores of their country. " I have never been able to read till the other day, " said Attilio in the letter I have quoted, " a single writing of Young Italy. " And yet they had already, at this period, organised an important work on the identical bases. The Italian spirit fermented in them in virtue of their origin. The Austrian uniform weighed upon their breasts; the Austrian flag, floating over vessels manned almost exclusively by Italians, appeared to them an outrage. And the name which they bore, devoted to the universal reprobation of Italy, in consequence of the arrest by the father, at sea, in 1831, and in contempt of the capitulation of Ancona, of the patriots who were leaving for France, gave to their desire of action an additional

---

dove s'erano segnalati nell'azione delle forze combinate, inglesi e austriache, salutando appena con gli occhi le rive evanescenti della loro patria. « Non ho mai potuto leggere fino all'altro giorno » scriveva Attilio nella lettera che ho citata, « un solo scritto della *Giovine Italia.* » Eppure, a quell'epoca essi avevano già organizzato un importante lavoro su identiche basi. Lo spirito italiano fermentava in loro in virtú della loro origine. L'uniforme austriaca pesava sui loro petti; la bandiera austriaca, che sventolava sulle navi, equipaggiate quasi esclusivamente di Italiani, appariva ad essi come un oltraggio. E il nome che portavano, consecrato all'universale riprovazione dell'Italia per l'arresto eseguito dal padre loro in alto mare, nel 1831, in onta alla capitolazione di Ancona, dei patrioti che andavano esuli in Francia, dava al loro desiderio di azione uno slancio maggiore. Nelle loro conversazioni piú

impulse. In their most private talk they avoided all allusion to their father; but one saw in the fire of their sad and sombre regards that they felt the want of rehabilitating this tarnished name. For the rest they fulfilled all their domestic duties. They passionately loved their mother. Attilio was both husband and father; but the duty of raising a young soul to the worship of the Just and the True, reinforced his duties towards his country, and his wife, since dead of grief, was worthy of him.

I am not able to state here, either what the two brothers wished to do, or the causes which nullified the results of the Italian agitation of 1844. But, as in all prolonged preparations, treason was already, in the commencement of that year, creeping into our ranks. Denounced first to their father, then to the Austrian government, by a man who had feigned to enter their ranks, they were compelled to fly, towards

---

intime evitavano ogni allusione al padre; ma si scorgeva nel fuoco dei loro sguardi tristi e oscuri che sentivano il bisogno di riabilitare quel nome macchiato. Del resto, adempivano tutti i doveri domestici. Amavano appassionatamente la madre loro. Attilio era marito e padre; ma il dovere di allevare una giovane anima al culto del Giusto e del Vero rafforzava quelli verso la patria, e sua moglie, che piú tardi morí di dolore, era degna di lui.

Non posso esporre qui ciò che i due fratelli desideravano di fare, né le cause che resero nulli i risultati dell'agitazione italiana del 1844. Ma, come in tutti i preparativi prolungati, il tradimento, già dal principio di quell'anno, si insinuava nelle nostre file. Denunziati prima al padre, poi al governo austriaco, da un uomo che aveva simulato di unirsi con essi, furono costretti a fug-

the end of February, 1844, during the night, in a little boat, to two different points; Emilio alone, Attilio with an old soldier, Mariani, who desired to follow him, and who now expiates his fidelity in the dungeons of Santo Stefano, in the kingdom of Naples. "How will they support this ruin?" wrote Attilio, at the end of the letter which announced to me the treason and their flight—"my poor mother and my wife, frail creatures, perhaps incapable of resisting such great griefs? Ah! to serve humanity and one's country has been, and will be always, I hope, my first desire, but I must confess that it costs me much." His wife had been informed by Emilio, at Venice, of their projected flight; she had kept the secret from the family, without letting them a single instant divine what she suffered. But when she knew *him* out of reach, grief got the better. She died a

---

gire, verso la fine del febbraio 1844, di nottetempo, in una piccola barca, da due punti diversi: Emilio da solo, Attilio con un vecchio soldato, Mariani, che volle seguirlo e che adesso espia la sua fedeltà nel bagno penale di Santo Stefano, nel Regno di Napoli. « Come sosterranno questa rovina? » scriveva Attilio alla fine della lettera che mi annunziava il tradimento e la loro fuga « mia madre e mia moglie, creature delicate, incapaci forse di resistere a grandi dolori? Ah! servire umanità e patria fu e sarà sempre, io spero, il primo mio desiderio, ma confessar devo che molto mi costa. » Sua moglie era stata avvertita da Emilio, a Venezia, della fuga che avevano progettata; aveva tenuto la cosa nascosta alla famiglia, senza lasciare che per un solo istante indovinassero ciò che ella soffriva. Ma quando lo seppe fuori di pericolo della cattura, il dolore prese il sopravvento.

short time after. She was fair, good, and brave. And if I had not long firmly believed that the woman and the man, who, loving each other, die of suffering, must one day be re-united as angels in some holy mysteres of eternal love; the sole thought of this woman dying of a broken, heart, without unjust irritation, and without complaint, for the man, who himself some months after was to die in his turn, in bearing witness for his faith, and doubtless thinking of *her*—this sole thought would be sufficient to give me such belief.

Emilio had repaired directly to Corfu. The Austrian government, afraid of the moral effect which the flight of the two officers must produce in Italy, in revealing to all how the Italian spirit was at work even in their army, endeavoured to make them appear as mutinous children, and to prevail on them

---

Morí poco tempo dopo. Era bella, buona e coraggiosa. E se io non avessi da lungo tempo la ferma convinzione che la donna e l'uomo che s'amano e muoiono di sofferenza, debbano un giorno riunirsi come angeli in qualche sacro mistero di amore eterno, il solo pensiero di questa donna morente di crepacuore, senza ingiusta irritazione e senza lamenti per quell'uomo che dopo pochi mesi doveva anch'egli morire per mantenere la sua fede, e senza dubbio col pensiero di lei, questa sola idea basterebbe a farmela avere.

Emilio si era rifugiato direttamente a Corfú. Il Governo austriaco, temendo l'effetto morale che la fuga dei due ufficiali doveva produrre in Italia, col rivelare a tutti come lo spirito italiano lavorasse perfino in quell'esercito, cercò di farli apparire come giovani indisciplinati, e indurli ad accettare il perdono. « L'Arciduca Rainieri, » mi scri-

to accept a pardon. " The Archduke Rainieri, " wrote Emilio to me on the 22 of April, " Viceroy of the Lombards-Venetian kingdom, sent one of his people to my mother, to tell her that if she could succeed in bringing me back to Venice, he would engage his *sacred* word of honour, that, not only I should be acquitted, but restored to my rank, to my nobility, to my honours. He added, that my brother, older than I, had not the same right to hope, but that the clemency of the Emperor Ferdinand was so great, tha he would end very probably by obtaining the same conditions. My mother believes, hopes, departs on the instant and arrives here. I leave you to imagine what I suffer at the moment I am writing to you. It is in vain that I endeavour to make her comprehend that *duty* orders me to remain here, that I should be happy to see my country again,

---

veva Emilio il 22 di aprile, « viceré del Lombardo-Veneto, mandò uno de' suoi a mia madre, a dirle che ov'ella potesse da Corfú ricondurmi a Venezia coll'autorità che una genitrice deve saper conservare sopra un figlio, egli impegnerebbe la *sacra* sua parola che io sarei non solo assolto, ma tornato al mio grado, alla mia nobiltà, a' miei onori. Aggiungeva poter subito farsi mallevadore della mia impunità, come di giovine che gli *empi perturbatori* avevano traviato approfittando dell'inesperienza di venticinque anni, e che la medesima circostanza non potendo militare per mio fratello, la cosa sarebbe piú difficile, però non dubbia in riguardo alla clemenza di Ferdinando, magnanimo suo nipote. Mia madre crede, spera, parte all'istante, e giunge qui dove vi lascio considerare quali assalti, quali scene debba io sostenere. Invano, io le dico che il dovere mi comanda di restar qui, che la patria mi

but that when I shall direct my steps toward it, it will not be to live an ignominious life, but to die there a glorious death; that my safe conduct in Italy rests henceforward on the point of my sword; that no affection ought to be able to detach me from the flag which I have embraced; and that the flag of a king can be abandoned,—that of a country never. My mother, agitated, blinded by passion, cannot comprehend me, calls me impious, unnatural assasin, and her tears rend my heart; her reproaches, well as I feel not to merit them, are to me so many strokes of a poniard; but the desolation does not deprive me of; I know that these tears and this anger fall upon our tyrants, whose ambition condemns families to such struggles. Write me a word of consolation." I know not what others will

---

è desideratissima, ma che allorquando mi moverò per rivederla non sarà per andarmene a vivere d'ignominiosa vita, ma a morire di gloriosa morte; che il salvacondotto mio in Italia sta ormai sulla punta della mia spada, che nessuna affezione mi potrà strappare dall'insegna che ho abbracciato, e che l'insegna d'un re si deve abbandonare, quella della patria non mai. Mia madre agitata, acciecata dalla passione, non m'intende, mi chiama un empio, uno snaturato, un assassino, e le sue lacrime mi straziano il cuore, i suoi rimproveri, quantunque non meritati, mi sono come punte di pugnale; ma la desolazione non mi toglie il senno; io so che quelle lacrime e quello sdegno spettano ai tiranni, e però, se prima non era animato che dal solo amore di patria, ora potente quant'esso è l'odio che provo contro i despoti usurpatori che per infame ambizione di regnare sull'altrui, condannano le famiglie a siffatti orrori. Rispondetemi una parola di con-

think of the refusal of Emilio; but to me, Emilio appears yet greater at this moment than when he fell calm and cold under the fire at Cosenza. Many men think they *love* when they aspire to happiness, and in following the shadow here below, even in betraying their duty; many women, alas! educated in the selfish habits of despotism, preach, without knowing it, in the name of *love*, to their children, or their husbands, the abandonment of the Law of God, the eternal worship of the Just and True. And *love*, the purification of two souls, the one through the other, loses itself in the personal or sensual instinct of the brute. But when Faith, today extinct in men's souls, shall have rebuilt its temple of Love, the saintliness of the affection of Emilio for his mother, and his refusal, will be, I repeat, in the eyes of all, the fairest flower in his martyr crown.

---

forto. » Non so che cosa gli altri penseranno del rifiuto di Emilio; ma a me Emilio appare ancor piú grande in questo momento, che non quando cadde, calmo e freddo, sotto il fuoco a Cosenza. Molti uomini credono di *amare* quando aspirano alla felicità, e, seguendo un'ombra quaggiú, perfino quando tradiscono il loro dovere; molte donne, purtroppo, educate nell'abitudine egoistica del dispotismo, predicano, senza saperlo, in nome dell'*amore*, ai loro figli o ai loro mariti, l'abbandono della legge di Dio, del culto eterno del Giusto e del Vero. E l'*amore*, la purificazione di due anime, l'una per mezzo dell'altra, si perde nell'istinto personale o sensuale del bruto. Ma quando la Fede, oggi estinta nelle anime umane, avrà ricostruito il suo tempio d'Amore, la santità dell'affetto di Emilio per sua madre, e il suo rifiuto saranno, lo ripeto, agli occhi di tutti, il piú bel fiore della sua corona di martire.

Attilio rejoined his brother at Corfu. They were no more separated. They received a citation to appear before the Austrian court-martial, to which they replied together by a refusal, expressed in some lines which were published in the Maltese Journals. War was thus declared; and another young officer, their friend from infancy, handsome as an angel, pure as a child, brave as a lion, DOMENICO MORO, quitted then the *Adria*, which happened to touch at Malta, and went to say to them: *we have lived, loved, and suffered together; together we will die.*

For it was their clear purpose to die. The two Bandieras, open as they were to all great thoughts, were, above all, men of action. They respired it at every pore. Impatient to bear witness, they sought on all sides to find the arena upon which to fling themselves. Ignorant of detail, they comprehend

---

Attilio raggiunse suo fratello a Corfú, né piú si separarono. Ricevettero una citazione per comparire dinanzi alla corte marziale austriaca, ed entrambi risposero con un rifiuto espresso in poche linee, che furono pubblicate nei giornali di Malta. La guerra era cosí dichiarata; e un altro giovane ufficiale, loro amico d'infanzia, bello come un angelo, puro come un fanciullo, coraggioso come un leone, DOMENICO MORO, lasciò allora l'*Adria*, che aveva fatto scalo a Malta, e andò a dir loro: *abbiamo vissuto, amato, e sofferto insieme; insieme morremo.*

Poiché il loro scopo evidente era di morire. I due Bandiera, aperti com'erano a tutti i grandi pensieri, furono soprattutto uomini d'azione. Ciò traspirava da tutte le loro manifestazioni. Impazienti di dimostrarlo, cercarono da ogni lato l'arena nella quale slanciarsi. Non conoscendo i particolari, essi compresero istintivamente l'Italia, quale

instinctively Italy, such as she is today: full of national aspirations, but backward, uncertain in her knowledge of the means which compass great things; rich in individual devotedness; weak in anything like collective action; fretted by the common evil, a difference between theory and practice. The Italians, said they, need to learn that life is but the realisation, the incarnation of thought; that they only *believe* who feel the necessity of translating, come what may, into acts that which they think to be the Truth. Italy will live when Italians shall have learned to die. And for that there is no teaching but by example.

Thus they were determined to die. The severe carriage of Attilio, the serene piety of Emilio, betrayed the reflection of the same thought; the first had the air of meditating the accomplishment of the

---

essa è oggi: piena di aspirazioni nazionali, ma arretrata, incerta nella conoscenza dei mezzi per cui si ottengono le grandi cose; ricca di devozione individuale; debole in tutto ciò che sia azione collettiva: afflitta da quel male comune che è la differenza fra la teoria e la pratica. Gl'Italiani, dicevano essi. hanno bisogno d'imparare che la vita non è se non la traduzione in atto, l'incarnazione del pensiero; che soltanto coloro che *credono* sentono la necessità di tradurre in atto, avvenga quello che può, ciò che ritengono essere il Vero. L'Italia vivrà quando gl'Italiani avranno imparato a morire. E per ciò non v'è altro insegnamento che l'esempio.

Cosí, essi decisero di morire. Il severo portamento di Attilio, la serena pietà di Emilio tradivano il riflesso del medesimo pensiero; il primo aveva l'aria di meditare il compimento della missione che si era imposta; il secondo

mission he had imposed upon himself; the second had bidden adieu to the things of earth, and waited tranquilly till the hour should sound upon the watch of his brother. They were consecrated victims. *Hearts devoted unto death.*

We all knew that. And jealous of preserving for better combined effort, two such precious lives, we struggled desperately against the fatality of the idea which dragged them on. But they were too strong for us. During a brief time, while we had only to struggle against the sombre rapture of their sacrifice, we hoped to conquer. Later, the Italian government, alarmed by informations to which I will not return, but which Englishmen will do well not to forget, (*) began to throw the weight of all their scoundrelism

(*) [Referring to the information given to the Austrian government by Lord Aberdeen.—*E. P. I.*].

---

aveva detto addio alle cose terrene, e aspettava tranquillamente che l'ora suonasse sull'orologio di suo fratello. Erano vittime consecrate. *Cuori votati alla morte.*

Noi tutti lo sapevamo; e, mossi dall'intenso desiderio di preservare per migliori sforzi congiunti due vite tanto preziose, lottammo disperatamente contro la fatalità dell'idea che li trascinava. Ma erano troppo forti per noi. Durante un breve periodo, mentre dovevamo combattere soltanto contro il tenebroso entusiasmo del loro sagrificio, sperammo di vincere. Poi il Governo italiano, allarmato da informazioni sulle quali non tornerò sopra, ma che gl'Inglesi faranno bene di non dimenticare, (1) cominciò a gettare sulla bilancia il peso della sua bassezza, e noi fummo perduti. Nel giugno gli agenti del Governo napo-

(1) [Accenna all'informazione data al Governo austriaco da Lord Aberdeen. — *Il Direttore del* People's Journal].

into the scale, and we were lost. In June, the agents of the Neapolitan government poured into their ears the most encouraging reports: Calabria was in flames; bands of insurgents overran the mountains; they only waited for chiefs to develop their action; and these chiefs were expected from among the Italian exiles. They believed that; they sold all they had of jewels, of souvenirs of any value; they converted them into arms, and set forth.

" In a few hours," —said the last letter I received from Attilio, written the 11th of June, " we set out for Calabria. If we arrive safe and sound, we shall do our best, militarily and politically. Seventeen other Italians follow us, exiles for the most part; we have a Calabrian guide. Remember us, and believe that if we are able to set foot in Italy we shall be firm in sustaining those principles which we have

---

letano bisbigliarono all'orecchio dei due Bandiera i piú incoraggianti rapporti: la Calabria era in fiamme; bande di insorti scorazzavano per le montagne; attendevano soltanto i capi per svolgere la loro azione; e si aspettava che quei capi fossero esuli italiani. Essi li credettero; vendettero quanto avevano di gioielli e ricordi di qualche valore; li convertirono in armi e partirono.

« Fra poche ore, » diceva l'ultima lettera che io ricevetti da Attilio, scritta l'11 giugno, « partiamo per la Calabria. Se giungeremo a salvamento, faremo il meglio che per noi si potrà, militarmente e politicamente. Ci seguono diciassette Italiani, la maggior parte emigrati; abbiamo una guida calabrese. — Ricordatevi di noi, e credete che se potremo metter piede in Italia, di tutto cuore ed intima convinzione saremo fermi nel sostenere quei principii che.... abbiamo assieme inculcato. Se soccombiamo, dite

preached together. If we fall, tell our countrymen that they imitate our example. Life has only been given to us to employ it usefully and nobly; and the cause for which we shall combat, and shall die, is the purest, the holiest, that has ever warmed human breasts."

The rest is better known. A traitor had been placed among them; he quitted them on the 16th, as soon as they disembarked. He went by Cotrone, to declare to the government the direction they took, their plan, their force; they wandered three days in the mountains, till, at last, reaching the village of San Giovanni in Fiore, usually ungarrisoned, they found themselves surrounded by forces twenty times superior. They struggled, however: one of them, *Miller*, fell dead; another, *Moro*, riddled with wounds; two contrived to save themselves in the mountains; the rest were taken.

---

ai nostri concittadini che imitino l'esempio, poiché la vita ci venne data per utilmente e nobilmente impiegarla, e la causa per la quale avremo combattuto e saremo morti è la piú pura, la piú santa che mai abbia scaldato i petti degli uomini. »

Il resto è ancor piú noto. Un traditore era stato messo in mezzo ad essi; egli li abbandonò il giorno 16, appena furono sbarcati. Passò per Cotrone e andò a riferire al Governo la direzione che essi avevano presa, il loro piano e le loro forze. Andarono vagando tre giorni nelle montagne, finché in ultimo, giunti al villaggio di San Giovanni in Fiore, abitualmente privo di guarnigione, si trovarono circondati da forze venti volte superiori. Lottarono però: uno di essi, *Miller*, cadde morto; un altro, *Moro*, rimase crivellato di ferite; due cercarono di salvarsi nelle montagne; gli altri furono catturati.

The 25th of July, at 5 in the morning, *Attilio* and *Emilio Bandiera*, with seven of their companions, *Nicola Ricciotti, Domenico Moro, Anacarsi Nardi, Giovanni Venerucci, Giacomo Rocca, Francesco Berti,* and *Domenico Lupatelli*, were shot to death at Cosenza. Their last moments were worthy of them. They were awakened, the morning of the day, from a tranquil sleep; they dressed themselves with care, with a sort of elegance, as if they prepared for a religious solemnity. A catholic priest, who presented himself, was mildly repulsed. *We have sought*, said they, *to practice the law of the gospel, and to make it triumph at the price even of our blood. We hope that our works will recommend us to God, better than your words. Go and preach to our oppressed brothers!* Arrived at the place of execution, they intreated the soldiers *to spare the face, made in the image of God.* They cried out: Viva l'Italia; and all was said.

Il 25 luglio, alle 5 di mattina, *Attilio* ed *Emilio Bandiera*, con sette dei loro compagni, *Nicola Ricciotti, Domenico Moro, Anacarsi Nardi, Giovanni Venerucci, Giacomo Rocca, Francesco Berti* e *Domenico Lupatelli*, furono fucilati a Cosenza. I loro ultimi momenti furono degni di loro. Si svegliarono, la mattina di quel giorno, dopo un sonno tranquillo; si abbigliarono con cura, con una specie di eleganza, come se si preparassero ad una solennità religiosa. Un prete cattolico che si presentò, fu respinto con buona maniera. *Abbiamo cercato*, essi dissero, *di mettere in pratica la legge del Vangelo, e di farla trionfare anche a prezzo del nostro sangue. Speriamo che le nostre azioni ci raccomanderanno a Dio, meglio che non le vostre parole. Andate a predicare ai nostri fratelli oppressi!* Arrivati al luogo dell'esecuzione, supplicarono i soldati di *risparmiare il viso, fatto a immagine di Dio.* Gridarono: *Viva l'Italia*, e furono le loro ultime parole.

Some months after, a letter reached one of our friends at Corfu, written twelve hours before the fatal moment, by one of those who fell with them. The calm, solemn tone in which it is written, reminds me of the heroes of Plutarch; and I bring if forward here, because it must suffice to prove what men accompanied the two brothers in their enterprise.

TO SIGNOR TITO SAVELLI, Exoria (*) in Corfu.

Dear Friend,

I write to you for the last time: within twelve hours I shall be no more. My companions in mis-

(*) Exoria (a Greek word, signifying exile, banishment) is the name of the house erected by the exiled Dr. Savelli, in the district of Covacchiana, and where Nardi too, was living.

Pochi mesi dopo uno dei nostri amici a Corfú ricevette una lettera scritta dodici ore prima del momento fatale da uno di quelli che erano caduti con essi. Il tono calmo e solenne in cui essa era scritta, mi ricorda gli eroi di Plutarco; ed io la riproduco qui, poiché deve essere sufficiente a mostrare quali uomini accompagnassero i due fratelli nella loro impresa.

AL SIGNOR TITO SAVELLI, Exoria (1), in Corfú.

Caro Amico,

Ti scrivo per l'ultima volta. Fra dodici ore io non sarò piú. I miei compagni di sventura sono i due fra-

(1) Exoria (parola greca che significa esilio, bando) è il nome della casa costruita dall'esule Dr. Savelli nel distretto di Covacchiana, e dove abitava anche Nardi.

fortune are the two brothers Bandiera, Ricciotti, Moro, Venerucci, Rocca, Lupatelli, and Berti. Your brother-in-law is exempted from this fate, nor do I know to how many years he will be sentenced. Remember me to your family, and all friends, as often as possible. If it be granted me, I will, before ascending to the Eternal, revisit the Exoria. Kiss for me my Dante (*) and all your children. When you think proper you may make known this my fate at Modena and to my brother. Receive the affectionate remembrances of all my companions. I embrace you.

And am yours,

NARDI.

From the condemned cell at Cosenza,
24th of the 7th month, 1844.

(*) Dante is a boy, the first born of Dr. Savelli, to whom Nardi was godfather.

---

telli Bandiera, Ricciotti, Moro, Venerucci, Rocca, Lupatelli e Berti. Tuo cognato ne è esente, né so a quanti anni sarà condannato. Rammentami alla tua famiglia piú spesso che puoi ed a tutti gli amici.

Se mi sarà dato, prima di salire all' Eterno, verrò a fare una visita ancora all' *Exoria*. Baciami il mio Dante (1) e tutti i tuoi figli. Quando crederai, scriverai a Modena questa mia avventura, ed a mio fratello. Tutti i compagni miei ti salutano caramente. Io ti abbraccio e sono

NARDI.

Dalla Conforteria, 24 luglio '44, Cosenza.

(1) Dante è un fanciullo, il primogenito del Dr. Savelli, che Nardi aveva tenuto a battesimo.

P. S. — I write will hand-cuffs, and therefore my writing will appear as if written with a trembling hand; but I am tranquil; because I die in my own country, and for a sacred cause. The friend who used to come on horseback was our ruin. Once more, farewell.

P. S. — Scrivo colle manette, e perciò vedrai il carattere un po' tremante; ma io sono tranquillo, perché muoio in Patria e per una causa santa. L'amico che veniva a cavallo fu la nostra rovina. Addio di nuovo.

IV.

POLONIA.

POLAND.

"If there is on earth anything really great, it is the firm determination of a nation advancing under the eye of God, without being wearied for a moment, to the conquest of the rights it derives from Him; which counts neither its wounds, nor its days without rest, nor its nights without sleep, and which says within itself—what is all that? Justice and Liberty are worthy of many other toils.

. . . . . .

"Verily, I say unto you, when it shall go down like Christ into the tomb, like Christ it shall come

---

« Se vi è qualche cosa di realmente grande sulla terra, è il fermo proposito di una Nazione che s' inoltra, sotto l' occhio di Dio e senza sentirsi stanca un solo momento, verso la conquista dei diritti che da Lui derivano: che non conta né le ferite, né i giorni senza riposo, né le notti insonni, e che dice a se stessa: che cos' è tutto ciò? la Giustizia e la Libertà sono degne di ben altre fatiche.

. . . . . .

« Ora, io vi dico, quando essa scenderà come Cristo nella tomba, come Cristo ne risusciterà il terzo giorno, vin-

out from it on the third day, conqueror over death, and over the prince of this world, and the ministers of the prince of this world."—LAMENNAIS' *Words of a Believer.*

We write these lines independently of all political foresight, independently of all calculation as to the immediate issue of the struggle which, during the last fortnight, has caused every true heart in Europe to beat most anxiously. It may be that by the time what we are writing appears before the eyes of our readers, new events shall have succeeded, in spite of present appearances, to strengthen and extend a movement which is said to be suppressed: it may be that all will be, for a time, at an end, and that Poland shall for a third time descend into her tomb: but whichever it shall be, nothing can alter the sentiment which places the pen in our hand.

---

cerà la morte e il principe di questo mondo, e i ministri del principe di questo mondo.» LAMENNAIS, *Parole di un Credente.*

Trascriviamo queste linee, indipendentemente da qualunque previsione politica, indipendentemente da qualunque calcolo circa l'esito immediato della lotta che, durante gli ultimi quindici giorni, ha fatto battere con grande ansia ogni cuore sincero in Europa. Può darsi che al momento in cui ciò che stiamo scrivendo sarà dinanzi agli occhi dei nostri lettori, nuovi eventi, per quanto sembri il contrario, si siano verificati, per rafforzare ed estendere un movimento che si dice sia già spento: può darsi che tutto sia per ora finito, e che la Polonia debba discendere per la terza volta nella sua tomba: ma, checché avvenga, nulla può alterare il sentimento che ci pone la penna in mano. Il nostro non è un giornale politico. In questo

Ours is not a political journal. At this moment we are not thinking of Cracow, or of the bands of Gallicia: we are thinking of *Poland*, which lives, suffers, and combats, whether openly or in silence, wherever her children are to be found, from the Baltic to the Carpathian mountains. We do not look (much as our heart throbs with hope at the present brave efforts, and bleeds with grief for the recent victims) at transient events, the incidents of a struggle whose denouement is not yet come: we look to the *Everlasting*; to the *Idea* which regulates all these attempts, unfortunate till now, but always heroic; to the *Thought* which survives all these disasters, which soars, like the eagle, from the midst of the tempest; which floats, like a flag, over the tombs of the martyrs.

And this *Everlasting*, this *Idea*, this unconquerable *Thought*, which all the brutal forces of the three

---

momento noi non rivolgiamo il pensiero a Cracovia, non alle bande della Galizia; il nostro pensiero si volge alla *Polonia*, che vive, soffre e combatte, apertamente o in silenzio, dovunque si trovino i suoi figli, dal Baltico ai Carpazi. Per quanto il nostro cuore palpiti di speranza agli eroici sforzi di oggi, e sanguini di dolore per le vittime, noi non consideriamo gli avvenimenti transitori, gli incidenti di una lotta della quale non si conosce ancora lo scioglimento: noi consideriamo una cosa piú *duratura*: l' *Idea* che regola tutti questi tentativi, finora sfortunati, ma pur sempre eroici; il *Pensiero* che sopravvive a tutti questi disastri, che si libra come aquila dal mezzo della tempesta; che sventola come una bandiera sopra le tombe dei martiri.

E questa cosa *duratura*, questa *Idea*, questo *Pensiero* indomabile, che tutte le forze brutali delle tre Potenze

European despotic powers will never be able to stifle, is the right that *twenty-two millions of men, belonging to the same race, cradled in the same national songs, nourished by the same historical traditions, possessed by the instinctive sentiment of having the same mission to accomplish,* have to group themselves as God suggests to them, to organise themselves as they deem best for themselves and others, to express the life within them by acts freely initiated, freely worked to completion. This right has been immorally, perfidiously violated by the dismemberment of 1773, by that of 1793, by that of 1796. It has been said to some, *You shall belong henceforth to Prussia*: that is to say, to a country which itself had not a real nationality to substitute for theirs; to others. *You shall belong to Russia:* that is to say, to a nation where civilisation was one or two centuries behind

---

dispotiche europee non potranno mai soffocare, è il diritto che *ventidue milioni di uomini, appartenenti alla medesima razza, cullati coi medesimi canti nazionali, nutriti delle medesime tradizioni storiche, dominati dal sentimento istintivo di avere la medesima missione da compire*, hanno di aggrupparsi come Dio suggerisce loro, di organizzarsi come meglio credono per se stessi e per gli altri, di esprimere la loro vita interiore con atti liberamente iniziati, liberamente condotti a termine. Questo diritto è stato immoralmente, perfidamente violato con lo smembramento del 1773, con quello del 1793, con quello del 1796. È stato detto ad alcuni: *Voi apparterrete d'ora innanzi alla Prussia*, cioè a un paese che non ha neppure per sé una vera nazionalità da sostituire alla loro; ad altri: *Voi apparterrete alla Russia*, cioè a una nazione della quale la civiltà è di un secolo o due piú arretrata di quella

that of Poland; to others, again, *And you, you shall belong to Austria*: that is to say, the liveliest, the most unquiet, the most stirring of peoples, to a power which represents China in Europe. The Polish nation has from that time protested: protested by arms, because all other ways of progress were closed against her; protested by an appeal to all its members violently separated, because, to the shame of Europe, to the shame of countries calling themselves free, there has not been a single government to say one word for her. There is the whole question, put simply, and, as it appears, in a sphere far above that slough of diplomatic dirt, in which at the present day they work out what they call their European policy.

Poland has protested; she will protest: and woe to us if she should not! For her inertness would say, that it is possible to suppress an Idea before

---

della Polonia; ad altri infine: *E voi, voi apparterrete all'Austria*: cioè, il popolo piú vivace, piú irrequieto, piú fremente, a una Potenza che rappresenta la Cina in Europa. La nazione polacca ha fin d'allora protestato con le armi — poiché tutti gli altri mezzi di progresso le erano preclusi — protestò con un appello a tutti i suoi membri violentemente separati, poiché, con vergogna dell'Europa, con vergogna dei paesi che si chiamano liberi, non vi è stato un solo Governo che pronunciasse una parola in suo favore. Ecco tutta la questione posta semplicemente, e, a quanto sembra, in una sfera molto al disopra di quel letamaio diplomatico, nel quale ai nostri giorni si elabora ciò che si chiama la politica europea.

La Polonia ha protestato; protesterà ancora; e guai a noi se non lo avesse fatto! poiché la sua inerzia verrebbe a dire che è possibile sopprimere un'Idea prima che essa

it has borne all its fruits; it would say that bayonets have power to kill Thought, and that it is enough for Force and Violence to nail Prometheus to his rock, to disinherit Humanity of the conquest of that secret which made his life divine: Justice, Liberty, Progress.

And see how her protest has gained force, since the prodigies, which we have so soon forgotten, of 1830. See how the vase enclosing the national sap, broken at Warsaw by the Russian scythe, has fertilised the land all around. Before the insurrection of 1830, Prussian and Austrian Poland rested, if not cold, inert; there was not the least demonstration there. Now, it is Gallicia which makes itself the focus of Polish nationality; a thousand arrests, a thousand arrests embracing the best families, hardly suffice to hinder the insurrection of the Duchy of

---

abbia prodotto tutti i suoi frutti; verrebbe a dire che le baionette hanno il potere di uccidere il Pensiero, e che è sufficiente che la Forza e la Violenza inchiodino Prometeo alla sua rupe, per diseredare l'Umanità dalla conquista di quel segreto che fece divina la sua vita: la Giustizia, la Libertà, il Progresso.

E vedete come la sua protesta ha guadagnato forza dopo i prodigi del 1830, da noi troppo presto dimenticati. Vedete come i vasi che racchiudono il succo nazionale, troncati a Varsavia dalla falce russa, abbiano fertilizzato tutta la terra all'intorno. Prima dell'insurrezione del 1830, la Polonia prussiana e austriaca rimanevano, se non fredde, inerti; non vi fu colà la minima dimostrazione. Ora è la Galizia che si trasforma in focolare della nazionalità polacca; un migliaio di arresti, un migliaio di arresti che comprendono le migliori famiglie, bastano, a mala pena,

Posen. Sceptics, who take the grand historical lessons of Machiavelli for a doctrine, and whose heart, the prophet of the mind, has been withered by the coldness of analysis, were, in 1830, telling us not to attach too much importance to a manifestation, the consequence of the general fermentation excited by the three days of July. Well! France has long since abandoned her part of propagandist; Europe is tranquil at the surface; the moment is altogether unfavourable to every isolated attempt; and this is the moment Poland chooses to perform an act of life: it is in the midst of the sleep of Europe that she raises herself, were it but for a moment, to repeat her glorious protest, to declare that she is not, that she shall never be, submissive; that Liberty, without which human responsibility is only an empty name, has been given by God to all his creatures: that

---

a impedire l'insurrezione del Ducato di Posen. Gli scettici, che prendono per una dottrina le grandi lezioni storiche di Machiavelli, e nei quali il cuore, profeta della mente, è stato inaridito dalla freddezza dell'analisi, ci dicevano nel 1830 di non annettere troppo grande importanza a una manifestazione, conseguenza del generale fermento suscitato dalle tre giornate di luglio. Vedete! la Francia ha da gran tempo abbandonato la sua parte di propagandista; l'Europa è tranquilla alla superficie; il momento è del tutto sfavorevole per qualsiasi tentativo isolato; eppure, questo è il momento scelto dalla Polonia per compire un atto di vita; mentre l'Europa giace nel sonno, essa sorge, sia pure per un istante, per ripetere la sua gloriosa protesta, per dichiarare che non è, non sarà mai rassegnata; che la Libertà, senza la quale la responsabilità umana non è se non un nome vuoto, è stata data da

Nationality is a sacred sign placed by God on the forehead of his people, as a means for the organization of the common labour; and that the dismemberments of 1773, 1793, and 1796, cannot efface the collective life of *twenty-two millions of men, belonging to the same race, cradled in the same national songs, nourished by the same historical traditions, possessed by the instinctive sentiment of having the same mission to accomplish.*

What has not been done, since 1830, to endeavour to stifle in Poland this need of proper, spontaneous, national life? It is a history which one would say could not belong to our time: a history which if we had, we men of the nineteenth century, a *belief* at heart, as we have an intelligence in the brain, would be enough to determine a crusade. They have proscribed, imprisoned, shot, by hundreds, by

---

Dio a tutte le sue creature; che la nazionalità è un segno sacro, posto da Dio sulla fronte della sua gente. come mezzo per organizzare il comune lavoro; e che gli smembramenti del 1773, del 1793 e del 1796, non possono cancellare la vita collettiva di *ventidue milioni di uomini appartenenti alla medesima razza, cullati coi medesimi canti nazionali, nutriti delle medesime tradizioni storiche, dominati dal sentimento istintivo di avere la medesima missione da compire.*

Che cosa non è stato fatto, dal 1830 in poi, per tentar di soffocare in Polonia questo bisogno di vita propria, spontanea, nazionale? È una storia che si direbbe non possa appartenere ai nostri tempi; una storia tale che, se noi, uomini del secolo decimonono, avessimo una fede nel cuore come abbiamo intelligenza nel cervello, basterebbe per determinare una crociata. Hanno proscritto,

thousands, nobles, soldiers, princes, poets, all who could in any way exercise any influence. They have peopled the mines of Siberia, and supplied the armies of the Caucasus. They have destroyed colleges, universities, libraries; falsified education: substituted, wherever they could, the language of the oppressor for that of the oppressed. They have broken the bonds of family; broken—but that is no crime in England—the seals of letters of mothers, of fathers, or of sisters, who were sending some poor consolation to the exiles of ten or sixteen years; and they have kept back the succours which they contained. They have torn hundreds of children from their mothers, to form, far from their country, military colonies fashioned after Russian manners and tendencies. They have put religion in play for a political end, and inflicted on poor nuns such persecutions

---

imprigionato, fucilato a centinaia, a migliaia, nobili, soldati, principi, poeti, quanti potevano in un modo o in un altro esercitare qualche influenza. Hanno popolato le miniere della Siberia e fornito gli eserciti del Caucaso. Hanno distrutto scuole, università, biblioteche; falsato l'educazione; sostituito, dovunque hanno potuto, la lingua dell'oppressore a quella degli oppressi. Hanno spezzato i vincoli di famiglia; rotto, ma ciò non è delitto in Inghilterra, i sigilli di lettere di madri, di padri, o di sorelle che mandavano qualche povero conforto agli esuli durante dieci o quindici anni; e hanno trattenuto i soccorsi che in esse si contenevano. Hanno strappato centinaia di figli dalle madri, per formare, lontano dalla patria, colonie militari istituite con sistemi e tendenze russe. Hanno messo in giuoco la religione per uno scopo politico, e inflitto a povere monache persecuzioni tali, che muovono

as move the heart to disgust, rather even than to hatred. Whilst among other nations they counted their martyrs by individuals, they counted them by masses in Poland. She has been, during the last fifteen years, the *Martyr-People*. Nothing has succeeded. And when its masters nursed themselves in the hope of having stifled for a long period, perhaps for ever, the hydra of Polish Thought, by a sudden explosion Polish Thought started up to give the awakening to Europe; to frighten the three powers together; and to force Austria, in self-defence, to heap up the measure of her infamy, in organizing the *jacqueries* of the middle age; in seducing, by we know not what calumnies, the ignorance of the peasants of Tarnow, and in setting a price of ten florins on the heads of the Polish nobles which they should bring in. "The time has been badly chosen," say gravely the men of day-by-day policy. *Who* has

---

il cuore al disgusto, piuttosto che all'odio. Mentre fra le altre nazioni i martiri si contavano a individui, in Polonia si contavano a masse intere. Essa è stata, negli ultimi quindici anni, il *Popolo-martire*. Nulla è riuscito ad ottenere l'intento. E quando i suoi padroni si cullavano nella speranza di aver soffocato per un lungo periodo, forse per sempre, l'idra del Pensiero Polacco, con improvvisa esplosione il Pensiero Polacco balzò su per risvegliare l'Europa; per spaventare le tre Potenze insieme, e per obbligare l'Austria, per difendersi, a colmare la misura della sua infamia, organizzando le *jacqueries* del Medio Evo: seducendo, con non so quali calunnie, l'ignoranza dei contadini di Tarnow, e mettendo la taglia di dieci fiorini sulla testa dei nobili polacchi che avessero catturati. « Il momento è stato male scelto, » sentenziano grave-

chosen it? The oppressed or the oppressor? Is it the sick man who chooses the moment when his pain shall shake him in his bed? Is it a Polish hand which has signed the ukase declaring, that at the commencement of 1847 all territorial demarcation, every outward sign of Poland shall cease to exist? Count the thousands of exiles who drag on their life of sorrow in France, in England, in Africa, in the United States; the thousands who people Siberia; the thousands who people the Russian prisons; the thousands murdered by the bullet or the knout: each of these men represents a family: do you think that mothers, sisters, brothers, and sons can coldly and leisurely calculate the moment at which they shall have gained a few chances more over their persecutors? Do you imagine that the young men

---

mente gli uomini seguaci della politica del vivere alla giornata. *Chi* lo ha scelto? gli oppressi o l'oppressore? È forse il malato che sceglie il momento, in cui la sofferenza lo scuoterà nel suo letto? È forse una mano polacca che ha firmato l'*ukase* con la dichiarazione che al principio del 1847 qualunque confine territoriale, qualunque segno esteriore della Polonia avrebbe cessato di esistere? Contate le migliaia di esuli che trascinano una vita di dolore in Francia, in Inghilterra, in Africa, negli Stati Uniti; le migliaia che popolano la Siberia; le migliaia che popolano le prigioni russe; le migliaia assassinate dal piombo o dal *knut*; ognuno di questi uomini rappresenta una famiglia: credete che le madri, le sorelle, i fratelli e i figli possano freddamente e comodamente calcolare l'istante in cui avranno guadagnato poche piú probabilità contro i loro persecutori? V'immaginate forse che i giovani, che hanno letto queste terribili parole: — *a piedi* — in

who have seen these terrible words—*on foot*—in reply to the petitions of their mother in behalf of their father (*)—do you imagine that they have nothing better to do than to wait tranquilly for the awakening of Europe, or for I know not what change in the views of diplomacy? To wait in silence! Ah, we know too well that the very men who cry out at every unsuccessful endeavour—"*Why did they not wait?*"—are the first to take advantage of that silence and that patience to reply to every protest on behalf

(*) Prince Sanguzko proprietor of large estates in the district of Tarnow, in Gallicia. His family, men, women, and children, petitioned the Czar to mitigate the punishment of perpetual hard labour in Siberia to which he had been condemned. *The Czar wrote* on the margin, "*On foot!*" and the journey from Warsaw to Siberia was performed on foot.

---

risposta alle petizioni che le loro madri avevano fatto in favore dei loro padri, (1) v'immaginate che non abbiano da fare altro di meglio se non aspettare il risveglio dell'Europa, o non so qual cambiamento nelle vedute della diplomazia? Aspettare in silenzio! Ah, sappiamo troppo bene che coloro appunto che gridano ad ogni sfortunato tentativo — « *Perché non hanno aspettato?* » — sono i primi a trarre vantaggio da quel silenzio e da quella pazienza, rispondendo a ogni protesta fatta in favore di quelli che

(1) Il Principe Sanguzko, proprietario di vasti possedimenti nel distretto di Tarnow, in Galizia. La sua famiglia, uomini, donne e bambini, fece una petizione allo Zar per mitigare la pena dei lavori forzati a vita in Siberia, alla quale egli era stato condannato. *Lo Czar scrisse* sul margine: « *a piedi* »; e il viaggio da Varsavia in Siberia fu compíto a piedi.

of those who suffer—" *What would you have us do? They are reconciled to their lot!* "

Yes! Actual Europe (we speak of constituted, official, governmental Europe) presents a hideous spectacle of egotism, of indifference, of denial of every great and generous or progressive thought. They can talk about *religion*, but any notion of what really constitutes religion—that is to say, the active communion of men for the Just and the Good, is altogether effaced. Local interests have their worshippers: *principles* have not. The collective life of humanity, the copartnership of all its members, is nowhere represented. And, as if in the long struggle between Evil and Good which constitutes the history of the world, Evil had at last triumphed, there is a principle of common life, an association for Evil; there is none for Good. There exists an Alliance

---

soffrono — « *Che cosa vorreste che si facesse? Sono rassegnati al loro destino!* »

Sí! L'Europa attuale (intendiamo parlare dell'Europa costituita, ufficiale, governativa) presenta un repugnante spettacolo di egoismo, d'indifferenza, di negazione di ogni grande pensiero di generosità o di progresso. Possono parlare di *religione*, ma qualsiasi nozione di che cosa realmente costituisca la religione, cioè la comunione attiva degli uomini per il Giusto ed il Bene, è del tutta scomparsa. Gl'interessi locali hanno i loro adoratori: i *principii* non ne hanno. La vita collettiva dell'Umanità, la solidarietà di tutti i suoi membri non sono rappresentate in alcun luogo. E, come se nella lunga lotta tra il Male ed il Bene, che costituisce la storia del mondo, il Male avesse finalmente trionfato, esiste un principio di vita comune, un'associazione per il Male; nessuna invece per il Bene.

(we do not like to repeat the word *Holy*) between the powers who represent despotism, that is to say, the denial of human liberty, in Europe; there is none among those who pretend to represent the principle of civilisation and progression. Wherever a people raises itself to bear witness to its faith in God, in his law, in its own conscience, the first *interrene* to crush it: the second proclaim the principle of *non-interference*; that is to say, they *assist* with folded arms the triumph of Evil; they declare themselves politically atheists.

Italy arises once, twice, thrice; she asserts her rights and her unanimity of thought, by driving out, without shedding one drop of blood, her imbecile governments; a foreign army falls upon her before she has time to prepare her means of defence: not a single voice is raised in the councils of "free"

Esiste un'Alleanza (non vogliamo ripetere la parola *Santa*) fra le Potenze che rappresentano il dispotismo, cioè la negazione della libertà umana in Europa; non ve n'è alcuna fra coloro che pretendono di rappresentare il principio della civiltà e del progresso. Dovunque un popolo sorge per dimostrare la sua fede in Dio, nella sua legge, nella sua propria coscienza, i primi *intervengono* per schiacciarlo: i secondi proclamano il principio del *non-intervento*; vale a dire, *assistono* con le braccia conserte al trionfo del Male; si dichiarano politicamente atei.

L'Italia insorge una volta, due, tre; afferma i suoi diritti e l'unanimità del suo pensiero, scacciando, senza versare una sola goccia di sangue, i suoi governi imbecilli; un esercito straniero le piomba addosso, prima che essa abbia il tempo di preparare i mezzi di difesa: non una sola voce si leva nei concilii delle nazioni « libere, »

nations, to say to the intruders, "Withdraw! leave this people free to manifest its life in its own manner!" Poland arises, after having endured a series of atrocities almost enough to make one doubt of human nature; new atrocities reply to her appeal; the Austrian government puts the scythe in the hands of ignorant peasants; it says to them, "*For every patriot head you bring us we will give you ten florins*:" not a government raises its voice to say, "*Withdraw! you have lost all right to rule the destinies of millions!*" Not a single member of any of the European governments that call themselves free and enlightened, will dare to withdraw his hand from that of the ambassador of a government which has thus placed itself under the ban of humanity. You talk of charity, virtue, men's brotherhood in God, and do you not hear the voice of God demanding of you, "*Cain!*

---

per dire agl'intrusi: « *Ritiratevi! Lasciate a questo popolo di manifestare liberamente a suo modo la sua propria vita!* » La Polonia insorge dopo aver sofferto una serie di atrocità quasi sufficienti per farci dubitare della natura umana; nuove atrocità rispondono al suo appello; il Governo austriaco mette la falce nelle mani di contadini ignoranti e dice loro: « *Per ogni testa di patriota che ci porterete, vi daremo dieci fiorini*: » nessun governo leva la voce per dire: « *Ritiratevi! avete perduto ogni diritto di governare i destini di milioni di uomini!* » Neppure un membro di uno dei Governi europei che si chiamano liberi e illuminati oserà ritrarre la sua mano da quella dell'ambasciatore di un Governo che si è messo in tal modo al bando dell'Umanità. Voi parlate di carità, di virtú, di fratellanza umana in Dio, e non udite la voce di Dio che vi domanda: « *Caino! Caino! che cosa hai fatto di*

Cain! what hast thou done with thy brother? Know you not the sentence which followed the reply, "*Am I my brother's keeper?*"

At least let individuals repair, as far as lies in their power, the faults of their governments. Let all those who believe in the unity of the human family, all those who believe in a better time to come, all whom the example of their masters has not educated in the ignorance of what is great in martyrdom for a holy cause, protest by their words, by meetings, and by subscriptions, against the indifference reigning in official circles. Let them say what they will of the English government, but let the name of Englishman be respected and loved by the oppressed of all nations.

And as to Poland—honour to her if she triumphs; honour, if yet again she fall! It will not be for ever.

---

tuo fratello? » Non sapete la frase che seguí come risposta: « *Sono io forse il custode di mio fratello?* »

Per lo meno, rimediino gl'individui, per quanto sta in loro potere, le colpe dei loro Governi. Protestino tutti coloro che credono nell'unità della famiglia umana, tutti coloro che credono in un miglior tempo avvenire, tutti coloro che l'esempio dei loro padroni non ha educati nell'ignoranza di ciò che v'è di grande nel martirio per una causa santa, protestino con la parola, con comizi e con sottoscrizioni contro l'indifferenza che regna nei circoli ufficiali. Si dica quel che si vuole del Governo inglese, ma sia il nome degli Inglesi rispettato e amato dagli oppressi di ogni nazione.

E quanto alla Polonia, sia onore a lei se trionferà; onore, anche se cadrà ancora una volta! Ciò non sarà per sempre. I suoi oppressori possono ancora riuscire a

Her oppressors may yet be able to throw into the balance some hundreds of heads; but she can throw into the opposing scale Herself.

> "An equal to all woes,
> And a firm will, and a deep sense
> Which even in torture can descry
> Its own concentred recompense,
> Triumphant when it dares defy,
> And making death a victory."

Jupiter has long been dethroned: humanity has pursued its course, and the chain which hangs round the limbs of Prometheus is ready to fall off.

---

gettare sulla bilancia migliaia di teste; ma essa può gettare se stessa sull'altro piatto.

> « An equal to all woes,
> And a firm will, and a deep sense
> Which even in torture can descry
> Its own concentred recompense,
> Triumphant when it dares defy,
> And making death a victory ».

Giove è stato da lungo tempo detronizzato: l'Umanità ha continuato il suo corso, e le catene che cingono le membra di Prometeo sono pronte a cadere.

V.

I MARTIRI ITALIANI.

II. JACOPO RUFFINI (1833).

THE ITALIAN MARTYRS.

II. JACOPO RUFFINI (1833).

The man of whom I am about to speak had not a life of renown. Doubtless he would have had, if he had lived longer, but without seeking it. He was a young man endowed with great faculties, but born for the joys, the sorrows, the duties of private life; feeling an earnest need of love, and none of celebrity. And if I choose him from among the many who suffered in 1833 for the Italian National cause, it is not only because he was my friend, but because he proves better than any other, the condition of a country in which the tenderest, the most loving

---

L'uomo del quale sto per parlare non ebbe rinomanza in vita. Senza dubbio l'avrebbe avuta, pur senza cercarla, se avesse vissuto di piú. Fu giovane dotato di grandi facoltà, ma nato per le gioie, i dolori, i doveri della vita privata; che sentiva seriamente il bisogno dell'amore, non già quello della celebrità. E se io lo scelgo fra i molti che soffersero nel 1833 per la causa nazionale italiana, non è solamente perché fu mio amico, ma perché egli, meglio di qualunque altro, attesta delle condizioni di un paese in cui le anime piú delicate, piú amorose, si sen-

souls find themselves dragged by a sentiment of duty into the struggle, the revolt against that which *is*.

He was my friend—my first and best. From our first years at the university, to the year 1831, when a prison, and then exile, separated me from him, we lived as brothers; our two families forming but one, our two souls interpenetrating each other freely. He was studying medicine, I law; but botanical rambles at first, then the common ground of literature, and, above all, the sympathetic instincts of the heart, drew us together little by little, until an intimacy succeeded, the like of which I have never found, and never shall find again. I do not believe I have ever known a soul more completely, more profoundly; and I affirm, with grief and consolation, that I have never found a blemish in it. His image ever comes to my mind when I see one of those lilies of the valley,

---

tono trascinate da un sentimento di dovere nella lotta, nella rivolta contro ciò che *è*.

'Egli mi fu amico: il primo e il migliore. Dai nostri primi anni d'Università fino al 1831, quando prima la prigione, poi l'esilio mi separarono da lui, noi vivemmo come fratelli;' le nostre due famiglie non ne formavano che una, le nostre due anime si compenetravano liberamente a vicenda. 'Egli studiava medicina, io giurisprudenza; ma escursioni botaniche dapprima, poi l'amore, pari in ambi, alle lettere, e piú di tutto gli istinti affini del core, ci attirarono l'un verso l'altro, finché venimmo a un'intimità, unica per me allora e poi. Non credo d'aver mai avuto conoscenza piú compiuta e profonda d'un'anima; e io lo affermo con dolore e conforto, non ebbi a trovarvi una sola macchia. L'immagine di Jacopo mi ricorre sempre alla mente ogni qualvolta io

which we so much admired together, with their corolla perfectly white, and without calyx, with their delicate sweet perfume. Like them he was pure and modest. Even the slight bending of his neck toward his shoulder is recalled to my mind by the curvature of the lily's trembling stalk.

Through the loss of his elder brothers, through the frequent and dangerous illnesses of his mother, whom he adored, and who well deserved it, and through domestic complications of every kind, he knew life only as sorrow. Endowed with an exquisite, and almost feverish sensibility, he had early contracted an habitual melancholy, tending to fits of sadness amounting almost to frenzy. And yet there was in him no trace of that misanthropical tendency so natural to remarkable natures in enslaved countries. He had

---

guardo a uno di quei gigli delle valli (*lilium convallium*) che ammiravamo sovente assieme, dalla corolla d'un candido alpino, senza involucro di calice, e dal profumo delicato e soave. Egli era puro e modesto com'essi sono. E fin anche il lieve piegarsi del collo sull'omero che gli era abitudine m'è ricordato dal gentile tremolío che incurva sovente quel piccolo fiore.

La perdita de' suoi fratelli maggiori, le frequenti e pericolose infermità della madre ch'egli, riamato, amava perdutamente, e piú altre cagioni, non gli avean fatto conoscere la vita fuorché pel dolore. Squisitamente, e quasi direi febbrilmente sensibile, ei ne aveva raccolto una mestizia abituale che s'inacerbiva di tempo in tempo a disperazione d'ogni cosa. E nondimeno, non era in lui vestigio alcuno di quella tendenza a misantropia che visita sovente le forti nature condannate a vivere in terra schiava. Aveva poca gioia degli uomini, ma li amava: poca stima

little joy in men, but he loved them; he had but little esteem for his contemporaries, but he reverenced Man—man as he shall be, such as he *can* and *ought* to be. Strong religious tendencies combated in him the despair with which everything seemed to contribute to inoculate him. That holy *idea* of progress, which substitutes Providence for the Fatality of the ancients and the *Chance* of the middle ages, had been revealed to him, first, by the intuitions of his heart, and afterwards by a deep study of history. He worshipped the Ideal, as the end of life—God as its source; genius as God's interpreter, almost always misunderstood. He was sad, because he was in advance of others, and because he felt that, like Moses, he should never reach alive the *promised land*. But he was habitually calm, because he knew that the end of our terrestrial existence is not *happiness*, but the accomplishment of a *duty*—the exercise of a *mission*—even when it presents no hope of any immediate

---

dei contemporanei, ma riverenza per l'uomo, l'uomo come dovrebbe essere e come un giorno sarà. Forti tendenze religiose combattevano in lui lo sconforto che gli veniva da quasi tutti, e da tutto. La santa *idea* del Progresso, che alla *fatalità* degli antichi e al *caso* dei tempi di mezzo sostituisce la Provvidenza, gli era stata rivelata dalle intuizioni del core fortificate di studi storici. Adorava l'Ideale come fine alla vita, Dio come sorgente dell'Ideale, il Genio come suo interprete quasi sempre frainteso. Era mesto, perché sentiva la solitudine di chi sta innanzi, e non vedrà vivo la *terra promessa*; ma era abitualmente tranquillo, perch'ei sapeva che il fine della nostra esistenza terrestre non è la felicità, bensí il compimento d'un *dovere*, l'esercizio d'una *missione*, anche dove non vive possibilità

result. His smile was the smile of a victim; but it was a smile. His love for mankind was, like the ideal love of Schiller, a love without individual hope; but it *was* love. His own sufferings in no wise influenced his actions.

In 1827 and 1828 his attention was forcibly attracted by the literary question. It was the time of the great quarrel between those who were called the *romantic* and the *classic*; and whom they should rather have called the supporters of *liberty* and *authority*. The one party maintained that, the human mind being progressive, every epoch ought to find a different literary manifestation of it; and that we should seek the precepts and inspirations of art in the entrails of the living and actual nation. The others pretended that we had in art long ago reached the

---

di trionfo immediato. Il suo sorriso era sorriso di vittima, pur sorriso. Il suo amore per l'Umanità era, come l'amore ideale di Schiller, un amore senza speranza individuale, ma era amore. Ciò ch'ei pativa non esercitava influenza sulle sue azioni.'

Tra il 1827 e il 1828 la sua attenzione fu irresistibilmente attratta dalla questione letteraria. Era il tempo della grande contesa fra coloro che erano chiamati i *romantici* e i *classici*, e che avrebbero dovuto piuttosto chiamarsi i fautori della *libertà* e dell'*autorità*. Un partito sosteneva che, essendo la mente umana capace di progresso, ogni epoca dovrebbe trovare per essa una manifestazione letteraria diversa; e che noi dovremmo cercare i precetti e le ispirazioni dell'arte nelle viscere della nazione che realmente esiste e vive. Gli altri sostenevano che nell'arte noi abbiamo da lungo tempo raggiunto le colonne d'Ercole; che i Greci e i Romani avevano dato i mo-

Pillars of Hercules; that the Greeks and Romans had furnished models which we should be content to copy, and that all innovation, whether in form or spirit, was impotent and dangerous. The unity of the human mind, which renders us unable to conquer a principle, without seeking to apply it to every mode of our action, and the situation of Italy, naturally drew those who studied the question on to political ground; and governments, by their fears, precipitated them upon it. The youngmen who made their first compaigns in favour of romanticism became suspected; journals, purely literary, were suppressed, solely because they maintained independence in art. To this brutal negation given by force, we replied by transporting the question to the national ground, and by preparing to try, hand to hand, the principle of blind and immovable authority. Jacopo Ruffini was one

---

delli che noi dovremmo contentarci di copiare, e che ogni innovazione, nella forma e nello spirito, era impotente e pericolosa. L'unità della mente umana, la quale fa sí che noi non possiamo conquistare un principio, senza cercare di applicarlo ad ogni manifestazione della nostra attività, e le condizioni dell'Italia condussero naturalmente coloro che studiavano questa questione sul terreno della politica; e i Governi, coi loro timori, ve li fecero precipitare. I giovani che facevano le loro prime armi a pro' del romanticismo furono tenuti in sospetto; i giornali puramente letterari furono soppressi, solamente perché sostenevano l'indipendenza nell'arte. A questa brutale negazione opposta dalla forza, noi rispondemmo col trasportare la questione sul terreno nazionale, e preparandoci a fare il processo, con una lotta corpo a corpo, al principio dell'autorità cieca e irremovibile. Jacopo Ruffini fu uno

of the first to climb to the source. In 1829, a year before the French insurrection, he had given his name to the men who followed, between exile and the scaffold, the holy route which leads to the national organisation of Italy.

In 1830, when the movement in France awakened the alarms of the Italian Governments, that of Piedmont was the first which proceeded to arrests. I was then thrown into the fortress of Savona, and I never more saw my friend. When, some months after, I quitted Italy, he was, on some vague suspicion, sent away to Taggia, a little provincial town of the Riviera of Genoa.

These petty persecutions served only to strengthen in his soul the idea of devoting himself entirely to the national cause. Among some letters written from the place of his banishment to his mother—letters full of a childlike love, mingled with the sad

---

dei primi a risalire alla sorgente. Nel 1829, un anno prima dell'insurrezione francese, aveva dato il suo nome a coloro che seguivano, fra l'esilio e il patibolo, la santa via che conduce all'organizzazione nazionale dell'Italia.

Nel 1830, quando il moto di Francia mise in allarme i Governi italiani, quello piemontese fu il primo che procedette ad arresti. Io fui allora gettato nella fortezza di Savona, e non rividi piú il mio amico. Quando, alcuni mesi dopo, lasciai l'Italia, egli fu, per certi vaghi sospetti, mandato a Taggia, una piccola città di provincia sulla Riviera di Genova.

Queste meschine persecuzioni servirono unicamente a rafforzare nell'anima sua l'idea di dedicarsi interamente alla causa nazionale. In mezzo ad alcune lettere scritte dal paese d'esilio a sua madre, lettere piene di un amore

presentiments of age—I find a fragment of an eloquent and impassioned address to the Piedmontese king, to engage him to put himself at the head of the Italian crusade. It was then the first year (1831) of the reign of Charles Albert, who, as prince, had conspired like us, and who, as king, forgot his promises, his friendships, and his duties.

At the commencement of 1832, all hope in the king having been destroyed, Jacopo Ruffini gave his name and his activity to *Young Italy*: a national association, newly founded, with the object of attaining its end by national means. He soon became one of the directors of the labours of the association at Genoa, his natal town.

These labours prospered. After having spread among the middle classes and the nobility, the national association penetrated into the army.

---

fanciullesco, misto a presentimenti dolorosi, proprii dell'età matura, trovo un frammento di un indirizzo eloquente e caldo di passione al re di Piemonte, per indurlo a mettersi alla testa della crociata italiana. Era quello il primo anno (1831) del regno di Carlo Alberto, che, come principe, aveva cospirato al pari di noi, e che, come re, dimenticò le sue promesse, le sue amicizie e i suoi doveri.

Al principio del 1832, essendo svanita ogni speranza nel re, Jacopo Ruffini diede il suo nome e la sua attività alla *Giovine Italia,* un'associazione nazionale fondata da poco, con lo scopo di raggiungere i suoi fini con mezzi nazionali. Egli divenne in breve uno dei direttori dei lavori dell'associazione a Genova, sua città natía.

Questi lavori prosperarono. Dopo essersi diffusa fra le classi medie e fra la nobiltà, l'associazione nazionale penetrò nell'esercito.

In 1833, the association prepared to commence the struggle at Genoa and in Piedmont. It was prevented. For a long time the Government had instinctively felt itself surrounded by dangers, but knew not where to strike. There was so much boldness, and at the same time so much prudence, in the movements of the conspirators, that the police were seized with a sort of stupor, foreseeing events, and determined rather to provoke than to wait them. A circumstance, apparently insignificant, furnished them with an occasion for action. In a quarrel in the open street between two artillery-men, the one belonging to the Association, the other having received overtures, some words were thrown out by the latter implying the knowledge of a secret which might become dangerous to his adversary. This was a ray of light. The Government profited by it with all the resources of despotism. The two artillery-men were

---

Nel 1833 essa s'apprestava a cominciare la lotta a Genova e in Piemonte. Ne fu impedita. Per lungo tempo il Governo si era istintivamente sentito circondato da pericoli, ma non sapeva dove colpire. Vi era tanta audacia e al tempo stesso tanta prudenza nei moti dei cospiratori, che la polizia era in preda a una specie di stupore prevedendo gli avvenimenti, e decisa piuttosto a provocarli che ad attenderli. Una circostanza, apparentemente insignificante, le diede l'occasione di agire. In una disputa scoppiata sulla pubblica via fra due artiglieri, uno appartenente all'Associazione, l'altro che aveva avuto proposta di farne parte, quest'ultimo si lasciò sfuggire certe parole che implicavano la conoscenza di un segreto che avrebbe potuto diventare pericoloso per il suo avversario. Fu un raggio di luce. Il Governo ne approfittò con tutte le risorse

arrested; and a strict investigation was ordered. In the knapsacks of some sergeants were found fragments of political writings; these were arrested; their friends were arrested; the young civilians who had been seen in contact with them were arrested; it was a time of *suspicion*—terror was the order of the day. Orders were immediately dispatched to Turin, to Alexandria, to Chambery. Everywhere they rushed on the men they suspected of adhering to the national party, whatever their age, to whatever rank they might belong. Everywhere the most rigorous investigations were instituted. They made them five or six at a time, the day after the arrest of some one of the directors, to make believe that they were the result of revelations. And yet further to increase the terror, they spread vague reports of discoveries of depôts of arms, of ammunition, of concealed

---

del dispotismo. I due artiglieri furono arrestati e si ordinò una severa inchiesta. Negli zaini di alcuni sergenti si rinvennero frammenti di scritti politici; anch'essi furono arrestati; furono arrestati i loro amici; lo furono anche i giovani borghesi che erano stati veduti in contatto con loro: eran tempi di *sospetto* e il terrore era all'ordine del giorno. Furono mandate immediatamente istruzioni a Torino, ad Alessandria, a Chambéry. Fu data ovunque una caccia spietata agli uomini sospetti di aderire al partito nazionale, qualunque fosse la loro età, a qualunque condizione sociale appartenessero. Dappertutto si procedette alle piú rigorose perquisizioni. Se ne facevano cinque o sei alla volta, il giorno seguente all'arresto di qualcuno dei dirigenti, per far credere che esse fossero il risultato di rivelazioni. E ad accrescere ancor piú il terrore, si mettevano in circolazione vaghe voci di scoperte di depositi d'armi, di

papers. The people began to be exasperated; they threw them calumnies to feed upon. They dared placard the street-corners, stating that they had discovered subterranean passages, intended by the conspirators to blow up the barracks in different parts of the town, and with them all the unfortunate inhabitants of the neighbourhood. The accusation was absurd, and the work commenced in almost every corps in the army sufficed to give the lie to it; but it left the public some days uncertain. This was sufficient time for the Government; it was well prepared to make use of it.

The Government knew very well that many men who were imprisoned could not be implicated in the enterprise; but by the multitude of arrests it hoped the subalterns would believe the thing to be altogether discovered; and that some, at least, would

---

munizioni, di carte nascoste. Il popolo cominciava ad esasperarsi: ed essi gettavano calunnie in pasto al popolo, osavano affiggere alle cantonate manifesti con l'affermazione che erano stati scoperti passaggi sotterranei, destinati dai cospiratori a far saltare in aria le caserme in diversi punti della città, e con esse tutti i disgraziati abitanti delle vicinanze. L'accusa era assurda, e il lavoro, cominciato in quasi tutti i corpi dell'esercito, bastava a smentirlo; ma il pubblico rimase per alcuni giorni esitante. Questo spazio di tempo fu sufficiente per il Governo che era ben preparato per trarne profitto.

Il Governo sapeva assai bene che molti uomini che erano stati imprigionati non potevano essere implicati nella faccenda; ma aumentando gli arresti, sperava che i subalterni avrebbero creduto che ogni cosa fosse stata completamente scoperta; e che alcuni almeno ne sareb-

be enfeebled. In this it was successful, but by the aid of atrocious means. The news of the successive arrests were spread in the prisons; then after some hours waiting, they re-doubled their rigour against the prisoners, as if new proofs had risen all at once against them. The instructing officers—for the whole affair from the first, notwithstanding the protests of the bar, devolved upon military commissions—repeated that the Government knew all—that only one hope remained to the accused, repentance and a frank avowal; the gaolers shook their heads with an air of commiseration. The trials had yet scarcely commenced, when already condemnations of death were announced. At Genoa, they pushed the cruelty of their craft so far as to employ men to cry all night under the windows of the tower to the prisoners, *You will be all hanged.* At Alexandria, they com-

---

bero stati scossi. In ciò ottenne buoni risultati, ma servendosi di mezzi atroci. Si faceva circolare nelle prigioni la notizia degli arresti successivi: poi, dopo alcune ore di attesa, si raddoppiavano i rigori contro i prigionieri, come se fossero sorte improvvisamente nuove prove contro di essi. Gli ufficiali incaricati dell'istruttoria, poiché tutta la faccenda fu da principio, ad onta delle proteste degli avvocati, devoluta a commissioni militari, ripetevano che il Governo sapeva tutto, che una sola speranza rimaneva agli accusati, il pentimento e una franca confessione: i carcerieri crollavano il capo con aria di commiserazione. I processi erano appena cominciati, quando già si annunziarono condanne di morte. A Genova spinsero la crudeltà della loro astuzia fino ad impiegare uomini che gridassero tutta la notte sotto le finestre della torre ai prigionieri: *Voi sarete impiccati.* Ad Alessandria, il prigio-

pelled to pass before the cell of the prisoner Giovanni Re, the prisoner Pianavia, from the next cell; and a discharge of musketry, some few minutes afterwards, was intended to persuade him that a capital sentence had been executed upon his companion. By such means demoralisation found its way into the hearts of the inculpated. Men, soldiers especially, who would have bravely affronted death on the battlefield, but who wanted passive courage, were enfeebled, and bought their pardon by denouncing that which they believed to be already known. And their denunciations, even when contradictory, and overthrown by formal denials on the part of others of the accused, decided sentences of death. Blood flowed in all the towns I have named above. The executions, confided sometimes to galley-slaves, on account of the refusal of the troops, took place at break of day, almost in the dark, like assassinations. In some pla-

---

niero Pianavia fu obbligato a passare dinanzi alla cella del suo vicino Giovanni Re, e pochi minuti dopo fu fatta una scarica di moschetteria, con l'intenzione di convincere quest'ultimo che il suo compagno era stato giustiziato. Con questi mezzi, la demoralizzazione si fece strada nei cuori degli accusati. Uomini, specialmente soldati, che avrebbero coraggiosamente affrontato la morte sul campo di battaglia, ma che mancavano di coraggio passivo, furono infiacchiti, e comprarono il perdono col denunziare ciò che credevano fosse già noto. E le loro denunzie, anche se contradittorie e smentite da formali negative da parte di altri imputati, decidevano per sentenze di morte. Il sangue scorreva in tutte le città che ho nominato piú sopra. Le esecuzioni, affidate talvolta a galeotti, a causa del rifiuto della truppa, avvenivano sul fare del giorno,

ces, in Alexandria especially, they were accompained by refinements in cruelty equal only to the devotion of the martyrs; and whilst they compelled Vochieri, on his way to the scaffold, to stop under the window of his house, before the eyes of his wife, then pregnant, and who in consequence went mad, we saw the sergeant Miglio sanctify his last hour by bequeathing the little he possessed to the family of his companion on the scaffold, the fencing-master Gavotti, yet poorer than himself.

Ruffini had felt from the commencement of the reaction that his fate was decided; he waited it firmly. They warned him of his immediate arrest, they advised him to fly. He replied—that those whose example had led others into danger ought to be the first to die. Arrested, questioned, pressed, he contented himself with smiling. One day he was called

---

quasi nell'oscurità, come assassinii. In alcuni luoghi, specialmente ad Alessandria, esse erano accompagnate da raffinamenti di crudeltà, da agguagliare alla devozione dei martiri; e mentre Vochieri, nel recarsi al patibolo, fu obbligato a fermarsi sotto le finestre della sua casa, sotto gli occhi della moglie, allora incinta, e che per conseguenza divenne pazza, vedemmo il sergente Miglio santificare la sua ultima ora col lasciare in eredità il poco che possedeva alla famiglia del suo compagno sul patibolo, il maestro di scherma Gavotti, ancor piú povero di lui.

Jacopo comprese, dai primi cominciamenti della persecuzione, ch'egli era perduto, e aspettò con serena fermezza i propri fati. Avvertito dell'ordine dato per imprigionarlo, non volle sottrarsi. A chi insisteva con lui rispose che chi aveva spinto altrui nel pericolo, dovea soggiacergli primo. Preso, e tormentato d'interrogatorii, rispose con un muto

before the Auditor of War, Rati Opizzoni. "You are a brave young man," said the latter to him; "you have worked for good, and you bear to day the appearance of a man of conviction. But see; you have believed yourself leagued with a band of heroes, and it is only a troop of cowards, who have betrayed you. You think to bury with you the secret of a holy cause, and you are sacrificing your youth, your family, your aged mother, in order not to confess that which your intimate friends have declared against you. Look, however!" And he passed a document before his eyes. It was a complete denunciation signed with the name of a friend possessing all his confidence.

The signature was forged. But for a man with a nervous sensibility like that of Ruffini, it was not the moment for a cool and clever verification. There was a resemblance. He believed it.

---

sorriso.' Un giorno fu chiamato dinanzi all'uditore di guerra, Rati Opizzoni. « Voi siete un bravo giovine — gli disse costui; — avete lavorato per il bene, e oggi si veggono in voi i segni della convinzione. Ma badate; vi siete creduto legato con un manipolo d'eroi, ed è solamente con una banda di vili che vi hanno tradito. Credete di seppellire con voi il segreto di una santa causa, e sagrificate la vostra gíoventú, la vostra famiglia, la vostra vecchia madre per non confessare quello che i vostri intimi amici hanno dichiarato contro di voi. Fate attenzione! » E gli mise sotto gli occhi un documento. Era una denunzia completa, firmata col nome di un amico che godeva tutta la sua fiducia.

La firma era falsificata. Ma per un uomo dotato di una sensibilità nervosa come quella di Ruffini, non era quello il momento per una fredda e ragionata verifica. C'era una somiglianza: vi credette.

"Send me back to my prison," said he: "I am too much agitated at this moment. To-morrow morning you shall have my answer."

Returned to his prison, he tore a nail from the door, and opened a vein in his neck. In the morning they found his corpse, and on the wall of his prison these words written with his blood—"This is my answer: I leave my vengeance to my brothers."

I am an adversary of suicide, as of death punishment. I believe that life is from God, and that it is not permitted to any one to desert his post, in the same way that it is not permitted to any one to hinder a man from returning, who by some action or other has momentarily abandoned it. But here suicide appears to me to elevate itself even to the height of a sacrifice. It is the speech of a man who says—"When your eye is about to sin, tear out your

---

« Rimandatemi nella mia prigione — disse — sono troppo agitato in questo momento. Domattina avrete la mia risposta. »

Tornato nella sua prigione, divelse un chiodo dalla porta e si aprí una vena del collo. La mattina fu trovato cadavere; e sul muro della sua prigione erano scritte col sangue queste parole: Ecco la mia risposta: lascio la mia vendetta ai miei fratelli. »

' Io credo il suicidio atto colpevole come la condanna a pena di morte. La vita è cosa di Dio: non è concesso abbandonare il proprio posto quaggiú, come non è concesso rapire ad alcuno la via di ripigliarlo, quando per colpa s'è abbandonato. Ma nel caso di Jacopo, parmi che il suicidio s'innalzi all'altezza del sagrificio. È l'atto d'un uomo che dice a se stesso: « *quando il tuo occhio sta per peccare strappalo; quando per tristizia degli uomini tu ti*

eye; when owing to the wickedness of men, you feel yourself threatened to do evil, cast away your life; and rather than sin against others, charge your soul with a sin against yourself. God is great. He will shelter you, feeble being, under the vast wing of his pardon."

---

senti minacciato di cedere ai suggerimenti del male, getta via la tua vita, e piuttosto che peccare contr'altri, poni sull'anima tua un peccato contro te stesso. Dio è buono e clemente. Egli t'accoglierà sotto la grande ala del suo perdono. »'

VI.

PENSIERI SULLA DEMOCRAZIA

IN EUROPA.

THOUGHTS UPON DEMOCRACY IN EUROPE.

TO THE EDITOR OF THE *Peopel's Journal.*

Sir,

Many of the ideas which I put forth may perhaps not harmonise, fully at least, with yours, or with those more generally received. But in so important a cause as that for which we contend, any frankly-spoken, honest, conscientious word is, at least, deserving of a hearing. Every thought that rules the life and guides the efforts of a certain number of our brethren, under whatever degree of

---

[1846-1852?]

AL DIRETTORE DEL *People's Journal.*

Signore,

Parecchie idee che verrò qui esponendo possono forse non armonizzare, almeno del tutto, con le vostre e con quelle piú generalmente accolte. Ma in una causa cosí importante com'è quella che noi discutiamo, qualunque parola onesta, coscienziosa, franca, merita almeno di essere ascoltata. Ogni pensiero che regola la vita e guida gli sforzi di un certo numero dei nostri fratelli, sotto qualunque grado di latitudine o di longitudine Dio li abbia

latitude and longitude God has called them to seek after truth, has its importance. Now it is precisely the thought which, particularly in the last four years, has begun to direct the democratical movement on the Continent, that it is my object to state. See if that suits you, and believe me,

Yours respectfully,
JOSEPH MAZZINI.

August, 1.

No. I.

The democratic tendency of our times, the upward movement of the popular classes, who desire to have their share in political life, hitherto a life of privilege—is henceforth no Utopian dream, no doubtful anticipation: it is a fact, a great European fact,

---

[1846-1852?]

chiamati alla ricerca della verità, ha la sua importanza. Ora, il mio proposito è appunto quello di studiare il pensiero, che, specialmente in questi ultimi quattro anni, ha cominciato a dirigere il movimento democratico sul continente. Vedete se questo scritto vi conviene. Credetemi

rispettosamente vostro
GIUS. MAZZINI.

1° agosto.

I.

La tendenza democratica de' nostri tempi, il moto ascendente delle moltitudini vogliose d'entrare partecipi nella vita politica e sottrarla al privilegio dei pochi, non è oggimai piú utopia di scrittore o grido di agitatore senz'eco: è *fatto* potente, innegabile: fatto europeo. Voto

which occupies every mind, influences the proceedings of governments, defies all opposition. Whatever may be said to the contrary, no one, now-a-days, sees in the ever increasing voice of rising nations, of generations desirous of laying the foundations of a better future, of oppressed races claiming their place in the sunshine, nothing more than the vain imagination of a writer, or the cry of an agitator thrown out hap-hazard among the crowd. No, it is something more serious; it is a page of the world's destiny, written by the finger of God in the heart of these generations whose movement hurries us away. It is the development of that law of which we are but the agents—twe law of continual progress—without which there would be neither life, nor movement, nor religion; for there would be no Providence. Friends and enemies begin to own this. And yet, if the former salute the development of this fact, with hymns of joy, the latter persist in regarding it as something abnormal, as a scourge acknowledged to be inevitable, but against which the human heart is irresistibly impelled to struggle. They are corrupted, you will say, and governed by egotism. This is true of many; but in their ranks are to be found upright men, hearts capable of feeling, who were

---

[1846-1852?]

incessante dei popoli, cura incessante e terrore di tutti i governi; intento e norma d'ogni manifestazione di progresso o di resistenza. Perché contrastare ostinatamente ad un fatto anziché procacciarne concordi lo sviluppo normale e pacifico? Perché maledire a un'idea, quando, superato lo stadio. nel quale il dubbio è concesso, s'è fatto *verbo* dei milioni e simbolo d'intere nazioni? Non sono cosa di Dio

evidently under the yoke of mistaken convictions; even among the friends of democracy there are men who put their hands to the work with hesitation, and who sometimes appear seized with vague terror. One would say that the echo of that wild cry uttered some ten years since by a statesman speaking of the working classes, "*the barbarians are at our gates*," still rings threateningly in their ears.

Whence comes this? Do we not all applaud, as did the Romans when they heard in their theatre the prophetic verse of the freedman—"*Homo sum; nihil humani a me alienum puto;*" when through the vista of history, we see slavery and its pagan theory of two races fall before the holy word of Jesus—"*All men are children of God?*" Do we not hail, as another great conquerest of the divine spirit that ferments in the heart of humanity, that other era in history, when before the Christian doctrine, *we are all brethren,* serfdom disappeared and made room for the free communes? Why, then, instead

---

[1846-1852?]

le idee? non additano il disegno della provvidenza nelle pagine della storia del mondo?

Un grido unanime d'applauso salutò nell'antica Roma il verso profetico del liberto: *Homo sum; nihil humani a me alienum puto.* Noi salutiamo, scorrendo il passato, d'eguale applauso il momento storico in cui la teoria pagana delle due nature e la schiavitú caddero davanti alla santa formola di Gesú: *Tutti gli uomini sono figli di Dio.* Noi registriamo tra le immense conquiste dell'umanità l'altro momento in cui, per opera della dottrina cristiana: *gli uomini sono tutti fratelli*, spariva il *servaggio* e si cacciava il germe della libertà di comune. Perché

of rejoicing at the good news of millions of our brethren demanding to join with us in accomplishing the world's work, do so many among us turn pale with terror at the signs of the coming future? Do they not call themselves Christians? Do they not repeat, as formulæ of their belief, these words of the only prayer taught us by our Lord—"*Thy kingdom come, O Father, thy will be done on earth as in heaven?*" And what is the present movement but an attempt at the practical realisation of this prayer? We are labouring that the development of human society may be, as far as possible, in the likeness of the divine society, in the likeness of the heavenly country, where all are equal, where there exists but one love, but one happiness for all. We seek the paths of heaven upon earth; for we know that this earth was given us for our workshop, that by it we can rise to heaven, that by our earthly works we shall be judged; by the number of the poor whom we have assisted, by the number of the unhappy whom we have consoled. The law of God has not two weights and two measures: Christ came for all:

[1846-1852?]

la voce dei milioni chiedenti, in nome delle prece cristiana: *venga il tuo regno, o Signore!* le conseguenze di quel primo affrancamento, empie oggi l'animo di diffidenza a tanti fra noi? Che invoca la democrazia se non l'esaudimento di quella prece? A che tende se non a rendere lo sviluppo della società simile, quanto la natura umana consente, a quella società divina nella quale tutti sono eguali e non esiste che un solo amore, una sola felicità? Noi cerchiamo le vie del Signore sopra la terra. La legge di Dio non ha due pesi e due misure. Gesú venne

he spoke to all: he died for all. We cannot wish the children of God to be equal before God, and to be unequal before men. We cannot wish our immortal spirit to abjure on earth that gift of liberty which is the source of good and evil in our actions, and whose exercise makes man virtuous or criminal in the eyes of God. We cannot wish the brow that is raised to heaven to fall prostrate in the dust before any created being; the soul that aspires to heaven to rot in ignorance of its rights, its powers, and its noble origin. We cannot admit that instead of loving one another like brethren, men may be divided, hostile, selfish, jealous, city of city, nation of nation. We protest, then, against all inequality, against all oppression, wherever it is practised; for we acknowledge no foreigners; we recognise only the just and the unjust; the friends and the enemies of the law of God. This forms the essence of what

---

[1846-1852?]

per tutti, parlò per tutti, morí per tutti. Gli uomini non possono essere eguali davanti a Dio e ineguali davanti alle sue creature. L'anima nostra immortale non può rinegare sulla terra quel dono di libertà che è sorgente del bene e del male nelle nostre azioni e norma ai giudizi di Dio. La fronte che si leva al cielo non può trascinarsi nel fango davanti alla cosa mortale; lo spirito che aspira al cielo non può senza colpa abbandonarsi all'ignoranza de' suoi diritti, della sua missione, della divina sua origine. Nati ad amarci l'un l'altro, noi non possiamo ammettere istituzioni che ci dividono, ci rendono diffidenti, gelosi, ostili da popolo a popolo, da città a città, da un ordine all'altro di cittadini. Noi protestiamo contro ogni ineguaglianza, contro ogni tirannide, dovunque sorga. Noi vor-

men have agreed to call the *democratic movement*; and if anything ever profoundly surprised me, it is that so many persons have hitherto been blind to the eminently religious character by which it is distinguished, and which it is sooner or later destined to put on. Whence comes then, once more, that instinctive mistrust and even hostility which here, as elsewhere, accompanies every step of its progress? I think it comes in part from terror at the past, in part from the anarchy of the present, but above all from a false or, at least, very imperfect theory, which the democratic party themselves have mainly assigned as the basis of their activity.

There are men who no sooner hear the name of democracy than the phantom of '93 rises immediately before them. With them democracy is a guillotine surmounted by a red cap. This is just as though we were to judge of monarchy by the hor-

---

[1846-1852?]

remmo l'uomo *migliore* ch'oggi non è, piú devoto al bello, al grande, all'eterno Vero; vorremmo l'*ideale* ch'egli prosegue, piú e piú sempre puro e divino; vorremmo che in una fede liberamente adottata ei ritrovasse il vincolo, rotto in oggi, tra il pensiero e l'azione, tra la dottrina e la pratica. E a raggiungere siffatto intento, vorremmo che un'intima comunione d'affetti, d'opere e di credenza si costituisse fra il maggior numero possibile d'uomini. Commento vivo e continuo alla parola di Gesù: *quando sarete parecchi raccolti insieme nel nome mio, lo spirito d'amore e di verità scenderà su voi*, la democrazia dice: « Unitevi « tutti. Ammettete quanti piú potete al banchetto della « vita. Sopprimete i privilegi, fomento di divisione. Fatevi « eguali. Riconsecrate l'umana natura con una coscienza

rors recently committed by the Austrian government in Gallicia, or Christianity by the St. Bartholomew, or the cold-blooded cruelty of the Inquisition. Others cite the ever-recurring agitations of the small Italian democracies of the middle ages; as if there could be any historical analogy between the representative democracy of future times, with its interpreters intrusted with the application and development of a fundamental law, and that of towns where the principle manifested itself only in the election of chiefs, where there existed no constitution directing and binding together citizens and chiefs, and where, consequently, insurrection was the only remedy against abuse of power. The union of the democratic principle with representative government is an entirely modern fact, which throws out of court all precedents that might be appealed to; they have nothing but the *word* in common; the *thing* is radically different. And as for the horrors which signalised the upstarting—for it was by no means the organisation but the upstarting of de-

---

[1846-1852?]

« uniforme di doveri e diritti. Voi non potete migliorare « gli individui se non trasformando la società, il *mezzo*, « l'elemento in cui vivono; non potete innalzare gli uomini « se non innalzando l'UOMO, nobilitando il concetto della « vita. L'ineguaglianza tende a deprimerlo, ed avvilirlo. « Dovunque geme uno schiavo, ivi insulta un tiranno; e « schiavo e tiranno guastano e falsano in quanti s'aggi- « rano intorno ad essi l'idea della vita. Perché riesca « pura e feconda, è necessario che la vita s'affacci alla « nostra contemplazione non mutilata, monda di ogni cosa « abbietta e viziosa. Gli Spartani sviavano dal suo vero

mocracy in France—they were exceptional facts which cannot occur again. To say nothing of the progress made in fifty years, and the wholly different temper of the men who now plead the cause of democracy there was then a feudal system to be destroyed, of which the characteristics no longer exist except in the north of Europe— a struggle between federalism and the principle of national unity, which has long since been settled in all settled states—and what is now impossible, a war of all Europe against the country which first hoisted the standard of democracy.

What is real at the present time, and infinitely obstructs the progress of the principle, is the anarchy which prevails in the camp of its apostles. The democratic party is, perhaps, the only one in Europe which is without a government, which has no directors, and no moral centre in Europe to represent it. We are believers without a temple. We have imbibed from the past so much fear of authority, we dread so much being formed into regiments on the high road, that each throws himself into a bye-

---

[1846-1852?]

« intento l'educazione e condannavano irrevocabilmente
« a morte la loro repubblica, quando a insegnar tempe-
« ranza, cacciavano davanti ai figli lo spettacolo d'un Ilota
« briaco, come noi lo sviamo quando, a insegnare l'invio-
« labilità della vita, mostriamo ai nostri giovani l'assas-
« sino trucidato in pena sul palco della società. Quando
« *tutti* gli uomini avranno, per mezzo della famiglia, della
« proprietà, dell'educazione e d'un ufficio politico eser-
« citato, piú intima comunione tra sé, famiglia, proprietà,
« patria ed umanità diverranno ad essi tutti piú sacre.
« E quando le braccia di Cristo, distese anch'oggi sulla

path, to the great danger of going astray. Liberty, which is but a *means*, has become an *end*. We have torn the great and beautiful ensign of democracy: *the progress of all through all under the leading of the best and wisest.* Each has snatched a rag of it, and parades with it as proudly as if it were the whole flag, repudiating or not deigning to look at the others. One has fallen upon an exclusively political idea. He has his ten pound franchise, or his five points, or something else of the sort; to this he clings; he regards, often with hostility, always with disdain, those who propose another measure, even if that measure appear to him good in itself, because he is afraid it may divert the public attention from his favourite plan. Another, seizing the merely *economical* part of the question, calculates progressively by the number of railroads about to open, the steamers which afford new means of transit, of new markets gained for the national industry; he calls himself a *practical* man, and laughs at political questions and idea-hunting. A third, disgusted

---

[1846-1852?]

« croce del suo martirio, si scioglieranno a stringere in « un solo abbraccio tutta quanta la razza umana — quando « la terra non avrà piú bramini e paria, padroni e servi, « ma *uomini* solamente — noi adoreremo con ben altra « fede, con ben altro amore, il grande nome di Dio. »

Qual è tra gli avversi a noi che possa levarsi contro aspirazioni siffatte? Qual è tra gli uomini capaci d'esame spassionato e severo che possa negare essere questa l'anima del concetto democratico invocato dai popoli? Perché dunque il terrore che la coscienza del nostro futuro trionfo diffonde qua e là sugli animi? E perché l'eco dello stolto

with our existing social organisation, but disgusted like the child who breaks his toy because he has knocked his head against it, desires to suppress, to annihilate, all which he thinks mischievous. He has drawn from his brain a model republic of beavers or of bees; he calls upon the human race to come and frame itself therein, and remain there for ever. Others, again, choice spirits who have intuitively discovered the truth, without troubling themselves much how to impregnate the masses with it, feel great pity for all this: they say—" Man is now sick; above all things he must make haste to get well: he is egotistical; he has only to become again affectionate and devoted: he is sceptical, he has lost the light of faith; he must recover it as soon as possible under pain of death: when he has once recovered health and sight all will go on well. " So on, and God knows how many different plans and points of view I could enumerate in the party to which I think it an honour to belong. Below all this the people, without leisure to compare, to

---

[1846-1852?]

grido *i barbari stanno alle porte*, gettato ora son quindici anni da non so qual ministro francese, suona anch'oggi minaccioso all'orecchio di molti onesti che s'arretrano impauriti davanti alla parola: Rivoluzione?

II.

I ricordi del passato vegliano anch'oggi pur troppo tremendi sugli animi. Ma quel passato è spento per sempre. Le cagioni che travolsero la Francia nel 1793 in un sistema di sangue piú non esistono. Le rivoluzioni sorte negli

study, to pick out, amid these conflicting intellects, that which is nearest to and contains most truth, become accustomed to doubt. For the people there is but one thing certain—their own misery, and the feeling of distrust and reaction produced by them—a feeling which the spectacle offered by their teachers is not calculated to diminish.

Among all these fractions of a party, there is not one completely right, not one completely wrong; they are all fragments of democracy, they are not Democracy. Give the suffrage to a people unfitted for it, governed by hateful reactionary passions, they will sell it, or will make a bad use of it; they will introduce instability into every part of the state; they will render impossible those great combined views, those thoughts for the future, which make the life of a nation powerful and progressive. Develope as much as you please material interests; if moral advancement does not outstrip them, it is probable you will increase the already too great riches of the few, and the mass of producers will not see their condition improved; or even you will

---

[1846-1852?]

ultimi venti anni praticarono l'obblío e chiesero che fosse abolito il patibolo. La democrazia tenne recentemente la Francia e non ebbe una sola vittima: tenne Milano e fu salvo Bolza: tenne il centro d'Italia e i nemici piú noti della repubblica passeggiavano non molestati le vie di Roma.

Ad altri la parola *democrazia* richiama alla mente la perenne agitazione delle piccole repubbliche italiane dell'evo medio. Ma tra la democrazia di città dove il principio non si manifestava se non nell'elezione di capi non vincolati da legge fondamentale, non amovibili in caso di mal

increase egotism; you will stifle under physical enjoyments all that is noblest in human nature; material progress alone *may* end in a Chinese society. As to the Utopists, they forget that we are here below, not to create human nature, but to carry it forward; they forget that all the elements of human activity, individual property, riches, etc., are in themselves neither good nor evil: they are instruments with which we may do good or evil. We should anathematise none of them; we should find out how to direct them aright. And as for the moralists, the philosophical writers, who would begin by transforming the inward man, they are undoubtedly right in theory; but the labouring man, who works fourteen or sixteen hours a day for a bare subsistence, with no security for the morrow's existence but the labour of his hands, has not time to read and reflect, if he knows how to read; he drinks and sleeps. It is very difficult to find the *ubi consistat* of the lever of Carlyle, Emerson, and all the noble minds which resemble them, to act on the Glasgow weaver, the *canut* of Lyons, or the Gallician serf.

[1846-1852?]

governo se non dall'insurrezione e la moderna democrazia rappresentativa nella quale gli eletti del popolo siedono interpreti d'un patto supremo, non esiste la menoma analogia.

La vera cagione dell'incertezza che s'attraversa in molti all'accettazione del nostro principio, è, giova dirlo e ridirlo, l'anarchia che prevale nel nostro campo: la moltiplicità dei sistemi — alcuni stranissimi — che s'affaccendano a sciogliere anzi tempo il problema dell'avvenire. La parte democratica è forse la sola — in Europa che non abbia governo, autorità, centro morale a rappre-

And yet the suffrage, the progress of industry, the increase of comfort, the co-partnership of labour with intelligence and capital; all these are good, all these will enter into the future, either as the application, or the consequence of the great democratic idea which guides the world. The evil is, that each of us having discovered one face of the polygon, one aspect of the human problem, endeavours to substitute it for the entire problem; it is, that we persist in endeavouring to amend the details, without troubling ourselves about the principle which governs them; it is that we all, while endeavouring to perfect the instruments and to multiply, as I may say, the materials of life, resemble the economist, who should think he had assured the physicall well being of nations by teaching them how to increase production, without in the least thinking of the distribution of the produce. The threads which should form the social web become like lost spider's threads, crossing and striking against each other in the air, and at length carried away by the wind.

[1846-1852?]

sentarla. Noi siamo credenti, ma senza tempio. Per terrore d'un'autorità falsa, usurpata, i piú tra gli uomiui della democrazia rifuggono dall'associazione ordinata e si cacciano, traviando, per torti sentieri e viottoli. L'ispirazione individuale regna tuttavia quasi esclusivamente sovrana. La libertà, che non è se non *mezzo*, è tenuta da troppi ancora siccome *fine*. Lacerata la bella insegna della democrazia: *progresso di tutti per opera di tutti*, *duci i migliori e i piú saggi*, i fautori di sistemi hanno tolto ciascuno un lembo di quest'insegna e lo hanno sostituito, senza pur badare gli uni agli altri, alla bandiera comune.

I have often dreamed of a state of things in Europe when every intellect, alike loving, alike devoted, alike penetrated with the necessity of a creed of fusion— of a general doctrine that might correspond with the now undeniable movement that is hurrying Europe, and with Europe the world, towards new destinies—should act upon the duties imposed by such a conviction. Instead of all these associations organised for one special branch of teaching, or of activity, and which are now separate, strangers to each other, not only in different countries, but in the bosom of the same country, of the same town, there should be one great philosophical —I might say religious—association, to which all these secondary associations should be united as branches to the parent stem, each bringing to the centre the results of its labours, of its discoveries, of its views for the future. Instead of all those teaching bodies, those academies, universities, lectureships, without mission, programme, or extended views—and in which, as if to engraft doubt and

---

[1846-1852?]

A taluno è venuto fatto d'afferrare un'idea meramente *politica*; e il dominio della maggiorità, la tirannide della cifra, senza riforma morale, senza mallevadoria d'educazione nazionale, usurpa nelle sue pagine il nome di democrazia. Ad altri il lato *economico* della questione è il solo che meriti studio; e non avvertono che coll'esoso materialismo la tirannide, di qualunque nome s'ammanti, riesce piú o meno presta, ma inevitabile. Altri ancora, noiati dei mali presenti e simili a fanciullo che spezzi il balocco nel quale egli ha, per colpa propria, urtato del capo, affermano avventatamente doversi distruggere quanto or

anarchy upon instruction itself, a materialist professor of medicine jostles a mystic metaphysician, a course of individualist political economy follows a course of history or public laws based on the principle of association—there should be one real apostolate of knowledge, starting from the small number of fundamental truths henceforth secured to the human race by the evidence given to them by a few men of genius, but still needing to be made popular. Education would be laid down; the balance-sheet of our acquirements would soon be struck; and this balance-sheet being synthetically drawn up, soon and welcome would come forth the programme we are all seeking.

At present we are very far from those councils of the intelligences of Europe. But methinks the time is come to remind the men who desire the general good of a few simple fundamental principles, which they are in danger of forgetting while carried away by secondary questions and by party spirit.

[1846-1852?]

nuoce, e tratta una compiuta utopia di repubblica dalla loro mente, chiamano l'umana razza a collocarvisi e rimanervi per sempre. E appartati quasi sdegnosamente da tutti costoro, pochi solitari intelletti lamentano le condizioni dell'oggi, l'egoismo prevalente, il dubbio tormento dell'anime, la luce della fede perduta, ma non hanno consiglio per l'uomo, se non quello di rifarsi, prima di ogni altro tentativo sociale, forte, devoto, credente. La moltitudine intanto che non può sottoporre ad esame i cento sistemi che s'affacciano, tentenna fra gli uni e gli altri e diffida.

Di tutte queste frazioni d'un partito, non una è compiutamente nel vero, non una nell'errore assoluto: esse sono

The suffrage, political securities, progress of industry, arrangement of social organisation, all these things, I repeat, are not Democracy; they are not the cause for which we are engaged; they are its means, its partial applications or consequences. The problem whose solution we seek is an *educational problem*; it is the eternal problem of human nature; only at every great era, at every step we ascend, our starting point changes, and a new object, beyond that which we have just attained, opens to our sight.

We wish man to be *better* than he is. We wish him to have more love, more feeling for the beautiful, the great, the true; that the ideal which he pursues shall be purer, more divine; that he shall feel his own dignity, shall have more respect for his immortal soul. We wish him to have, in a faith freely adopted, a Pharos to guide him, and we would have his acts correspond to that belief.

On this object being proclaimed, Democracy says to us—"If you wish to attain it, let man commune

---

[1846-1852?]

frammenti della democrazia, non la democrazia. Date il suffragio a un popolo ineducato e governato da cieche passioni d'odio e di riazione, ei ne farà vendita o abuso; l'instabilità diventerà legge suprema dello Stato e impedirà ogni sviluppo regolare e normalmente progressivo di vita politica. Date impulso agli interessi materiali: se un concetto morale non predomina governandoli, voi non farete probabilmente che accrescere piú sempre le ricchezze dei pochi senza giovare la moltitudine dei produttori: educati gli animi all'egoismo, soffocato tra i godimenti fisici quanto ha di piú nobile l'umana natura, otterrete forse per la vostra società l'immobilità della China. Gli

as intimately as possible with the greatest possible number of his fellows." She enlarges upon these words of Jesus—"When three or more of you are assembled in my name, the spirit of truth and of love shall descend upon you." She says—"Labour all to unite. Invite all to the banquet of life. Throw down the barriers which separate you. Except those of intelligence and morality, suppress all the privileges which render you hostile or envious. Make yourselves equal, as far as it can be done. And that not only because human nature has everywhere the same *rights*, but because you can elevate *men* only by elevating MAN, by raising their idea of life, which the spectacle of inequality tends to lower. All inequality brings after it a proportional amount of tyranny; wherever there has been a slave, there has also been a master, both distorting and corrupting in all those who see them the idea of life. This idea can only be pure and complete where, taken in all its aspects, it offers nothing abject, nothing

---

[1846-1852?]

utopisti dimenticano che noi siamo quaggiú non per creare, ma per promovere l'umana natura: dimenticano che la proprietà, le ricchezze, gli elementi quanti sono dell'attività umana, non son tristi né buoni per sé, ma sono strumenti di bene o di male a seconda della direzione che da noi ricevono. E gli scrittori di filosofia morale dimenticano alla volta loro che mal si trasforma, migliorandolo, l'individuo finch'ei s'agita in un elemento corrotto, e che il tessitore di Glasgow, il *canuto* di Lione, il servo della Gallizia, l'operaio che lavora quattordici o sedici ore della giornata per vivere senza certezza dell'indomani, non hanno tempo per leggere, quando pur sappiano, né per

vicious, nothing maimed. The Spartans diverted education from its true purposes, and condemned their republic irreversibly to death, on the day when to teach their children temperance they showed them a drunken Helot; as we divert it from its purpose when, to teach the inviolability of life, we show to our youth an assassin slain upon the scaffold by society. When all men shall commune together by their families, by property, by the exercise of a political function in the state, by education—family, property, country, humanity will become more holy than they now are. When the arms of Christ, even yet stretched out on the cross, shall be loosened to press the whole human race in one embrace—when there shall be no more pariahs nor brahmins, nor servants nor masters, but only *men*—we shall adore the great name of God with much more love and faith than we do now."

This is democracy in its essentials, if it is not a petty revolt, a reaction able perhaps to destroy,

---

[1846-1852?]

riflettere, ma tentano sospendere il senso increscioso della fatica nel vino e nel sonno.

E nondimeno il suffragio, il progresso dell'industria, l'incremento dei beni materiali, l'associazione del lavoro coll'intelletto e col capitale son buone cose e avranno parte nel futuro come applicazione o come conseguenza della grande idea democratica che guida il mondo. Il vizio di questo e d'altri sistemi sta nel voler sostituire all'intero problema un solo aspetto, un solo termine del problema; una sola faccia del poligono a tutto il poligono umano: sta nell'ostinarsi a tentare di correggere uno o un altro particolare senza occuparci del principio che li comprende

but impotent to reconstruct. I know no one bold enough, corrupt enough, to protest against such a programme. But if this programme is indeed that of democracy, is it that of the majority of democrats? Are they, generally speaking, on a level with their cause in their starting point, in the object they aim at? I think not; and I propose to show this by reviewing the principal schools which guide the movement. It may be well, after fifty years of struggles, of victime, of sacrifices, to consider a little where we are, to reconnoitre the ground well, and to examine whether we have not chanced to go astray.

No. II.

The ideas which have long agitated the camp of Democracy, when maturely considered, class themselves under two great doctrines; which, again, may

---

[1846-1852?]

tutti e li domina; sta nel limitarci a moltiplicare i materiali sui quali s'esercita la vita, come i piú fra gli economisti s'illudono ad assicurare la prosperità delle nazioni insegnando modi d'aumentare la produzione senza por mente a regolarne equamente il riparto. Il problema della democrazia è problema religioso d'educazione. E i sistemi d'oggi non s'affaccendano pressoché tutti se non intorno a deduzioni pratiche, ed applicazioni parziali.

III.

Le diverse idee e i sistemi che hanno lungamente agitato ed agitano il campo della democrazia, si schierano a chi ben guarda sotto due grandi dottrine che possono

be summed up in two words—*Rights* and *Duties*. Their varieties are numerous: the seeming varieties still more so. Schools, which start from the same point, and profess to have the same object, terminate, some in a new despotism, others in anarchy; some in the re-enthronement of obsolete faiths, others in vague and mystic aspirations after an indeterminate future; but all are, in one way or another, connected with the doctrine whose basis is the *rights* of the human *individual*, or with that which is derived from something superior to all individuals, superior to society itself. The former still rules throughout the ranks of democracy; it has hitherto reigned undisputed in England and America, uncontested but by a few eminent writers, who are little followed. (*) The second, more recent, and numerically

(*) Carlyle in England; Emerson in America.

[1846-1852?]

alla volta loro compendiarsi nelle due parole: *diritti* e *doveri*. Le loro varietà sono numerose; e numerosissime le apparenze di varietà. Di molte scuole che movono dallo stesso punto e professano un intento comune, alcune conchiudono in una nuova tirannide da sostituirsi all'antica, altre nell'anarchia: tentano un rifacimento di credenze spente o si smarriscono in incerte e mistiche aspirazioni verso un avvenire indeterminato; ma tutte si connettono, per una o per altra via, alla dottrina, che ha per base i *diritti* dell'*individuo* umano o a quella che deriva da una idea superiore a tutti gli individui e alla società. La prima regna forse tuttavia, dichiaratamente o no poco monta, sul maggior numero dei democratici; l'Inghilterra e l'America, da poche eccezioni infuori, (1) sono sue. La

(1) Emerson in America; Carlyle in Inghilterra.

weak, has yet, since 1830, gained all the pure select spirits of the continent. I think it is destined to triumph, and to organise democracy under its colours, from a religious point of view inaccessible to the former. This is sufficient to explain the spirit in which these thoughts will be written. I need all the toleration, all the habit of free discussion which distinguishes English readers, for, in examining the school which reposes on *individual right*, I shall, I repeat, shock many ideas received by the majority of the men of democracy, and shall be opposed to illustrious names, whose principles are generally regarded as unassailable. But the question is too serious for the necessity of examining it and discussing it freely, under every phase, not to be allowed. I have said that democracy is above all an *educational problem*, and as the value of all education depends on the truth of the principle on which it is based, the whole future of democracy is engaged in this question. No one can wish that it be lightly treated. No one can fail to perceive the importance of an explanation of the views embraced these fifteen years by many enlightened men in France, Italy, and Germany. It is only by a clear statement of all the ideas, of all the solutions, of all the aspirations which exist within our party, that we can hope to arrive at truth.

[1846-1852?]

seconda, di piú recente data e numericamente anch'oggi piú debole, ha conquistato dal 1830 in poi le anime piú pure e gl'ingegni piú eletti del continente europeo: cresce di forze ogni giorno e trionferà.

The doctrine which takes individual rights for its starting point has filled, especially in the last sixty years, an immense part, highly beneficial to humanity. Born, or to speak better, reduced to a formula at a time when the religious life of nations was still in great measure subject to colleges of priests of whatever sort, their political life to governments of whatever sort, their intellectual life to censors, and their industrial life to revenue officers, it has struck down, destroyed, or undermined all these. It has conquered—whether morally or actually, is of little importance, for every moral conquest must sooner or later become actual—liberty of conscience, political securities, the freedom of the press; and now it has conquered free-trade. Here is a great and noble part in the history of the world which can never be denied to this doctrine. But the im-

---

[1846-1852?]

La dottrina che ha base sui *diritti* dell'*individuo* ha compiuto, negli ultimi sessanta anni, un alto ufficio importantissimo all'umanità. Nata o piú veramente ricondotta a formola quando la vita religiosa delle nazioni era serva a collegi di preti e la loro vita politica serva a governi buoni o tristi che fossero e l'intellettuale a censori e l'economica a gente di dogana e a corporazioni, ha rovesciato, distrutto o minato tutte quelle forme di dispotismo. Ha conquistato — se nella pratica o nella sfera del pensiero poco importa, dacché ogni idea conquistata teoricamente signoreggerà presto o tardi inevitabilmente il mondo reale — libertà di coscienza, guarentigie politiche, libertà di stampa, libertà di commercio. Nessuno può oggimai piú lacerare la splendida pagina segnata da quella scuola nella storia dell'Umanità. Ma la questione vitale

portant question for democracy is not there. *Is that enough?* Are all these conquests the *end*, or are they not rather the *means* to enable them to attain the end? And if this is so, can the principle of the *I*, of *individual rigth*, if laid down as the basis of education, political and moral, can it, I say, guide man, can it associate men for that end, for those ulterior conquestis? That is the question. For whoever examines things at all seriously, the doctrine of individual rights is essentially and in principle only a great and holy protest in favour of human liberty against oppression of every kind. Its value, therefore, is purely negative. It is able to destroy, it is impotent to found. It is mighty to break chains, it has no power to knit bonds of co-operation and love.

See before you men, free, emancipated, conscious of their faculties, acquainted with their rights, with

---

[1846-1852?]

della democrazia è se basti. Son quelle conquiste *fine*, intento raggiunto, o non piuttosto *mezzi* a raggiungerlo? Può il principio dell'*io*, del diritto *individuale*, posto a base dell'educazione morale e politica, guidar l'uomo a quel *fine*, associar gli uomini per le conquiste da farsi? Un severo esame c'insegna che la dottrina dei diritti individuali non è nella sua essenza che una grande e sacra protesta in favore della libertà umana contro ogni tirannide che la conculchi. Il suo valore è meramente negativo. Forte a distruggere, essa è impotente a fondare. Può romper catene, non comporre vincoli di lavoro concorde e d'amore.

Stanno davanti a noi uomini liberi, emancipati, consapevoli della facoltà che posseggono; e schiuso alla loro azione il mondo di Dio. Qual uso or faranno della loro

God's universe open before them. What use will they make of their liberty? In what will they employ their faculties? Whither and how will they direct their march? Is not this question—the vital question for the human creature—still untouched? The doctrine of *rights* has given men ability to act; but what will now be their action? Is not this the problem whose solution we are seeking?

Behold nations strong and great, freed from all the fetters which prejudices, class interests, or the hostile ambitions of a few reigning families had cast around them. What use will they make of their freedom of action? Will they establish their nationality upon broad and active sympathies with the True, the Beautiful, the Just; or will they wrap themselves up in the leanings of a narrow nationalism, will they strive to encroach upon the rights of others, to absorb, to monopolise all power? Will they per-

---

[1846-1852?]

libera attività? A qual fine drizzeranno le facoltà? Dove e come s'avvieranno? È questione suprema e lasciata intatta dalla teorica dei *diritti*. Per essa, gli uomini son fatti capaci d'azione; ma spetta a piú sublime dottrina definire *quale* dovrà essere questa azione.

Eccovi nazioni grandi e potenti, svincolate da pregiudizi, oppressioni, ineguaglianze artificiali e ambizioni ostili di famiglie regnanti o di casta. A quale intento governeranno la loro potenza? Stabiliranno la nazionalità loro sulla fratellanza dei popoli, sull'apostolato del Vero, del Bello, del Giusto, — o ravvolgendosi nelle misere gare d'un gretto nazionalismo, dichiarandosi neutre tra i due principii che si contendono l'Umanità, tenteranno monopolio di libertà, edificando o bramando l'altrui

ceive that national and international life ought to form only two manifestations of one and the same principle, the love of what is good? Will they, in a word, take as their motto, *the weakening of all which is not ourselves;* or, *amelioration of all, by all,* the *progress* of each *for the advantage of all.*

This is once more the question which democracy desires to solve; for democracy is not the liberty of all, but *government freely consented to by all, and acting for all.* What the world thirsts for at present is, whatever some may say, *authority.* All its insurrections are directed, not against the idea of power, but against the parody of that idea, against a phantom authority, a lifeless shape, which can no longer fecundate our lives. We desire to be guided; only we wish the best and wisest among us to be our

---

[1846-1852?]

fiacchezza? Intenderanno che vita nazionale e vita internazionale non hanno ad essere che due manifestazioni d'un solo principio, l'amor del bene? Sceglieranno per motto l'*ognuno a casa, ognuno per sé* della Francia conservatrice, o il *miglioramento di tutti per opra di tutti; progresso di ciascuno per vantaggio comune* della Francia del popolo?

La democrazia non può rassegnarsi a lasciare intentato il problema. La democrazia non *è libertà di tutti,* ma *governo consentito liberamente da tutti, operante per tutti.* Il mondo ha sete in oggi, checché per altri si dica, d'*autorità.* Le agitazioni, le insurrezioni sono dirette, non già contro l'idea, ma contro la parodia del potere, contro un fantasma d'autorità, contro forme incadaverite dalle quali non può escire oggimai eccitamento, fecondazione alla vita. Noi desideriamo ch'altri ci guidi; ma vogliamo commesso l'ufficio ai migliori tra noi per senno e virtú:

guides. We desire to be associated as closely as possible in a common union in pursuit of a common object; only we wish this union to be freely accepted, this object not to be a fragmentary object, the object of a class or of the part. And far from delighting, as so many believe or pretend to believe, in disorganisation or anarchy, democracy—like the world, whose moving spirit it is at present—thirsts for unity; only, inspired by cruel experience, it preaches that henceforth no unity is possible where an artificial inequality reigns, where a spirit of domination on the one hand, of distrust and reaction on the other, prevent all community of ideas, and break humanity up into distinct classes, by giving them different interests.

The doctrine of individual rights is so incompetent to resolve the question as I have here laid it

---

[1846-1852?]

desideriamo che un pensiero comune ci colleghi in attività verso un oggetto comune; ma vogliamo che unione siffatta abbia il libero nostro consenso; vogliamo che oggetto siffatto sia di tutti, non di classe o di setta. Lungi dal tendere, come molti credono o fingono credere, al disordine o all'anarchia, la democrazia, come il mondo, di ch'essa in quest'epoca nostra è spirito e moto, tende a unità. Bensí vive ammaestrata dall'esperienza, e sa che nessuna unità è lungamente possibile dove siede a governo l'ineguaglianza, dove il desiderio di dominio da un lato e la diffidenza e l'odio dall'altro vietano ogni comunanza d'idee e rompono, prefiggendo interessi diversi, in classi distinte l'umanità.

La dottrina dei *diritti individuali* è tanto incompetente a sciogliere la quistione com'io l'ho posta, che vive in

down, that it is terrified at the idea of government. For its publicists, government is a necessary inconvenience, to which they submit, on condition of giving it as little power as possible. In their theory, government, reduced nearly to the functions of a police constable, deprived of every initiative, has no mission but to *prevent*. It is there to repress crime and violence, to secure to every individual the exercise of his rights against any brutal attack of his neighbours—nothing more. And lest, seduced by the sweets of the power deposited in its hands, it should attempt to over stepthese narrow bounds, they surround it with suspicion, with mistrust, with hostile local powers; they devote their whole study to organise a system of guarantees against its possible encroachments. Here is, properly speaking, no society;

[1846-1852?]

perpetuo terrore dell'idea di governo. Nelle pagine de' suoi fondatori, il governo è un male inevitabile, al quale soggiacciono a patto di rapirgli quanto piú possono. Ridotto per essi a un dipresso agli uffici d'un agente di polizia, e spogliato d'ogni virtú iniziatrice, esso non ha missione fuorché *d'impedire*. Esiste a reprimere la violenza e il delitto, ad assicurare per ogni individuo l'esercizio dei diritti dagli assalti brutali che i vicini potrebbero movergli; non ad altro. E perché, allettato dalle seduzioni del potere il governo non s'attenti d'oltrepassare gli stretti confini determinatigli, essi lo ricingono di sospetti, di diffidenze, di poteri locali ostili, e consacrano ogni studio a ordinare un vasto sistema di difesa e di guarentigie contro ogni sua possibile usurpazione. Per tal modo alla *società* è sostituito un aggregato d'individui, vincolati a mantenersi pacifici, ma devoti a fini parti-

there is only an aggregation of individuals, bound over to keep the peace, but for the rest following their own individual objects: *laissez faire, laissez passer.* (*)

This is not the ideal we seek; no, certainly, it was not to attain the ignoble and immoral, *every one for himself,* that so many great men, holy martyrs of thought, have shed from epoch to epoch, from century to century, their soul's tears, the sweat and blood of their bodies. Beings of devotedness and love, they laboured and suffered for something higher than the individual, for that humanity which ought to be the object of all our efforts, and to which we are all responsible. Before a generation which scorned or persecuted them, they calmly uttered their pro-

(*) Let things take their course.

[1846-1852?]

colari e liberi di scegliersi ciascuno la propria via, guidi o non guidi all'adempimento della missione comune. In politica come in economia, il *laissez faire, laissez passer* è suprema formola della scuola.

Non è questo il nostro ideale. Né, per certo, a raggiungere l'ignobile, immorale massima *ciascuno per sé,* hanno tanti grandi fra gli uomini, tanti martiri del pensiero, sparso, d'epoca in epoca, di secolo in secolo, le lagrime dell'anima, il sudore e il sangue del corpo. Creature di devozione e d'amore, essi faticarono e patirono per tal cosa ch'è piú in alto d'ogni individuo, per quella Umanità che dovrebb'essere intento a ogni sforzo e nella quale siam tutti l'uno per l'altro mallevadori. Scherniti o perseguitati dalla generazione per mezzo alla quale vivevano, proferivano con calma solenne i loro pensieri

phetic thoughts; with an eye fixed on the horizon of future times, speaking to that *collective* being which ever lives, which ever learns, and in which the divine idea is progressively realised, for that city of the human race, (*) which alone, by the association of all intellects, of all loves, of all forces, can accomplish the providential design that presided over our birth here below. We are all pledged to one another. We all live for others; the individual for his family, the family for its country, the country for humanity. We all seek the law of our life, and with us (as in all that exists), the law of the individual is found only in the species. We are all climbing a pyramid, whose base embraces the earth, and whose point

(*) *Civitas generis humani;* the expression of all gereat men, from Tacitus to Dante (*de Monarchia*), from Dante to Bacon.

[1846-1852?]

profetici; e l'occhio loro cercava l'orizzonte di tempi futuri, e la loro parola s'indirizzava a quell'ente *collettivo* che sempre vive, che sempre impara, e nel quale s'incarna progressivamente l'idea divina (1) — a quella Città del Genere umano che sola può coll'associazione di tutti gl'intelletti, di tutti gli amori, di tutte le forze compire il disegno provvidenziale. Noi viviamo tutti per altri: l'individuo per la famiglia, la famiglia per la patria, la patria per l'Umanità. Noi tutti cerchiamo qual sia la legge della nostra vita, e nelle umane cose come in tutto che vive, la legge dell'individuo non può trovarsi che nella specie. Noi tutti andiamo salendo i lati d'una piramide la cui base abbraccia tutta quanta la terra, il

(1) *Civitas generi humani*: è l'espressione di tutti i grandi da Tacito a Dante (*De Monarchia*), da Dante a Bacone.

rises towards God: the ascent is slow and painful, and we can accomplish it only by entwining all our hands, by aiding ourselves with our united strength, by closing our ranks, like the Macedonian phalanx, when any of us fall exhausted by fatigue. Here, in this necessity, lives the legitimacy of democracy, of its aspirations after the emancipation, the elevation, the co-operation of all; here, also, is the secret of its inevitable power—inevitable as the accomplishment of the designs of God.

But if from these heights, where all human desires become purified, where the efforts, by which we strive to transform the medium in which we live, receive a religious consecration, you bring democracy down to the narrow arena of individual tendencies, giving it for arms individual rights, for object a mere theory of liberty; without a higher and common rule, you change its all-embracing, all-sanctifying nature into

---

[1846-1852?]

cui vertice s'innalza sorgendo a Dio. L'erta è lunga e penosa; e noi non possiamo superarla se non intrecciando tutte le nostre mani, giovandoci uniti delle nostre forze, serrando le file come la falange macedone quando taluno fra noi cade esausto dalla fatica sulla via che calchiamo. In questa necessità vive la legittimità della democrazia: in questa l'inevitabile suo trionfo.

Ma se da questa sfera, nella quale tutti i desiderii umani si fanno piú puri e gli sforzi tendenti a trasformare l'elemento in cui viviamo ricevono una consecrazione religiosa, voi fate scendere la democrazia sull'angusta arena delle tendenze individuali, dandole come *mezzo* il diritto d'ogni uomo, come *fine* una teorica di libertà senza una norma superiore e comune, voi convertite in

a something reactionary and hostile, you destroy its organic thought, its eminently social instincts, its thirst for general education, for belief, and for unity of direction, for the benefit of I know not what anarchy of peaceful men, in which man will begin by the worship of individuality, and will fall by degrees into the abysses of egotism. And in the meantime you excite, you in some measure justify, the terrors and repugnance of the society you are desirous to gain over; you unconsciously sow hatred; you alienate from us superior minds, (*) who think democracy barren, godless, and consequently impotent.

I am aware that many who adopt the doctrine I am refuting, will be astonished at the consequences I deduce from it. They dream of the future much as I do; they examine themselves, and find themselves ready to devote themselves for others, for the future prospects of humanity, for the development

(*) *e. g.* Thomas Carlyle, a democrat by every instinctive tendency, refuses democracy a future, because he confounds it with the school I am combating.

[1846-1852?]

non so quale sentimento ostile di contrasto ordinato il suo pensiero d'amore e d'universale affratellamento, i suoi istinti *sociali*, i suoi desiderii d'educazione e di fede comune. L'uomo moverà dal culto dell'individualità per rovinare di grado in grado negli abissi dell'egoismo.

E so che a molti fautori della dottrina ch'io respingo parranno strane le conseguenze ch'io ne deduco. Essi invocano il futuro ch'io invoco: interrogano il loro cuore e lo trovano pronto al sagrificio, devoto allo sviluppo di tutte le tendenze sociali e di comune progresso che

of social instincts, for all that I declare to be the final aim of democracy. Were it not so, I should be wrong in all that I have written hitherto. These men are better than their doctrine; their heart is better than their head; it feels the *collective* life of humanity—it communes with it; it hurries them into a *practice* which contradicts their *theory*. But what assurance have they that others will do what *they* do? We have here to do not with the actions of individuals; we have to do whit the value of a principle to be implanted in general education; we have to do with the influence which that principle may exercise on men already more or less corrupted by an education received under the state of things we desire to abolish, or by a total absence of education.

You speak, some will tell me, of unity of belief, and, consequently, of education; you condemn our

---

[1846-1852?]

spettano alla democrazia come noi la intendiamo. Uomini siffatti sono migliori della loro dottrina. Il core piú fervido che non l'ingegno li trascina a sentire la vita *collettiva* dell'Umanità, li costringe a una *pratica* che contraddice alla *teorica*. Ma d'onde abbiamo certezza ch'altri opererà com'*essi* operano? Noi non esaminiamo azioni d'individui, ma il valore d'un *principio* che deve impiantarsi nella pubblica educazione. Si tratta per noi dell'influenza che questo principio può esercitare sull'animo di uomini piú o meno corrotti da una educazione data nella condizione di cose che cerchiamo abolire o sprovveduti interamente d'educazione.

Voi parlate, insisteranno taluni, d'unità di credenze e quindi d'educazione: voi condannate la nostra diffidenza, i nostri sistemi di guarentigie, le nostre teoriche

distrust, our system of guarantees, our theory of liberty. Would you entrust the national education to the existing powers? Would you intrust to societies founded on privilege the initiative of future progress? And ought we, for fear of anarchy, to incur the risk of despotism? God forbid! The struggle for liberty is as sacred as human individuality; maintain it to the last. Wherever government—corrupt, or behind the age—has no mission to educate, beware of giving it one; surround yourselves with guarantees, so long as you can do no better. Only do not erect into a final theory what is but a sad temporary necessity; do not limit the problem to a mere overthrowing of obstacles. We are clearing the ground in order to raise a new edifice. We need liberty, as much to fulfil a *duty* as to exercise a *right*: we

---

[1846-1852?]

di libertà. Che? attribuireste l'educazione nazionale alle autorità in oggi esistenti? Commettereste a società fondate sul privilegio l'iniziativa del progresso futuro? Dovremmo per terrore dell'anarchia rassegnarsi al despotismo? Dio non voglia! la guerra per la libertà è sacra com'è sacro l'umano individuo: combattetela sino all'estremo. Dovunque un governo — corrotto o inferiore ai bisogni dei tempi — non ha missione per educare, contendetegli risolutamente ogni ministero d'educazione; circondatelo d'ostacoli: proteggetevi. Ma non innalzate a importanza di teoria finale la triste necessità d'un tempo e d'una condizione destinata a mutarsi; non limitate la questione a un semplice problema di resistenza. Noi dobbiamo preparare il terreno a un nuovo edifizio. La libertà ci è necessaria per compiere un *dovere* come per esercitare un *diritto*. Ma se darete un principio religioso

must retain it. But if you give to your political education a higher religious principle, it will become what it ought really to be—the ability to choose between the means of doing good; if you enthrone it alone, as at once *means* and *end*, it will become what some jurisconsults, copying paganism, have defined the right to use and to abuse. It will lead society, first to anarchy, afterwards to the despotism which you fear.

Suppose the rights of one individual temporarily opposed to those of another, how will you reconcile them, except by appealing to something superior to all rights? Here is the right to increase their wealth recognised in all; how will you solve, without appealing to another principle, the great and permanent question between the workman and his manufacturing employer? There is an individual

---

[1846-1852?]

all'educazione politica, la libertà diverrà, come deve, capacità di scelta tra le vie diverse che guidano al bene; se innalzerete sola la libertà a ufficio di *mezzo* e di *fine*, essa diverrà ciò che i giureconsulti copiatori del paganesimo definiscono *diritto d'uso* e *d'abuso*. Essa travolgerà dapprima la società vostra nell'anarchia, poi la ricondurrà al dispotismo.

Supponete i diritti d'un individuo posti per impero di circostanze in contradizione a quelli d'un altro: come potrete riconciliarli, se non richiamandovi a tal cosa che sia superiore ad ogni diritto? Diritto riconosciuto d'ogni uomo è quello d'accrescere le proprie ricchezze; or come, senza invocare un altro principio, scioglierete la contesa che vive permanente tra l'operaio e il capitalista manifatturiere? Eccovi un uomo ribelle ai patti della vostra

revolting against the bonds of society; he feels himself strong; his inclinations, his faculties, call him to another than the common path; he has a right to develope them, and he wages war against the community. Consider well, what argument can you oppose to him consistently with the doctrine of rights? What right have you, from the mere fact that you are a majority, to impose upon him obedience to laws which are not in harmony with *his* individual rights and aspirations? Rights are equal for all: society can have not one more than an individual. How, then, will you prove to that man that he ought to confound his own will with the will of his brethren? By imprisonment? by the scaffold? That is to say, wherever society has not given education, *by violence.* Suppose one of those solemn crises which threaten the life of a country, and call for the active

---

[1846-1852?]

società: egli è forte e sa d'esserlo: le sue inclinazioni, le sue facoltà lo chiamano sopra una via che non è l'altrui; e in virtú del diritto che a lui spetta di svilupparle, ei rompe guerra alla società. Potete opporgli argomenti che derivino logicamente dalla teoria dei diritti? Potete, pel solo fatto dell'esser voi maggioranza, comandargli sommessione a leggi che contrastano ai *suoi* diritti individuali, alle sue aspirazioni? I diritti sono eguali per tutti: eguali per la società e per l'individuo. In qual modo proverete dunque al ribelle ch'ei dovrebbe confondere la volontà propria con quella de' suoi fratelli? Col carcere? col patibolo? In altri termini, dovunque la società stessa non dà educazione colla *violenza.* Mutate ipotesi: ponete giunta una di quelle solenni crisi che minacciano la vita d'una nazione, ed esigono il sagrificio

devotedness of all its sons—a foreign invasion, a violent attempt to substitute a tyranny for the fundamental laws of the state—some great and indispensable progress to be won for a suffering class; is it in the name of rights that you will call on the citizen to dare martyrdom? Is not the first of rights the right to life? You have taught him that society was constituted for the sole purpose of securing to him *his* rights; and now you demand of him to sacrifice them all—to suffer, to die, for the safety of his country—for the progress of a class which perhaps is not even his own! No; he will calculate the risks and the chances of success, and act accordingly; or he will declare himself a cosmopolite—will say—as, in fact, has been often said—"*Ubi bene, ibi patria!*" (*)

(*) Where's my welfare, there's my country.

[1846-1852?]

attivo di tutti i suoi figli — un'invasione straniera, un tentativo rivolto a conculcare la legge dello Stato per sostituire l'usurpazione d'un solo, una rivoluzione da compirsi a beneficio d'una classe oltraggiata, chiederete ai cittadini, in nome dei diritti, d'affrontare il martirio? Non è primo fra tutti i diritti il diritto alla vita? Avete insegnato all'uomo che la società non era costituita se non col fine d'assicurargli i *suoi* diritti; ed or gli chiedete di sagrificarli tutti — di soffrire e *morire* per la salvezza della nazione — pel progresso d'una classe di cittadini alla quale non lo legano forse né gli affetti né le abitudini. No; ei calcolerà freddamente i pericoli e le probabilità di successo e trarrà da quel calcolo norma alle azioni: o forse, ei si dichiarerà cosmopolita; dirà — e fu detto sovente — *ubi bene, ibi patria*; e si allontanerà dall'arena

He will carry his at his shoe-sole, and you will have no right to address to him a single reproach. The man has only been logical—consistent with the principle of the education you have given him.

Alas! what an historical commentary could I, the native of an enslaved country, append to the words I have just written! How much devotedness have I seen fade at the breath of adversity in the last fifteen years! How bitterly have I oft repeated, while contemplating these living ruins, the verse of Shakspeare.—

> Oh what a noble mind is here o'erthrown!

They had risen, burning with youth and pride, indignantly shaking off the chains imposed on their intellect, on their conscience, on all their faculties; exasperated to see every path closed against them in future,

---

[1846-1852?]

nella quale voi lo chiamate a combattere. Lo direte tristo? perché? egli non è che logico: la sua è una semplice deduzione del principio che gli avete, colla vostra educazione, inculcato.

Ah, il commento storico ch'io potrei soggiungere a queste parole! Quante generose promesse non vidi io, negli ultimi diciotto anni, tradite davanti al soffio della sventura! E quante volte m'è toccato ripetere, con profonda amarezza, contemplando giovani nati buoni e fatti rovina vivente d'ogni virtú, le parole di Shakspeare: *oh qual nobile anima giace qui spenta!* S'erano levati, fervidi di giovinezza e d'orgoglio, scotendo sdegnosamente i ceppi imposti al loro intelletto, alla loro coscienza, alla loro facoltà, irati, sfidando gli ostacoli e giurando che non

and swearing they would fight and suffer unrelaxingly for the national cause. But without a firm belief in the duty of devoting themselves to the general cause, without a religious conception of human life, urged by the spirit of reaction, and the instinct of their violated rights, rather than by a social inspiration, how could they keep their promise? Two or three years' struggle exhausted those strong constitutions. Exile and persecution took out all the bright colours of the flag they had followed, instead of giving it the sacredness of misfortune. Disappointed hope filled them with a barren bitterness; and at every abandonment, at every desertion, they said to themselves—"*Why struggle for beings so corrupt*"?—not seeing that it is because men are corrupt we should strive to change them. By de-

---

[1846-1852?]

accetterebbero pace né tregua nella guerra contro gli oppressori della patria e de' loro fratelli. Ma privi d'una ferma credenza nel dovere di consacrarsi tutti e per sempre alla causa della nazione — senza concetto religioso della vita umana — sospinti piú da spirito di riazione e dall'istinto dei loro diritti violati che non da una ispirazione sociale — essi mal potevano attenere quel fiero proposito. E li vidi infiacchiti, affranti da due o tre anni di prova. La persecuzione e l'esilio, che pur dovrebbero esser nuova consacrazione all'alta missione, rapirono per essi i bei colori alla bandiera ch'essi avevano poco innanzi salutata con entusiasmo. Le delusioni inaridirono l'anima loro; e ad ogni tentativo fallito per colpa altrui, ad ogni diserzione di compagno nella battaglia, io li udiva mormorare tra sé: *perché soffrire per esseri cosí corrotti?* Non combattevamo noi dunque appunto a tentar di mutarli? A poco

grees they allowed themselves to be influenced, to be ruled by the atmosphere which surrounded them; they began to reckon what they lost in the struggle; they found that, for the uncertain gain of a few rights withheld, they risked the loss of their material career—of life, the source of all rights. Scepticism seized them, enchained them with its serpent coils. When it had subdued them, it transformed itself into egotism. Thus, saddest of all sad sights, I saw them die the death of the soul. Those only fell not who, taking the cross for suffering and for struggles, had smilingly bid adieu to *individual* life, to its joys, its dreams, its azure hopes.

And tell me, when you look at the nations which enjoy more or less liberty—tell me, oh my friends in the struggle—whence comes this incessant, ever-

---

[1846-1852?]

a poco, senz'avvedersene, cominciarono a subire l'influenza dell'atmosfera che li circondava; poi a numerare, a palpare le proprie ferite; poi a intravvedere un errore di calcolo nel sagrificio della carriera, delle gioie della vita, della vita stessa, sorgente d'ogni diritto, per l'incerta conquista di pochi diritti contesi. Lo scetticismo s'attorse intorno ad essi e li strinse fra le sue spire di serpe; soggiogati che li ebbe, si trasformò, rivelandosi, in *egoismo*. Cosí, tristissima fra tutte le cose, io li vidi morir lentamente della morte dell'anima. Soli i pochi, che crociandosi per patire e combattere, avevano detto da lungo un addio alla vita, ai conforti, ai sogni, alle azzurre speranze dell'*individuo*, rimasero eretti, infelici anch'essi ma rassegnati e potenti al bene, solcati, non abbattuti, dal fulmine.

E guardando alle nazioni che hanno già conquistato un grado qualunque di libertà, ditemi, ah ditemi, fratelli

growing complaint of the *people*, of the laborious classes, of the millions who toil and suffer? Is there not here an energetic protest against the impotence of that incomplete doctrine which makes the *individual* at once means and end? Take France, for instance. There, for sixty or seventy years, the doctrine has had its philosophers, its moralists, its apostles, its warriors, its triumphs. 1789, 1830. Liberty has been won, the doctrine of individual rights has been incarnated, one may say, in every man. Why do so small a number profit by it? Why have the wrongs of the working masses remained nearly the same? Why have the revolutions directed by the middle claas, by the bourgeoisie, been productive for that class alone? The bourgeoisie fought only for rights; it has remained faithful to its principle; and *its own* rights once won, it felt no need to

---

[1846-1852?]

miei nella lotta, d'onde deriva l'incessante e sempre crescente lagnanza del *popolo*, delle classi laboriose, dei milioni che gemono e fremono? Non è quel fremito di dolore una energica protesta contro l'impotenza di questa imperfetta dottrina che costituisce l'*individuo* mezzo e fine ad un tempo? Guardate, come a un esempio fra i molti, alla Francia. Per oltre a settanta anni, la dottrina ebbe in Francia filosofi, moralisti, apostoli, soldati, vittorie: 1789, 1830, 1848. La libertà fu conquistata; la dottrina dei diritti individuali s'incarnò in ogni cittadino; ma con profitto di quanti? Perché le condizioni dell'operaio non mutarono? Perché le rivoluzioni non giovarono che alle classi medie, ai cittadini proprietari di capitali o di terre? Le classi medie pugnarono pei *diritti*; e logicamente fedeli al principio in nome del quale insorgevano, conqui-

extend them. The masses have remained excluded from the conquest. What becomes of rights for those who have no power to exercise them? What becomes of liberty of instruction for him who has no time to learn?—of free trade for him who has neither capital nor credit? To prevent the doctrine of rights from becoming a bitter irony for this man—and the name of this man is million—the middle classes should have thought of abridging the hours of labour, of raising wages, of giving a uniform and gratuitous education to the multitudes, of bringing the instruments of labour within the reach of all, of establishing a credit for the talented and honest working man. They have not thought of all this. And why should they have done it? Why should they have limited the exercise of *their* rights for the benefit of others? The lists are opened: 'tis enough—let him run the course who can. The men of 1830 are now called

---

[1846-1852?]

stati una volta i *loro* diritti, posarono; che importava ad esse d'estenderli ad altri? Le moltitudini rimasero escluse dai frutti della conquista. Che sono i diritti per quei che non hanno potenza d'esercitarli? Cos'è la libertà d'insegnamento per chi non ha tempo da consecrare allo studio? Cosa la libertà del commercio per chi manca di capitali e di credito? Perché la dottrina dei diritti non riescisse ironia per le moltitudini, bisognava che le classi medie pensassero a diminuire l'ore del lavoro, ad aumentare la retribuzione, a dare educazione uniforme e gratuita, a schiudere a tutti le vie del lavoro, a costituire il credito in favore del povero onesto e capace. Nol fecero. Perché lo avrebbero fatto? Perché avrebbero limitato l'esercizio dei *loro* diritti a beneficio degli altrui? L'arena, dissero,

apostates in France: this is wrong. They have, I repeat, only been logical. They honestly opposed the government of Charles X., because it was directly opposed to the class from whence they sprung—to their right of thought, every instant violated—to the right to a share in the government, which their education, their talents, their callings gave them. These rights won, they rested. Can you, *according to their principle*, require more of them?

A great man, an Englishman, who in his own person sums up all the labours of the school, has replied by anticipation in the affirmative. He has given to the doctrine of individual right the support of a principle which he declares inherent in human nature, and which merits a separate examination. This shall form the subject of my third article.

No. III.

BENTHAM—the distinguished man to whom I alluded at the end of my second article—has given to the

---

[1846-1852?]

è libera e aperta: raggiunga la meta chi può. Oggi, quelle classi sono in Francia tacciate d'apostasia; e non furono, io lo ripeto, che freddamente, calcolatamente logiche. Il principio filosofico che fu base alla loro educazione non somministra argomento per condannarle o per esigere nuovi sagrifici da esse.

Bentham, potente ingegno ne' cui lavori si compendia tutta quanta la mente della dottrina, presentí l'obbiezione e tentò distruggerla. Il suo tentativo merita esame.

IV.

Bentham diede alla dottrina ch'io accuso d'impotenza a conquistare l'intento della democrazia, l'appoggio d'un

doctrine which I oppose, as condemning democracy to impotence, the support of a principle, which he thought identical with human nature. By the power of his *criticism*, by the multitude of his labours, by the universality of the applications he made of the principle, and by the clearness of his method,—for this, in my opinion, is Bentham's great merit,—he is not the founder, but the real head of the school. Through all its numerous transformations, the study of which contains a complete refutation of the principle, St. Simonians, Fourierists, Owenites, Communists, all are followers of Bentham. They differ on the employment of the means—on the organisation that is to ensure the triumph of the principle; but that principle is the same with them all—*utility*. Man has a right to happiness here below: *well being*, the *greatest possible happiness*, is the object of all individual and social labour.

[1846-1852?]

principio ch'ei riteneva identico all'umana natura. Per acume di *critica*, per molteplicità di lavori, per universalità d'applicazioni date al principio, e per chiarezza di metodo, Bentham è, se non fondatore, capo e legislatore della scuola. Attraverso numerose trasformazioni, lo studio delle quali racchiude intera la confutazione del *principio*, i settatori di Saint-Simon, di Fourier, d'Owen, del Comunismo, son tutti seguaci, eredi di Bentham. Essi differiscono sulla scelta dei mezzi — sull'ordinamento che deve assicurar trionfo al principio; ma quel principio è lo stesso: l'*utile*. L'uomo ha diritto ad esser felice qui sulla terra; il *benessere*, la *massima felicità possibile*, è per essi tutti il fine d'ogni lavoro individuale e sociale.

I know that the theory of *rights* does not find favour with Bentham by name; but for all who understand the spirit and not the mere dead letter of Bentham, this is evidently only a quarrel with the word, or, to speak more correctly, a quarrel with the manner in which rights were understood when he began to write. Those were the times of Blackstone: the right spoken of, by whatever name it was called, natural or other right, was a something indefinite, malleable, which was identified with I know not what primitive, unwritten contract between the nation, the aristocracy, and the monarch. And he, the man of written law, a mind fond of codifying in the smallest detail; he who very justly denied the existence of that contract, and who considered the legislation and organisation of society radically bad, was irritated by the very name of *right*, and has somewhere

---

[1846-1852?]

Io so che le parole *teoria di diritti* non sorridono a Bentham; ma quanti intendono lo spirito e non la morta lettera del suo sistema sanno che questa non è per lui se non questione di parole o piú veramente dissenso dal modo con cui s'intendevano quand'egli cominciò l'esposizione delle proprie idee. Erano i tempi di Blackstone, quando per *diritto*, naturale o altro che si chiamasse, intendevano un insieme di prescrizioni e tendenze mal definite e arrendevoli ad ogni abuso, derivate da non so quale primitivo e non documentato contratto tra il monarca, l'aristocrazia e la nazione. Ed egli, dichiarato fautore della legge scritta e tendente a ridurre in articoli di codice i menomi particolari, egli che negava e giustamente l'esistenza di quel contratto e considerava come radicalmente viziosa la legislazione e la società ordinata

called it the greatest enemy of reason. But ascending to a more elevated sphere than that of Blackstone or any other temporary application of right—*right*, that is the *individual*—the two schools which I have called those of Right and of Duty, are distinguished precisely by this, that one takes for its starting point the *individual* man, while the other starts from a collective idea, from the mission of humanity to trace his path for the individual. Bentham's writings recognise no idea superior to the individual; no collective starting point; no providential education of the human race; no progress of all towards the realisation of the ideal of a standard of excellence. An understanding able to sound the depths of an idea, but of no elevated horizon, fed from his tenderest youth with the doctrine of Helvetius, evidently devoid of all religious sentiment, and disinherited of the common

---

[1846-1852?]

com'era, s'irritava al solo nome di *diritto* e lo disse, in un suo lavoro, nemico massimo della ragione. Bensí, salendo a piú alta sfera che non è quella di Blackstone o di qualunque contempli un'applicazione del diritto in un dato periodo di tempo, le due scuole del diritto e del dovere differiscono fondamentalmente in questo, che la prima move dall'*individuo*, l'altra da una idea *collettiva*, e cerca nella missione dell'umanità la norma che deve dirigere l'individuo. Bentham non riconosce idea superiore all'individuo; non pensiero collettivo, non educazione provvidenziale dell'uman genere, non progresso comune verso un tipo d'eccellenza ideale. Capace piú assai d'addentrarsi in un'idea che non d'innalzarsi fin dove molte s'abbracciano in uno, nudrito fin dalla prima gioventú delle dottrine d'Elvezio, privo d'aspirazioni religiose e

inspiration of humanity by his contempt for the past—how should he have dwelt upon anything but on the sensations, or on the instinctive sympathies and antipathies, of the individual? Bentham, then, viewed in his whole tendencies, belongs to that philosophy of the last half of the eighteenth century, which, in the name of individual feelings and rights, proudly stood forward against the falsehoods of a society without life, and which was powerful to make a clear field of what existed, and to throw out promises for the future, but powerless, as I think, to realise them.

Man, then, is a being susceptible of pleasure and of pain. To seek the former and avoid the latter is the law of his being; to calculate well, his wisdom. Society may facilitate and guarantee to him many pleasures; it may avoid for him many pains: its

---

[1846-1852?]

diseredato pel suo disprezzo al passato d'ogni intelletto dell'umanità collettiva, ei mal poteva appoggiarsi sopr'altro che sulle sensazioni o sulle simpatie e antipatie istintive dell'individuo. E però Bentham, considerato nell'insieme delle sue tendenze, appartiene a quella filosofia della seconda metà del decimottavo secolo che levatasi in nome dei sentimenti e dei diritti individuali, mosse guerra alle falsità d'una società senza vita, distrusse quanto esisteva e diede promessa d'un avvenire certo, ma inattendibile se non per opera d'un'altra dottrina.

L'uomo è un ente capace di piacere e di dolore. Cercare il primo ed evitare il secondo, è legge per lui: calcolar bene, saggezza. La società può agevolargli e assicurargli molti piaceri; può salvargli molti dolori; e deve quindi ordinare ogni cosa all'intento di render possibile

object is to organise every thing with a view to the greatest happiness principle for all. In this way the public interest will be confounded with private interests. The act from which the greatest number of pleasures are derived will be virtuous: that which produces most pain will be vice. This, if I am not mistaken, is a dry, crude, but faithful enunciation of the doctrine of Bentham, and of two-thirds of the present democrats, in its essence.

Its incompleteness as to knowledge of human nature—its omission of all the finest, noblest, most dignifying capacities of our soul (*)—its abstraction of the supreme law of the collective world, the continual progressiveness of thought—the very vagueness of this word *utility*, which receives a different interpretation from every individual, and according to

(*) See Bentham's *Table of the Springs of Action.*

[1846-1852?]

la massima felicità possibile pel maggior numero. Per tal modo l'interesse pubblico e il privato si confonderanno. Virtuoso è l'atto generatore del piú grande numero di piaceri: vizioso il contrario. A queste poche proposizioni, s'io non erro, somma la dottrina di Bentham e dei piú tra gli uomini dell'attuale democrazia.

L'imperfetta conoscenza dell'umana natura — l'ommessione delle piú belle e nobili facoltà dell'anima nostra (1) — l'obblío della legge suprema del mondo collettivo, progresso continuo del pensiero — l'incerto, l'indefinito della parola *utile* che riceve interpretazione diversa da ogni individuo e secondo il tempo e lo spazio —

(1) Vedi BENTHAM, *Tavola delle sorgenti d'Azione.*

time and place—are things with which I have here nothing to do. To the power of the principle in producing the social transformation which we all invoke, to that alone I wish to draw the attention of my fellow labourers. A complete estimate of a man like Bentham cannot be even sketched in two or three pages.

Now I can understand that in face of a society founded on privilege, organised with a view to a monopoly of enjoyment by the minority, one should say as a protest—"*No: society ought to see to the well being of all.*" To have said this boldly and without reservation is the glory of Bentham. But to come to a party which pretends to a future, which in its faith is already emancipated from all veneration of privilege and monopoly, which demands from its chiefs an educational principle for society to come;

[1846-1852?]

sono caratteristiche della scuola sulle quali io non posso or soffermarmi. La potenza del principio a produrre la trasformazione sociale che noi tutti invochiamo è l'unica parte della dottrina alla quale intendo richiamar l'attenzione dei miei fratelli d'impresa. L'esame accurato dei lavori di Bentham richiederebbe ben altro che alcune pagine.

Che davanti ad una società fondata sul privilegio, ordinata a far monopolio di godimenti pel minor numero, un uomo, un filosofo si levi e protesti dicendo: *no; la società dovrebbe tendere a procacciare benessere ai piú*, ognuno può intenderlo. La gloria di Bentham sta nell'avere innoltrato arditamente e senza reticenza siffatta protesta. Ma un partito che s'assume d'edificar l'avvenire, un partito che già emancipato da ogni venerazione di privilegio e di monopolio, chiede a' suoi capi un principio di educa-

to say to such a party—"*teach utility, the love of pleasure, and the abhorrence of pain,*"—this is what I own I cannot understand.

What! we desire to be a reforming, renovating party; we are bound to be more noble, more high-minded, more virtuous—for thence alone we can derive the legitimacy of our efforts—than the men of the party we oppose; we complain that at every step we meet with egotism; we deplore the systematic warfare to which an unbridled competition, without any higher regulating principle, has reduced society; we are continually speaking of fraternisation, association, and love; and to remedy those evils, to realise an ideal superior to that which now exists, we seek our weapons in the arsenal of the enemy; we say, "*That flag, under which the heart of the*

[1846-1852?]

zione per la società futura, non può di certo dichiararsi pago di chi gli risponda: *insegnate l'utile, l'amore del piacere, e l'odio al dolore.*

Che! noi c'intitoliamo uomini riformatori, apostoli di rinnovamento: ci corre debito d'essere piú puri, piú nobilmente temprati, piú virtuosi — perché da questo solamente può derivare legittimità ai nostri sforzi — che non sono i nostri avversarii; lamentiamo l'egoismo che a ogni passo incontriamo; deploriamo la guerra sistematica alla quale una concorrenza sfrenata non moderata da un alto principio regolatore ha ridotto la società: parliamo continuamente di fratellanza, d'associazione e d'amore — e come rimedio a mali siffatti, come mezzo di conquistare un ideale superiore a quello dell'epoca oggi consunta, noi rintracceremmo l'armi nostre nell'arsenale nemico; noi diremmo: *la bandiera sotto la quale*

privileged has become narrow, withered, and sterile, shall be ours; we will aggrandise it, so long as it covers us all with its shade! " To attain our object we must go back to principle; must re-attach the nations, which now go about groping their way in empty space, to the laws of progress, to humanity, to God; must raise the now fallen moral sense; must revive a sentiment of duty in the heart of these men now sunk into calculating machines; we must hold out a worthy object to all that thoughtful youth, which, born in the midst of ruins, falls so soon into doubt and discouragement, we must reconstitute for man a moral existence by enthusiasm and love; for the old existence founded on privilege and inequality is now only dust and ashes. And shall we pretend to do this, and to get men to follow us, while saying to them, " *Weigh pleasure and pain, and choose ye?* "

[1846-1852?]

il core dei privilegiati s'è sfrondato, s'è isterilito, sarà la nostra bandiera; noi ci contenteremo d'ampliarla tanto che l'ombra sua si stenda su tutte le nostre teste! A noi fa d'uopo, a raggiunger l'intento, risalire ai principii; ricondurre le nazioni, ch'oggi errano tentone nel vuoto, alle leggi del progresso, dell'umanità, di Dio; rialzare il senso morale scaduto; risuscitare un sentimento di dovere nel core d'uomini ridotti a macchine calcolatrici; porgere l'eccitamento d'un fine sublime a tutta una pensosa gioventú che nata fra le rovine cade facilmente nel dubbio e nello sconforto; ricreare una vita morale d'entusiasmo e d'amore e sostituirla alla vecchia esistenza del privilegio e della ineguaglianza — e pretenderemmo ottenerlo e riescire guidatori di moltitudini, colla scarna formola: *pesate il piacere e il dolore, e scegliete!*

Let us see: 'tis certainly the present time that we are forced to take for our starting point. 'Tis no new-born generation, issued from beneath the robe of Bentham, gifted with his good intentions, warmed by his Utopian philanthropy, that we have to teach. No, 'tis the world which swarms around us—suffering, enjoying, competing, coveting, envying: 'tis the existing society, with its masters, its servants, its men who have everything, and its men who have nothing. You have there, on the one hand, a minority which possesses by right of inheritance, by aristocratic tradition, all the elements of wealth—land, capital, machines; on the other, the majority, possessing only its arms, its power of labouring, and reduced to hire this out on the terms imposed by the former, on pain of death by famine. Between

---

[1846-1852?]

Vediamo. Noi dobbiam pur movere dal presente. La generazione che noi vogliam trasformare non è una nuova, vergine generazione escita ieri di sotto alla veste di Bentham, dotata delle sue buone intenzioni e della sua utopistica filantropia: è il mondo che ci s'agita intorno co' suoi patimenti, colle sue gioie, colla sua sete di concorrenza, colle sue avide gare, colle sue tristissime invidie: è la società quale oggi esiste, divisa in servi e padroni, in uomini che possiedono nulla ed uomini che possiedono tutto. Da un lato vive una minoranza che tiene per diritto d'eredità, per tradizione d'aristocrazia, tutti gli elementi della ricchezza, terra, macchine, capitali: dall'altro s'agitano i piú, ai quali unica proprietà son le braccia e la capacità di lavoro e sui quali s'aggrava la necessità di dar braccia e lavoro alle condizioni imposte dai primi o morire per fame. Or gettate fra queste due classi, o rifor-

these two classes, you who would transform society throw down the word *utility*, the greatest possible well being. How reconcile these conflicting interests? The utility of the landowner is to sell his corn for the highest possible price—the utility of the manufacturer is to produce the most at the least possible expense. What suits the one is monopoly, the prohibitory system: what suits the other is the lengthening of the day of labour. and the greatest possible diminution of wages. How will you, without sacrifices and privations, reconcile these two utilities with that of the workman, which requires not only the assurance of an abundant return for his labour, and the acquisition of hours in which to develope his intellectual, and satisfy his moral, faculties, but which must inevitably urge him to seek a progressively increasing share of the profits with his employer? There is clearly no question here of a balance, of

---

[1846-1852?]

matori della società, la vostra teoria dell'*utile*, del massimo benessere possibile. Come riconcilierete gl'interessi a conflitto? L'*utile* del proprietario di terre sta nel vendere le sue granaglie al piú alto prezzo possibile — l'*utile* del manifatturiere sta nel produrre colla menoma spesa possibile. Giovano al primo il monopolio e le proibizioni; giovano al secondo le lunghe ore di lavoro, i salari ristretti. Come, senza comandare privazioni e sagrificii, armonizzerete questi due *utili* con quello dell'operaio chiedente non solo certezza d'una abbondante mercede al lavoro e libertà d'ore consecrate possibilmente allo sviluppo delle sue facoltà intellettuali e morali, ma una crescente progressiva partecipazione nei guadagni di chi lo impiega? Qui non si tratta d'equilibrio di termini correlativi in

something correlative in matter of interest. The question is one of concessions and privations on the one hand—of gain on the other. By what arguments will you convince the former that for them utility consists in sacrificing a part of their enjoyments? By placing before them, you will say, the security they will thus acquire for the remainder; for if they refuse to do this, they will run the risk of losing the whole by a commercial crisis, by a famine, by an insurrection of the working classes. I know it well; but, honestly, do you think the uncertain future has much share in the calculations of the individual? Do you think the vague prospect of the scaffold has prevented many assassinations? Do you think the prospect of a future revolution enters much into the calculations of a statesman who upholds a despotic government? Have we ever seen the fear of a glut hinder many traders from throwing their goods into newly-

---

[1846-1852?]

fatto d'interessi: si tratta di concessioni e perdite da un lato, di guadagno dall'altro. Con quali argomenti convincerete i primi che per essi l'utile sta nel sagrificio d'una parte de' suoi godimenti? Porrete loro innanzi il calcolo della sicurezza ch'essi acquisteranno, cedendo, per l'altra parte? direte loro che s'essi ricusano, perderanno per crisi commerciale, per carestia, per insurrezione di lavoranti, ogni cosa? E pensate che i calcoli sull'incerto futuro esercitino veramente grande influenza sull'individuo? Credete che la dubbia antiveggenza della morte sul palco abbia impedito molti assassini? Credete che la possibilità d'una futura rivoluzione modifichi gravemente le determinazioni politiche di chi combatte in favore d'un governo dispotico? Vedeste sovente il timore d'un accumulamento

opened markets? No; man in general calculates his utility for the duration of his own life; he willingly repeats for his private behoof the saying of the diplomatist—" *After me the deluge*; " or if he goes so far as to see a black spot rising on the horizon, he says to himself—" Let us wait for the storm; if there is one, we will then see to it. "

You have—the example has been quoted already, but to me it appears striking—you have an inheritance to divide. Divide it, says the system by the voice of Bentham, so that the subsistence of the rising generation shall be secured, the pains of disappointed expectation shall be prevented, and the equalisation of fortunes promoted. How so, pray? What measures will you take that, in this country where I write, there shall be no disappointed expectation, either on the side of the eldest born or of younger sons? That in every country there be no disappointed expectation on the part of the gene-

---

[1846-1852?]

soverchio sviare i trafficatori dall'invio delle loro merci a mercati novellamente dischiusi? No, i calcoli dell'uomo sull'utile proprio non oltrepassano generalmente i termini probabili della sua vita: ei ripete volentieri il detto del diplomatico: *venga dopo la mia morte il diluvio*; o s'ei pure intravvede una nera nube sul lontano orizzonte, ei dice a se stesso: *venga la tempesta; provvederemo.*

Supponete — l'esempio fu già citato da altri — una eredità da dividersi. Fate in modo, dice il sistema, che venga assicurata la sussistenza della generazione che sorge, impedito il dolore dell'aspettazione delusa, promosso l'agguagliamento delle fortune. Or come? con qual metodo potrete impedire in Inghilterra la delusione pel primo

ration that is passing away, or that which is rising in the country?

I know that there will be loud outcries against this: the utility, it will be said, that we have in view is the *general* utility: it embraces future generations. The landed proprietor, the head of a manufactory, must feel that the question concerns not their interest, but that of all; the first-born will not think his expectation disappointed because an injustice has not been committed: man should desire, as far as possible, not *his own* well-being, but equality of well-being. *Should?* And why? Do you not see that you are appealing to another principle?—to a religious principle? Do you not see that you have invoked something superior to all the individualities that constitute your society; something superior to all

---

[1846-1852?]

o pel secondo genito? e per ogni dove, la delusione per la generazione cadente o per quella che s'affaccia alla vita?

Io so ciò ch'altri risponderebbe: « l'*utile* che noi contempliamo è l'utile *generale*; e abbraccia le generazioni future. Il proprietario di terre, il capo d'una fattoria intenderà facilmente che la questione non concerne meramente il suo interesse, ma quello di tutti; il primogenito non vorrà stimarsi deluso perché non fu commessa una ingiustizia: l'uomo ha debito di desiderare non solamente l'utile proprio, ma l'eguaglianza dell'utile. Debito? Perché? non v'accorgete che questo è richiamo ad un altro principio, a un principio religioso? Non v'accorgete che questa vostra è invocazione di tal cosa ch'è superiore a tutti gli altri individui componenti la vostra società — di tal

the laws that you can promulgate in the name of utility; viz., *Justice?*

Again it is said, Justice and Utility are identical: Justice is the idea—Utility is its symbol, its outward sign. By preaching the latter, then, we by implication preach the principle. Yes; Justice and Utility are identical to the world, but not to the agent; in their final, but not in their intermediate results. In the eyes of all who can penetrate great historical events, the Crusades struck the first blow at feudalism; they were providentially made to further the progress of humanity. Does this prove that the thousands of crusaders who fell by famine and the sword in Hungary and Greece, even before they kissed the dust of the tomb of Jesus, reaped any advantage on their way? The fall of the Roman empire, again, was providentially an advance in the progress of the species; in the only way in which they then

---

[1846-1852?]

cosa ch'è suprema su quante leggi possono esser da voi promulgate in nome dell'utile — ed ha nome *Giustizia?*

Il Giusto e l'Utile, afferma Bentham, son cose identiche. Il Giusto è l'idea: l'Utile il simbolo, il segno esterno. Predicando l'Utile, noi predichiamo dunque implicitamente il principio. Sí; il Giusto e l'Utile son cose identiche pel mondo, non per l'agente. Per quanti sanno addentrarsi ne' grandi eventi storici, le Crociate diedero il primo colpo all'ordinamento feudale; e promossero per decreto di provvidenza il progresso dell'Umanità; ma le migliaia di crociati che caddero per fame e ferro nell'Ungheria e nella Grecia prima d'aver baciato la polvere del sepolcro di Cristo, qual vantaggio raccolsero sulla via? La caduta dell'Impero Romano iniziò anch'essa uno

could draw near each other, the north and south of Europe came into contact, and by their shock prepared the way for a vaster world than the Latin world. Can we say that the millions of Italians, pillaged, crushed, enslaved by those who were then called Barbarians, would not have had a right to protest in the name of Utility against the law of circumstances which imposed martyrdom upon them? Utility, a higher degree of material and moral well being, is always the *last* consequence of a great revolution, of a great justice accomplished; but how many tears, how much bloodshed, how many sacrifices to attain it! The instinct of human responsibility, the instinct of Justice, may induce a people to sacrifice one or two generations on the field of battle, or in the slower and less brilliant martyrdom of civil struggle—of moral sufferings: but who will say

---

[1846-1852?]

stadio di nuovo progresso all'Umanità: il sud ed il nord d'Europa, vennero, nel solo modo allora possibile, a contatto e prepararono insieme la via a un mondo piú vasto del mondo Latino. Ma i milioni d'Italiani, saccheggiati, calpestati, ridotti a servaggio da quei che a quei giorni nomavansi barbari, non avrebbero potuto, in nome dell'Utile, innalzare protesta contro l'impero delle circostanze che li condannava al martirio? L'Utile, un piú alto grado di benessere materiale e morale, è sempre l'*ultima* conseguenza d'ogni grande rivoluzione, d'ogni grande atto di giustizia compíto; ma quanti sagrificii, quante lagrime, quanto sangue speso a raggiunger l'intento! L'istinto del Dovere e della Giustizia, può costringere un popolo a sagrificare un'intera generazione sul campo delle battaglie o nel piú lento e meno splendido martirio delle lotte civili,

to it: "*In the name of thy own advantage, sacrifice thyself! in the name of thy well being, die?*"

The obstinacy with which men perseveringly cling to an idea, often to a word, when once adopted, has something in it astonishing: one would say that, like the shipwrecked mariner in the immensity of ocean clinging to a fragment of wood, as to a plank of safety, so the human mind, struck with fear of falling into the void gulf of scepticism, seeks to make of that word, of that fragment of an idea, a pillow to rest on. I have known souls eminently religious, whose every feeling was stamped with the poetry of faith, whose every thought was an aspiration after infinitude, persevere, perhaps in consequence of a reaction against the God such as sectarians had painted him to them, in denying God, and in making of the great and beauteous universe a lifeless

---

[1846-1852?]

dei patimenti morali; ma chi potrà dire a quella generazione: sagrificati in nome del *tuo* vantaggio! perisci nel nome del *tuo* benessere!

L'ostinazione colla quale gli uomini s'attengono pertinacemente a una idea, sovente ad una parola adottata una volta che l'hanno, è mirabile: diresti che come il naufrago nell'immenso oceano s'illude a trovar salute nell'afferrarsi a un frammento di trave, la mente umana, per terrore di sommergersi nello scetticismo, tenda a farsi di quella parola, di quel frammento d'idea, una tavola di salvezza. Io ho incontrato uomini profondamente religiosi, i quali, piena l'anima della poesia della fede e la mente d'aspirazioni verso l'infinito, s'ostinavano irritati contro il Dio dei settari, nella negazione della Causa prima e nel ridurre il grande e bello universo a macchina

machine, a huge body without soul, floating over the abyss of annihilation between Chance and Fatality. I have many times met with utilitarians in theory —sincere, ardent, enthusiastic—who accepted all our belief in duty, in sacrifice, in a collective advance on the great ways of progress, and saying to me— "*That is what we desire,*" without seeming even to suspect they had, speaking logically, no right to do so; that they could not spring from individual advantage to general utility without introducing into their theory a third term superior to the former two, which is not in it, and which, if introduced into it, would break it to pieces. Their heart taught them better than their understanding; or rather, their understanding had, without acknowledging it, long since abandoned a theory too lightly adopted: the word alone remained with them; and that word

---

[1846-1852?]

senza vita, vasto corpo senz'anima, ondeggiante sugli abissi del Nulla tra il Caso e la Fatalità. Altri, utilitari teoricamente, ma sinceri, ardenti, santificati dall'Entusiasmo, accettavano tutte le nostre credenze di dovere, di sagrifizio, di progresso collettivo continuo, e mi dicevano: *questa è pure la nostra fede,* senza pure avvedersi ch'essi non avevano, logicamente, diritto di professarla e non potevano salire dal vantaggio dell'individuo all'utile generale senza introdurre nella loro teorica un terzo termine superiore agli altri due e destinato a predominarli. Traevano dal core migliori ispirazioni che non dall'intelletto; o meglio, il loro intelletto aveva da lungo abbandonato, inconscio, una teorica troppo precipitosamente adottata; serbavano solo il culto della parola scelta a indicarla — e quella parola li noiava e li affascinava alternando; quella

annoyed and fascinated them by turns; that word persecuted them like Frankenstein's monster, demanding of them a soul; they wanted to give it our's; they would willingly have introduced Plato, the man "who talked nonsense," into Bentham. They acted like our Neo-catholics, who seek to introduce Liberty beneath the infallible mitre of the Roman Catholic Papacy.

But let me conjure you, my friends, think what you do. Here the question is not of you, but of all—of the now-living, with their corrupt inclinations, their want of moral vitality—of those who shall come into life, a tablet virgin of all impressions, a white leaf without written characters, calling on you for a principle of education. And this principle of education can be but a definition of human life. Is life a sensation, a succession of sensation? or is it

---

[1846-1852?]

parola li perseguitava come il mostro di Frankenstein chiedente un'anima. Avrebbero, potendo, introdotto Platone, l'*uomo che parlava stoltezze*, nel sistema di Bentham. Erano simili ai nostri neo-cattolici, che s'adoprano a introdurre la Libertà sotto la mitra infallibile del Papato.

Ma la questione è decisiva per l'avvenire della causa nostra, e giova insistere perché i nostri fratelli la risottopongano a maturo esame. Non si tratta d'essi, ma di tutti — di quei ch'oggi vivono guasti da tendenze corrotte e dalla immoralità prevalente — di quei che vivranno tra poco vergini di tutte impressioni e invocando un principio d'educazione. E questo principio d'educazione non può essere se non una definizione della vita umana. È la vita una sensazione, una successione di sensazioni? o non piuttosto una manifestazione finita dell'eterna Idea

a finite manifestation of the eternal Idea, developing itself progressively through temporary forms? Is it a simple *fact*, without antecedents or consequences? or is it a *duty* to be fulfilled? Is it the search for happiness here below? or is it the accomplishment of a mission—the search for, and successive realisation of, the ideal, of the divine thought which presided at our birth, at the birth of those milliards of worlds that roll in harmony around us, and melt together into a unison of which we shall seize more and more? Will you say to these young men, will you say to your children—" *Calculate pleasures and pains?* " or will you repeat to them that beautiful saying of one of our party (*)—" *There is but one sole virtue in the world—the eternal sacrifice of self?* " Will you intrust their young spirits to the barren,

(*) George Sand.

[1846-1852?]

che si sviluppa progressivamente attraverso una serie di forme a tempo? È un semplice *fatto* senza antecedenti e conseguenze? o non piuttosto un *dovere* da compirsi? È la ricerca d'una felicità da conseguirsi quaggiú? o non piuttosto il compimento d'una missione? — la scoperta successiva e la traduzione nel mondo reale dell'ideale, del pensiero divino che ha presieduto alla nostra e alla nascita dei mondi infiniti disseminati intorno a noi e legati in una concorde armonia della quale noi afferriamo d'epoca in epoca una nuova nota? Direte ai giovani, direte ai vostri fanciulli: calcolate *il piacere e il dolore?* — o ripeterete ad essi quel bel detto d'una nostra sorella: *non vive che una sola virtú nel mondo — l'eterno sagrificio di sé?* Darete le menti ineducate all'atea, sterile

godless formula of interest; or will you comment for them that great saying of Jesus—"*Let him who would be the first among you make himself the servant of all?*" This is what you are called on to determine. But in deciding, forget yourselves. Look to men such as you have them in general around you. Do not—because you live with our life, because unknown to yourselves you breathe the morning breeze of the day that is about to dawn—do not pretend that all which is found at the bottom of your heart arises spontaneously in the heart of the millions. Do not say, because you are ready to see your utility in martyrdom, that the Glasgow workman and his master, the Irish labourer and the middleman, the child who works in the mine and he who with a strap prevents him from falling asleep, will not find theirs elsewhere. *Martyrdom!* Your theory is disinherited of it. It cannot impose it on the individual in the name of

---

[1846-1852?]

formola dell'interesse — o commenterete per esse la grande parola di Cristo: *colui che vuol essere primo tra voi si faccia servo di tutti?* V'è forza decidere; e per decidere rettamente, v'è forza, fratelli miei, dimenticar voi medesimi. Voi non potete, perché vivete della nostra vita, perché respirate inconscii l'alito del mattino che sta per sorgere, pretendere che quanto s'agita e freme nel vostro core sorga spontaneo nel core dei milioni: non potete, perché a voi infervorati nella battaglia sorride il martirio, esigere dall'operaio di Lione o di Glasgow e dal suo padrone, dal coltivatore irlandese e dal suo affittante, dal fanciullo che lavora nelle fattorie e dall'adulto che vigila su lui colla verga, che intendano l'*utile* a modo vostro. Martirio! La vostra teorica è diseredata di questa

his well being. Jesus is unintelligible to it: Socrates, if it be at all consistent, must seem to it like the *nonsense-talking* Plato, a sublime fool. There was, at the bottom of his cup of hemlock, something more than a calculation of pleasure or of disappointed expectation.

What I am about to say does not appear very scientific, but I could wish people would submit to take the answer to the problem from the words of a mother—a good mother—to her child. There, in that primitive instruction dictated by love, and in which God reveals himself by sudden illuminations that are worth many volumes—there, I think, will be found the condemnation of the principle of utility as the basis of education. Mothers know, and we also know it, that if happiness here below was the object of life, our world would be but a sad failure.

[1846-1852?]

santa virtú. Gesú sfugge alla vostra logica; Socrate, se pur non volete contradire al principio che la informa, deve apparirvi, come Platone a Bentham, un pazzo sublime. Stava in fondo alla sua tazza di cicuta tal cosa che supera ogni calcolo di piacere o d'aspettazione delusa.

Io vorrei — e gli uomini di scienza sorridano a posta loro — che la risposta al problema fosse cercata nella parola d'una buona madre al proprio fanciullo. In quel primo insegnamento dettato dall'amore e spirato da Dio, che vale molti volumi, io son certo che si rinverrebbe una condanna del principio dell'*utile* posto a base dell'educazione. Le madri sanno — ed io pure lo so — che se la felicità fosse l'oggetto della vita quaggiú, la vita riescirebbe pur troppo e quasi sempre un'amara ironia.

The life of man is a journey, whose end is elsewhere. Like the flower, it has its root in the earth, and must force its way through its element, to blow in a subtler element, air. Pain and pleasure, happiness and unhappiness, are the incidents of the journey. The wind blows, the rain falls, the traveller fastens his cloak, sets his hat on firmly, and prepares for the struggle; at a later time the storm passes off, a ray of sunshine breaks forth and warms his numbed limbs: the traveller smiles with pleasure—he thanks God in his heart. But have the sun and the rain changed the end of the journey?

Bentham and his school have taken the incident for the object. To speak more correctly, they have seized one of the results of a principle, and have said—"That is the principle itself." They saw that with every great *moral* progress of man, with every

---

[1846-1852?]

La vita dell'uomo è un viaggio che ha fine altrove. Come il fiore, essa ha le sue radici nella terra e non può svolgersi a pieno sviluppo se non trapassando dall'elemento nativo ad altro piú tenue e piú puro. Dolore e piacere, sciagura e felicità sono incidenti del viaggio. Al soffio del vento, al cader della pioggia, il viaggiatore si stringe intorno il mantello, calca il berretto sul capo, e si prepara a combattere la tempesta; piú dopo, la tempesta s'allontana, un raggio di sole rompe le nubi e gli conforta le membra intormentite dal freddo: il viaggiatore sorride e ringrazia Dio nel suo core. Ma pioggia e sole mutano forse la mèta del suo viaggio?

Bentham e la sua scuola sostituiscono l'incidente alla mèta, all'intento; o parlando piú correttamente, uno fra i risultati del principio al principio stesso. Essi videro che ad ogni grande progresso *morale* dell'uomo, ad ogni

great conquest of the spirit of association and love in history, there corresponded, sooner or later, a material amelioration, an augmentation of comfort; and from this providential fact—which is but one of the means of verifying human progress, and which, I repeat, is almost always realised, when the immediate agent has disappeared—they concluded that we have only to make this fact the basis and the object of life. They began the problem at the end, and attempted to poise the pyramid on its apex. Their conduct somewhat resembles that of the child, who maintained that the two expressions—*to eat to live*, and *to live to eat*—were identical. How did they fail to see that by substituting the fact for the principle, they deprived themselves of what alone can produce the fact?—that, in order to realise it, a society is needed ready-formed and immutable,

---

[1846-1852?]

grande conquista dello spirito d'associazione e d'amore, corrispondeva presto o tardi nella storia un miglioramento materiale, un aumento di benessere — e da quel fatto provvidenziale — che non è se non uno dei mezzi coi quali si verifica il progresso umano, ma quasi sempre, io ripeto, quando l'agente immediato è sparito, — essi dedussero che noi dovevamo porre quel fatto come base o oggetto alla vita. Cominciarono lo studio del problema dagli ultimi termini; tentarono collocare la piramide sul vertice e non sulla base. Somigliavano per tal modo il fanciullo che stimava identiche le due espressioni: *mangiare per vivere* e *vivere per mangiare*. E non s'avvidero che sostituendo il fatto al principio, si privavano appunto della forza che sola genera il fatto — che per tradurlo nella realtà, è necessaria una società costituita e immu-

imbued with the principle?—that setting out with private interest, they must end either by making egotists, or by the absurdity of a private interest realised for the individual in the interest of those who shall live after him?—lastly, that one may indeed give an apple or a cake in the evening, as a reward to the child who has occupied his day industriously and well; but that if one were to think of saying to him—"*Thy object is the cake or the apple,*" one should run the risk of seeing the child rob the neighbour's shop or garden as soon as he hoped to do so undiscovered? Here there would be but one reply—repression; and one would say that Bentham instinctively felt this, when he commenced the series of his labours by organising the Panopticon. But what sort of educational principle is that which is founded on repression?

[1846-1852?]

tabile, imbevuta già del principio — che movendo dall'interesse privato, essi devono inevitabilmente formare egoisti o cader nell'assurdo d'un utile per l'individuo consistente nell'utile di quei che vivranno dopo — e da ultimo, che se può darsi la sera senza pericolo il lieve premio d'un frutto o d'un dolce al fanciullo meritevole per la propria condotta nella giornata, chi gli prefiggesse anzi tratto quel frutto o quel dolce a intento della sua condotta correrebbe rischio di vedere il fanciullo farsi ladro di frutti e dolci al vicino appena ei potesse farsi tale senza terrore di scoperta e di pena. Avanza un'unica risposta: la repressione; e diresti che un istinto ne avvertisse Bentham quand'ei cominciò la serie de' suoi lavori coll'istituzione del Panopticon. Ma qual principio d'educazione è mai quello che si fonda sulla repressione?

No, it is not by speaking of interest and pleasure, that Democracy will remould the globe; it is not by a theory of utility, that we shall make the sufferings of the poorer classes, and the urgent necessity for a remedy, *felt* by the well-lodged, well-clothed, and well-fed classes. It is possible you may make them think your theory very ingenious; but between that and *action*, between that and devotion, is an abyss which you will never fill. Man, some one has said, is quite willing to admire knowledge, but on condition that knowledge shall not derange a hair of his head. So sweet is careless ease by one's paternal hearth, in the midst of smiling faces, when the storm blows without, and the driving rain beats against the strong panes of the window!

There were utilitarians, also, about the time of the fall of the Roman empire. Their formula was

---

[1846-1852?]

No: l'interesse e il piacere non sono i mezzi coi quali la democrazia potrà trasformare in meglio l'elemento sociale; una teorica d'*utile* non farà sí che le classi alle quali sorridono i conforti della ricchezza *sentano* i patimenti delle classi povere e la urgente necessità d'un rimedio. Le vostre teoriche otterranno forse lode d'ingegnose; ma tra quelle e l'*azione*, tra quelle e il consecrarsi alle applicazioni, è un abisso che non colmerete sí facilmente. Non so chi disse che l'uomo è sempre voglioso di ammirare la scienza purché non gli sturbi un capello sul capo. Ed è vero pur troppo. È cosí dolce l'obblío presso al focolare paterno, tra volti sorridenti di fanciulli o d'amici, quando la tempesta infuria al di fuori e la pioggia batte impotente contro i vetri delle chiuse finestre!

Anche negli anni del cadente Impero Romano esistevano e discutevano gli utilitari. La loro formola era a quei

then *panem et circenses*—bread and amusements; and under the reign of that formula, accepted by the people, Rome, devoured by the gangrene of egotism, rotted and perished. Jesus came. He endeavoured not to save the perishing world by analysis. He spoke not of their interest to men whom interest had degraded. He laid down, in the name of heaven, some unknown axioms; and these few axioms *did* change the face of the world. A single spark of *faith* effected what all the schools of the philosophers had not even a glimpse of—a step in the education of the human race.

No. IV.

ST. SIMONIANISM is no longer to be reckoned among the fractions into which our democratic camp is still

---

[1846-1852?]

giorni *panem et circenses*, — pane e sollazzi; e sotto il regno di quella formola accettata dal popolo, Roma, divorata dalla cancrena dell'egoismo, si corruppe e perí. Gesú venne. Ei non tentò di salvare il mondo colle formole dell'analisi: non parlò d'utile ad uomini che l'obblío della missione fidata a Roma aveva diseredati d'energia. di coscienza, di libertà. Sussurrò nell'orecchio ai giacenti nel fango le sante parole: *fratellanza*, *amore*, *fede*, *Dio padre*, *immortalità*; e l'umanità risorse a nuova vita: Roma fu consecrata a una seconda missione; milioni d'uomini. cancellato di sulla fronte il segno di schiavitú, s'accostarono al banchetto della vita civile e redenti dell'anima, conquistarono, conseguenza inevitabile del miglioramento morale, l'emancipazione dalla miseria del corpo.

V.

Il Sansimonismo non deve piú numerarsi tra le sette che dividono anch'oggi il campo della democrazia: giace

split; for some years (and in this devouring epoch, ever eager to reach the goal, each year is equal to a quarter of a century), it has been dead. buried, and forgotten. But it was the most important, I will venture to say the most advanced manifestation of the spirit of new things that breathes through the era. It has sown on our soil many more truths, many more large and productive ideas than all the socialist schools which I cited in my preceding article. And besides, it was, in my opinion, the boldest and sincerest attempt ever made hitherto to realise in practice the fundamental principle of Bentham's idea, to organise a society from the point of views of *utility*; and when it fell—lost in those contradictions to its principle, into which, nevertheless, logical consistency irresistibly hurried it—it proved to us the impossibility which I pointed out, of producing the general *well being* by setting out with laying down individual

---

[1846-1852?]

da parecchi anni — e in questo nostro periodo di tendenze febbrilmente affrettate ogni anno equivale a un quarto di secolo — spento, sepolto, dimenticato. Ma fu, checché altri dica, la piú importante, la piú inoltrata manifestazione del nuovo spirito che suscita gl' intelletti; e disseminò maggior copia di verità, idee piú fertili e vaste che non le piú tra le scuole del socialismo. Costituí inoltre il tentativo piú arditamente sincero che si sia fatto sinora per tradurre in pratica il principio fondamentale di Bentham, ordinamento sociale fondato sull' idea dell' *utile*; e quando — perduto fra contraddizioni al principio nelle quali, per fatalità di logica, dovea trascinarsi — cadde per non risorgere piú mai, dimostrò a tutti noi l' accennata impossibilità di produrre il *benessere* generale ponendo

rights and comforts as the object of life. Thus St. Simonianism was useful to us in its death, as well as in its short but brilliant existence. No doubt it may often have deserved severe blame, but never indifference. And those who had only a smile of contempt for it in its development, complete oblivion after its fall, appear to me, I must own, very petty, very far from feeling the sanctity of ideas, unable to comprehend the signs of the times and the real wants of existing humanity.

What! I hear it objected—Utilitarianism and St. Simonianism! Bentham and the Père Enfantin! what an association! And how can you class in the same category, how couple in discordant union, the practical, positive spirit of the one, and the vague mysticism of the other; a pretended religion, and we might almost say a jurisprudence; a theory of freedom, and a dogmatical despotism?—I am about to tell you.

[1846-1852?]

scopo alla vita i diritti e i godimenti dell'individuo. Giovevole nel suo disciogliersi come nella sua breve ma splendida vita, meritò sovente biasimo, indifferenza non mai. E in molti che guardarono al suo sviluppo con sorriso di scherno e lo obbliarono appena caduto, fecero prova, parmi, di meschino intelletto e si svelarono incapaci di sentire la santità delle idee, inetti a intendere i segni dei tempi e i bisogni reali dell'umanità.

Parrà forse strano ch'io qui congiunga la dottrina dell'*utile* e il Sansimonismo, Bentham e il Padre Enfantin. L'associazione in una stessa categoria del pratico, positivo spirito di Bentham e del misticismo indefinito dei Sansimonisti — d'una pretesa religione e d'una, come potrei chiamarla, giurisprudenza — d'una teorica di libertà

But first, let me point out in a few words in what the St. Simonianist manifestation was truly important. Let us, now that the danger is past, calmly appreciate the good, the noble side of the school. The inferences I wish to deduce from its fall, will be but the more striking. In these thoughts, moreover, whose first object is to promote, as far as is in my power, a more serious reconsideration of the question of the epoch, to solve which is the business of democracy, I could not without remorse tread on the graves of our dead, of those who died for us, without addressing to them a few words of gratitude, without establishing the fact that their work is connected with ours, that they still survive in us in all their better parts. We pass but too quickly at the present day from foolish admiration to ingratitude.

[1846-1852?]

e d'un dispotismo dogmatico — sembra infatti contraddizione; pur non è tale se non nelle apparenze; ed io dirò il come. Ma prima è giustizia ch'io noti le cagioni che diedero importanza singolare al Sansimonismo. Noi possiamo ora riconoscere senza pericolo i meriti di quella scuola; e le conseguenze ch'io intendo dedurre dalla sua caduta appariranno per questo appunto piú splendide. Né io potrei, in questi pensieri che tendono principalmente a promovere un piú severo esame della questione dell'epoca, passar vicino alle sepolture dei nostri morti, dei morti per noi, senza mormorare ad essi alcune parole di gratitudine, senza ricordare che l'opera loro è connessa colla nostra, e ch'essi vivono pur sempre in noi nella loro parte migliore. Oggi, gli uomini trapassano rapidamente da una ammirazione senza limiti all'ingratitudine: accettano senza molto esame ogni sistema che

We often accept, without too much examination. the systems which *live*, or appear to live; we examine not at all the systems which have fallen. With us death is equivalent to condemnation. This doctrine, we say, is dead, therefore it had no right to live. There is some truth in this; but why should we not say also, this doctrine has lived, therefore it had a right to live? it represented a want, it destroyed an error, it stated an essential question, though without solving it? On this earth all dies and nothing dies. Forms fall without recovery, but there is always something immortal in the idea, in the spirit that produces these forms. And it is that something which constitutes the great stock of human knowledge, the arsenal from whence we draw our implements to open our forward path. We must therefore seek to verify it. The *vixit*, *obiit*, it has lived, it has perished, no longer satisfy us. How was *that* enabled to live? Why

---

[1846-1852?]

abbia vita o apparenza di vita; non degnano d'esame affatto i sistemi caduti. La morte equivale per essi ad una condanna. Quella dottrina è spenta, dicono: non avea dunque diritto di vita. Perché non dicono: quella dottrina *ebbe* vita: era dunque in essa diritto di vivere; rappresentava un bisogno, distrusse un errore, espose, e sia pur senza sciogliérlo, un importante problema. Tutto muore e nulla muore su questa terra. Le forme si dissolvono pur sempre, ma l'idea che produce le forme ha sempre in sé una parte immortale. E di quella parte immortale si forma il deposito della scienza umana, l'arsenale dal quale noi caviamo gli strumenti per aprirci la via. Noi dunque dobbiamo serbarne ricordo. Il *vixit*, *obiit* degli antichi non basta. *Come visse? perché perí?* Noi dobbiamo,

has it perished? This is what we require to know, under pain of being condemned to isolation and doubt, of all that preceded us in this world.

Founded on a sort of religious conviction, St. Simonianism offered to our eyes a spectacle sufficiently rare—I would almost say unique—of harmony between the thoughts and actions of a numerous association composed of men of powerful intellect, of men in trade, and of simple workmen. In a time when the immoral distinction between *theory* and *practice* is but too much the rule of life, when men of *thought* and men of *action* in general stand anxiously apart from each other, when the religious and philosophic question and the political question proceed on two parallel lines, the St. Simonians arose and said, "We *believe* in what we say, and consequently, we will not only preach but practise it." They perceived that man is complete only by the unity of Thought and Action, that Thought is the germ of Action, that

---

[1846-1852?]

a meno di condannarci all'isolamento ed al dubbio, saper questo d'ogni dottrina che fu.

Fondato su profonde credenze, il Sansimonismo ci diede spettacolo abbastanza raro — potrei forse dir unico — d'armonia tra i pensieri e le azioni d'un'associazione numerosa composta d'uomini di potente intelletto, di cittadini benestanti e di popolani. In un tempo nel quale la distinzione immorale fra *teorica* e *pratica* è norma pressoché generale alla vita e la quistione filosofica-religiosa e la politica procedono su due parallele, i Sansimonisti si levarono e dissero: noi *crediamo* in ciò che diciamo, e però, predicheremo e praticheremo. Essi videro che l'uomo deve congiungere in unità il Pensiero e l'Azione, il Pen-

wide-branching tree under which the generations seek shelter. In the midst of a sceptic race, accustomed to the jesuitism of expediency, smiling at the movements of enthusiasm, and too often refuting an idea by an epigram, they boldly affronted persecution, and what is still more terrible, ridicule; they did not draw back from the mocking laugh which their costume, their rites, and their social household life drew from the Voltairians of Paris, even as, while murmuring words of peace, they suffered their skulls to be beaten in with stones by the Catholic populace of the south of France. It was a right noble spectacle, which, I own, excited my admiration to the highest degree, and which often led me to defend them warmly against the accusations lightly cast upon them by men fresh from a banquet or a court levee, who had not even taken the trouble to read their writings. That also was in a great measure the

---

[1846-1852?]

siero ch'è il germe, l'Azione ch'è l'albero dai folti rami sotto il quale le generazioni vengono a ricoverarsi. Nel mezzo d'una gente scettica, avvezza al gesuitismo degli espedienti, sorridente ad ogni entusiasmo e presta a combattere un'idea con un epigramma, essi affrontarono audacemente la persecuzione, e ciò che in Francia è piú assai tremendo, il ridicolo; non s'arrestarono davanti al riso di scherno col quale i Volteriani di Parigi accolsero le loro fogge di veste, i loro riti, le forme singolari di convivenza adottate dagli affratellati, né davanti alle brutali violenze colle quali la plebe cattolica del mezzogiorno di Francia rispose sovente alle loro predicazioni; bella e nobile audacia che scosse gli uomini gravi e vinse a poco a poco parte delle moltitudini. A questo fu segnatamente

secret of their strength and of their rapid progress from 1830 to 1832: the people found in them what it found no where else, what it no where finds at the present day, convictions and acts; *living books*, if I may be allowed the expression, and not mere thinkers; the nucleus of a church, not a mere sect of philosophers.

They had, I have said, understood man completed by Theory and Practice. They understood him also —and this is the second cause of the profound impression they made—complete in the wants which agitate him. They sought to embrace the whole man. At the present day, by dint of analysing, dividing, subdividing, the unity of man has almost entirely disappeared. As, before the unity of God was revealed by Moses, pagan polytheism had broken it up, shattered it into fragments,making the Creator into so many separate divinities, so the materialist ana-

---

[1846-1852?]

dovuto il loro progresso dal 1830 al 1832: il popolo trovava in essi ciò che non era e non è da trovarsi altrove, una teoria e azioni corrispondenti: *libri viventi*, se l'espressione mi si concede, e non semplici pensatori: il nucleo d'una chiesa, non una mera setta di filosofi.

Come intesero l'uomo nell'unità del pensiero e dell'azione, i Sansimonisti lo intesero — ed è questa la seconda cagione dell'influenza che esercitarono — nell'universalità dei bisogni che lo agitano. Cercarono abbracciar l'uomo intero. Oggi, mercè il dividere e il suddividere dell'analisi, l'unità umana è quasi svanita. Come innanzi a che l'unità di Dio fosse universalmente accettata, il politeismo pagano l'avea rotta in frammenti facendo del Creatore non so quante separate divinità, l'analisi

lysis of modern times, by whatever name it is called, has broken up and shattered the human being into his several faculties. Belief, art, production, politics, all these proceed separately, independent, often in opposite directions. " I, " says one, " have heaven; what matters your earth to me? " " Let us agree, " says another, " on earthly matters; as to heaven, let each believe as he pleases. " " Man is a producing being, " says the economist; he proposes to himself as the unique, exclusive problem, the augmentation of production: let the *agent* die under his labour, provided the *thing* is made. " Man, " cries the socialist, " is a being who consumes; " he busies himself only with the distribution of riches; to arrive more speedily at absolute equality, he takes away all that stimulates man to increase more and more the com-

---

[1846-1852?]

materialista dei tempi moderni, con qualunque nome si chiami, ha dimenticato l'unità dell'ente umano per le varie sue facoltà contemplate separatamente. Credenza, arte, produzione, politica, ogni cosa procede indipendente dall'altre, sovente per direzioni contrarie. Ho il cielo, afferma uno scrittore; che importa la terra? Purché noi concordiamo, dichiara un secondo, nelle faccende terrestri, pensi ognuno a suo senno intorno a quelle del cielo. L'economista non ravvisa nell'uomo che un ente produttore: unico intento ch'ei si propone è l'aumento della produzione; perisca l'*agente* sotto il lavoro, purché abbondi la *merce*. Al socialista intanto l'uomo appare esclusivamente un ente consumatore; ei s'affaccenda soltanto intorno alla distribuzione della ricchezza: poco importa se, per raggiungere piú speditamente l'eguaglianzá umana, egli cancella quanto stimola l'uomo ad accrescere progressi-

mon fund, without suspecting that he incurs the risk of arriving at equality of indigence instead of equality of wealth. Some, in the name of human liberty, organise the struggle of the strong against the weak; others, in the name of the superiority of what they call the religious principle, allow of progress in some branches of human development and affirm the immutability of others. And from all this has proceeded a society, which proclaims itself *indifferent* collectively, and *believing* in each of its members; which maintains its right to *punish*, and abdicates its right to *educate*; which preaches *sacrifices* by its religion, *enjoyment* by its policy, and confides the collective development of the association to simple individual liberty. The St. Simonians felt the radical vice of this society. They felt that man is one; religious,

---

[1846-1852?]

vamente il fondo comune; ei neppure sospetta che gli avverrà forse di conquistare invece d'una uguaglianza di ricchezza una eguaglianza di povertà. Taluni preparano in nome della libertà, la guerra del forte contro il debole; altri, in nome della supremazia di ciò ch'essi chiamano principio religioso, accettano il progresso in alcuni rami dell'umano sviluppo e lo rifiutano in altri ch'essi dichiarano immutabili. E da tutta questa anarchia è uscita una società che si dichiara collettivamente *indifferente* e nondimeno *credente* in ciascun de' suoi membri; che s'attribuisce diritto di *punire* e rinunzia al suo dovere d'*educare*; che predica il *sagrificio* colla sua religione, il *godimento* colla sua politica e affida lo sviluppo collettivo dell'associazione alla semplice libertà individuale. I Sansimonisti intesero il vizio radicale di questa società; intesero che l'uomo è uno; ente religioso, artistico, produttore, con-

artistic, a producer, a consumer, a being at once free and social; that the unity of his life depends upon the superiority of a dominant principle, directing all these faculties, all these applications of activity; that if there is any means of making him advance, it is by making the entire man advance. They gave a solution to the religious question, at the same time as to the social, industrial, artistic questions. This solution was in many respects incomplete; it was false in others, that is true; but the idea of the necessity of a solution of *all* the questions was true; and that, in the midst of men and doctrines, which at that time mutilated human nature at their caprice, was a great step towards the future. And indeed those who accepted the solutions of the St. Simonians felt themselves calmer, more contented, more devoted than in any other school. They felt not that uneasy void which torments men's minds at the present day, and prevents them from devoting themselves

---

[1846-1852?]

sumatore, libero e sociale ad un tempo; intesero che l'unità della vita dipende in lui, dalla superiorità d'un principio predominante che diriga tutte queste facoltà, tutte le applicazioni della loro attività: e che se v'è modo di far sí ch'ei progredisca, deve abbracciarle e promoverle tutte: — tentarono insomma di risolvere a un tratto la questione religiosa, e tutte l'altre che s'agitano nella società, nell'industria, nell'arte. Furono imperfetti in alcune; errarono in altre; ma l'idea che fosse necessario sciogliere *tutte*, era vera; e in mezzo a dottrine ed uomini che mutilavano a capriccio l'umana natura, costituiva un passo importante per l'avvenire. Gli aderenti del Sansimonismo trovarono, in virtú della universalità del loro

to those reforms of detail which their understandings approve.

Then, the democratic principle, and the principle of association. They were there; the one, it is true, at the base rather than at the summit of the system; the other, violated by the too marked distinction between the hierarchical classes; but still they were there. The moral, intellectual, and material improvement of the most numerous and poorest class was explicitly assigned as the objcet of the doctrine, and by it the merely political programme of the liberal party was transformed into a social programme, in which everything was arranged for the people. The association of forces and capacities was substituted for that impassible theory of *free unlimited competition*, which organises war, and leads inevitably to the victory of those who *have* over those who *have not.*

[1846-1852?]

lavoro, una calma, una lietezza, una potenza di sagrificio che non era data ai seguaci dell'altre dottrine.

E a queste doti è d'uopo aggiungere il principio democratico e il principio d'associazione; ambi compresi nel sistema dei Sansimonisti, comunque il primo fosse collocato alla base anziché al vertice dell'edifizio, e il secondo fosse violato da troppo gravi distinzioni di gerarchia. Il miglioramento morale, intellettuale, e materiale delle classi piú numerose e piú povere era esplicitamente assegnato siccome oggetto della dottrina; e il programma politico della parte liberale era cosí trasformato in programma sociale. L'associazione delle forze e delle capacità era sostituita all'impassibile teorica della concorrenza libera illimitata, che fa sistema della guerra e conduce inevitabilmente alla vittoria di quei che *hanno* su quei che

From the St. Simonians came the first serious attack against an economy, which people still persist in regarding as a doctrine, while it is at bottom only a scientific exposition of the existing fact, without value for a better future. And Father Enfantin spoke true, when declaring the temporary dissolution of the society, he said to the innovating spirits, "*Now you will all repeat our idea in fragments.*" There is much St. Simonianism, avowed or otherwise, in what is now said of political economy out of the old official school. The formula, *to every one according to his capacity, to every capacity according to its works*, was indisputably superior to every other known. Employment given to merit, and according to the special nature of the merit; reward according to the importance and the labour of the exertion; this is certainly the point towards which we tend by a slow progressive

---

[1846-1852?]

non hanno. Dai Sansimonisti venne il primo assalto importante a un'Economia che i piú s'ostinano a considerare come *dottrina*, mentre non è nella sua essenza se non una esposizione scientifica del fatto esistente senza valore quanto al futuro. E il padre Enfantin disse il vero, quando sciogliendo a tempo la società, ei gridò ai novatori: *or voi vivrete nella nostra idea ridotta in frammenti.* Gran parte di Sansimonismo vive anch'oggi in tutti i lavori economici non appartenenti alla vecchia scuola officiale. La formola: *a ognuno secondo la sua capacità, a ogni capacità secondo l'opere sue*, era incontrastabilmente superiore a quant'altre eran note. Uffici dati al merito e secondo la natura speciale del merito; ricompense date giusta l'importanza e la difficoltà dell'opere: son questi i punti ai quali noi tutti lentamente tendiamo. La società, com'oggi

change. Society, as it exists, is ruled in its generalities by the formula, *to every one according to the class to which he belongs; to each class according to the means or capitals which it possesses.* It provides neither for justice nor for the collective advantage. It substitutes, as we may say, matter for spirit; and must inevitably breack up before a growing power —and destined to overcome matter—intellect more equally diffused.

To this, I think, is limited the good contained in St. Simonianism, and it is quite enough to demand gratitude from us all. By this it lived—by this it is indissolubly connected with all the progress made since then, and with all that shall be made. Let us now see *why* it died, died for ever as a doctrine and as an attempt at social organisation. That brings me back to the question that I supposed put to me at the beginning of these pages.

[1846-1852?]

esiste, è regolata, nelle sue condizioni generali, dalla formola: *a ciascuno secondo la classe alla quale egli appartiene; a ciascuna classe secondo i mezzi o capitali ch'essa possiede.* Formola siffatta non provvede alla giustizia né all'utile collettivo: sostituisce in certo modo la materia allo spirito; e perirà, non v'ha dubbio, davanti alla nascente potenza dell'intelletto piú egualmente diffuso.

In queste cose consiste, s'io non m'inganno, il vero contenuto del Sansimonismo; e basta a meritargli riconoscenza da tutti noi. A queste cose esso andò debitore della sua vita, e della sua connessione con tutti i progressi compiti d'allora in poi. Or vedremo *perché* morisse e morisse per sempre come dottrina e come tentativo d'ordinamento sociale.

St. Simonianism did not perish, as is generally thought, of the exposition Enfantin made of what he called its morality. That morality was radically vicious, and hideous in its details. But the decline had begun before that exposition. Many desertions had already taken place; and, besides, if the germ of death had not already existed in the heart of the doctrine, they would have repudiated the strange revelation of Enfantin as an individual aberration, and saved the society by a change in the hierarchy. The true cause of death to St. Simonianism was its social organisation. Born of the democratic outburst of 1830,—for before 1830 the St. Simonians, as one may say, formed only a nucleus of philosophic writers,—it abjured its mother. It sinned against Liberty, whose breath had vivified it. Issued from a principle, the good of all, it by degrees substituted itself for

---

[1846-1852?]

Il Sansimonismo non perí, come pensano i piú, per l'esposizione che Enfantin fece di ciò ch'ei chiamava la sua morale. Quella morale era radicalmente viziosa nel principio e peggio nei particolari. Ma il decadimento ha data anteriore. Molti membri avevano già abbandonato la scuola; e inoltre se il germe di morte non fosse stato ineluttabilmente potente nel core della dottrina, respinta quasi traviamento individuale la singolare rivelazione d'Enfantin, i Sansimonisti avrebbero, con un semplice mutamento nella gerarchia, salvato la società. La vera cagione di morte del Sansimonismo fu il suo ordinamento sociale. Escito dal sobbollimento democratico del 1830 — perché innanzi a quell'anno i Sansimonisti formavano solamente un nucleo di scrittori filosofici — il Sansimonismo rinnegò la propria origine. Invece di dire: *ogni*

the principle. Instead of saying *all through the people*, it contented itself with saying *all for the people*. Having imagined a certain form for the realisation of the principle, it ended by confounding it with the principle itself, and pretended to force humanity into that form as into a frame. It took society in its arms, if the expression may be allowed, and endeavoured to transform it by transporting it into another *medium*, elaborated by it, and not by society. 'Tis the error of all socialists. They forget that we are here below to continue humanity and not to create it; and humanity, which desires to walk on its own legs and with full knowledge of all it does, avenges itself by passing on and withdrawing its life-breath from the makers of Utopias. They all die, or will die, of spiritual inanition, shut up in their model convents. And thus, I repeat, died St. Simonianism very for-

---

[1846-1852?]

cosa si faccia dal popolo, disse: *ogni cosa si faccia pel popolo*. Ideata una certa forma per l'applicazione pratica del principio, finí per confonderla col principio stesso. e pretese costringere in quella formola l'Umanità. Strinse fra le braccia la società e intese a trasformarla trasportandola in un altro *mezzo*, in un altro elemento elaborato, non dalla società medesima, ma dalla dottrina! È l'errore di tutti i socialisti. Dimenticano essi tutti che noi fummo posti quaggiú non per *creare*, ma per *continuare* l'umanità; e l'umanità che vuol movere con forze proprie e con piena coscienza del proprio moto, si vendica col passar oltre e col ritirare il suo soffio di vita dagli utopisti. Muoiono tutti o morranno d'inanizione spirituale, murati, incadaveriti nei loro conventi o falansteri o lavoratori-tipi. Però, il Sansimonismo anch'esso morí; e fu ventura per

tunately for us: I say fortunately, for its death furnishes a new proof that the future belongs to us alone, to those whose sole desire is to place the people in a condition to open for themselves the path of progress, beneath the eye of God.

How did St. Simonianism come to this? I will answer this briefly, guiding myself in all that follows by the opinion, somewhere expressed, of a friend whom I honour and love, of M. Pierre Leroux. I entirely share his views on that point; and his opinion is doubly precious to me, because it is here question of a man who was an ardent St. Simonian before the schism provoked by the morality of Enfantin; and because it is my object to give my readers not only *my* ideas, but, as often as the occasion offers itself, those of the principal democrats of the continent.

Bentham was, in a great measure, the chief inspirer of St. Simon; *utility*, the greatest happiness

---

[1846-1852?]

noi: la sua morte aggiunse alle tante una prova che l'avvenire appartiene a noi soli, agli uomini che non desiderano se non di porre il popolo in condizioni che gli concedano d'aprirsi da per sé, movendo sotto il guardo di Dio, le vie del progresso.

Come giunsero i Sansimonisti a codesto punto? Risponderò brevemente guidandomi in ciò che segue sull'opinione espressa io non so quale lavoro dell'amico mio Pietro Leroux. Le sue considerazioni concordano interamente colle mie; e la sua opinione è singolarmente importante, perch'esce da un uomo che fu, prima dello scisma provocato dalla morale d'Enfantin, fervido Sansimonista.

Bentham era in gran parte l'ispiratore di Saint-Simon: l'*utile*, la massima possibile felicità, fu il punto d'onde

principle, was his starting point; the conciliation of individual interests with general, his goal. The name of Bentham was cherished by the first who grouped themselves around the chief: some of them endeavoured to make his ideas known in contemporary publications. They did not much repeat that somewhat vague name *utility*: like men who could not be copyists, but who aimed at being improvers, they substituted for it the much neater one of *production*; and they christened by the name of *Producteur* their own first periodical, anterior to 1830. But the fundamental idea, the soul of the system, was the same. Utility was their *aim*, production the *means*. Like Bentham, the writers of the Simonian *Producteur* concentrated their labours chiefly on material interests; like Bentham also their gait, their first tendencies were rather irreligious and devoid of ideality. When at a later period these changed, utility or

---

[1846-1852?]

mossero entrambi: la conciliazione dell'interesse individuale col generale, loro intento. Il nome di Bentham era caro ai primi che si schierarono intorno al capo: alcuni anzi s'adoprarono a renderne popolari le idee coi loro lavori. Alla voce *utile* sottentrò quasi sempre nelle loro pagine l'altra, meno incerta, piú definita, di *produzione*; e il primo giornale ch'essi pubblicarono prima del 1830 fu battezzato col titolo di *Produttore*. Ma l'idea cardinale, l'anima del sistema era la stessa. L'*utile* era l'intento, la *produzione* il mezzo. Come Bentham, gli scrittori del *Producteur* concentravano il lavoro sugli interessi materiali principalmente: come quei di Bentham, i loro primi scritti tradivano tendenze irreligiose e vuote di culto all'ideale. Piú dopo, mutarono; ma l'*utile*, la produzione,

production did not the less remain the dominant idea. Their religion was the religion of enjoyment; they desired less to raise earth towards heaven, than to bring heaven down to earth; and there, in fact, their dogma ended. Everywhere, in what they somewhat coarsely called the *rehabilitation of the flesh*, in their appreciation of art and artists, in their theories of woman and love, in their valuation of accomplished works not by the purity of the motives or the inward sufferings of the agent, but only by the degree of utility produced by them, the idea that proceeded from Bentham shows itself, more or less disguised, but always visible. I am convinced that those who shall seriously study St. Simonianism will not contradict me.

So long as the St. Simonians remained in the state of theoretical writers, their task was simple;

[1846-1852?]

rimasero pur sempre idee predominanti nel loro sistema. La loro religione fu la religione del godimento: non cercarono innalzare la terra al cielo; ma far discendere il cielo sulla terra; e questa era la sostanza del loro dogma. In ogni sua parte in ciò ch' essi chiamavano la *réhabilitation de la chair*, nel loro modo di considerare l'arte e gli artisti, nelle loro teoriche sulla donna e sull'amore, nel loro metodo di desumere il valore dell' opere compite non dalla purezza dei motivi né dalle fatiche e dai patimenti dell'agente, ma dal grado d' utile raggiunto, l'idea che procedeva da Bentham si rivela, piú o meno travestita, ma sempre visibile. Io sono convinto che quanti scruteranno a fondo il Sansimonismo, converranno di questo con me.

Intanto, finché i Sansimonisti si limitarono alla parte di teorici, la loro impresa non era difficile: le loro affer-

no great practical difficulties gave the lie to their assertions and philanthropic hopes. It was different when, carried away by the impulse of 1830, they attempted to become the conquerors and reorganisers of society: then all those difficulties rose before them, threatening, imperious. To those which proceeded from all the moral wants, from all those vague aspirations, indistinct but inseparable from man, which economical theories can never satisfy, they replied by endeavouring to raise themselves to the height of a religion. But the shock of that which I enunciated in my preceding article, the impossibility of reconciling general and particular interests from the point of view of utility, threw them into a path diametrically opposed to that which they had at first adopted, and at length out of the stream of humanity.

[1846-1852?]

mazioni, le loro speranze filantropiche non cozzavano colle difficoltà della pratica. Ma quando, trascinati dall' impulso dato nel 1830, vollero farsi conquistatori e riordinatori della società, le difficoltà insorsero da tutte parti, minacciose, impotenti. A quelle che procedevano da bisogni morali, da tutte quelle aspirazioni, indistinte, mal definite, ma inseparabili dall' umana natura, alle quali le teorie economiche non danno soddisfacimento, essi risposero innalzandosi all' altezza d' una religione. Ma l' impossibilità di conciliare, movendo dall' idea dell' *utile*, gl' interessi generali e i particolari, li spinse sopra una via diametralmente opposta a quella che avevano in sulle prime adottata, e finalmente al di fuori della via maestra dell' Umanità.

After all sorts of attempts, these men, indisputably powerful by their intelligence, felt that if they gave as a motive principle to men such as they were, such as they are, their *individual* interest, they would meet with, they would create, egotism, and by it, sooner or later, usurpation, war, inequality, and by them crises, insurrections, anarchy. They felt that making *collective* utility the base of their edifice, they should be very often forced to sacrifice, to deny the rights of the individual, to call upon him, as we may say, to commit suicide for the benefit of society, and consequently to establish a despotism, whether in the name of intelligence, or any other name. They boldly made their choice, and entered unreservedly on the second path.

In their manner of regarding history, which I think very defective, dividing it into periods of unity,

---

[1846-1852?]

Tentato ogni modo, quei pensatori, innegabilmente potenti d'intelletto, intesero che ponendo a principio motore dell'opere umane l'interesse dell'individuo, incontrerebbero, e produrrebbero l'egoismo, e coll'egoismo, piú o meno rapidamente, l'usurpazione, la guerra, l'ineguaglianza, e quindi crisi, insurrezioni, anarchia. Intesero che, facendo dell'*utile collettivo* la base del loro edifizio, essi si troverebbero spesso costretti al sagrificio, a negare i diritti dell'individuo, a comandargli talora una specie di suicidio in favore della società, a stabilire per conseguenza, in nome dell'intelletto o d'altro, un dispotismo ordinato. Scelsero arditamente, e si posero su questa seconda via.

Nel loro modo, secondo me difettoso, di guardare alla storia e dividerla in periodi d'unità com'essi la chiama-

called by them *organic* periods, and *critical* or periods of liberty, they had already learnt to mistrust the eternal element of progress, and to concede none but a dissolving activity to liberty; they sacrificed it. They had found in Plato (Republic) the division of men into men of appetites, men of heart, and men of intelligence; they took this, they made of it their *learned* or *priests*, their *artists*, and their *industrials*, and forgetting that above this trinity there is the unity, *Man*, a compound of intelligence, of heart, of appetites, they made of them the three classes, I had almost said the three castes of their society. *They* had conceived the idea; they then were naturally the *learned*, the *priests*; the only persons capable of realising it: they assigned therefore to themselves and assigned to their successors the first rank, the direction of society. They forgot that if the ini-

---

[1846-1852?]

vano *organica* e periodi di *critica* o di libertà, essi avevano già imparato a diffidare dell'eterno elemento d'ogni progresso e a non concedere se non un'attività dissolvente alla libertà: però, la sagrificarono. Avevano trovato nella repubblica di Platone divisi gli uomini in uomini d'appetiti, uomini di cose, ed uomini d'intelletto; e adottata la divisione, costituirono i loro *dotti* o *sacerdoti*, i loro *artisti*, i loro *industriali*. Dimenticando che al di sopra di questa triade vive l'unità, l'Uomo, complesso d'intelletto, di core e d'appetiti, eressero su quella divisione tre classi, e quasi tre caste. L'idea, il concetto era *loro*: essi erano dunque naturalmente gli uomini di scienza, i *sacerdoti*: i soli capaci di verificare il concetto; e assegnarono a se stessi e ai loro successori il primo rango, la direzione della società. E dimenticarono che se l'ini-

tiative of great things often comes from above, the impulse is always given from below; they forgot that if there really exist, by divine right, superior capacities, and if it is good that they should govern, it is on condition they shall resume in themselves, and elaborate the thought which lives obscurely, confusedly in the masses; for without that they may be Utopists, they will never be able to realise; they forgot that the visible sign of that communion of thought can be found only in the suffrage, in the elective right given to the masses, and they broke the bond of union by organising their hierarchy from above downwards. They said to themselves, we are the ministers of God; the highest capacities will be so after us; they shall fill up their numbers by electing one another; they shall govern —and that was all their democracy—for the benefit

---

[1846-1852?]

ziativa delle grandi cose vien sovente dall'alto, l'impulso primo move sempre dal basso, dalla base della società: dimenticarono che se esistono, per diritto divino, capacità superiori e giova ch'esse governino, ciò non è se non a patto ch'esse compendino in sé ed elaborino il pensiero che vive oscuramente, confusamente, nelle moltitudini; dacché, dove ciò non accada, gl'intelletti si rimangono nella sfera dell'utopia, impotenti a scendere sul campo della pratica e del mondo reale; dimenticarono che il segno visibile di questa indispensabile comunione di pensieri può trovarsi solamente nel suffragio, nel diritto elettivo conferito alle moltitudini; e ruppero il legame d'unione, ordinando dall'alto al basso la gerarchia. Essi dissero: noi siamo i ministri di Dio: i piú capaci saranno tali dopo noi: compiranno il loro numero eleggendosi gli

of the greatest number; the inferior capacities, artistic and industrial, shall apply *their* thought in the ranks assigned by them. (*) From thence to an infallible Papacy, there was but one step to take; they were too logical not to take it, for among all the superior capacities there must necessarily be one superior to all; and they took the step. They elected a high priest, a Père Enfantin, and a sacred college around him. It was the Pope and Cardinals of Catholicism. Humanity, which has ceased to believe in a Pope and Cardinals, felt no desire to begin again; it went elsewhither; and the St. Simonians, after having shut themselves up in a convent at Ménilmontant, disappeared from the arena for ever. A short time

(*) Rodriguez Letters on the St. Simonian Religion.

[1846-1852?]

uni cogli altri; governeranno — e questa fu tutta la loro democrazia — pel vantaggio del maggior numero: le capacità inferiori, artistiche ed industriali, applicheranno il *proprio* pensiero nei ranghi assegnati. (1) Da questo a un Papato infallibile non rimaneva che un passo; ed essi erano troppo logici per non moverlo: fra tutte le capacità superiori scelsero la suprema: elessero un sommo Sacerdote, un PADRE Enfantin, e un sacro Collegio d'intorno a lui. Erano il papa e i cardinali del Cattolicesimo. E l'Umanità che ha perduto ogni fede nel papa e nei cardinali, non era disposta a ricominciare la via. Il Popolo guardò e passò oltre. I Sansimonisti si chiusero conventualmente in Ménilmontant, e sparirono di sull'arena.

(1) RODRIGUEZ, *Lettere sulla religione Sansimoniana.*

afterwards, the last faithful, the forty who accompanied Enfantin in his retirement, retained of all the St. Simonian baggage only the primitive motto, Utility, applied only to material interests: at the present time they are almost all zealous servants of the government of Louis Philippe. Michel Chevalier writes in the *Débats*:—Enfantin directs I know not what railway works.

Man does not wish anyone to think for him; he wishes to be enabled to think himself. He demands instructors, but rejects, and will always reject, guardians, from whencesoever they come to him. The St. Simonians perished, because they forgot this simple maxim. We have seen by what difficulty they were hurried into that forgetfulness. We shall see the same difficulty hurry the Socialist schools which succeeded them into far other errors.

[1846-1852?]

Poco tempo dopo, gli ultimi fedeli, i quaranta che avevano accompagnato Enfantin nel suo ritiro, non serbavano del Sansimonismo che la prima parola, l'*Utile*, applicata unicamente agli interessi materiali. Son oggi pressoché tutti, predicatori governativi, adoratori del Potere, qual ch'ei si sia.

L'uomo non chiede ch'altri pensi esclusivamente per lui: chiede ch'altri gli schiuda la via del pensiero. Egli accetta riconoscente gli educatori; respinge e respingerà sempre da dove che vengano, i custodi che un ordinamento qualunque volesse imporgli. I Sansimonisti perirono per aver dimenticato questa semplice massima. Noi vedemmo per quali difficoltà essi si trascinassero a siffatto obblío! Or vedremo le stesse difficoltà condannare a ben altri errori le scuole del socialismo.

No. V.

I have shown in my preceding article how the Saint-Simonians, having hoisted the standard of Utility—of the greatest-possible-happiness principle—as the end of our earthly life, found themselves, when once placed face to face with the two interests, the *individual* and the *collective*, obliged to give a preponderance to one or the other; how it was the collective interest which they chose; and how, from one conclusion to another, being led to the despotism of authority and the negation of human liberty, they finally disappeared, disowned by Humanity, which lives by progress, and consequently by liberty. Almost at the same time (one might say almost in order that the demonstration of the impotency of the principle might be complete) Charles Fourier was carrying the same standard on the diametrically opposite route.

[1846-1852?]

VI.

Ho detto come i Sansimoniani, ponendo scopo alla vita il principio dell'Utile, della piú grande felicità possibile, si trovassero costretti, collocati una volta a fronte dell'interesse *individuale* e del *collettivo*, a scegliere tra l'uno e l'altro: come scegliessero il collettivo; e come, tratti da una conseguenza in altra al dispotismo dell'autorità e alla negazione della libertà umana, essi finalmente sparissero, abbondonati dall'Umanità, che vive di progresso e quindi di libertà. Quasi ad un tempo — cosí che la dimostrazione dell'impotenza del principio escisse sperimentalmente compiuta — Carlo Fourier conduceva la stessa bandiera sopra una via diametralmente contraria. Per lui

With him, also, *happiness* was the end of human life —*pain*, a sign of error—*pleasure*, satisfaction, a sign of truth—*interest*, the great lever of re-organisation. But more capable of probing an idea to its last consequences, than of elevating it, by purifying it, to its highest power, to its original source—strong in detail, weak in all that regards the conception of the unity of humanity—destitute of science, disinherited of all poetry of heart, incapable of feeling all that is sacred in the collective progress of the human race—he finished by seeing only the *individual* in this world, by adoring liberty alone, by laying down to himself, as the only problem of life, the means of giving to the individual full and entire satisfaction. It matters little that he has continually spoken of unity, and that he has inscribed as a motto at the head of all his works that law of *attraction* which

---

[1846-1852?]

pure, la *felicità* era intento alla vita — il *dolore* un segno d'errore — il *piacere*, il soddisfacimento, un segno di verità — l'*interesse* la grande, l'unica leva per raggiungere l'avvenire e riordinare la società. Bensí, piú capace di spingere una idea all'ultime conseguenze che non d'innalzarla, purificandola, alla piú alta espressione, alla sua primitiva sorgente — potente nei particolari, debole per tutto ciò che riguarda il concetto dell'umana unità — mancante di scienza, diseredato d'ogni poesia del core, incapace d'intendere quanto ha di sano il progresso collettivo della razza umana — ei finí per non vedere se non l'*individuo* nel mondo, per non adorare se non la libertà, per ridurre il problema della vita alla sola ricerca dei mezzi che potessero dare all'individuo piena, assoluta soddisfazione. Poco monta ch'ei parli continuamente d'unità,

was reduced to a formula by Newton, and the possibility of the application of which to the phenomena of the social world had been revealed to him by St. Simon. (*) His unity will be found, by every one who examines his doctrine to its foundation, to be nothing but the application of his theory of the *individual* to *all* men. His *attraction* is not, as it is for us, a sign that God has placed in our hearts to teach us that *only* by the harmonised labour of the whole great human family towards an end superior to its actual life can we comprehend and apply our law: it is for him but a means and a necessity of present

(*) *Lettres de Genève,* 1802. *La Théorie des quatre mouvements* did not appear till 1808. The numerous plagiarisms of Fourier have been at last placed beyond all doubt by a beautiful work of Pierre Leroux.

[1846-1852?]

e che stia segnata in capo a tutti i suoi libri quella legge d'*attrazione* che Newton ridusse a formola, e la cui possibile applicazione ai fenomeni del mondo sociale era stata rivelata a Fourier da Saint-Simon. (1) L'unità com'ei la intende non è per chi scruta a fondo la sua dottrina se non l'applicazione d'una teorica dell'*individuo* a *tutti* gli uomini. L'*attrazione* non è per lui, com'è per noi, un segno messo da Dio sull'anime nostre per insegnarci che *solamente* col lavoro concorde di tutta la grande famiglia umana verso un intento superiore all'esistenza attuale noi possiamo riescire a intendere ed applicare la nostra

(1) *Lettres de Genève,* 1802. La *Théorie des quatre mouvements* non apparve che nel 1808. I numerosi plagi di Fourier furono, pochi anni addietro, posti fuor d'ogni dubbio in un lavoro importante di Pietro Leroux.

pleasure. The idea of a social mission, of the *duty* of moral progression, and consequently of an authority, is entirely foreign to Fourier. He has nothing which represents it in the edifice constructed by him with such minute and laborious care. He has no reality of government: his omniarchs, his kings, his emperors, his goddesses, (*) are mere phantoms—a simple satisfaction given to the passion of ambition. He knows no religion. " Philosophers have always sought social good in administrative and religious innovations: " he applies himself, on the contrary, to seek it only " in operations having no connection what-

(*) Let those who would verify our statement, read his *Théorie des quatre mouvements*: all that we insert between inverted commas is drawn from there.

[1846-1852?]

legge; è mezzo e necessità di *piacere* nell'oggi. L'idea d'una missione sociale, d'un *dovere* di progresso morale, e in conseguenza d'un' autorità, è ignota a Fourier: nell'edifizio da lui innalzato con tanta minuzia di cure, nulla la rappresenta. Ei non ha concetto di governo reale: i suoi omniarchi, i suoi re, i suoi imperatori, le sue deità sono meri fantasmi: innocente soddisfacimento dato alla passione ambiziosa. (1) Ei non ha religione. « I filosofi hanno sempre cercato il bene sociale in innovazioni amministrative e religiose. » Ei si studia invece di rintracciarlo « in operazioni interamente disgiunte da siffatte materie, con metodi industriali. » Ei non tenta raggiungere un

(1) Leggasi, a verificare le nostre asserzioni, la sua *Théorie des quatre mouvements*. Quanto segniamo con virgolette è tratto da quel libro.

ever with these matters, by industrial modes." He has no ideal of virtue to pursue: he tells you that "for politicians and moralists (disciples of the *uncertain* sciences, as he calls them, the *nonsense talkers* of Bentham) the last hour has sounded."

What remains, then, for the basis of his society? What is left to this man, who, in the intoxication of what he calls his discovery, deprives himself, in the delight of his heart, of all that has been hitherto the subject of the labours of humanity? There remains for him *happiness*, the happiness of the individual; and do you know what he understands by happiness? "Happiness consists in having many desires and many means of gratifying them." Later on he will tell you that "it consists above all in the possession of riches." "After all, are not riches the means which guarantee to the individual the liberty of satisfying his desires? "And from step to step, from conse-

---

[1846-1852?]

ideale di virtú; ma vi dice che « pei politici e pei moralisti (i discepoli delle scienze *incerte*, com'ei li chiama, i *ciarlatori di stoltezze* di Bentham) l'ultim'ora è suonata. »

Qual base rimane dunque alla società? Qual puntello avanza a quest'uomo il quale, nell'ebbrezza di ciò ch'ei chiama la sua scoperta, rinunzia avventatamente a quanto fu sinora intento e lavoro dell'Umanità? La *felicità*, la felicità dell'individuo: e sapete com'ei la intenda? « La felicità consiste nell'avere molti desiderii e molti mezzi per gratificarli. » Piú tardi, ei sarà trascinato a dirvi ch'« essa consiste segnatamente nel possedimento della ricchezza. » — Non è insomma la ricchezza mallevadrice all'individuo della libertà di soddisfare a' suoi

quence to consequence, Fourier, fascinated, blinded, by his thirst for happiness, the only end which he recognises in our earthly career—and by the worship of his idol liberty, the only instrument that he knows by which man may attain it—arrives at *discoveries*, at rules of social management, which his disciples, less bold, endeavour to make us forget; which I have not read without a blush upon my brow, and which I could not transcribe here without pollution.

There is in the first part of Goethe's *Faust* a scene which almost all critics have declared unintelligible; it is that which represents the witches' kitchen. There you see male and female apes, and impure and nameless creatures, rolling a ball, warming themselves by the fire on the hearth, breaking a crown, and singing the burden of a revel-chorus.

[1846-1852?]

desiderii? « E di passo in passo, di conseguenza in conseguenza, Fourier, affascinato, acciecato dalla sua seté di felicità, solo scopo ch'ei riconosca alla nostra carriera terrestre — e dall'adorazione del suo idolo, la libertà, solo stromento ch'ei conceda all'uomo per raggiungerla — tocca *scoperte*, e norme d'amministrazione sociale, che i suoi meno audaci discepoli tentano cacciare in dimenticanza, ch'io non ho potuto leggere senza arrossire, e ch'io non potrei qui trascrivere senza contaminar queste pagine.

La prima parte del *Fausto* di Goethe ha una scena che fu dichiarata inintelligibile da pressoché tutti i suoi critici: è quella che rappresenta la cucina della strega. Scimie, femmine e maschi, e creature sozze e senza nome, vi s'affaccendano a rotolare una palla, scaldandosi alla fiamma del focolare, rompendo una corona, e cantando

The pivot on which the scene turns is a cauldron. They watch it, and they skim it; they say that they are making *beggars' broth.* And in the centre of all this, Mephistophiles, the genius of evil, pourtrayed to perfection by Retzch's design, is seated at his ease, throned like a king in the midst of his court. Here is the *happiness* of Fourier. It is the triumph of matter; the earth a prey to the selfish appetites; life reduced to the mean proportions of animal instincts and propensities. I never re-peruse this scene without recalling to mind the moral theory of Helvetius, and the chapters (*premières périodes, ou les sectes confuses, désorganisation des sectes, tribu à neuf groupes, etc.*) of Fourrier, which are its practical development. He, also, he might tell us, is preparing *beggars' broth.* Every man eats, with him, nine times a day, I think; *every man is to consume a mass of eatables equal to*

[1846-1852?]

a coro una canzone d'orgia. Il perno sul quale s'aggira la scena è una pentola. Gli animali stanno vegliando a schiumarla: preparano, com'essi dicono, il *brodo del mendico.* E nel centro, Mefistofele, il genio del male, ritratto mirabilmente da Retzch, siede a bell'agio come un re tra' suoi cortigiani. È questa la *felicità* di Fourier. È il trionfo della materia; la terra data in preda agli appetiti dell'egoismo; la vita ridotta alle misere proporzioni degli istinti e delle propensioni animali. Né mai m'accade di scorrere quella scena senza ricordare la teoria morale d'Elvezio e i capitoli di Fourier (*premières périodes, ou les sectes confuses, désorganisation des sectes, tribu à neuf groupes,* etc.) che la sviluppano praticamente. Ei pure manipola, diresti, il *brodo del mendico.* Ogni uomo mangia, nella sua società, se non erro, nove volte il giorno: *Ogni uomo*

the twelfth of his weight; he is to work a few hours at some short, varied, and agreeable employment, his own choice: the remainder of his time he will float from pleasure to pleasure. He may, if such be his taste, pass from one woman to another in the *papillonne*: if he is born a conspirator, he will intrigue in the *composite*; his *only* law will be that Otaheitan fancy which will, uncontrolled, possess and traverse his brain overwrought by sensualism. Does he wish for luxury? The phalansterian world, with a population of three thousand millions, will furnish him with as much as the rich possess to-day. Does he desire a yet greater degree of luxury? The three thousand millions have only to be reduced to two. This is what Fourier terms *le petit complet* (the reduced totality) of the world; and, let but the majority sanction it, and he will furnish him with the means. He will reduce by artificial means two-thirds of women

---

[1846-1852?]

deve consumare una quantità d'alimenti eguale al dodicesimo del suo peso: lavori per poche ore, variatamente, a sua scelta; erri, per quanto gli avanza di tempo, di piacere in piacere. Ei può, se cosí gli aggrada, trapassare da una ad altra donna nella *papillonne*; o raggirare nella *composite*, s'egli è nato cospiratore: *sola* sua legge sarà la fantasia d'Otaiti, com'ei la chiama, che sorgerà, senza freno, nella sua mente sovr'eccitata dal sensualismo. Ama egli il lusso? il mondo dei falansteri, popolato di tremila milioni, gli darà quanto il ricco d'oggi possiede. Non gli basta? Avrà piú purché soltanto i tremila milioni si riducano a duemila. Fourier chiama questa riduzione di cifra il *petit complet* del mondo; è a verificarlo, ove i piú lo desiderino, ei s'offre di ridurre con mezzi artificiali

to sterility. This is Malthus crowned with roses, and pressing the juice of the grape!

You say, all that is horrible:—true; but it is at the same time perfectly logical and consequential.

See here then, Fourier, who takes upon himself —urged; I will nevertheless say, by the love he bears to his fellow-men—to resolve the problem of life. He feels truly that man cannot be born to suffer eternally, and that his law once accomplished, happiness must be his destiny; but, destitute of the religious sentiment, and not believing in the progression of our being, except here below, Fourier has only this earth in which to accomplish human destiny, and attain to happiness. Placed between the *collective* and the *individal* interests, shall he choose the first for the basis of his labours? Others have already done so. By their experience and his own genius, he com-

---

[1846-1852?]

due terzi delle donne a sterilità. Diresti Maltus coronato di rose e spremente il succo dei grappoli.

Fantasie siffatte sono orribili — e nondimeno logicamente inevitabili a chi accetta il principio.

Fourier s'assumeva, spronato, io credo, da un amore sincero pe' suoi fratelli, di risolvere il problema della vita. Ei sentiva, ed è vero, che l'uomo non può esser nato a soffrire perpetuamente, e che, eseguita la sua legge, ei deve raggiungere la felicità; ma, privo di sentimento religioso, e non ammettendo progresso umano se non quaggiú, Fourier non aveva che la terra per condurre l'uomo a felicità. Collocato fra gl'interessi *collettivi* ed *individui*, doveva egli scegliere i primi come base del suo lavoro? Altri lo avea tentato. La loro esperienza e il suo ingegno gl'insegnavano che, cosí facendo, egli avrebbe

prehends at once that he must, by taking their basis, arrive, sooner or later, at the absolute triumph of authority, at the violation of human liberty. This liberty is sacred to him; he will preserve it at any price; he adopts, then, for his starting point the interest of the *individual.* Nevertheless, he needs for his guidance a clue which shall attach him at some point to man's nature, a philosophical principle, a positive test or criterion of truth. Where shall he find it? There are three things, three lives, if I may so express myself, in man. There is that by which he unites himself with humanity, and holds communion with it—his participation in *collective* life, his place, his value, in the history of our race; there is that by which he holds communion with himself, sometimes, may I say, with God—his self, his individuality, his conscience; there is lastly that by which he holds communion with the physical world—his

---

[1846-1852?]

dovuto presto o tardi riescire al trionfo assoluto dell'autorità, alla violazione della libertà umana. Or questa libertà gli era sacra; ei volea serbarla intatta a ogni patto; adottò quindi, siccome punto di mossa, l'interesse dell'*individuo.* E nondimeno egli abbisognava, a guidarsi, di tal cosa che annettesse il sistema alla natura dell'uomo, d'un principio filosofico, d'un criterio di verità. Dove trovarlo? Son tre cose, tre vite, direi quasi, nell'uomo: la facoltà per la quale ei s'unisce coll'Umanità e ha comunione con essa: la sua partecipazione nella vita *collettiva*, il suo rango, il suo valore nella storia della razza umana — quella per la quale egli tiene comunione con se stesso, talvolta, potrei dire, con Dio: la sua individualità, la sua coscienza, l'*io* — quella finalmente per la quale egli ha

body, his instincts, his wants, his appetites and desires. It is evident that in adopting for his criterion the first of these three manifestations of human life, he must at once find himself driven to that universal will, that authority which he repudiates. Shall he then take conscience as his clue? But what is the conscience of the men who surround him, and whom he wishes to render happy, if it is not the production of that education which they have derived from the previous labours of humanity, of the medium in which they have been living? What is their self (individuality), if it is not the result of the influences belonging to the corrupt epoch which Fourier condemns to die? It must be necessary for him, in order to discover the inspirations of individual conscience pure from every influence, to go back beyond the period of history, to the commencement of our species, to

---

[1846-1852?]

comunione col mondo fisico, il suo corpo, i suoi istinti, i suoi bisogni, i suoi desiderii, i suoi appetiti. Ove Fourier avesse adottato come criterio la prima di queste tre manifestazioni della vita umana, ei si sarebbe trovato inevitabilmente tratto ad accettare quella volontà universale, quell'autorità che le sue tendenze avversavano. E ponendo ch'egli adottasse la seconda — cos'era la coscienza degli uomini che lo circondavano e ch'ei desiderava render felici, se non il prodotto di un'educazione derivata dai lavori anteriori dell'umanità, del *mezzo*, dell'elemento in che si svolgeva la loro vita? cos'era la loro individualità, se non il risultato d'influenze appartenenti all'epoca corrotta che Fourier condannava a perire? A scoprire le ispirazioni della coscienza individuale pura d'ogni influenza, ei dovea risalire a un periodo anteriore ai tempi storici,

approach precisely that time when the individual hardly developed at all in his moral nature, only reveals his self (individuality), by his sensations. And what will this process leave him but the third human manifestation—the body, sensation, the capacity of pain and pleasure? There he stops. He is obliged to do so. He mutilates man by taking from him head and heart, and then sets himself to study and anatomise what remains. He finds under his scalpel, wants, instincts, appetites: are they not, then, the key to the intention of the creating power? He throws a disdainful glance over the world's history; everywhere, in all times, he finds the animal propensities at work; and everywhere, in all times, legislators, moralists, and religions assuming to enchain, repress, and mortify them. "Behold," says he to himself,

---

[1846-1852?]

alle origini della nostra specie, ai giorni nei quali l'individuo, pochissimo sviluppato nella natura morale, si rivela principalmente nelle sensazioni. E toccato quel punto, non gli rimaneva se non la terza manifestazione umana — il corpo, la sensazione, la capacità del piacere e del dolore. Ei la scelse deliberatamente a suo campo; e v'era costretto. Ei mutilò l'uomo sottraendogli core e intelletto; poi si consecrò all'esame minuto, all'anatomia delle facoltà che restavano. E trovando sotto il coltello istinti, bisogni, appetiti, stimò fosse in essi la chiave delle intenzioni del creatore. Lo sguardo ch'ei cacciò sulla storia del mondo, rapidamente e svogliato, gli mostrò in tutti i tempi e per ogni dove attivissime le propensioni animali; e in ogni tempo e dovunque i legislatori, i moralisti, i sacerdoti affaccendati a incepparle, a reprimerle, a mortificarle. Gli parve orrore vitale. Essi annientano, sclamò irritato, l'opra di

"the capital error. They annihilate a work of God, and they deny an eternal element of humanity!" His own indignation is a ray of light for him; his world is discovered! "*I have destroyed*," cries he, "*twenty ages of political imbecility*;" and he takes the appetites of man for a guiding principle in his researches. He does not ask himself if these *propensities* are anything but instruments which do not act by themselves, but which depend upon a superior power, and which produce good when directed by self-devotion, and evil when directed by selfishness. He does not see *man*, the mind, above, claiming his exclusive attention. He takes the means for the end and the starting point at the same time, and he says to himself: "*Man is an animal* with certain *propensities*, or rather *those propensities constitute the man*: *they are sacred*; *our mission consists in giving them full and entire satisfaction.*" There you have, in effect,

---

[1846-1852?]

Dio e rinnegano un elemento eterno dell'Umanità. Il *suo* mondo gli fu d'allora scoperto. Egli *aveva*, son frasi sue, *distrutto venti secoli d'imbecillità* prendendo a guida nelle sue ricerche gli appetiti dell'uomo. Non chiese a se stesso se quelle *propensioni* non fossero per avventura meri stromenti non operanti per sé, ma dipendenti da una potenza superiore ed atti a produrre il bene se diretti da uno spirito di sagrificio, il male, se dominati dall'egoismo. Non vide piú in alto l'*uomo*, la Mente, chiedente tutta la sua attenzione. Fece dei *mezzi* fine e punto di mossa ad un tempo, e disse: l'*uomo è un animale dotato di certe propensioni*, o meglio: *le propensioni o passioni costituiscono l'uomo: esse sono sacre; e la nostra missione consiste nel dare ad esse pieno ed intero soddisfacimento.* A questo infatti somma tutta-

the whole theory of Fourier; "It confines, itself," he says, "to utilising the desires, *such as Nature gives them*, and without seeking to change them in any respect." That said—all is said. The Otaheitanism of Fourier is but an affair of detail easily to be foreseen. Everything is allowed, everything is legitimate, in this world abounding in impurity, without education, without moralisation, without a common faith, without martyrs, without an altar, and without a God.

Yes, I repeat, Fourier is a powerful logician. I have very often, shuddering the while, been grateful to his unpitying logic; never drawing back, clearing all, accepting all, diving into the most impure hiding-places to possess himself of a consequence from the original principle. It has taught me whither this theory of *happiness*, which re-appears in history every

---

[1846-1852?]

quanta la dottrina di Fourier. Essa si limita, son pur sue parole, a *rendere utili i desiderii* QUALI LA NATURA LI DÀ *e senza cercare menomamente di mutarli.* Le conseguenze scorrono inevitabili. L'Otaitismo di Fourier non è piú se non audacia di logica. Ogni cosa è concessa, ogni cosa legittima per lui: concessa e legittima, non bisogna dimenticarlo, in un mondo, il mondo d'oggi, impuro, ineducato, immorale, dato all'anarchia intellettuale, privo d'altare, di sacerdozio e di fede comune.

Sí; Fourier, lo ripeto, è un potente logico; ed io fui sovente, benché atterrito, grato all'inesorabile logica, colla quale ei procede imperturbabile, audace, inaccessibile ad ogni pudore, incapace di arretrarsi per cosa che sia, accettando ogni patto che guidi a cogliere una conseguenza del principio adottato. Io imparava da lui fin dove la

time that strong faiths disappear—every time that the link between heaven and earth is broken—can lead its disciples. And if, to repulse this doctrine, I could not summon to my aid the whole history of the human race, the theoretical and practical teaching of all its saints, and the immense aspirations of the soul far—far superior to all powers of realisation on earth, the world which Fourier's logic has drawn from the principle, would suffice for its refutation.

Ah, well! the world also is led by logic. And if you—pure and devoted souls—are tempted, by the fervour of an inconsiderate love, to cast before the generations of to-day, weak, enervated, and hesitating, like all those which come between the tomb of one social system and the cradle of another, this theory of earthly *happiness* as the end of existence

---

[1846-1852?]

dottrina della *felicità* — dottrina che risorge nella storia ogniqualvolta le forti credenze svaniscono ed è rotto il vincolo fra la terra e il cielo — può travolgere i suoi discepoli. E s'io non avessi, per confutarla, tutta quanta la storia della razza umana, l'insegnamento teorico e pratico de' suoi santi, e l'immensa aspirazione dell'anima superiore di gran lunga ad ogni potenza realizzatrice qui sulla terra, il mondo che Fourier ha logicamente dedotto dal principio sarebbe argomento piú che sufficiente.

Pur troppo! il mondo è governato dalla logica anch'esso. E se voi, puri e devoti apostoli della causa nostra, vi lasciaste mai sedurre dal fervore d'un amore non meditato a gettare innanzi alle generazioni dell'oggi, fiacche, snervate, esitanti, come tutte quelle che si librano fra la tomba d'un sistema sociale e la culla d'un altro, questa teorica di *felicità* sulla terra come fine dell'esistenza —

—they will go, I warn you, sooner or later, where Fourier has gone; they will commit suicide upon all the noblest elements of their nature, and degrade themselves at their ease in the worship of material interests, for which alone the theory can furnish any view of organisation; they will go, like Faust, to search for the elixir of life in the witches' kitchen.

We also would make *beggars' broth*; we desire that man may be enabled to develop himself in the plenitude of all his faculties, moral, intellectual, and *physical*; but we know that it can only be by placing before him, for his object, as Carlyle says, not the *highest happiness*, but the *highest nobleness possible*, by elevating in him the idea of the dignity and of the mission of humanity, by rekindling in him, by faith and the example of devotion, the expiring flame of self-sacrifice—by teaching him to appreciate and love

---

[1846-1852?]

esse cadranno, presto o tardi, io vel dico, dove cadde Fourier: nel suicidio dei piú nobili elementi dell'umana natura; nell'adorazione degli interessi materiali, i soli ai quali la dottrina possa somministrare un disegno d'ordinamento qualunque. Esse andranno, come Fausto, a cercare l'elisir della vita nella cucina della strega.

E a noi pure sta in core il *brodo del mendico*; noi pure desideriamo che l'uomo possa svilupparsi nella pienezza di tutte le sue facoltà, morali, intellettuali e *fisiche*; ma sappiamo che non potremo riescirvi se non ponendogli innanzi ad intento, non la *massima felicità possibile*, ma, come s'esprime Carlyle, la piú alta *possibile nobiltà*: se non innalzando in lui l'idea della dignità e della missione umana: se non rieccitando, colla fede e coll'esempio, la fiamma semi-spenta del dovere e del sagrificio; se non

more and more the common life of all his brothers in God—that we can approach more nearly to that condition. Separate this, or but make it subordinate in your plan, and you will do nothing. You may preach the well-being of *all*, but you will succeed only in creating egotists, who, as soon as they shall by chance, or by a greater aptitude in the chace, have snatched their quantum of happiness, will encage themselves as in a fortress, ready to fire upon all those who would traverse the same path by which they arrived. You may make the conquest of commercial liberty—of the liberty of competition; but you will not prevent the crushing of the weak by the strong, of the labourer by the capitalist. You may found *phalansteries*; they may endure, while they exist merely as model systems, and among you, whose inspirations unceasingly protest without your knowledge against the theory: but they will fall the

---

[1846-1852?]

insegnandogli a stimare ed amare piú sempre la vita comune dei suoi fratelli in Dio. Dimenticata o fatta secondaria questa santa dottrina, nulla otterrete. La predicazione del benessere di *tuttî* non riescirà che a creare egoisti, i quali, conquistata appena, per caso o per maggiore attitudine, una data somma di felicità individuale, vi si concentreranno nell' inerzia e nel sospetto, pronti a chiudere a chi vien dopo la via ch' essi corsero. Conquisterete la libertà commerciale, la libertà di concorrere — ma non impedirete che il forte calpesti il fiacco, che il capitalista opprima il povero lavorante. Fonderete *falansteri*; — ma dureranno sol quanto durerà tra voi pochi, le cui aspirazioni protestano continuamente e a vostra insaputa contro la dottrina accettata, l' entusiasmo e l' amor di sistema;

moment you seek to multiply them. You may glut your man with the good things of the earth—you may open to him every possible way of finding a recompense for his labour in the love of women: he will desire the good things due to his neighbour's share, and the woman who has vowed her love to another. You have spoken to him of the legitimacy of his instincts; and thither his instincts, excited by some inappreciable influence which your organisation has been unable to foresee and prevent, compel him. You have told him to *enjoy*; you cannot now say to him, thou shalt enjoy in such and such a manner; he chooses to enjoy after *his own* fashion—to satisfy his appetite which is, in fact, his whole being. This for the many: the few chosen souls baptised into an exceptional power of love, and of sorrow, will curse

---

[1846-1852?]

cadranno appena cercherete moltiplicarli. I beni della terra che darete all'uomo non basteranno a saziarlo: le vie che gli aprirete perch'ei possa trovare nell'amore della donna la ricompensa dell'opere sue non appagheranno l'animo suo: germoglierà in lui il desiderio dei beni che nel riparto spetteranno al vicino, della donna che avrà collocato l'amor suo in altri. Non gl'insegnarono che i suoi istinti sono legittimi? eccitati da influenze non calcolabili e alle quali il vostro assetto sociale non potea provvedere, i suoi istinti lo trascineranno dov'io vi dico. Non gli dissero ch'egli era chiamato a *godere*? Ei respingerà qualunque vorrà prescrivergli il come: ei vorrà godere a suo talento, e soddisfare alle passioni che, a norma della vostra teorica, costituiscono l'essere suo. Questo avverrà dei molti: le poche anime elette, privilegiate di dolore e d'amore, malediranno alla vostra *felicità* che non

your *happiness*, which here below is but a bitter irony to every nature that aspires; they will go far from you into the solitude of concealment to give forth the long cry of suffering which was uttered by Byron at the beginning of our calculating and sceptical century, and which so few men have as yet understood.

There are two things in Fourierism, and I hasten to mention before I conclude, that I may not deserve being taxed with injustice. There is a theory of life and a practice which results from it; it is of this which I had here to speak; for I wished to show how the doctrine of *interest*, which, starting from the *collective* point of view, results in the despotism of authority, ends, when it adopts the *individual* point of view, in the anarchy of animal propensities. There is also an organisation of agricultural, industrial, and household labours founded upon association, which

---

[1846-1852?]

è qui sulla terra a quanti hanno potenza d'aspirazione se non amara ironia: esse s'allontaneranno da voi nella solitudine e nel segreto a versarvi quel lungo grido di patimento che Byron mandava sull'alba del nostro secolo scettico e calcolatore, e che pochissimi seppero intendere.

Esistono due cose nel Fourierismo; e m'affretto a dirlo prima di conchiudere per non esser tacciato d'ingiusto. La prima, una teorica della vita e la pratica che ne deriva, è la sola della quale io qui parlo: però che a me non importa se non dimostrare come la dottrina dell'*interesse*, che movendo dal *collettivo* al dispotismo dell'autorità, giunga, quando movè dall'*individuo*, all'anarchia delle propensioni, delle passioni animali. La seconda è un ordinamento, un sistema agricolo, industriale, di con-

deserves to be profoundly studied, and which, there is no doubt, will furnish to futurity many important views, and many more practical details than any other school now known. Its examination does not belong to this series of reflections. And, moreover, the time in which it will be needful to appreciate the numerous contingent material ameliorations which the disciples of Fourier promise to a future society, does not appear to me to have arrived. I repeat the *moral* man must first be remade. And if I have a complaint to address now to those good and devoted men who are labouring to extend the thoughts of their master, it is only on the sad illusion which induces them to believe that when they have succeeded—if they ever should succeed (*)—in organis-

(*) Two attempts, the one at Condé-upon-the-Vesgre, and the other at Citeaux, have already failed.

[1846-1852?]

vivenza, fondato sull'associazione; e merita profondo esame: l'avvenire ne trarrà maggior numero di vedute e di particolari pratici che non forse da tutte l'altre scuole oggi note. Ma né io intendo a scendere a questo esame, né il tempo in cui converrà discutere i molti miglioramenti materiali promessi dai discepoli di Fourier alla società, parmi giunto. L'uomo *morale* dev'essere *prima* ricreato. E agli uomini ch'oggi faticano a difendere la dottrina del maestro, io vorrei dire come s'illudano credendo che sarebbe per essi riordinata l'umanità s'anche riuscissero — e non è facile (1) — all'ordinamento d'un

(1) Due tentativi, l'uno a Condé-sur-Vesgre, l'altro a Citeaux, fallirono.

ing a phalanstery, they will have organised humanity entire. "No, brothers," I feel tempted to say to them, "do not exaggerate; it is not humanity— it is only the kitchen of humanity, which, perhaps, you will have succeeded in organising. And I know of no great architect who commences a *chef-d'œuvre* by the kitchen."

If I had here to discuss the phalansterian scheme upon its practical ground, I should not, I believe, find any difficulty in proving, that, unless the earth could be supposed to find itself, at any given time, at once completely organised in a series of phalansteries, it could never be so in any part of it. I fear, rather, that with actual organisations and tendencies, the first country that should peacefully constitute itself into phalansteries, would meet with foul play on the part of the usurpers of Cracow or other hands.

[1846-1852?]

falanstero. No; fratelli: non esagerate l'importanza dell'opera vostra; voi cosí non avreste dato affetto all'umanità, ma solamente alla cucina dell'umanità. Né io conosco architetto, grande davvero, che incominci un capolavoro dalla cucina.

Che s'io dovessi qui sottoporre a pratico esame il disegno del Falanstero, proverei forse l'inefficacia del sistema ogniqualvolta la terra intera non riesca ordinata a un tratto in serie di falansteri. Ma non è questo il fine ch'io mi propongo scrivendo. L'uomo è piú in alto della terra che lo supporta. Ei vive sulla sua superfice e non nel suo centro. I suoi piedi toccano il suolo, ma la sua fronte si volge al cielo come s'ei volesse avviarvisi. Lassú, nell'alto, splendida in un cielo sereno o nascosta fra nuvoli di tempesta, sta la sua stella polare. Dal profondo

But, as I have said, that is not my ground. Man stands higher than the earth which bears him. He lives on its surface, and not at its centre. He places his feet upon it, and his brow is raised to heaven, as if he would project himself thither. There on high, bright shining in heaven serenely happy, or hidden by the dark clouds of misfortune, is his polar star. He aspires from the depths of his soul towards a future which he can never reach in his present form, but which is the object of his life-activity, the secret of his being, the guarantee of his progression; and each great epoch of humanity renders this aspiration more intense, and adds a new light to the conception which he forms of this future. From each added light springs a new social renovation,—a new earth in the likeness of that new heaven. I do not know, historically speaking, a single great conquest of the human spirit; or a single important step towards the perfectioning of human society, which has not had its root in a strong

---

[1846-1852?]

dell'anima egli aspira ad un avvenire ch'ei non può, nella forma presente, sperar di raggiungere, ma ch'è l'oggetto d'ogni attività della vita, il segreto dell'essere, la mallevadoria del progresso; e ogni grande epoca dell'Umanità rende quell'aspirazione piú intensa, e spande una nuova luce sul concetto ch'ei forma di quell'avvenire. A quella luce novellamente diffusa corrisponde un rinnovamento sociale — una nuova terra a somiglianza del nuovo cielo. Io non conosco, parlando storicamente, una sola grande conquista dello spirito umano, un solo passo importante mosso sulla via di perfezionamento della società umana, che non abbia radici in una forte credenza religiosa; e dico che ogni dottrina nella quale rimanga ne-

religious belief; and I say that every doctrine which regards not this aspiration, which does not contain within itself a solution, such as the time may afford, of this supreme necessity of a faith, of this eternal problem of the origin and destiny of humanity, is and ever must be powerless to realise this conception of a new world. It may succeed in organising magnificent forms; but the spark of life, which Prometheus snatched from heaven for his statue, will ever be wanting in them.

No. VI.

After Saint-Simonianism—which, in aiming at social happiness, destroyed individuality—after Fourierism—which, in aiming at the happiness of the individual, suppresses the patent-idea of society, of the mission of power—there remained but one

---

[1846-1852?]

gletta l'aspirazione all'ideale, nella quale non sia contenuta, quale i tempi la consentono, una soluzione a questa suprema necessità d'una fede, a questo eterno problema dell'origine e dei fati dell'umanità, è e sarà sempre impotente a ridurre in atto il concetto d'un nuovo mondo. Potrà riescire a foggiare magnifiche forme: ma mancherà ad esse la scintilla di vita che Prometeo conquistava alla sua statua dal cielo.

VII.

Dopo il sistema sansimoniano, che, guardando alla felicità collettiva, cancellava l'individuo — dopo il fourierismo che, guardando alla felicità dell'individuo, cancella l'idea madre della società, della missione fidata al Potere — non

other step which could be taken on the path of materialism—to deny both the one and the other—to organise society, after the manner of bees and beavers, upon a fixed, immutable model, and upon the foundation of absolute equality; so that nothing should remain for power to do, save to repeat continually a series of identical acts—nothing for the individual, except to maintain the productive activity of the soil.

This step was taken, and communism is its result. Communism, the last fraction of European democracy, has acquired, by its numbers, a certain importance in its ranks. In France, in a part of Switzerland, and in Germany, it has won over to itself considerable numbers, belonging particularly to the working class, whose intelligence, but little developed, has naturally, in the isolation in which they have been

---

[1846-1852?]

rimaneva che un passo da moversi sulla via del materialismo; negare società e individuo ad un tempo: edificare lo Stato, giusta il metodo dei castori e delle api, sopra una base determinata, immutabile, sul concetto dell'eguaglianza assoluta; per modo che il Potere non debba se non ripetere continuamente una serie d'atti identici, e l'individuo non debba se non mantenere l'attività produttrice del suolo.

Quel passo fu mosso, e generò il Comunismo.

Il Comunismo, ultima frazione della democrazia europea, ha conquistato, per la cifra dei suoi aderenti, una certa importanza nel campo. In Francia, in una parte di Svizzera e nella Germania, molti uomini, segnatamente operai, di poco sviluppato intelletto, e abbandonati nell'isolamento dai pensatori della parte nostra, accolsero questo sistema

left by the thinkers of the party, welcomed this system as the least complex, the most simple, and the most efficacious, to relieve the immediate evils of which they have to complain. It has penetrated quite recently into Poland. (*) Its strength has doubtless been purposely exaggerated by the European police, and by all the interested opponents of the democratic principle. Powerful in numbers or not, communism will never be able to aspire to the honours of a revolution; it cannot aim higher than an *émeute*: intelligence only causes revolutions, and

(*) I by no means intend here any allusion to the Manifesto of Cracow, which owes its reputation of communism simply to the inaccurate translations of the German papers, and to the calumnies of M. de Metternich. It is absurd to believe that a national insurrection can ever raise the standard of communism.

[1846-1852?]

come il meno complesso, il piú semplice e il piú efficace a troncar la radice dei loro mali. Germi di Comunismo penetrarono, negli ultimi anni, in Polonia. (1) Numero e forza dei Comunisti sono nondimeno, senz'alcun dubbio, esagerati dalle polizie e da quanti, per obbligo di posizione o terror d'egoismo, avversano il simbolo popolare; né, per cifra che numeri, il Comunismo potrà mai raccogliere gli onori d'una rivoluzione: i suoi moti non

(1) Non alludo, come ben s'intende, al Manifesto di Cracovia: quell'atto non contiene dottrina di Comunismo se non in quanto deriva da pessime traduzioni di gazzette tedesche e dalle insistenti calunnie di Metternich. È assurdo il credere che una insurrezione nazionale possa mai levare una bandiera di Comunismo.

communism cannot reckon a single vigorous thinker in its ranks. Its existence, I repeat, is owing only to the fatal line of demarcation marked out by fact in our camp, between the men of thought and the men of action—to the isolation in which the democratic intelligence has left in general the working class. The day when the chiefs shall mix themselves with the soldiers—the day when the democratic writer, instead of concentrating his thought in a book which the millions do not read, shall diffuse it in friendly conservations in the workshops where his brother men labour and suffer—communism will disappear. To day, however, it exists: it disunites us; it draws unmerited accusations upon all democratic opinion; it enlists in its own ranks men of good faith, loving men, whose hearts, ever ready

---

[1846-1852?]

varcheranno i limiti d'una sommossa. Il nome è per vaghezza d'audacia o impazienza d'esame usurpato da molti che ignorano o respingerebbero, scesi una volta sull'arena dei fatti, la cosa. La sua esistenza è, come dissi, in gran parte dovuta alla lunga fatale separazione segnata dal fatto nella parte democratica tra gl'intelletti e la gente d'azione; e qualunque volta i capi vorranno frammischiarsi ai seguaci — qualunque volta gli scrittori democratici, invece di concentrare il pensiero in libri che i milioni non leggono, lo diffonderanno in apostolato orale nelle lavorerie dove i loro fratelli faticano o soffrono — il Comunismo svanirà davanti a piú rette idee. Esiste in oggi a ogni modo, fomite di discordie e d'impotenza fra noi, pretesto ad accuse non meritate che inceppano i nostri progressi; e si schierano sotto la sua bandiera uomini di fede sincera, anime piene d'amore e di sagrificio,

for self-devotion, are worth more, not only than *their* heads, but than the heads and the hearts of many of those who affect to despise them. This slight sketch that I have ventured to trace of the ideas which furrow here and there the field of democracy, would not therefore be complete, if I passed over communism in silence. There is, besides, always something of value to be detected, by observing these ebullitions of the party, were it only a great protestation against a vicious social state, were it only an homage implicitly rendered to the great principle, so long misunderstood, of human brotherhood and association. It must not be forgotten that at another great epoch of renovation, between the last convulsions of Paganism and the first Christian hymn, communist tendencies directed the young social ideas of the new believers.

I have said that communism denied both the individual and society. It does deny both the one and the other, and in their constituent vital elements—

[1846-1852?]

migliori d'assai di parecchi fra quei che le accusano. Giova dunque parlarne. E per quanto il Comunismo non noveri pensatori veramente potenti, è piú sempre importante come protesta energica contro i vizi dello stato sociale e come omaggio pagato implicitamente al principio per sí lungo tempo negletto dell'umana fratellanza e dell'associazione. Anche sul finire d'un'altra grande epoca di civiltà, fra l'ultime convulsioni del paganesimo e i primi inni Cristiani, tendenze comunistiche predominarono sulle idee sociali dei nuovi credenti.

Ho detto che il Comunismo nega società e individuo ad un tempo; e li nega nei loro elementi vitali: libertà,

liberty, progress, and the moral development of the creature. Wavering between St. Simonianism and Fourierism, it borrows from the first one its tyrannical tendencies, its inevitable violation of individual liberty; from the other, its law of satisfaction of the *inclinations* which it would reduce to *wants*—in vain, since every strongly felt inclination constitutes a real want to him who feels it: it exceeds them both in its absolute contempt for the past, for all historical tradition, for all manifestation of the previous life of humanity. St. Simonianism, recognising the importance at least of the religious problem, offers its doctrine as a continuation of that of Jesus; Fourierism, in its exaggerated and exclusive worship of human liberty, recognises at least the sacredness of one of the essential elements of the creature; communism abolishes at once religion by indifference,

---

[1846-1852?]

progresso, sviluppo morale della creatura. Tentennando fra il Sansimonismo e il Fourierismo, il Comunismo rapisce al primo le sue tendenze tiranniche, e la sua violazione inevitabile della libertà individuale — al secondo, la legge di soddisfacimento delle *inclinazioni* limitata invano ai *bisogni*, dacché ogni inclinazione fortemente sentita costituisce un bisogno reale: — supera l'uno e l'altro in assoluto disprezzo d'ogni passato, d'ogni storica tradizione, d'ogni manifestazione della vita anteriore dell'Umanità. Il Sansimonismo, confessando l'importanza del problema religioso, esponeva le proprie dottrine come continuazione di quelle di Cristo: il Fourierismo, di mezzo ad un culto esagerato, esclusivo, della libertà umana, riconosceva anch'esso l'importanza d'uno degli essenziali elementi della nostra vita; il Comunismo abolisce a un tratto la

and liberty by the immoveable absolutism of its formula of organisation. On such a day and year, it found under the pillow of one or other of its chief the world's secret, the only plan of practical organisation which is fitted for it. Humanity may date its commencement from that day; not before. That day also its destiny was accomplished; for there is not in reality any more collective progress possible for it. These chiefs have constructed its dwelling, they have traced its functions, they have prepared the cells in which each of its members must fix and incrust himself for ever. All that has hitherto constituted life, and caused the development of the human race, is gone by. All the grand problems which human intelligence has agitated through perhaps myriads of ages, are become perfectly useless.

[1846-1852?]

religione coll'indifferenza, e la libertà coll'irremovibile assolutismo della sua formola organica. Per esso, a giorno, ad ora determinata, il segreto del mondo, il solo disegno d'istituzione pratica che gli convenga, escí perfetto di sotto al guanciale d'uno o d'altro dei capi. Da quel giorno, da quell'ora ha data e cominciamento e compimento de' suoi destini l'Umanità: né altro progresso collettivo è richiesto. Quei capi innalzarono l'edifizio che deve esserle stanza, determinarono i diversi uffici, segnarono ad ogni uomo la cella nella quale ei deve collocarsi e soggiornar finch'ei viva. Quanto costituiva fino ai giorni nostri l'umana vita e ne promovea lo sviluppo progressivo è sparito. Tutti i grandi problemi intorno ai quali s'affaccendò per migliaia di secoli l'umana razza sono cancellati ad un tratto, inutile lusso d'irrequieto pensiero. Il Comunismo ripete la frase d'Omar: « O quanto voi

Communism repeats the phrase of Omar—" Either all that you say is in the Koran, and it is useless; or it is not there, and it is dangerous;" and it annihilates with the stroke of a pen, all the elements of humanity hitherto recognised, all the manifestations of human life from the beginning of the world. You study in history the successive transformations of the institution of property; you are upon the point of arriving, through the experience of age to age, to the grand principle that property ought to be the sign of human *labour*. You are pursuing a useless study; property must soon cease to exist. You speak of country; you endeavour to prove how, the nation not being henceforth the property of kings, the dynastic possession of some princely families, but the closest association of a fraction of humanity, to attain by *special* means the *common* end, all hostility,

---

[1846-1852?]

dite sta già nel Corano e non giova il ripeterlo: o non v'è, e cova pericoli da fuggirsi. » Un tratto di penna annichila tutti gli elementi dell'umanità, tutte le manifestazioni della vita da quando cominciò a rivelarsi. Perché studiare nella storia le trasformazioni successive dell'istituzione della proprietà? perché allegrarsi, se attraverso l'esperienza che vien da secolo a secolo albeggia la scoperta che la proprietà dovrebb'essere segno e ricompensa d'un lavoro compíto? Studio e gioia sono del paro inutili: la proprietà cesserà fra poco d'esistere. Perché parlare di patria? perché contendere a provare che la nazione, cessando d'essere dominio di re, possedimento dinastico di poche famiglie principesche per costituirsi in intima associazione d'una frazione dell'Umanità tendente a raggiungere con mezzi *speciali* il fine *comune*, si puri-

all jealousy, between nations ought to cease: you maintain that this common end being the progressive development of *all* the powers, moral, intellectual, and physical, of the human being, *all* ought to assist therein, and that a great alliance should embrace all countries, and organise them according to their peculiar tendencies, precisely as we endeavour to arrange individual aptitudes in a workshop. Lost labour! the abolition of country, of nationality, is a fact, if not accomplished, yet decreed. From the right of life and death, given to the father in the *family* of past ages, down to the legislation springing in great measure from the French revolution, you follow the development of the principle of equality in the family; and you console yourself in anticipating the moment in which woman's equality being also recognised, the mother and the father will rule

---

[1846-1852?]

ficherebbe d'ogni gelosia, d'ogni senso ostile alle nazioni sorelle? perché predicare che quel fine comune essendo lo sviluppo progressivo di *tutte* le potenze morali, intellettuali e fisiche dell'ente umano, *tutti* dovrebbero concorrere ad ottenerlo, e una grande alleanza dovrebbe abbracciar tutti i popoli ordinandoli a seconda delle loro tendenze particolari come noi cerchiamo di collocare le attitudini individuali in una lavoreria? È fatica spesa senza pro': l'abolizione della Patria, della Nazionalità, è decretata. E mentre, dal diritto di vita e di morte dato al padre nell'antica *famiglia* fino alla piú equa legislazione escita dalla Rivoluzione francese, tu segui lo sviluppo del principio d'eguaglianza nella famiglia; mentre l'animo tuo si conforta presentendo il momento in cui, riconosciuta l'eguaglianza della donna, la madre e il padre governeranno

without distinction amongst the children, the family —to form of it a nursery of citizens for the state, which in its turn will transform them into active labourers for humanity. What is the use? Under the communist *régime* there will be no *family*, there will only be females bringing forth little ones; the community will take charge of the rest. *We have changed all that.*

I know that many communists do not go as far as this; and that, after having demolished country and property, they pause, seized with a sort of modesty, on the threshold of the sanctuary of the family. They want courage or logic. They suppress nation and property, because the selfish principle is enthroned on their present organisation; but does that principle crouch less close to the hearth-stone than to the fence which marks out individual property,

---

[1846-1852?]

congiunti, e senza distinzione tra i figli, la famiglia, educatrice di cittadini allo Stato educatore alla volta sua di membri attivi all'Umanità — la voce del Comunismo sorge a schernirti: che giova? sotto la regola nostra non esisterà piú *famiglia*: avremo femmine procreatrici di piccoli: la *comunità* avrà cura del resto. *Nous avons changé tout cela.*

Io so che molti — i piú forse — tra i comunisti non giungono tant'oltre; e che, dopo aver demolito la Patria e la Proprietà, s'arrestano, quasi impauriti, davanti al limitare del santuario domestico. Ma è difetto di coraggio e di logica. Essi sopprimono la *nazione* e la *proprietà*, perché la loro attuale condizione organica concede predominio all'esoso egoismo; ma non vive or forse l'egoismo tra i lati privati come presso alla siepe che contermina

or to the foot of the fortress which defends the frontier of the nation? Is it not there all the more dangerous, inasmuch as it covers itself with a more sacred veil, and makes its appeal to the instincts of kindred? But since you recognise in the war that you would wage with the selfish principle no issue but death, no remedy but extermination, why be unpitiable in one case, merciful or weak in the other? And is there not between these three terms—family, nation, humanity—a close and indissoluble relationship? The family—is it not the germ of the state, as the state is the germ of humanity? Are they not the three steps of the ladder which reaches up from man to God, three successive and progressive manifestations of human nature, three stages of the same idea, a realisation more and more complete

---

[1846-1852?]

le proprietà individuali e appiè della roccia destinata a proteggere le frontiere della nazione? non opera tanto piú pericoloso quanto piú s'ammanta d'un sacro velo e posa su parentele e istinti singolarmente potenti? Or se nella guerra intimata al principio d'egoismo voi non trovate possibilità di vincere fuorché distruggendo, perché sareste inesorabili in un caso, deboli o pietosi nell'altro? Non sono questi tre termini — *famiglia, nazione* ed *umanità* — strettamente, indissolubilmente legati? Non è la Famiglia il germe dello Stato e il germe dell'Umanità? Triplice grado sulla scala che sale dagli uomini a Dio — triplice rivelazione successiva e progressiva della umana natura — triplice studio d'una stessa idea, svolgimento piú e piú ampio del disegno provvidenziale che governa le nostre sorti — tutto è sacro o nulla è sacro nella serie. Ciascuna di quelle manifestazioni è ordinata a bene-

of the providential plan which governs us? Either these things are all sacred, or not one of them is so. The one being organised with a view to the other, you cannot suppress any one of them without by so doing suppressing what constitutes the essence and the life of that one which in the order of nature precedes it, the end for which it exists.

And now upon this desolated waste—whence, together with all that has caused the sorrows of humanity, all that has also proved the source of its glory and of its progress, has disappeared—what does communism propose to organise? with what will it give happiness to men?

There are several varieties in communism; but I have here only to occupy myself with general results. A government, at once proprietor, possessor, and distributor of all that exists—funds, capital, instruments of labour, produce; every man working, in some way or other, a certain number of hours,

---

[1846-1852?]

ficio dell'altra; e voi non potete cancellarne una sola senza cancellar la seguente e quella che la precede: l'intento e l'origine.

Ed ora, su questo campo, fatto a un tempo deserto di quanto ha cagionato dolori all'Umanità e di quanto le fu sorgente di gloria e progresso, quale edifizio innalzerà il Comunismo? con qual metodo farà *felice* l'uomo su questa terra?

Il Comunismo ha piú sette; ma stando sulle generali, due soli sistemi. Un Governo, proprietario, possessore, distributore di quanto esiste, terre, capitali, stromenti di lavoro, prodotti: ogni individuo astretto ad uno o ad altro lavoro per un certo numero d'ore e ricevendo in

and receiving either all that his *wants*, whatever they may be, may claim, or, according to another system, a share of the produce *equal* to that which each of his companions receives: here is the essence of the communist theory. The remainder is only detail.

It is clear that the system of *absolute* equality in the distribution of the produce of labour is unjust, unrealisable, and inevitably leading to that which it pretends to suppress. It destroys all appreciation of talent, of virtue, of activity, of devotion in the agent; all appreciation of the quality of the labour. It supposes an equality, which does not exist, in all the fruits of the earth, in all the productions of industry. It is, besides, inefficacious for the end which it proposes to itself; for he who economises in his consumption to-day, will be rich to-morrow, and inequality will reappear through him.

[1846-1852?]

compenso sia tutto ciò che i suoi *bisogni*, quali essi siano, invocano, sia, giusta l'altro sistema, una parte dei prodotti del lavoro comune *eguale* a quella de' suoi compagni: è questa l'essenza della teorica comunistica. Il resto spetta ai particolari.

È chiaro che il sistema d'eguaglianza *assoluta* nella distribuzione dei prodotti del lavoro, è ingiusto, praticamente impossibile, e conducente da ultimo al male che vorrebbe sopprimere. Toglie ogni valore all'ingegno, alla virtú, all'attività, al sagrificio dell'*agente*; all'importanza e alla qualità del *lavoro*. Suppone una eguaglianza, che non esiste, nei frutti del suolo, e nei prodotti dell'industria. Non riesco né può riescire al fine propostosi; perché l'individuo, economo del suo consumo nell'oggi, sarà comparativamente ricco domani; e l'ineguaglianza risorgerà per suo mezzo.

But the thesis of distribution according to wants is not less unrealisable. Can we, by any effort of imagination, suppose a government capable of estimating exactly the wants of all the individuals composing society; capable of determining correctly the vocation, the capability of each, and of assigning to each his labour, his function; capable of directing, of overlooking the labourers, of collecting and of administering the productions of their labour; unless by a number of officers equal to that of the labourers themselves? To each according to his wants, say you; but what constitues a *want*? Is it that which the individual himself shall declare to be so? It is evident that the obligation to labour will be avoided by a crowd of factitious wants—such as travelling, for example. Or will authorised power charge itself with the definition? Can you imagine a more frightful tyranny?

[1846-1852?]

Ma la tesi del riparto secondo i *bisogni* non è meno verificabile. Possiam noi supporre un governo capace di calcolare esattamente i bisogni di tutti gli individui componenti la società; capace di determinare correttamente la vocazione, la capacità di ciascuno, e d'assegnare a ciascuno il suo lavoro, il suo ufficio; capace di dirigere, d'invigilare i lavoratori, di raccogliere e di amministrare i prodotti dell'opera loro, se non con un numero d'impiegati eguale a quello dei lavoratori medesimi? A ciascuno, voi dite, secondo i bisogni; ma com'è costituito e accertato il *bisogno*? Dalla dichiarazione dell'individuo? Una moltitudine di bisogni fattizi — bisogno di locomozione, di viaggi, a cagion d'esempio — tenderà ad evitare il lavoro. Dal giudizio dell'Autorità governativa? Avrete la piú tremenda tirannide che l'uomo possa idear sulla terra.

Tyranny! It is at the root and at the end of communism, and pervades it throughout. Man is there, as in the cold, dry, imperfect theory of the economists, nothing more than a producing machine. His free-will, his individual merit, his neverceasing aspiration towards new modes of life and progress entirely disappear. In this society, petrified in form, regulated in each detail, individuality has no longer a place. As upon the plan which Francis the First had made for his royal occupation, man gives place to a cipher: he becomes number one, two, three, etc. It

---

[1846-1852?]

Tirannide. Essa vive nelle radici del Comunismo, e ne invade tutte le formole. Come nella fredda, arida, imperfetta teorica degli economisti, l'uomo non è, nel Comunismo, che una macchina da produzione. La sua libertà, la sua responsabilità, il suo merito individuale, l'incessante aspirazione che lo sprona a nuovi modi di progresso e di vita, svaniscono interamente. Una società, petrificata nelle forme, regolata in ogni particolare, non ha luogo per l' *io*. Come nel disegno dello Spielberg che accarezzava gl' istinti tirannici di Francesco I, l'uomo, nell' ordinamento dei comunisti, diventa una cifra; un numero primo, secondo, terzo. Diresti una esistenza di convento monastico senza la fede religiosa: il servaggio dell' evo medio senza speranza di riscatto, d'emancipazione per mezzo d' economia. Voi dovete lietamente sagrificarvi, dicono i migliori tra i comunisti. Sagrificarvi a chi? Non è comandato a *tutti* questo sagrifizio della libertà individuale? E se non a tutti, avete una casta di padroni, di direttori, ed una di lavoratori tra voi? La parola *sagrificio* è fatale per tutte le scuole che assegnano la felicità come intento alla vita terrestre. Tentano tutte cancellarla nel primo sorgere siccome ostile alle tendenze

is the life of the convent without the religious faith. It his the serfdom of the middle ages without the hope of redeeming—emancipating—oneself by economy. The best among the communists reply, you must devote yourself. Devote yourself to whom? Do you not impose the sacrifice of their liberty upon *all*? And if not upon all, have you then a caste of masters—of directors, and a caste of labourers? This word devotion is a sort of fatality for all the schools which pretend that the object of our earthly life is happiness. They have endeavoured in

---

[1846-1852?]

dell'umana natura; e riappare indispensabile, inevitabile, sullo svolgersi di tutte le loro utopie di felicità, come sull'orizzonte delle nostre gioie e dei nostri dolori sorge perenne il senso dell'infinito. Il convincimento della loro importanza le trascina ad una ad una intorno alla nostra bandiera, appiè dell'idea profondamente religiosa che noi predichiamo e ch'esse vorrebbero ad ogni patto evitare. Né può essere altrimenti. Perché, o esse ordinano i loro Comuni con uomini corrotti dall'egoismo e dall'avidità com'oggi li trovano, non offrendo ad essi che uno stimolo di felicità, una promessa di soddisfare tutti i loro bisogni, tutti i loro appetiti — e il primo disastro fisico, la prima penuria, distruggerà l'utopia; l'uomo respingerà da sé una società di sventura e di patimenti; e s'è debole, s'atterrà al furto, se forte, diventerà ribelle e insorgerà a guerra mortale contro un ordinamento che non attenne le sue promesse: o presuppongono, come condizione essenziale del loro comune, che ogni uomo porti seco un pensiero di sagrificio, una credenza ch'ei non vive per compiacere a sé, ma per compire un'opera, per eseguire una legge morale — e sono costrette a schierarsi con noi a occuparsi di miglioramento morale, a richiamarsi a una

vain since the beginning to discard it as hostile to the tendencies of human nature; it reappeared, indispensable, inevitable, at the end of all their Utopias of happiness, as the sentiment of the infinite rises upon the horizon of all our joys and sorrows. The conviction of their own powerlessness leads them one after the other, so to speak, to ur feet, to the deeply religious idea that we preach, and which they have so much at heart to avoid. It is that in reality, either they organise their communes with men corrupt, selfish, covetous, as they at present

---

[1846-1852?]

educazione e in conseguenza a un principio superiore a tutti gli individui componenti la società. Or cos'è un principio superiore a tutti gli individui se non un principio religioso? Come possiamo noi intimare agli uomini di confessarsi fratelli se non risalendo a un Padre comune? Come possiamo richiamarci a una legge suprema senza invocare il legislatore?

Sí, giova ripeterlo: il nostro è problema d'educazione. Noi dobbiamo rigenerar l'uomo nelle idee e negli affetti: innalzare e ampliare la sfera della sua vita. Nell'obblío di questo primario intento sta l'errore decisivo del Comunismo e di tutte le sette ch'oggi — come se il principio d'associazione non appartenesse a tutta quanta la Democrazia — prendono nome dal *socialismo*. Essi dirigono i loro studi e i loro sforzi sul *mondo* e non sull'*uomo*: sulla casa e non sulla creatura vivente che deve abitarla. Il nostro soggiorno, dicono, l'universo, è mal provveduto, male ordinato: l'aria penetra troppo abbondante da un lato, manca dall'altro; gli abbellimenti sono soverchi a destra, gretti a sinistra: faremo meglio. E s'affaccendano — ciascuno col proprio programma — a imbiancare, a ornare, a correggere. Ma quei vasti palazzi, quei giardini,

find them under their hands, offering them only the attraction of happiness, the promise of satisfying all their wants, all their appetites; and in this case, the first drought, the first scarcity, the first blight, such as that which has struck the potatoes, will destroy the Utopia: the community will become for man a community of suffering, he will none of it, he will isolate himself—if he is strong, he will make open war upon a society which does not hold to its own engagements—if he is weak, he will steal. Or else, on the other hand, they presuppose that it

---

[1846-1852?]

quelle stupende gallerie che sorgono nella fantasia di Fourier e di Cabet, per *chi* sono? Io posso, o fondatori di sette, ammirare il concetto delle vostre gallerie; ma invoco l'anima, il sacerdote dell'Arte, che sappia farne suo pro'. Belli sono i vostri orti, i palazzi; ma non paventate che il selvaggio postovi a soggiorno da voi rovini in un batter d'occhio quella bellezza?

Non v'è poeta il quale non possa in un momento di concitata immaginazione evocare dieci utopie simili alle vostre; ma rimarranno inapplicate, sterili fantasie se prima l'uomo non sia levato all'altezza loro. Io odo la voce del nostro Campanella annunziatrice, fin dal secolo XVII, nella *Città del Sole*, d'una splendida immensa utopia, nella quale stanno racchiusi i germi delle dottrine di Saint-Simon, di Fourier e dei Comunisti; ma non vedo che i suoi fratelli Italiani, corrotti dal servaggio e dal machiavellismo gesuitico, abbiano potuto giovarsene. Io leggo anch'oggi, rispettosamente ammirando, la repubblica che Platone ideava, mentre i Greci condannavano Socrate alla cicuta; ma quali vestigi di quella repubblica son da trovarsi nella Grecia dei conquistatori romani, in quella del Basso Impero o dell'Islamismo?

is of the essence of the community that each man brings there an idea of devotion, a belief that he must be ready to sacrifice himself for his brothers, that he is here not for his pleasures, but in order to accomplish a work, to execute a law; and are they not then obliged to come to us, to commence by regenerating man, by appealing to an education, and consequently to a principle superior to each of the individuals composing their society! And what is a principle superior to all the individuals, if it is not a religious principle? How can we call upon

---

[1846-1852?]

L'uomo solo trasforma a poco a poco il *mezzo*, l'elemento in cui vive e s'innalza l'edifizio che deve accoglierlo: gli utopisti possono presentire, non fare. L'ordinamento sociale del mondo esterno non è se non manifestazione dell'uomo interno, della condizione morale e intellettuale dell'Umanità in un dato periodo e segnatamente della sua fede. La società, quale oggi l'abbiamo, manca d'un'attiva credenza comune, è campo d'anarchia d'interessi e d'idee e d'un egoismo che durerà predominante finché non cessi quell'anarchia. Vincetela, spegnetela, promulgando principii e affratellando, associando gl'intelletti in oggi divisi; e il mutamento invocato avrà luogo rapidamente, e l'uomo saprà correggere, senza gravi difficoltà, i vizi del proprio soggiorno.

E per correggerli, l'uomo non dovrà, simile al selvaggio di Montesquieu che atterra l'albero per cogliere il frutto — o al fanciullo che rompe nell'ira il trastullo sul quale cadde giocando — distruggere la patria, la famiglia, la proprietà. Gli basterà trasformarle, avviarne lo sviluppo su direzione migliore, ampliarne la sfera, liberarle dall'egoismo che le corrompe e le svia. Fu questo metodo perenne dell'Umanità, e noi siamo quaggiú per conti-

men to recognise their fraternity without going back to a common father? How make an appeal to a superior law without referring to the lawgiver?

Yes; it is an educational problem with which we have to do; it is to regenerate man in his ideas and in his sentiments; it is to elevate and enlarge the sphere of his life. And it is in the forgetfulness of this idea that the vital error of the communist lies, as well as of all the sects wrongfully called —as if the principle of association did not belong to all Democracy—Socialists. They take for the subject

---

[1846-1852?]

nuarla e trasformarla via via migliorandola, non per cominciare la vita o rimutarla di pianta.

È questo il secondo errore dei comunisti. Come non s'avvedono che le cose delle quali essi sognano l'abolizione non sono che stromenti d'attività, elementi e forze capaci di produrre il *bene e* il *male* a seconda del *fine* e dell'impulso che li dirige? Io non amo la *famiglia* fondata sull'egoismo, che cerca il benessere de' suoi membri nell'antagonismo col ben essere altrui o nell'indifferenza che nega la fratellanza comune: il mistero dell'amore vi scende a non so quale spregevole istinto di bruti; ma chi non amerà la famiglia che, assumendosi parte dell'educazione del mondo e riguardandosi come germe e primo nucleo della nazione, mormorerà al fanciullo, tra il bacio materno e la carezza del padre, il primo insegnamento del cittadino? Abborro la *nazione* usurpatrice e imbevuta di monopolio che travede la propria forza e la propria grandezza solamente nell'altrui debolezza o nell'altrui povertà; ma chi non manderebbe saluto d'entusiasmo e d'amore a quel popolo — possa essere il nostro! — che intendendo la propria missione nel mondo, pensasse a fondare la propria prosperità sul progresso di quanti altri

of their studies and their efforts, the *world* and not the *man*; the house and not the living being who must inhabit it. They patch, plaster, or rebuild. Our habitation, the universe, they say, is badly furnished, badly arranged: too much air enters on one side, too little on the other; there is too much embellishment above, too much nakedness below; we will do better. And they set to work, each with his design —his programme. They raise, with the stroke of a wand, sumptuous palaces, magnificent parks, galleries which enchant the eyes. Alas, alas! for whom do

---

[1846-1852?]

popoli lo circondano e sorgesse pronto a sostenere contro gli oppressori la causa del Diritto e dell'eterna Giustizia violata altrove? Guardo sdegnoso e presago di trasformazione, alla *proprietà* dell'ozioso accumulata nelle sue mani per lavoro altrui e giacente infruttifera o corruttrice, mentre la fame uccide il vero produttore e lo fa servo all'avide ingiuste pretese del suo simile; e innalzo solenne protesta contro i privilegi politici quasi per ogni dove concessi al proprietario di terre o al capitalista, come se il danaro potesse esser mai sinonimo d'ingegno o virtú; ma ritengo buona e giovevole la proprietà, segno e conseguenza d'un lavoro compíto: vedo in essa il simbolo che rappresenta l'*individuo* umano nel mondo fisico: la saluto non solamente sprone al lavoro, ma pegno di miglioramento progressivo nel lavoro stesso; e scopro un'altra influenza morale, non già nella zolla o nell'albero che si sta sopra, ma nel senso che cresce, tra le fatiche della coltivazione, coll'albero o colla spica nel core dell'uomo. nelle numerose associazioni d'idee che ad una ad una vi si connettono, nel valore che possono dare agli oggetti le sante nostre affezioni, tanto ch'io, improvvido per natura d'ogni bene materiale, non darei per cosa del

you build all that? It may be that I admire your galleries; but where is the artist soul who will derive his advantage from them? Your parks are perhaps in the newest taste; but the savage whom you are going to place there will destroy their beauty in the twinkling of an eye.

There is not the merest poet whose imagination cannot, in certain moments, build ten Utopias similar to yours; but they will always remain impracticable, unless man is first of all raised to their level. I hear the voice of our own Campanella unrolling in

---

[1846-1852?]

mondo tal fiore, oggi secco scheletro del passato, sul quale pende un ricordo. Perché dunque, invece di predicare una brutale impossibile abolizione di quelle cose, non cercano modificarne l'ordinamento e metterle in armonia colle grandi idee di sagrificio, d'eguaglianza, di progresso umano e sociale? Perché non vedono che sopprimendole, sopprimerebbero a un tratto i diversi modi ne' quali l'umana attività si rivela, l'emulazione, il desiderio, l'impulso che ci sospinge innanzi, il vincolo colla tradizione del passato, l'*uomo* insomma e il progresso? Nella società fattizia, costituita dall'arbitrio, condannata all'inerzia, diseredata d'affetti, d'immaginazione e d'aspirazione, com'essi, i pretesi rinnovatori, la fanno, io non trovo luogo che per l'animale, pel soddisfacimento dei bisogni fisici, e per una serie monotona d'operazioni indispensabili all'esistenza. E il dolore e la morte sussistono: tanto piú amari quanto men temperati dall'idea d'una parte da compirsi liberamente nel progresso collettivo, quanto piú sottratti all'obblío che una incessante attività individuale procaccia al pensiero.

La bandiera della democrazia porta scritte tre sacre parole: Tradizione, Progresso ed Associazione. Io credo

the seventeenth century, in his *City of the Sun*, a magnificent Utopia, in which are to be found the germs of St. Simonianism, of Fourierism, and of communism. I do not see that his brother Italians, corrupted by servitude and by Machiavelism, have profited by it. I still read with admiration and respect that magnificent republic of which Plato dreamed at the moment when the Greeks were giving the hemlock to Socrates; but what traces has it left in the Greece of the Romans, in that of the Lower Empire, or of the Crescent?

[1846-1852?]

nella grande voce di Dio che i secoli mi trasmettono attraverso la tradizione universale del genere umano. Essa m'insegna che la Famiglia, la Nazione, l'Umanità sono tre sfere assegnate all'individuo umano perch'ei lavori al fine comune, perfezionamento morale di se stesso e d'altrui o meglio perfezionamento proprio tra gli altri e per gli altri: che la Proprietà è destinata ad essere segno dell'attività materiale dell'individuo e della sua partecipazione nel progresso del mondo fisico, come il diritto di suffragio deve indicare la sua partecipazione nel maneggio del mondo politico; e che dall'uso appunto fatto pel bene o pel male di quelle tre sfere d'attività dipende il merito o il demerito dell'individuo dinanzi agli uomini e a Dio. M'insegna che tutte queste cose, elementi dell'umana natura, andarono fino ad oggi via via trasformandosi, purificandosi, armonizzando piú e piú sempre coll'Ideale il cui presentimento vive per disegno divino nella creatura, ma non furono mai cancellate; e che sogni siffatti di Comunismo o di assoluta confusione dell'individuo coll'insieme, apparvero a tempo, episodi fuggevoli nel moto ascendente della razza umana, sintomi ad ogni crisi importante intellettuale e morale dell'urgenza d'una trasfor-

It is man, it is humanity, which builds its own dwelling: the Utopist has nothing to see there. The social arrangement of the external world is only the manifestation of the interior man, of the moral and intellectual condition of humanity at a given time, of its faith above all. Society, such as we have it at the present day, is the result of the want of an active common faith, of the anarchy which reigns amongst intelligences and interests, and of the selfishness inevitably resulting from this anarchy. Until all this is changed by the promulgation

---

[1846-1852?]

mazione, ma senza significato proprio e impotenti a fondare fuorché piccole associazioni simili ai conventi cristiani, su piccola scala e prive di vitalità conquistatrice, assimilatrice. Credo nell'eterno moto della vita, e quindi dell'intelletto e del sentimento, nella creatura di Dio, nel progresso dell'uomo non solamente nel passato, ma nel futuro; e penso che problema nostro è meno quello di *definire* le forme del progresso futuro che non quello di collocare, per mezzo d'una educazione religiosa e di un ordinato sviluppo morale sulle grandi vie dell'attività, l'individuo umano in condizioni siffatte che gli rendano agevole l'intenderlo e il compirlo. Non credo che sia dato ad alcuno, per potente ch'ei sia, di creare ad ora determinata un disegno d'ordinamento perfetto per l'Umanità, meno ancora di far l'uomo migliore, piú nobile, piú capace d'amore, piú divino insomma, ch'è il nostro intento qui sulla terra, imprigionandolo in una data forma d'istituzione civile, o saziandolo di godimenti fisici e proponendogli a *fine* terrestre quella ironia che chiamano *felicità*, visione d'anime illuse e d'ingegni non vasti. Credo nell'Associazione come nel solo mezzo di progresso dato a noi sulla terra, né solamente — che sarebbe d'impor-

of principles and by the association of intelligences, you will accomplish nothing durable or efficacious. Change that: all will change in the twinkling of an eye; and man, believe me, will find no difficulty in providing himself with a fitting dwelling-place.

And in order to perfect this habitation for himself, man will not have occasion, I am sure, to destroy either country, family, or property—like the savage of Montesquieu, cutting down the tree to gather the

---

[1846-1852?]

tanza secondaria — perch'essa moltiplica l'azione delle forze produttrici; ma perché, riavvicinando, collegando tutte le diverse manifestazioni dell'anima umana, allarga e fa piú potente la vita dell'individuo aprendogli comunione colla vita collettiva. E so che l'associazione non frutta se non tra individui liberi e libere nazioni, forti della coscienza d'una missione speciale nel lavoro comune. Io desidero quanto ogni altro il regolare soddisfacimento di tutti i bisogni materiali oggi conteso ai piú dall'arbitrio del capitale e da una sozza, immorale ineguaglianza: le piú nobili facoltà non potranno mai svilupparsi in chi tremi nell'incertezza del vitto giornaliero per sé o pe' suoi o spenda forzatamente tutto il suo tempo nel lavoro fisico. Ma tendo con terrore l'orecchio alle voci di quei che dicono all'uomo: *la questione è per te l'abbondanza del vitto e della bevanda: tuo scopo sulla terra è godere*; perch'io so che da parola siffatta non esce se non egoismo; so che il culto degli interessi materiali ha soffocato, regnante Luigi Filippo, le piú nobili tendenze di Francia; e so ch'oggi ancora l'influenza traviatrice di quella parola perpetua il dominio del piú inetto fra gli ambiziosi; né vorrei che parola siffatta suonasse, ripetuta per vezzo d'imitazione, in Italia dove l'evangelo de' nostri martiri, non contrastato fuorché da uomini paurosi delle

fruit—like the child who breaks in his rage the toy against which he has hurt himself. He will content himself by transforming them, by developing them in the right direction, by enlarging the circle in which they move, by stifling selfishness which corrupts them at their source. It is this that the world has at all times done; and we are placed here below, I repeat, to continue the world, to transform it by improving it, not to commence or reconstruct it. That

---

[1846-1852?]

baionette straniere, non incontrerà, vinte quelle, opposizione di caste patrizie o borghesi.

E in questo segnatamente è riposto il dissidio tra noi; ma è grave, e non ammette che si transiga. Uomini di Fourier, di Saint-Simon e del Comunismo, io so l'ultima parola di tutte le vostre dottrine. Voi tutti, consapevoli o inconscii, qualunque nome assumiate, qualunque formola di fratellanza universale e d'amore voi usurpiate alla nostra Democrazia, e sebbene — perch'io non accuso le vostre intenzioni, ma il vostro intelletto — quelle formole abbiano un'eco profonda nel vostro core, siete adoratori dell'*utile*. Discendenti tutti piú o meno remoti di Bentham e di Volney, voi non avete morale da quella infuori degli *interessi*: la vostra religione è quella della materia. Voi trovaste il corpo dell'uomo immiserito e deforme per fatica e per povertà; e nella imprudenza del vostro zelo: *sanìamo*, avete detto, *quel corpo: quando sarà forte, pingue e ben nudrito, l'anima scenderà in esso*. Ed io vi dico: no; per la via dell'anima solamente voi sanerete quel corpo: in essa è la sede del male: le piaghe del corpo non sono che le manifestazioni esterne d'un guasto interno. Sorgente in oggi dei mali dell'Umanità è la mancanza d'una Fede comune, d'un comune Pensiero che riconnetta la terra al cielo, l'universo a Dio. Nel difetto di questa religione

belongs to one who is stronger than we are, and who takes not counsel from the Utopists.

Here is the second great error of the communists. How is it that they do not see that the things which they affect to abolish are nothing more than instruments? that they do not necessarily contain *evil* anymore than they produce *good*; but that they are capable of bringing forth good and evil, according to the manner in which they are organised, according

---

[1846-1852?]

dell'anime che non ha in oggi se non vuote formole e simboli incadaveriti; nel difetto che ne è conseguenza d'ogni intelletto di dovere, d'ogni potenza di sagrificio, l'uomo, pari al selvaggio, s'è prostrato alla morta materia: egli ha sollevato, sul vuoto altare, l'idolo INTERESSE. E primi suoi sacerdoti furono i re, i principi, i governi corrotti dei nostri giorni: da essi scese alle turbe l'orribile formola della morale degli interessi: *ciascuno pel proprio bene; ciascuno per sé.* Essi sapevano che quella formola avrebbe creato l'egoismo; e che dall'egoista allo schiavo non corre che un breve spazio da varcarsi agevolmente e con pochi artificii. E voi, sorti il dí dopo, senza forti credenze religiose dall'alto delle quali avreste con legittimità di diritto rovesciato il sozzo loro edificio — senza coraggio bastevole a imprendere contr'essi una mortale battaglia — avete accettato l'uso dell'armi nemiche, e detto ai vostri: *essi predicano l'interesse d'una classe sola; noi predicheremo l'interesse di tutti.* Fu sogno assurdo e inverificabile. Perché, o desiderate serbarvi fedeli all'adorazione della libertà, dell'umana *persona*; e non vi verrà mai fatto di riconciliare l'interesse generale con quello dell'individuo: incontrerete, ultimo risultato di tutti i progressi materiali, la vittoria del forte sul debole — e cercando salvarvi da questo pericolo, sarete costretti a

to the end towards which they are directed? I love not the selfish *family* which establishes the well-being of its own members upon an antagonism with the well-being, or even upon an indifference to the well-being of others; the mystery of love seems to me degraded there to the level of the brute: but who will not love the family which, taking its part in the education of the world, regarding itself as the germ, as the first nucleus of the nation, whispers,

---

[1846-1852?]

violare la libertà, cioè l'unico pegno di progresso che abbiate. Avrete una gerarchia arbitraria di capi ai quali darete piena autorità di riparto della proprietà comune: padroni dell'anima per monopolio esclusivo d'educazione, padroni del corpo per diritto di decisione sul lavoro, sulla capacità, sui bisogni d'ognuno. E quei capi, eletti o accettati non monta, staranno, nell'esercizio del loro potere, come i signori ai servi delle età trapassate; e sospinti essi pure dalla teorica d'interesse che rappresenteranno — sedotti dall'immensa autorità concentrata nelle loro mani — tenteranno di perpetuarla: tenteranno ricostituir, corrompendo, la dittatura ereditaria delle vecchie caste.

E per questo, siete impotenti a vincere. Guidato da un istinto divino, il popolo che pur soffre tremendamente nelle sue condizioni economiche, e al quale voi promettete convertire le capanne in palagi, crolla il capo alle vostre promesse e ascolta freddamente l'esposizione delle vostre dottrine di felicità universale, e le descrizioni che gli andate facendo di rimedi e panacee per tutti quanti i mali dell'Umanità. Il core lo avverte che non verrà salute ad esso da voi. Voi, non guardando che a un solo aspetto della umana natura, avete perduto la potenza trasformatrice d'una società incadaverita, ma che pur si fonda sul soddisfacimento, comunque imperfetto nell'ap-

between the mother's kiss and the father's caress, the child's first lesson of citizenship? I abhor the usurping and monopolising nation, conceiving its own grandeur and force only in the inferiority and in the poverty of others; but who would not welcome with enthusiasm and love that people which, understanding its mission in the world, should found its security upon the

---

[1846-1852?]

plicazione, degli interessi materiali. Predicate quanto volete, voi non riuscirete che a congregarvi intorno piccole sette d'uomini che si sbanderanno, noiate, pochi anni dopo. L'ultimo di quei che chiamate agitatori politici sarà piú influente sovr'esse che non tutte le vostre utopie. Alla radice d'ogni questione politica, il popolo intravvede almeno un richiamo all'anima sua — l'applicazione, bene o male intesa, d'un principio — un pegno della sua missione su questa terra — tal cosa insomma che gli porge coscienza di sé e risolleva la sua dignità conculcata. Sanno, esse, le moltitudini, meglio assai che non tutti gli sviati intelletti del nostro tempo, che purché conquistino un breve tratto sulle terre dell'anima, l'altre cose verranno date ad esse senza gravi battaglie. E intenderanno tra poco che ogni grande trasformazione sociale fu sempre ed è l'applicazione d'un principio religioso di sviluppo morale, d'una forte, attiva, concorde fede. Quando la Democrazia sarà religione, avrà celere e secura vittoria: non prima.

Vissero, come dissi piú sopra, sul cominciare del Cristianesimo, uomini buoni, i quali, piena l'anima di pietà e di sincero entusiasmo, sognarono che l'ideale della nuova vita fosse riposto in un comunismo ordinato. Io parlo dei monaci. Abolirono essi pure patria, famiglia, proprietà individuale, e fondati i loro conventi, i loro comuni, s'assunsero di conquistare il mondo al metodo

progress of all surrounding it, and should be ready to sustain against the oppressor the cause of right and of eternal justice, violated in the oppressed? Assuredly I do not see with favour the property of the idle man, whether capital or any other, increased by the fruit of others' labour, whilst the true producer dies from hunger; nor political privileges almost

---

[1846-1852?]

d'esistenza ideato. Dove son oggi i monaci, e dov'è il mondo? I monaci rimangono setta impercettibile nell'Umanità ansiosa di confondersi in essa. Il mondo innoltrò, senza arrestarsi alla porta dei loro conventi, e scrisse *libertà — associazione di liberi* sulla sua bandiera. Patria, famiglia, libertà, tutto fu modificato, trasformato — nulla abolito. Fu trasformata la Patria, perché il mondo cristiano non conobbe piú *barbari*: trasformata la proprietà, perché gli *schiavi* sparirono: trasformata la famiglia, perché i figli cessarono d'essere *cose*: quanti ricevono il sacro simbolo del battesimo sono, da Gesú innanzi, *persone*. Un lavoro analogo si sta maturando. Ma il Comunismo v'avrà parte anche piú fuggevole e piú limitata; però che non sorge in oggi da una ispirazione religiosa, bensí da un istinto di sensi.

I pochi pensatori che abbandonarono le vie del grande esercito democratico per non rappresentare che la *loro* povera insegna, nuocciono intanto al progresso comune. Smembrano il campo: indugiano il rapido normale sviluppo della nostra fede: generano sospetto in molti che verrebbero a noi e calunnie ingiuste, ma pur vestite d'apparenza di vero. Però, mi parve debito di dichiarar francamente l'animo nostro. Noi non abbiamo dottrine occulte, né vincoli di sette sovvertitrici, né bandiera fuorché quella che consacrò i fatti di Roma e Venezia, e che nella formola: *Dio e il Popolo* prenunziò l'accordo tra il pensiero

everywhere attached exclusively to landed property or to capital, as if money were synonimous with virtue or intelligence; but I believe property, as the sign and fruit of labour, to be good and useful; I see in it the representation of human individuality in the material world; I see in it not only a stimulant to labour, but a guarantee of the amelioration

---

[1846-1852?]

religioso e il pensiero politico, tra la Legge e la libera concorde interpretazione, tra il fine *collettivo* e la missione dell'*individuo*. E la spieghiamo liberamente, arditamente, perché nessuno abbia dritto d'attribuirci pensieri o desiderii non nostri. Mova or l'accusa da encicliche pontificie o da gazzettieri venduti, potranno i nostri rispondere: *voi mentite e mentite sapendolo.*

VIII.

Modificazione del comunismo, tentativo di conciliazione tra la società dell'oggi e quella che gli uomini dei sistemi presentono, l'*ordinamento del lavoro* ideato da Luigi Blanc suscitò nel 1848 le speranze degli operai. E consisteva in questo:

« Il governo, direttore supremo dell'industria del paese, della produzione, agevolerebbe con un imprestito lo stabilimento di parecchie lavorerie sociali nei rami piú importanti dell'industria nazionale, ne stenderebbe gli statuti e regolerebbe, il primo anno, la gerarchia degli uffici;

« Gli operai ammessi in quelle lavorerie riceverebbero una mercede eguale per tutti di *cinque* franchi per *otto* ore di lavoro;

« I benefizi annui sarebbero ripartiti nel modo seguente: una parte sarebbe consecrata, prima al rimborso delle anticipazioni fatte dallo Stato o da individui capitalisti; poi ad accrescere il capitale inalienabile; un'altra soccorrerebbe ai vecchi, agli infermi, alle crisi dell'altre

of labour itself; and I see something of high moral influence, not in the clod of earth, or in the tree itself, but in the sentiments which naturally grow with its cultivation or its growth in the heart of man, in the numerous associations of ideas which are attached to it, in that value which affection places on its objects, so that I may boast a little

---

[1846-1852?]

industrie; la terza sarebbe distribuita in porzioni eguali ai membri dell'associazione;

« I membri d'ogni lavoreria disporrebbero a senno loro del salario ricevuto: ma un desiderio naturale di economia e l'evidenza d'altri vantaggi da cogliersi condurrebbero a poco a poco i membri dell'associazione ad adottare la vita in comune;

« Lavorerie sociali siffatte, aiutate dal governo e stimolate dal proprio interesse a far meglio e piú abbondantemente, che non le lavorerie regolate dal vecchio sistema, vincerebbero senza fallo, secondo Luigi Blanc, l'industria individuale e la costringerebbero ad accettare il metodo nuovo;

« L'associazione s'estenderebbe gradatamente a tutte le lavorerie d'uno stesso ramo; e una lavoreria centrale assumerebbe la direzione di tutti i lavoranti e di tutto il lavoro appartenente a ciascuna sfera determinata d'attività. »

Io non dirò coi molti superficiali accusatori di Luigi Blanc che il sistema fu praticato nel 1848 e fallí: le lavorerie nazionali che furono in quell'anno imprudentemente istituite dal governo repubblicano erano fondate su tutt'altre basi. Ma le considerazioni colle quali ho combattuto il comunismo condannano egualmente la formola di Luigi Blanc. È formola che non può ridursi in atto; e se potesse, non raggiungerebbe lo scopo.

Per riescire efficace l'*ordinamento del lavoro* dovrebbe impiantarsi, non in un popolo solo, ma simultaneamente in pressoché tutti. Un aumento di retribuzione agli operai

flower which, careless as I am of material good, I would not give up to anyone. Why not, then, endeavour to modify the organisation of all these things, to make it harmonise with the great ideas of devotion, of equality, of human and social progress, instead of brutally wishing to abolish them? And do you not see that in suppressing them—if you could ever

---

[1846-1852?]

trascina con sé — e poco importa se la produzione sia fidata a padroni capitalisti o a lavoranti associati — un innalzamento nel prezzo delle merci prodotte. Le merci innalzate di prezzo troverebbero sui mercati stranieri altre merci offerte a prezzo minore. Quindi necessità di restringersi al consumo interno, di combattere la concorrenza straniera, di gravare di forti dazi o proibizioni le merci introdotte dall'estero. Invece d'ampliare il mercato, primo intento d'ogni riforma economica, il sistema limitato a un popolo lo farebbe piú angusto. L'ordinamento politico generale, la federazione degli Stati costituiti su basi economiche uniformi, l'abolizione d'ogni dogana fra nazione e nazione, la divisione del lavoro europeo tanto che ogni paese s'astenga dal produrre ciò che un altro può offrire a prezzo migliore, dovrebbero dunque precedere.

« Ma anche nella sfera d'un solo paese, l'associazione unica per ogni industria alla quale mira il sistema, è impossibile. Il sentimento di libertà prepotente negli individui basterà solo e sempre a discioglierla.

« Possono fondarsi — son parole di un *operaio* francese [1] — associazioni in accomandita d'indefinita potenza. Gli individui non vi sono rappresentati che dalle loro monete, le monete non hanno i difetti né le qualità degli uomini; non altercano mai. Altra cosa è un'associazione

[1] Nell'*Atelier*, 1848.

succeed in so doing—you would suppress all the modes by which human activity manifests itself—all emulation, all desire, all impulse towards progress, all that by which we have advanced, all thought of the future—in a word, *man* himself? Do you not see that in your conventional, stereotyped society—devoid of sentiment, of imagination, of aspiration—

[1846-1852?]

di persone. Essa conterrà sempre individui facilmente malcontenti che a torto o a ragione crederanno violato il loro interesse e tenderanno a escire dall'associazione per fondarne una nuova, entrare in un'altra o lavorare isolatamente.

« Togliamo a esempio la prima associazione, quella che, secondo la teoria, dovrebbe essere il nucleo dell'associazione universale.

« Quell'associazione avrà naturalmente un governo; i direttori e gli amministratori sono uomini e come tutti gli uomini incaricati d'un governo qualunque, capaci di lentezza, d'inerzia, di tendenza stazionaria, di tutte le debolezze appartenenti a chi regge una impresa. Dall'altro lato fanno parte dell'associazione uomini attivi, ardenti, ambiziosi, disposti a esagerare le colpe della direzione, convinti, a torto o ragione, ch'essi farebbero meglio: essi si costituiranno capi d'opposizione, e produrranno, presto o tardi, ma infallibilmente, discordia, separazione.

. . . . . .

« Il bisogno per l'uomo di far meglio e diversamente dagli altri, cioè il bisogno di conoscenza, è di tal guisa potente, esprime tanto essenzialmente la libertà, ch'esso sarà sempre invincibile ostacolo alla moltiplicazione indefinita del personale dell'associazione e ne promoverà invece il frazionamento. »

Poniamo a ogni modo che l'associazione, vincendo tutte le tendenze dell'umana natura, riesca a concentrare

there is only room for the animal, for the satisfaction of the wants of his lower nature, for his monotonous and stationary activity? And for that you have not brought him nearer to happiness, for you have left him sorrow and death, the knowledge of which will suffice to poison his petty enjoyments when he can no longer drown it in an increasing activity, nor

---

[1846-1852?]

in sé tutti gli individui appartenenti in una città, in un paese, ad un'arte; non riuscirebbe un monopolio dei produttori a danno dei consumatori? Non dipenderebbero i prezzi delle derrate dall'arbitrio dell'associazione, certa com'essa sarebbe di non trovar concorrenza? Non s'innalzerebbe quel prezzo in proporzione dell'egoismo facile a sorgere in una corporazione padrona incontrastata del mercato?

Interverrà il governo, voi dite. Il monopolio passerà dunque dall'associazione ai cinque o sei individui componenti il governo? Determinerà il governo i prezzi d'ogni merce prodotta, dal velluto alle scarpe, dal grano alle candele, dai piselli alla pasticceria?

L'eguaglianza dei salarii fu a buon diritto respinta, come ingiustizia, come violazione del santo principio che ogni opera deve essere calcolata e retribuita, come negazione della volontà, dell'ingegno e dell'onesta attività degli individui, dal senso diritto degli operai. E Luigi Blanc abbandonò egli stesso poco dopo quella formola immorale, ma per sostituirle l'altra egualmente immorale e impossibile nell'applicazione: *da ciascuno secondo la propria capacità; a ciascuno secondo* i *propri bisogni.*

Lascio che la nuova formola uccide ogni stimolo al progresso, a una attività raddoppiata, a ogni invenzione o miglioramento di metodi. Ma chi sarà giudice della capacità e dei bisogni dell'individuo? Se l'individuo

shall overcome it by the sentiment of his responsible part in the collective *progress*.

There have been, as I have said, at the commencement of Christianity, men good, pious, and sincerely enthusiastic, who believed that they saw the ideal of the new life in community. These were monks. They too abolished country, family, and individual

---

[1846-1852?]

medesimo, ciascuno scemerà, a danno evidente de' suoi compagni, la cifra che rappresenta le proprie forze e aumenterà quella che rappresenta i propri bisogni. Se il governo o l'associazione, può idearsi tirannide eguale a questa?

O l'associazione dunque rimane libera e si smembrerà; o l'associazione è forzata, e sostituirà una tremenda schiavitú per gli operai; gli offesi dal giudizio della maggioranza non avranno scampo né possibilità di lavoro; ogni errore del governo direttore sarà fatale; ogni disegno tirannico del governo sarà irresistibile. In ambi i casi, i consumatori saranno da un lato servi dell'egoismo dei produttori; dall'altro, ogni progresso fondato sullo stimolo della concorrenza sparirà dal campo dell'industria, dal mondo economico.

IX.

Bentham, il sansimonismo, Fourier, il comunismo, Luigi Blanc esaurirono tutte le fasi possibili della dottrina che ha per base i *diritti*, per fine il *benessere* dell'individuo. Quasi a dichiarare conchiuso il ciclo dei sistemi materialisti tentennanti fra l'abolizione della libertà e quella della tradizione collettiva, sorse la potente ironia di Proudhon a compendiare logicamente le conseguenze dei concetti arbitrari sostituiti dal pensiero individuale al concetto della vita progressiva dell'umanità; negazione di Dio, dell'immortalità, della società, dell'autorità, del governo, dell'educazione, d'ogni *fine* comune. Per colmar

property; and founded their convents, their communes; and set before themselves the duty of conquering the world. Where are the monks now, and where is the world? The monks have remained an imperceptible sect in humanity, eager to merge themselves in it. The world went onward, without stopping at the door of their convents, and advanced. Country,

---

[1846-1852?]

l'immenso vuoto, Proudhon non ha che un banco di credito. La vita economica, la vita del ventre, è, secondo lui, l'unico nostro problema. (1)

E quale risultato pratico ottennero quei sistemi?

Il due dicembre: Luigi Napoleone: la missione della Francia per un tempo perduta.

(1) Non credo di dovere sottomettere a esame il sistema di Proudhon; le idee, false le piú, dubbie l'altre, talmente confutate da lui stesso negli scritti di data recente, non costituiscono sistema. Proudhon non è se non il Mefistofele del socialismo; potente a dissolvere, impotente a fondare. Dotato d'una capacità d'analisi singolare, logico nel dedurre le conseguenze d'una prima proposizione, egli affascina i lettori superficiali. Ma l'errore inavvertito sta sempre nella prima proposizione ch'egli affaccia audacemente a guisa d'assioma. Cosí ei pone a base fondamentale d'ogni funzione sociale il *contratto*, e chi ammette trascuratamente quel preteso principio si trova ravvolto in una serie di deduzioni innegabili. Desumete invece — ed è il vero — il valor della funzione e di chi la compie dal *fine* prestabilito alla funzione stessa e desumete la nozione di quel *fine*, non da un contratto arbitrario, ma dalla natura delle cose e dalla legge morale com'è rivelata via via dalla vita dell'umanità e dalla tradizione storica che ne è il ricordo; e la serie delle conseguenze logiche è totalmente diversa. Proudhon è l'incarnazione del sofisma. E i posteri, con intelletto meno pervertito, meraviglieranno un giorno dell'importanza data da taluni fra i nostri contemporanei a' suoi scritti.

family, property, all was modified, transformed—nothing was abolished. The country was transformed, for there were no longer *barbarians*: property was transformed, for there were no longer *slaves*: family was transformed, for children were no longer *chattels*: all who received the sacred symbol of baptism became *persons*. Something analogous is preparing at the

[1846-1852?]

Da un lato, la borghesia impaurí, stoltamente e per egoismo, delle conseguenze immediate di quei concetti; gli intelletti o si smarrirono, sviandosi dal segno, dietro all'una o all'altra di quelle insane dottrine o si ritrassero sconfortati della pubblica vita e s'isolarono nella solitaria protesta mentre importava combattere; e la maggioranza ineducata della nazione s'insospettí a torto della repubblica, sorgente, come ad essa pareva, di quell'orgia materialista. Dall'altro, gli operai delle grandi città s'avvezzarono a considerare ogni questione come secondaria a quella del benessere materiale, s'irritarono minacciosi contro ogni potere che non effettuasse a un tratto le promesse contenute nei programmi del *socialismo*, separarono la propria vita dalla vita della nazione, cominciarono a guardare con indifferenza ai grandi principii siccome a vuote formole inefficaci a migliorare le loro condizioni economiche. Quando un uomo, forte di un nome popolare, d'ogni artificio di menzogna, d'oro e di baionette, disse agli uni: *io vi proteggerò dai pericoli delle sette;* agli altri: *io vi darò il benessere materiale: avrete in me l'imperatore della democrazia*, i primi lo accolsero liberatore, i secondi incrociarono le braccia e dissero: *è un esperimento aggiunto agli altri*. Non avevano essi udito da Saint-Simon, da Fourier, da parecchi tra i Comunisti che poco importava la natura del potere purché s'ottenesse il miglioramento?

present time. But communism will play here a still more ephemeral and contemptible part, for it springs not even from a religious inspiration; it arises merely from a sensual suggestion.

A heavy responsibility weighs upon the heads—not of those who *accept* these absurd theories—but of the half-thinkers who, I much fear, impelled by a

[1846-1852?]

Se non che un popolo, rinegando la libertà, non merita il benessere e non l'avrà. Un popolo non ha o non serba lungamente ciò che non è conquista sua, risultato del proprio lavoro, frutto del proprio sudore, del proprio sagrificio. Prima la Giustizia e il Dovere, poi l'altre cose.

Senza la religione del Dovere, ogni grande trasformazione sociale è impossibile. Ogni trasformazione sociale implica uno sviluppo piú vasto e piú intenso d'associazione. Ora, dalla nozione del *diritto* individuale non può sorgere che l'interesse individuale; e l'interesse individuale non crea l'associazione, tende a smembrarla. La teoria del *benessere* posta a fine della trasformazione lascia senza freno gli istinti che spronano l'individuo al piacere, innesta l'egoismo nell'anima, santifica gli appetiti. Una trasformazione fondata sopra elementi siffatti — elementi ch'oggi appunto combattono i nostri tentativi di progresso — non avrebbe durata.

Il *socialismo* che i Francesi derivarono dal principio fondamentale di Bentham è il peggiorativo dell'idea sociale che la democrazia aveva già prima, ne' suoi migliori, affratellato all'idea politica; ha indugiato il trionfo di quell'idea.

Ma evitando il nome e le aberrazioni, gli Italiani non dimenticheranno che il *socialismo* fu sintomo di una crisi tremenda che cova piú o meno in tutti i paesi di Europa e alla quale bisogna apprestare rimedio se non si vuole

little ambition to come out from the grand democratic stream, suggest and endeavour to give them a philosophical appearance. They divide the ranks of the people, who ought to labour for its emancipation in close columns: they cause a loss of strength precious to our faith: they produce repugnances amongst those who would come to us, and calumnies

---

[1846-1852?]

che la società vada sommersa nella guerra fraterna e nell'anarchia.

La produzione è oggi insufficiente ai bisogni; ripartita egualmente, costituirebbe la miseria di tutti. Bisogna dunque aumentarla, e per aumentarla, allargare il cerchio dei consumatori. Bisogna che *tutti* producano; chi non lavora, non ha diritto alla vita. Bisogna aumentare la potenza di produzione in ogni individuo; ricordarsi che il lavoro inservilito è di gran lunga inferiore al lavoro libero; emancipar l'individuo da ogni dominazione, da ogni milizia che ne schiaccia l'attività e l'energia; intendere che per *lavorare* bisogna *vivere* e sopprimere quindi ogni tassa che limiti, non il *superfluo*, ma le *necessità* della vita; eccitare il lavorante alla sua missione di produttore e perciò far che i frutti del lavoro vadano, nella massima parte, a chi li produce. Bisogna diminuire, sopprimere i molti prelevamenti intermediari ch'oggi hanno luogo su quei frutti e mettere produzione e consumo a contatto. Bisogna che le associazioni operaie, ma libere, spontanee, varie, fondate sul sagrificio, sulla virtú, sull'amore e sull'economia, trasformino gradatamente la costituzione attuale del lavoro e sostituiscano al sistema del salario il principio che la ricchezza d'ogni uomo dev'essere proporzionata all'opera sua, cancellando, non i benefizi innegabili, ma gli svantaggi e l'eccesso della concorrenza.

sufficiently efficacious on the part of our adversaries. Democracy, a principle eminently organising, has become for them a thing of simple negation and anarchy. The religious idea which rules us has completely disappeared. It is only by making it reappear that we shall eventually triumph.

[1846-1852?]

Educazione morale, uniforme, universalmente diffusa — trasformazione assoluta del sistema dei tributi — economia nello Stato — aumento di produzione — abolizione progressiva dei gradi intermedii, da quelli infuori che sono indispensabili alla circolazione, tra la produzione e il consumo — unione del capitale col lavoro per mezzo delle associazioni operaie — son queste le condizioni del problema economico che il secolo e la democrazia repubblicana sono chiamati a risolvere.

VII.

IL PAPA E LA QUESTIONE ITALIANA.

THE POPE AND THE ITALIAN QUESTION.

[I].

We deliberately unite these two things in the title of these few pages, because, at the present day, it is the Italian question that gives importance to the tendencies, true or imaginary, of Pius IX. The *Pope*, whatever be done, is judged. He totters upon a basis that is unsound. He sits enthroned upon an error, on a phantom of authority, which may still from a distance deceive some dim-sighted individuals, but which, when closely examined, betrays the colour-

---

[I].

Uniamo di proposito i due argomenti nel titolo di queste poche pagine, perché, al giorno d'oggi, la questione italiana è quella che dà importanza alle tendenze, vere o immaginarie, di Pio IX. Il *Papa*, qualunque cosa avvenga, è giudicato. Egli barcolla sopra una base non solida. Siede incoronato sopra un errore, sopra una parvenza di autorità che può ancora ingannare, da lontano, certi individui di corta vista, ma che rivela, quando sia esaminata attentamente, la fissità incolore della morte. I sógni dell'abate

less fixity of death. The dreams of the Abbé Gioberti and his neo-Guelph followers will not help him far; they confess death, who speak of resuscitation; and when, to render that resuscitation possible, they feel it needful to evoke something bearing the features of Gregory VII., they condemn themselves, in pure wantonness, to the romantic. It is then the *king* whose cause is now pleading. It is the temporal sovereign, or rather it is the Italian question influencing him, and liable in its turn to be influenced by him, that excites the joys, the terrors, the somewhat exaggerated hopes and conjectures, with which the first steps of Pius IX. have been hailed. That enthusiastic applause which fills the Roman States, is repeated by the rest of Italy, and finds an echo in foreign lands, is not an outburst of a catholic faith; it is an explosion of the spirit of liberty which agi-

---

Gioberti e dei suoi seguaci neo-guelfi non lo aiuteranno per molto tempo ancora. Coloro i quali parlano di resurrezione, ammettono l'esistenza della morte: e quando, per rendere possibile quella resurrezione, trovano necessario di rievocare qualcosa che ha le sembianze di Gregorio VII, essi si condannano, incoscientemente, al romantico. Infatti, è la causa del *re* quella che si perora adesso. È il monarca temporale, o piuttosto è la questione italiana che influisce su di lui e che, a sua volta, è soggetta ad essere influenzata da lui, quella che suscita le gioie, i terrori, le speranze e le congetture, in certo qual modo esagerate, con le quali sono stati salutati i primi passi di Pio IX. Quell'applauso entusiastico che si ripercote in tutti gli Stati Romani, che vien ripetuto dal resto d'Italia e trova un'eco nei paesi stranieri, non è uno scatto di fede cattolica; è una esplosione dello spirito di libertà

tates the Peninsula; the revelation of a frightful state; a protest against the powers that hold mutilated and fettered, without air and movement, that fine country, peopled by a quick impulsive race, full of original energy, whom so many memoirs of greatness, so many appeals to a better future, surround. Those are strangely deceived who see anything else in what is now passing in central Italy. It is only a peaceful *political* movement, and it is from that point of view that we must endeavour to examine it.

This is so much the more necessary, as what we have said of the exclusively political character of the actual movement in the Roman States, though true of the present, is by no means applicable to the future. Far from it. Thanks to the temporal sovereignty of the Pope, the political question and

---

che agita la Penisola, la rivelazione di uno stato di cose spaventoso; una protesta contro le Potenze che tengono incatenato e mutilato, privo di aria e di luce, quel meraviglioso paese, popolato da una razza intelligente ed impulsiva, piena di energia originale, che è circondato da tante memorie di grandezza, da tante invocazioni di un avvenire migliore. Coloro i quali scorgono qualunque altra cosa in quello che sta accadendo nell'Italia centrale, s'ingannano in modo strano. Non è altro se non un movimento *politico* pacifico, ed è da quel punto di vista che noi dobbiamo cercare di esaminarlo.

Questo è tanto piú necessario, poiché ciò che abbiamo detto riguardo al carattere esclusivamente politico del moto attuale negli Stati Romani, sia pure essendo vero al momento presente, non è in nessun modo applicabile al futuro. Ne è ben lungi. Grazie alla sovranità temporale del Papa, la questione politica e quella reli-

the religious have too many points of contact in Italy for any political change in that country, not sooner or later, to acquire a religious bearing. Only, when the time shall come, the movement will not be *for*, but *against* the existing Constitution of the Roman Church. The people is no great hand at casuistical distinctions. The Italian people cannot discover that the political and civil laws of the papacy are bad, without learning to doubt its spiritual infallibility: they will not be able to apply their freedom of will and enquiry to everything connected with their moral, intellectual and material life, and, as Calderon did with Aristotle's poetics when writing his dramas, lock it up under seven keys as soon as their religious life is in question. Men thirst for unity in everything. A political change, then, cannot take in Italy, without bringing about as a conse-

---

giosa hanno troppi punti di contatto in Italia, perché qualunque cambiamento politico, in quel paese, non debba assumere, presto o tardi, un significato religioso. Soltanto, quando verrà il momento, il moto non sarà *in favore*, ma *contro* la costituzione attuale della Chiesa Romana. Il popolo non è capace di fare distinzioni di causa. Il popolo italiano non potrà avvedersi che le leggi politiche e civili del papato sono cattive senza imparare a dubitare della sua infallibilità spirituale; esso non sarà capace di applicare la sua libertà di volere e di inquisire su tutto quello che si connette con la sua vita morale, materiale e intellettuale e, come fece Calderon con la Poetica di Aristotele quando scriveva i suoi drammi, rinchiuderla con sette chiavi, appena si tratta della sua vita religiosa. Gli uomini anelano dovunque all'unità. Quindi non può aver luogo in Italia un cambiamento politico, senza che porti con sé,

quence, a great religious reform; and this we think is too much forgotten at present in Protestant countries. The neo-Guelphs unreasonably flatter themselves that, by exhibiting the *king* in the character of a reformer, they shall be able to preserve to the Pope his inviolability; the men of the national party, who are, we have reason to think, nothing else than Roman Catholics, seek to urge him on in that path; they know well that emancipation, begin from whence it may, can stop only when it is complete.

Now, is there any probability that Pius IX. will become a political reformer? How far will he, or can he, respond to the wishes of Italy?

And, first, for the facts. Pius IX. has published an amnesty for political prisoners and exiles: he has permitted railroads to be undertaken; he has allowed

---

come conseguenza, una grande riforma religiosa; e ci sembra che questo sia completamente dimenticato nei paesi protestanti. I neo-guelfi s'illudono, senza ragione, di poter conservare al Papa la sua inviolabilità, facendo apparire il *re* sotto l'aspetto di un riformatore; gli uomini del partito nazionale (che abbiamo ragione di credere non siano altro che cattolici romani) cercano di spingerlo innanzi per quella via; sanno bene che l'emancipazione (incominci pure dove le è possibile) potrà arrestarsi soltanto quando sarà completa.

Ora, v'è qualche probabilità che Pio IX possa diventare un riformatore politico? Fino a qual punto vorrà o potrà corrispondere ai desiderii d'Italia?

E, prima di tutto, guardiamo ai fatti. Pio IX ha emanato un decreto di amnistia per i prigionieri e gli esuli politici; ha permesso che s'incominciassero a costruire le strade ferrate; ha concesso ai suoi sudditi di prender

his subjects to be present at the scientific congresses, annually held in Italy; he has united some convents, which contained no more than six or seven monks a-piece; he has ordered better bread to be furnished to the soldiers; he has distributed alms; he has organized a school; he has put four additional books to the Index. (*) These are pretty well all his acts up to the present moment; the rest—the secularisation of offices, disbanding of the Swiss, formation of communes, etc., are as yet but conjectures and hopes.

Of all these acts the amnesty is the most important, and that which gave rise to the explosion of enthusiasm, of which we have heard the details, in

(*) Two of the four are French and an Italian translation of the Gospels, with notes by M. Lamennais.

---

parte ai Congressi scientifici che hanno luogo ogni anno in Italia; ha riunito insieme alcuni conventi, nei quali non si trovavano altro che sei o sette frati; ha ordinato di dare ai soldati un pane migliore; ha distribuito elemosine; ha organizzato una scuola; ha aggiunto all'Indice altri quattro libri. (1) Questo è all'incirca tutto quello che ha fatto fino al momento attuale; il resto — la secolarizzazione degli uffici, il licenziamento degli Svizzeri, la formazione dei municipi ecc., non sono altro, finora, se non congetture e speranze.

Di tutti questi atti, il piú importante è l'amnistia, ed è quello che suscitò lo scoppio d'entusiasmo di cui abbiamo udito i particolari in ogni città degli Stati Romani e per

(1) Due di quei quattro libri sono francesi e uno è la traduzione italiana dei Vangeli, con annotazioni del Lamennais.

every town of the Roman States, and to a unanimous concert of praise in foreign countries. It opened the dungeons of we know not how many prisoners—it consoled many families—it perhaps saved two or three heads from the scaffold. We must therefore rejoice at it. And yet how many remarks may be made or that act, of which not one has yet found a voice in our periodical press, severe and analytical as it is! There is scarcely a sovereign who, at his accession, has not published an amnesty. Gregory XVI. published one. Charles Albert, Ferdinand of Austria, also published amnesties. And that of Pius IX. is neither the most comprehensive, nor the most moral. We will not dwell upon the exclusion of ecclesiastics, of military men, of government employés; compared to the whole number, they are but few. But we cannot refrain from pointing out to our readers

---

la quale ha riscosso un coro unanime di lodi nei paesi stranieri. Quell'amnistia ha aperto le carceri a chi sa quanti prigionieri — ha consolato molte famiglie — ha forse salvato due o tre teste dalla ghigliottina. Dobbiamo quindi rallegrarcene. Eppure, quante osservazioni si potrebbero fare su quell'atto! E tuttavia, non una è stata ancora manifestata dalla nostra stampa periodica, severa ed analitica com'è! Non v'è quasi sovrano che, al momento di salire al trono, non abbia emanato un decreto di amnistia. Gregorio XVI ne ha emanata una. Carlo Alberto, Ferdinando d'Austria hanno pur dato amnistie. E quella di Pio IX non è né la piú comprensibile, né la piú morale. Non ci fermeremo sulla esclusione degli ecclesiastici, dei militari, degli impiegati governativi: a paragone del numero complessivo, essi sono ben pochi. Ma non possiamo trattenerci dal far rilevare ai nostri lettori una clausola

a clause, which, in our eyes, cancels almost all the merit of the act. Every man who desires to profit by the pardon of the Holy Father, *must sign a declaration abjuring the past, and pledging himself for the future.* By this the Pope excludes the most deserving, the men of deep convictions; he brands the others; he debars the cause of Italian nationality—dream or not, is of no consequence—to a school-boy revolt, without principle, without object; he says to the *body walk in, provided you leave your souls at the frontier.* This is killing the idea to pardon the corpse; or, and we fear there will be too many examples, it is offering a premium for perjury: it is substituting—and this is the custom of the Roman Church in every thing—the dead letter for the life, an arid and dangerous formula for the sacred mys-

---

che, ai nostri occhi, cancella quasi tutto il merito dell'atto. « Qualunque persona che desideri profittare del perdono del Santo Padre *deve firmare una dichiarazione in cui rinnega il passato e s'impegna per l'avvenire.* » Con questa clausola il Papa esclude tutti coloro che hanno meriti maggiori, gli uomini di profonde convinzioni; egli segna con un marchio d'infamia gli altri; riduce la causa della nazionalità italiana — che sia sogno o no, questo non ha importanza — ad una rivolta di scolari, senza un principio, senza uno scopo; egli dice *al corpo di entrare, a patto che lasci la propria anima alla frontiera.* Questo significa uccidere l'anima per perdonare al corpo: ossia — e temiamo gli esempi saranno anche troppi — significa offrire un premio allo spergiuro; significa sostituire — e questa è l'abitudine della Chiesa Romana in ogni cosa — la lettera morta alla vita, una formula arida e pericolosa al sacro mistero

tery of reconciliation by mercy and love. As if all that were not enough, we now know that other restrictions, mere violations of the act, are put in force. Twenty-five exiles of Rimini have been rejected: during the insurrectionary struggle they had fired on the Pope's *gendarmes*.

We are not open to the suspicion of advocating the use of physical force; but, once accepting the state of things—a state of things, it must not be forgotten, in which brute force prevents every pacific demonstration—what signifies a *pardon* granted to the insurgents, if it is not extended to those who endeavoured to support the insurrection by force? And would it not have been more honest to write: "we pardon only those who approved of the insurrection without acting?"

---

della riconciliazione per mezzo della misericordia e dell'amore. Come se questo non bastasse, noi sappiamo adesso che sono imposte altre restrizioni, le quali costituiscono altrettante violazioni dell'atto. Venticinque esuli di Rimini sono stati respinti al confine: durante l'insurrezione avevano fatto fuoco sui gendarmi pontifici.

Non credo che saremo sospettati di voler difendere l'uso della forza; ma, quando si ammette questo stato di cose — uno stato di cose, non dobbiamo dimenticarlo, in cui la forza bruta impedisce qualunque manifestazione pacifica — quale significato può avere un *perdono* concesso agli insorti, se non è esteso a coloro i quali cercarono di sorreggere con la forza l'insurrezione? E non sarebbe stato piú onesto di scrivere: « noi perdoniamo soltanto coloro i quali approvarono l'insurrezione senza parteciparvi? »

Such is the act which has caused Pius IX. to be hailed in Italy and in foreign lands as a regenerating Pope, the beginner of a new era.

For foreign lands there is but one explanation: the carelessness with which men habitually look on all that passes abroad. But what reflections crowd upon us when we think of Italy! How many tears shed through long years are betrayed under each of these praises? How many sufferings accumulated on the head of this people, whom a breath of kindness intoxicates with joy and hope! And what a contradiction given to those who assured us the liberal agitation was but the work of a few isolated factious men, without an echo in the heart of the nation! At this onerous, imperfect amnesty, bestowed on the liberal party, at a few vague promises, a few individual acts of Pius IX. showing popular tenden-

---

Per questo atto, Pio IX è stato salutato, in Italia e nei paesi esteri, come un Papa rigeneratore, l'iniziatore di un'èra nuova.

Per i paesi esteri non v'è se non una spiegazione: la leggerezza con la quale gli uomini considerano generalmente tutto quello che avviene fuori del loro paese. Ma quali riflessioni si affollano nella nostra mente quando pensiamo all'Italia! Quante lacrime versate durante lunghi anni sono tradite da ciascuna di queste lodi! Quante sofferenze accumulate sul capo di questo popolo che un soffio di bontà potrebbe riempire di gioia e di speranza! E in quale contraddizione si trovano quelli che ci assicuravano che l'agitazione liberale non era altro se non l'opera di pochi uomini di parte, isolati, e che non se ne risentiva l'eco nel cuore della nazione! Per questa amnistia onerosa ed imperfetta concessa al partito liberale, per poche promesse vaghe, per pochi atti individuali di Pio IX che dimo-

cies, the awakening has been sudden, electric—twenty cities have rushed into festivals—the manifestations intended to encourage, to urge forward in the path of progress the man who has shown Italian intentions, have astonished the liberal party themselves. Rome, which was believed to be, and which indeed is in part, corrupt at heart, and infeoffed by its interests to the high aristocracy of the clergy, Rome has taken part in the outburst, and has fraternised with the provinces. And that there might be no mistaking the popular feelings, at Bologna, Ancona, Spoleto, cries of "*Down with Austria*"—"*vive Italy*," mingled with those of "*Long live Pius IX.*" At Ferrara the Italian soldiery engaged in bloody quarrels with the Austrian garrison.

This is, we repeat, the really important point of view, from which to study what is passing in Italy;

---

strano tendenze popolari, il risveglio è stato istantaneo, elettrico: venti città si sono messe immediatamente in festa — le manifestazioni intese ad incoraggiare, a spingere avanti nel sentiero del progresso l'uomo che ha dimostrato sentimenti italiani, hanno meravigliato perfino il partito liberale. Roma, che si credeva fosse, e che è realmente, in parte, corrotta nell'anima e infeudata nei suoi interessi all'alta aristocrazia del clero, Roma ha preso parte allo scoppio d'entusiasmo ed ha fraternizzato con le provincie. E perché non potesse esistere nessun malinteso riguardo ai sentimenti popolari, a Bologna, ad Ancona, a Spoleto, le grida di: *Morte all'Austria — Viva l'Italia* si sono unite con quelle di: *Viva Pio IX.* A Ferrara, i soldati italiani si sono azzuffati, in liti sanguinose, con la guarnigione austriaca.

Questo, lo ripetiamo, è il vero punto di vista importante, dal quale dobbiamo studiare quello che sta avve-

it is as a symptom of the state of affairs, that we should appreciate the spirit of concession shown in the views of Pius IX. The source of that spirit is not in the spontaneous inspirations of the Pope; it is in the opinion of the country.

We do not by this mean to deny the good intentions of Pius IX. But in regarding the man we would not have Italy forgotten, of whose wishes he has been hitherto but a very feeble exponent. We cannot refrain also from pointing out, that when Ferretti was elected to the pontifical throne, the horizon was very threatening; so threatening indeed, that Rome had but two courses to follow to maintain itself; to solicit the intervention of Austria, or to dissipate the danger by clemency and promises of concession. The insurrectionary agitation had never ceased since 1843. The prisons overflowed with

---

nendo in Italia; è come un sintomo dello stato delle cose con cui noi dovremo apprezzare lo spirito di concessione dimostrato nelle vedute di Pio IX. La sorgente di quello spirito non è nelle ispirazioni spontanee del Papa, è nell'opinione del paese.

Non intendiamo con questo di negare le buone intenzioni di Pio IX. Ma, nel considerare l'uomo, vorremmo che non fosse dimenticata l'Italia, dei desiderii della quale egli non è stato finora se non un debolissimo esponente. Non possiamo altresí trattenerci dal fare rilevare che, allorquando il Ferretti fu innalzato al trono pontificio, l'orizzonte era molto minaccioso; talmente minaccioso, che Roma non aveva se non due vie da seguire per conservare il suo potere: o sollecitare l'intervento dell'Austria, o allontanare il pericolo con la clemenza e con promesse di concessioni. L'agitazione rivoluzionaria non era mai cessata

victims. Extraordinary special commissions of mixed composition, that is to say, exceptional tribunals composed of civilians and military men had been sitting since the commencement of the agitation. Sentences had been promulgated condemning fifty persons at once. (*) Open carts passed along the roads of Romagna under the most burning sun, and surrounded by sbirri, loaded with political prisoners being transferred from one prison to another. In prison their treatment was such as reminds one of Spielberg; and that it might be clearly seen that once arrested there was no hope, their defence was

(*) See among others the sentence of the Ravenna commission, (10th Sept. 1845,) presided over by the Cardinal Legate Massimo, whose furious excesses equalled those of the colonel of carabiniers Freddi at Bologna.

---

a cominciare dal 1843. Le prigioni riboccavano di vittime. Straordinarie commissioni speciali, di un genere misto, ossia tribunali eccezionali composti di civili e di militari, avevano funzionato fin dall'inizio dell'agitazione. Erano state pronunciate sentenze che condannavano in una sola volta cinquanta persone. (1) Carri aperti passavano per le vie di Romagna, sotto il sole piú cocente, circondati da sbirri, carichi di prigionieri politici che venivano trasportati da un carcere all'altro. Nelle prigioni, il trattamento era tale da ricordar quello dello Spielberg; e perché i prigionieri comprendessero chiaramente che, una volta

(1) Vedere, fra le altre, la sentenza della Commissione di Ravenna (10 settembre 1845), presieduta dal Cardinal Legato Massimo, i cui eccessi raggiunsero in ferocia quelli del colonnello dei carabinieri Freddi a Bologna.

committed by the commission itself to some known partisan of the government, who was liable to be interrupted or punished whenever he departed from the undissembled intentions of the judges. (*) Terror was the order of the day. And yet all this display of repressive means of vengeance, did not deter discontent: At Bologna it muttered its complaints; in Romagna it stalked with uplifted head. Combats

(*) The advocate Pantoli, a man devoted to the government, was appointed by the Ravenna commission defender of the accused. Suddenly enlightened by the mass of injustice collected in the suit, and by the want of proofs, he worthily fulfilled his office and crushed the accusation. He had his house searched, and papers concerning the defence withdrawn; then, he was confined to Ravenna till the ratification of the sentence, and threatened with a prohibition from following his profession.

---

arrestati, non c'era piú speranza, la loro difesa essendo affidata dalla Commissione stessa a qualche noto partigiano del Governo, che poteva essere sospeso o punito qualunque volta si allontanava dalle tassative istruzioni dei giudici. (1) Il terrore era all'ordine del giorno. Eppure, tutto quello sfoggio di sistemi d'oppressione e di vendetta non impediva al malcontento di mostrarsi. A Bologna faceva sentire le sue lamentele; in Romagna procedeva a testa alta. Avvenivano continuamente conflitti. Agenti

(1) L'Avv. Pantoli, uomo devoto al Governo, fu nominato dalla Commissione di Ravenna difensore degli accusati. Colpito dalla massa d'ingiustizie raccolte nel processo e dalla mancanza di prove, egli compí degnamente la sua parte e dimostrò infondata l'accusa. Gli perquisirono la casa e gli sequestrarono le carte riguardanti la difesa: poi lo confinarono a Ravenna, finché non fu ratificata la sentenza, e lo minacciarono di proibirgli di esercitare la sua professione.

were of continual occurrence. Agents of the government and Swiss fell here and there. A plan was hatching for a new insurrection, more general and more energetic than that of Rimini. It was to commence at Sinegaglia, and break out soon after the death of Gregory XVI. The government knew this; and it was one reason for the conclave to dispatch; for the new Pope, to avert by popular means the storm that persecution had only swelled, and to enter upon a new path.

He has entered upon it; will he have courage, virtue, talent to pursue it? For, to respond to the hopes and wishes of the population by whom he is surrounded, he must advance, still advance, frankly, energetically, unrestingly. Any hesitation, any evasion, any sudden stop, would leave him isolated between the two parties, abhorred by the one, out-

---

del Governo e Svizzeri cadevano qua e là. Si stava macchinando un piano per una nuova insurrezione, piú energica e completa di quella di Rimini. Doveva incominciare a Sinigaglia, e scoppiare poco tempo dopo la morte di Gregorio XVI. Il Governo lo sapeva: e questa fu una ragione perché fu affrettato il conclave: il nuovo Papa avrebbe allontanato, con mezzi popolari, la tempesta che le persecuzioni non avevano fatto se non accrescere, e si sarebbe incamminato per un nuovo sentiero.

Egli è veramente entrato nel nuovo sentiero; ma avrà il coraggio, la virtú, l'ingegno di andare avanti? Poiché, per corrispondere ai desiderii e alle speranze della popolazione che lo circonda, egli deve andare avanti, andare ancora avanti, francamente, energicamente, instancabilmente. Qualunque sotterfugio, qualunque arresto subitaneo lo farebbe rimanere isolato fra i due partiti, odiato dall'uno,

stripped by the other. He must change all the high officers of government who surround him; with few exceptions, they are vicious and corrupt, and would impede and vitiate the best possible laws. He must secularise his entire government. He must dismiss the mercenary Swiss, who exhaust while they exasperate the people, and alienate from him the national troops. He must organise the communes, and relieve local districts by a just management of their affairs from the arbitrary rule that tortures them. He must cause the general interests, rights and duties to be represented by a body offering securities for its honesty, intelligence and independence. He must fix the laws by codes, which have long been demanded in vain: put an end to the inequality, by which for the same crime a priest is less punished than a layman: secure by an appeal not

---

lasciato addietro dall'altro. Egli deve cambiare tutti gli alti dignitari del Governo che gli stanno attorno: sono, meno poche eccezioni, viziosi e corrotti, e intralcerebbero e corromperebbero le migliori leggi possibili. Egli deve secolarizzare tutta la sua corte. Deve licenziare gli Svizzeri mercenari che opprimono e, al tempo stesso, esasperano il popolo e gli alienano le truppe nazionali. Deve organizzare i municipii e liberare, con un giusto governo dei loro affari, i distretti locali dalla legge arbitraria che li tortura. Deve far sí che gli interessi, i diritti ed i doveri generali siano rappresentati da chi possa dare affidamento per onestà, intelligenza e indipendenza. Deve fissare le leggi con codici che sono stati richiesti invano da lungo tempo; deve far cessare l'ingiustizia che permette che un prete abbia, per il medesimo delitto, una punizione minore di un laico; deve assicurare, con un

merely illusory, individual liberty, now at the mercy of each petty employé or favourite of a legate.

He must organize not one school, but a good system of education, freed from the direction of corporate bodies, jesuitical or others; introduce publicity of trial and the jury; abolish confiscation, (*) suppress the Holy Inquisition and all clerical jurisdiction over the laity. He must open a path to intellect by dealing liberally with the press, domestic and foreign. On the one hand he must recruit the finances, exhausted, indebted, unequal to the expenses of the state; (†) must, on the other, lighten

(*) These demands are enunciated in the manifesto of the moderate party, published at the time of the Rimini affair.

(†) The net revenue of the State is 7,220,000 scudi. The regular expenses, including the cost of the Swiss, not included in Dr Bowring's tables, amounts to 17, 934,000 scudi.

---

appello che non sia meramente illusorio, la libertà individuale, che è adesso alla mercè di qualunque impiegato meschino o favorito di un Legato del Papa.

Non deve organizzare una sola scuola, ma un buon sistema di educazione, libero dalla direttiva di corporazioni gesuitiche o di altre: deve introdurre il sistema di dare pubblicità ai processi e di istituire la giuría: deve abolire le confische, (1) la Santa Inquisizione e tutta la giurisdizione clericale sopra i laici. Deve aprire una via all'intelligenza, usando libertà di stampa, tanto nazionale quanto estera. Da un lato deve aumentare le finanze, esauste, piene di debiti, insufficienti a fronteggiare

(1) Queste domande sono esposte nel manifesto del partito moderato, pubblicato al tempo del moto di Rimini.

the taxation which is excessive; must abandon a prohibitive system, that favours not the national industry but the monopoly of a few individuals, while it nurses smuggling; must put an end to the system of farming the duties, under which the consumer pays not only the tax but the profit of the farmer also; must raise fallen credit by the principle of association applied to agriculture and manufactures; must give vital circulation and movement to an economical condition such that the stamp and registration duties return to the state a net proceed of only 440.000 scudi, so few transactions are there; in which the post, so limited are communications, returns only 250.000 scudi, of which the expenses consume 150.000.

---

le spese dello Stato; (1) dall'altro, deve diminuire le tasse che sono eccessive; deve abbandonare un sistema proibitivo che non favorisce l'industria nazionale, ma il monopolio di pochi individui, e incoraggia al tempo stesso il contrabbando; deve abolire il sistema di dare in appalto le dogane, per cui il consumatore paga non solamente la gabella, ma anche il profitto dell'appaltatore; deve rialzare il credito fallito. mediante il principio di associazione applicato all'agricoltura e alle manifatture; deve dare una circolazione e un movimento vitale alla situazione economica, considerato che le entrate per il bollo e registro danno allo Stato un introito netto di soli 440.000 scudi, tanto pochi sono gli affari che si conchiudono; che la posta (tanto son limitate le comunicazioni) rende soltanto 250.000 scudi, dei quali 150.000 sono consumati per le spese. Egli deve far tutto questo, poiché tutto questo è richiesto

(1) La rendita netta dello Stato è di 7.220.000 scudi. Le spese ordinarie, compresa quella per gli Svizzeri, che non è calcolata nelle tabelle del Dott. Bowring, ammonta a 17.934.000 scudi.

He must do all this, for all this is asked, is urgently needed, and will soon be demanded. And when he has done all this, nothing will be done, for a breath, carrying away the pontiff, may carry away all this, unless its performance be insured by guarantees taken from the inmost constitution of the government; nothing will be done, for the religious question on the one hand, and the national question on the other, will rise before him more threatening than ever, demanding a solution the more impossible for a Pope, as the latter contains within itself the germ of the annihilation of the temporal power of the Papacy, and the first the reduction of its spiritual power at least to a position subaltern to the church, to the assembly of the faithful.

And yet, these first steps, which we have briefly indicated, and without which the public enthusiasm

---

urgentemente, è considerato necessario e sarà ben presto reclamato; e quando avrà fatto tutto questo, non avrà fatto nulla ancora, poiché basterebbe un soffio che portasse via il Pontefice per disperdere tutte le sue concessioni, a meno che la loro esecuzione non fosse resa sicura da garanzie prese da una piú stabile costituzione del Governo; nulla avrà fatto ancora, poiché la questione religiosa da un lato, quella nazionale dall'altro, si erigeranno dinanzi a lui piú minacciose di prima, reclamando una soluzione impossibile per un Papa; poiché quest'ultima contiene in sé il germe della distruzione del potere temporale del Papato, e la prima, la riduzione, del suo potere spirituale almeno a una posizione di dipendenza dalla Chiesa e dall'insieme dei fedeli.

Eppure, vorrà Pio IX fare i primi passi che abbiamo brevemente indicati, senza i quali l'entusiasmo del pub-

will take a new direction in four or six months, will Pius IX. take them? Speaking as individuals, we do not think he will. In another number we will give our reasons. We shall not the less attentively follow his bold or hesitating march, and we shall not hail with less sincere approbation every progressive measure he may adopt. Great institutions should never be stifled in the mire, and there would at least be something touching and solemn to see the papacy, which has done so much evil to Italy, do homage before it expires, to public opinion, aid her in those paths of improvement to which God calls all nations, and which, whatever be done to prevent it, must soon irrevocably be opened to her.

---

blico si indirizzerà, fra quattro o sei mesi, per una nuova direzione? Parlando come semplici individui, noi non crediamo che lo farà. Diremo le nostre ragioni in un altro articolo. Non per questo seguiremo con minore attenzione la sua marcia energica o esitante, né saluteremo con approvazione meno sincera ogni misura di progresso che egli potrebbe adottare. Le grandi istituzioni non dovrebbero mai affogare nel fango; e sarebbe per lo meno una cosa commovente e solenne vedere il Papato, che ha fatto tanto male all'Italia, rendere omaggio, prima di spegnersi all'opinione pubblica, aiutarla in quelle vie di progresso nelle quali Iddio chiama tutte le nazioni, in quelle vie che, per quanto si faccia per impedirlo, le dovranno ben presto essere aperte, irrevocabilmente.

[II].

Two months have elapsed since we wrote a few words under the same title which we place at the head of this article. The day of the Possesso, on which a complete statement of the reforms meditated by Pius IX. was promised to be given, has passed. And we say frankly at the commencement, that we do not think it our duty to recal or to modify the doubts we expressed respecting the tendency of the measures, and the extent of the intentions of the Pope. There are men who, looking on the popular manifestations of the Roman States as mere expressions of gratitude, conclude that the Pope *must* have done prodigious things. But we, who think we have

---

[II].

Sono trascorsi due mesi da quando, col medesimo titolo che poniamo oggi a questo articolo, noi abbiamo scritto alcune parole. Il giorno del *Possesso*, nel quale si era promesso di fare una completa esposizione delle riforme meditate da Pio IX, è ormai trascorso. E, diciamolo francamente fin da principio, non crediamo sia nostro dovere di ricrederci o di modificare i dubbi che abbiamo espressi allora, riguardo alla tendenza delle misure e alla portata delle intenzioni del Papa. Vi sono alcuni i quali, considerando le manifestazioni popolari degli Stati Romani come semplici espressioni di gratitudine, concludono che il Papa deve aver fatto cose prodigiose. Ma noi, che crediamo di aver buone ragioni per scorgervi invece la espressione dei desiderii popolari ed un mezzo adottato per obbligare il Papa, se è possibile, a camminare per

good grounds to see in them the manifestations of the popular wishes, and a means adopted to bind the Pope, if possible, to walk in the new path—we are forced to reject these easy hypotheses, and confine ourselves to a calm and rigorous appreciation of the *facts.* Now hitherto the facts show us in him, to whom the crown of regenerating Pope is somewhat too hastily adjudged, neither a great and holy thought, nor a plan fixed on for its realization, nor the energy necessary to attain the aim. His bearing appears to us rather fated than chosen; his vacillating uncertain step, that of a man beaten about between fascination and terror, rather than that of the just advancing with firm step to the accomplishment of his mission under the motto, *Do thy duty, let what may happen.* There is much in him of the Louis XVI., nothing of the Charlemagne.

---

un nuovo sentiero, siamo costretti a respingere queste facili ipotesi e a limitarci ad un esame calmo e rigoroso dei *fatti.* Ora, fino a questo momento, i fatti non ci hanno mostrato in quegli che viene acclamato troppo in fretta come Papa rigeneratore, né un pensiero elevato e santo, né un piano prefisso per la sua realizzazione, né l'energia necessaria a raggiungere il suo scopo. Ci sembra che qualche cosa di fatale, piú che di prestabilito, guidi la sua condotta: i suoi passi incerti e vacillanti ci paiono quelli di un uomo combattuto fra il fascino ed il terrore, piuttosto che quelli dell'uomo giusto che si avanza, con passo fermo, verso il conseguimento della sua missione, avendo per motto: « *Fa ciò che devi, avvenga che può.* » In lui v'è molto di Luigi XVI, niente di Carlomagno.

Three commissions have been formed: one is to occupy itself with the civil and criminal codes; a second to inquire into the improvements that may be introduced into the organization of the municipalities; and a third, whose business is to draw up regulations respecting mendicity. Some commutations have taken place of the sentences of those who, notwithstanding the *general* amnesty, still choke up the prisons, condemned for having fired on the armed force at the time of the attempt at insurrection; that is to say, those who having taken part in the insurrection with the same intentions as the rest, had the misfortune to be first exposed to the attacks of the government soldiers, probably foreigners. That is all. No secularisation of offices; no political constitution; no laws respecting the press; no representative principle. The high functionaries of Gregory XVI. almost all retain their offices; the Swiss

---

Tre commissioni sono state create: la prima deve occuparsi dei codici civile e penale; la seconda dei miglioramenti che si potrebbero introdurre nell'organizzazione dei municipii: la terza deve regolare l'accattonaggio. Sono state commutate alcune sentenze per coloro i quali, condannati per aver fatto fuoco sulla forza armata durante il tentativo insurrezionale, nonostante l'amnistia *generale*, erano ancora in carcere: vale a dire, coloro i quali, avendo partecipato alla sommossa con le medesime intenzioni degli altri, ebbero la disgrazia di esser esposti per primi agli attacchi dei soldati del Governo, probabilmente stranieri. E questo è tutto. Nessuna secolarizzazione degli impieghi; nessuna costituzione politica; nessuna legge riguardo alla stampa; nessun principio rappresentativo. Quasi tutti gli alti dignitari di Gregorio XVI sono rimasti al loro

condottieri still parade before their doors. At Bologna—at Bologna only, and with a view to temporary circumstances, the increase of robberies by the armed bands, and the inability of the Government to insure the safety of the citizens by night—a few patrols of an urban guard have been authorized; authorized after repeated refusals, and when, in spite of these refusals, the citizens were beginning to arm themselves. Besides, those urban guards exist in the kingdom of Naples; they were authorized in the Roman States for special purposes by Gregory XVI.; and those who see in them the germ of a national guard, for the whole country, know nothing either of what the country demands, or of what Pius IX. has been forced to concede.

Of all these acts, and of those which we indicated in our former article, the only one capable of

---

posto: i mercenari svizzeri montano ancora la guardia dinanzi alle porte del suo palazzo. A Bologna — a Bologna soltanto, per le speciali esigenze del momento, per l'aumento dei furti da parte di bande armate e per l'incapacità del Governo a garantire la sicurezza dei cittadini durante la notte — sono state autorizzate poche pattuglie di una guardia civica: autorizzate dopo molti rifiuti e quando i cittadini, noncuranti di questi rifiuti, incominciavano ad armarsi. E poi quelle guardie civiche esistevano già nel Regno di Napoli: erano state permesse negli Stati Romani, per ragioni speciali, da Gregorio XVI; e coloro i quali scorgono in esse il germe di una guardia nazionale per tutto il paese, non sanno niente né di quello che il paese reclama, né di quello che Pio IX è stato costretto a concedere.

Di tutti questi atti e di quelli che abbiamo indicati nell'articolo precedente, il solo capace di produrre un

producing real benefit, is the establishment of railroads. We do not say this with reference to material interests; internal commercial activity in the Roman States there is scarcely any, and a few fragments of lines will not be sufficient to revive it. When we hear it said that the enormous taxes, which now directly or indirectly weigh the peasant to the earth, have disappeared—when industry has been emancipated from exclusive privileges, from giving caution money, from the vexations of the customhouse, and from the coalitions formed at Rome with the participation of public functionaries against every provincial manufactory that rivals with the metropolis—when the employment of capital is guaranteed by the permanent tranquility of the country—when, above all, the whole great Italian market is open to the producers of the State, and the lines can extend unbroken from one end of the Peninsula to the

---

beneficio reale è la costruzione di strade ferrate. Non diciamo questo, pensando ai beneficii materiali: attività commerciale interna negli Stati Romani non esiste quasi affatto, e brevi tratti di ferrovie non saranno sufficienti per farla risorgere. Quando sentiremo dire che sono scomparse le tasse enormi che gravano, direttamente o indirettamente, sul contadino — quando l'industria si sarà liberata dai privilegi esclusivi, dal versare cauzioni, dalle vessazioni della Dogana e dalle coalizioni formate a Roma, con la partecipazione di funzionari pubblici, contro ogni manifattura provinciale che gareggi con quelle della metropoli — quando l'impiego del capitale sarà garantito dalla permanente tranquillità del paese — quando, sopratutto, il grande mercato italiano sarà aperto ai produttori dello Stato e le linee ferroviarie si stenderanno ininterrotte

other; (*) then, but only then, we shall begin to have faith in the effects of railroads on the material wellbeing of the population of Italy. At the present day it is the moral result we look at; the more rapid circulation of ideas, the fusion of the provinces with each other, and of all with the capital, the unification, as far as may be, of a country whose ever open wound is anarchy;—this, we repeat, will be the real immediate advantage of railways in the Roman States, but it will be a very great one. There,

(*) At the present time Naples is hostile and stands aloof. And the Austrian journals, as the Trieste Lloyds, and others, but lately announced on occasion of a controversy about a book by the counsellor Petitti of Turin, that the Piedmontese lines would never obtain their junction with the Lombardo Austrian railways.

---

da un estremo all' altro della Penisola: (1) allora, ma allora soltanto, noi incominceremo ad aver fede nell' efficacia delle ferrovie sul benessere materiale della popolazione italiana. Al momento attuale, noi consideriamo soltanto il risultato morale: ossia il modo piú rapido di far circolare le idee, la fusione delle provincie l' una con l' altra e di tutte quante con la capitale, l' unificazione, per quanto è possibile, di un paese, la cui ferita sempre aperta è l' anarchia; — questo, ripetiamo, sarà il vero vantaggio immediato delle ferrovie negli Stati Romani: e sarà un

(1) Oggidí Napoli è contraria, e se ne sta in disparte. Ed i giornali austriaci, come il *Lloyd* di Trieste ed altri, hanno recentemente annunziato, in occasione di una controversia sorta per un libro del Consigliere Petitti di Torino, che le ferrovie piemontesi non saranno mai congiunte con quelle austro-lombarde.

as in all other parts of Italy. it is only faith that is wanting, faith in a collective effort—the mutual esteem which is its foundation. Every internal increase of contact must powerfully assist in creating it.

We do not attach much importance to the formation of the commissions mentioned above. Such commissions were formed by Gregory XVI., after the insurrection of 1831, and by other Popes at their accession; they produced no results. There exists an element of dissolution in the Roman States, capable of rendering all written reforms inefficient—this is the administration. It is, perhaps, the only country in Europe where a change of men is more important than a change of measures. Every foreigner who wishes to form a correct estimate of the value of the events which take place there, should

---

vantaggio grandissimo. Là, come in tutte le parti d'Italia, non manca altro che la fede, la fede in uno sforzo collettivo — la stima reciproca che ne è il fondamento. Qualunque incremento di rapporti interni, darà un aiuto potente per creare questa fede.

Non annettiamo grande importanza alla formazione delle commissioni, alle quali abbiamo accennato poco fa. Commissioni come quelle furono già create da Gregorio XVI, dopo l'insurrezione del 1831, e da altri pontefici al momento della loro esaltazione; ma non hanno prodotto nessun effetto. Esiste negli Stati Romani un elemento di dissoluzione da rendere inefficace qualunque riforma scritta — vogliamo dire l'amministrazione. Essi sono forse l'unico paese in Europa in cui un cambiamento di uomini sia piú necessario di un cambiamento di leggi. Qualunque straniero che desideri di formarsi un'idea giusta del va-

begin by well understanding the special position we speak of.

It has been said, and it must be repeated, what constitutes the misfortune of the other States of Italy, of the nations subject to Austria, and of Poland, is despotism: what constitutes the misfortune of the Roman States is anarchy. Elsewhere, the evil consists in the want of good laws; there, in the non-execution of any laws whatever. In every country ruled by an absolute and all-powerful will, you may at least point to every good project which that will forms as a positive progress; in the Roman States the best designs may remain sterile—the best laws become a dead letter. The Pope orders, and nothing is done. "His electors, the Cardinals"—let us be permitted to cite what we have written elsewhere, for we might change the

---

lore degli avvenimenti presenti dovrebbe incominciare a comprendere bene queste condizioni speciali.

È stato già detto, e giova ripeterlo, che quello che costituisce la rovina degli altri Stati d'Italia, delle nazioni soggette all'Austria, e della Polonia è il dispotismo: quello che costituisce la rovina degli Stati Romani è invece l'anarchia. Negli altri Stati tutto il male consiste nella mancanza di buone leggi: negli Stati Romani, nel fatto che nessuna legge è rispettata. In ogni paese governato da una volontà assoluta e onnipotente potete almeno considerare come un vero progresso qualunque buon progetto ideato per iniziativa di essa: invece, negli Stati Romani anche i progetti migliori possono rimanere sterili — le leggi migliori diventare lettera morta. Il Papa dà un ordine e nessuno lo eseguisce. « I suoi elettori, i Cardinali » — permetteteci di citare quello che abbiamo scritto al-

words, but not the things—"each eligible after him, and feeling themselves his equal, substitute their pleasure for his, every one in his sphere. The Bishops, also partaking in this divine character, and in irresponsible authority, exercise a wide and almost entirely independent power. The same, too, with the chiefs of the Holy Inquisition. The Ecclesiastics, holders of the principal offices, incompetent from past habits and studies to undertake their administration, discharge their duties by the aid of inferior employés, who in turn, feeling their position as uncertain, as dependent on a necessarily short-lived patronage, are guilty of every possible malversation, and aim solely at self-enrichment. Beneath all, the weary people, borne down by all, reacting against all, are initiated into a corruption, the example of which is set by their superiors, or avenge

---

trove, poiché potremmo cambiare le parole, ma le cose mai — « ciascuno eleggibile dopo di lui, e sentendosi suoi eguali, sostituiscono al suo il loro beneplacito, ciascuno nella sua sfera. I Vescovi, che pure partecipano a questo carattere divino e all'autorità irresponsabile, esercitano un potere ampio, e quasi del tutto indipendente. Lo stesso avviene dei capi della Santa Inquisizione. Gli ecclesiastici, detentori dei principali uffici, incompetenti per abitudini e per studi ad assumere l'amministrazione, compiono i loro doveri con l'aiuto d'impiegati subalterni, i quali, alla loro volta, sentendo la loro posizione incerta, come dipendenti da un patronato che ha necessariamente una vita corta, si rendono colpevoli di ogni possibile malversazione e mirano solamente ad arricchirsi. Al di sotto di tutti il popolo esausto, da tutti sfruttato, che contro tutti reagisce, è iniziato alla corruzione di cui gli è dato esempio

themselves as they may, by revolt or the poignard. Such, abridged, is the normal state of Papal Italy. And in such a system, there is not, there cannot be, any place for social interests, but place for the interests of self alone. The priests, who govern, have nothing in common with the governed; they may have mistresses, they cannot have wives: their children, if they have any, are not legitimate, and have nothing to hope for but from intrigue and favouritism. The love of glory—the ambition of doing good—the last stimulant left to individuals where every other is wanting—exist not for them.... How should men devote themselves to amendments, that can be in force only a few years—that must pass away under each new Pope, ere they can bear fruit? How

---

dai suoi superiori, oppure si vendica come può, con la rivolta o col pugnale. Questa è, in riassunto, la situazione dell'Italia pontificia. In un sistema simile non vi è, non vi può essere posto per interessi generali, sociali, ma soltanto per interessi individuali, egoistici. I preti che governano nulla hanno di comune coi governati; essi possono avere amanti — non possono avere mogli; i loro figli, quando ne hanno, non sono legittimi e nulla hanno da sperare se non dall'intrigo o dal favoritismo. L'amore della gloria, l'ambizione di fare il bene — ultimo stimolo che rimanga agli individui, quando ogni altro venga a mancare — per loro non esiste. L'assenza di qualunque unità di sistema, l'instabilità di qualunque principio di Governo, quali si manifestano in Roma sotto un Papa nuovo e nelle provincie sotto un nuovo Legato, distruggono totalmente la possibilità di tale impulso; come potrebbero gli uomini dedicarsi a miglioramenti che possono rimanere in vigore solamente pochi anni, che deb-

should the auditors, assessors, or secretaries, through whom the Ecclesiastics are driven, by their want of political aptitude to govern, labour for good, when the glory would all go to their chiefs? Why should they not labour for evil, when the dishonour will fall there also? Fear has no hold on the subalterns, for, not acting in their own name, they have nothing to dread save from their patrons. Fear has no hold on the heads, for, as to some, their power, and the part taken in the election of the reigning Pope, as to others, the apostolic constitutions, or the traditions of the Church, establish an irresponsibility in fact or in law. (*) "

(*) *Italy, Austria, and the Pope.* London, Strange, Paternoster Row.

---

bono scomparire prima di portare qualche frutto? Oltre a ciò, come ho detto in addietro, gli ecclesiastici sono costretti, per la loro mancanza di attitudine politica, a governare per mezzo di uditori, assessori o segretari; perché dovrebbero questi ultimi affaticarsi per il bene, quando la gloria deve andare tutta ai loro capi? perché non dovrebbero affaticarsi per il male, se il biasimo cadrà egualmente su di quelli? Il timore non fa presa sui subalterni; poiché, siccome non agiscono in loro proprio nome, essi nulla hanno da temere se non dai loro patroni. Il timore non fa presa sui capi, poiché per alcuni il potere che hanno e la parte avuta nell'elezione del Papa regnante, per altri le Costituzioni Apostoliche, le tradizioni della Chiesa, stabiliscono un'irresponsabilità di fatto o di diritto. » (1)

(1) *L'Italia, l'Austria e il Papa*, Londra. Strange, Paternoster Row.

Such in the organization, on rather the disorganization of the States of the Pope. And what can be done with such an administration? You may form the finest financial plans in the world. How will you ensure their execution with a Treasurer-General who renders no account, who may rob the country with impunity, and whom, if the robbery is discovered, you cannot, according to the apostolic constitutions, deprive of his office, but by the public scandal of raising him to the rank of Cardinal? You may issue the strictest charge to the Governor of Rome to be just and impartial, why should he obey? He can but gain by not-executing your orders; he also can only lose his office in exchange for a Cardinal's hat. You cannot take from these men whom you despise, whom you know to be vassals of the genius of evil,

---

Tale è l'organizzazione, o meglio, la disorganizzazione degli Stati Pontifici. E che cosa c'è da fare con un'amministrazione come questa? Fate pure i piú bei progetti economici di questo mondo. Come potete assicurarne l'esecuzione, avendo un Tesoriere Generale che non rende mai conto del suo operato, che può derubare il paese impunemente e che, se il furto viene per un caso scoperto, non può, secondo le Costituzioni Apostoliche, essere rimosso dal suo ufficio, se non mediante il pubblico scandalo di vederlo innalzato al Cardinalato? Potete dare gli ordini piú severi al Governatore di Roma perché sia giusto ed imparziale: ma perché dovrebbe ubbidire? Non eseguendo i vostri ordini, non può trarne altro che vantaggio: non può perdere altro che il suo posto, ma per barattarlo con un cappello da Cardinale. Voi non potete togliere a questi uomini che disprezzate, che sapete asserviti al genio del male, la posizione, che è immediatamente al di sotto della

their position immediately beneath yourself, except by placing them by your side, introducing them into your councils, by giving them a voice in the election of the Pope who is to follow you with sovereign power to destroy your work. You cannot force your legates to obedience; if they be at all bold, they will answer you, quoting we know not what old texts, that you cannot remove them from the place of their malversation before three complete years have elapsed. You cannot brand by trial and public condemnation all those priests who use and abuse,—your religion would suffer. A priest in the pillory! a priest at the gallies! What would the people think? What would be said by his penitents, whose agitated conscience the sacred word of that man, of that robber, calmed but a few days since?

---

vostra, se non ponendoli al vostro fianco, introducendoli nei vostri consigli, dando loro una voce nell'elezione del futuro Papa, che avrà il potere assoluto di distruggere tutto il vostro lavoro. Non potete forzare all'obbedienza i vostri Legati; se essi sono sfrontati, vi risponderanno, citandovi chi sa quali vecchi testi, che vi impediscono di toglierli dal posto delle loro malversazioni prima che siano trascorsi tre anni interi. Non potete segnare con un marchio d'infamia, per mezzo di processi e di condanne pubbliche, tutti quei preti che commettono usi ed abusi — ne soffrirebbe la vostra religione! Un prete alla gogna! Un prete in galera! Che cosa penserebbe il popolo? Che cosa direbbero i suoi penitenti, che pochi giorni prima furono tranquillizzati nelle agitate coscienze dalla parola sacra di quell'uomo, di quel ladro?

For this state of things, for this school of corruption, which has been teaching for ages, and whose doctrines have filtered from the clergy into the laity, there is but one remedy—the secularisation of all offices, the choice of the employés by the country wherever it is possible, their responsibility, and the superintendence of society by a free press. Without that nothing will be done. Illusions may last for some time longer, but they will end by posting on the doors of the Papal palace, what the wits wrote over the door of the hall of the Parliament at Naples in 1820, *Scusate le ciarle*—excuse the chattering.

Will the Pope do this?

Of this measure, there would be two inevitable consequences. The first is, the introduction into office, into the direction of the wheels of government,

---

Per questo stato di cose, per questa scuola di corruzione e le cui dottrine si sono infiltrate dal clero nei laici, non vi è se non un rimedio — la secolarizzazione di tutti gli ordini, la scelta degli impiegati fatta, per quanto è possibile, dal paese stesso, il controllo delle loro responsabilità e la sorveglianza della società affidata ad una stampa libera. Senza di questo, niente sarà stato fatto. Le illusioni potranno durare ancora per qualche tempo, ma poi si finirà coll'affiggere sulle porte del Palazzo Pontificio quello che qualche bell'umore scrisse sulla porta del Parlamento di Napoli, nel 1820: « *Scusate le ciarle.* »

Sarà il Papa capace di ciò?

Da questi provvedimenti deriverebbero due conseguenze inevitabili. La prima, l'immissione nel potere, nella direzione dei congegni governativi, di uomini ligi non soltanto

of men devoted not only to the party of local reforms, but also to the NATIONAL party. They form a majority in the Roman States; they would get the upper hand, and would give form to the tendency of the country towards that object. The second is the resistance of Austria, even by force of arms. Already, if we are to believe well informed persons, an Austrian note, founded solely on pre-visions of the future, has been handed to the Secretary of State, Gizzi, threatening this opposition, and insolently referring to the fate of Cracow. But, however that may be, there is not the shadow of a doubt that Austria would interfere by arms, if ever such measures as we have enumerated were taken. A free press, in whatever corner of Italy it may be established, raises the question of life and death for Austria and her Italian possessions. The must put it down,

---

al partito delle riforme locali, ma anche al partito NAZIONALE. Essi costituiscono una maggioranza negli Stati Romani; prenderebbero il sopravvento e darebbero una forma concreta alla tendenza del paese verso quello scopo. La seconda, la resistenza dell'Austria, pronta ad agire perfino con le armi. Se dobbiamo credere a persone bene informate, una nota austriaca, fondata unicamente su previsioni del futuro, è stata consegnata già al Segretario di Stato, Gizzi, minacciando di fare questa opposizione e ricordando insolentemente la sorte di Cracovia. Ma, comunque stiano le cose, non c'è nemmeno l'ombra di un dubbio che l'Austria interverrebbe con le armi, qualora fossero presi i provvedimenti che abbiamo accennati. Una libera stampa, in qualsiasi angolo d'Italia possa sorgere, è per l'Austria e per i suoi possessi italiani una questione di vita o di morte. E l'Austria deve soffocarla, foss' anche a costo di una guerra. Ora,

were it even at the price of a war. Now, in this war, the Pope would stand alone, opposed not only to Austria, but to a coalition of the absolute powers with her. The politics of principles are represented at this time by none of the governments of Europe; and the only existing politics, those of *interests*, have terminated in this—*that there is now in Europe an alliance to do ill, while there is none to do good.* The only means, therefore, remaining to the Pope for his defence would be an appeal to the enthusiasm of the populations of the Peninsula, a summons to an Italian crusade against the foreign invader.

We need not even remark, that the direct consequence of a direct *common* action of Italy would necessarily be a fusion hostile to the local sovereignty of the Roman States; but putting that on one side, is Pius IX. a man energetic enough to

---

in questa guerra, il Papa rimarrebbe solo, nemico non soltanto dell'Austria, ma anche di una coalizione dei Governi assoluti. La politica dei principii non è al giorno d'oggi rappresentata da nessuno dei Governi di Europa: e la sola politica esistente, quella degli *interessi*, è giunta a questo — *che vi è ora in Europa un'alleanza per fare il male, mentre non ve n'è alcuna per fare il bene.* Dunque, gli unici mezzi che rimangono al Papa per la sua difesa sarebbero un appello all'entusiasmo delle popolazioni della Penisola, un'invocazione per una crociata italiana contro l'invasore straniero.

Non abbiamo nemmeno bisogno di osservare che la naturale conseguenza di una diretta azione *comune* dell'Italia sarebbe, necessariamente, una fusione ostile alla sovranità locale degli Stati Romani: ma, astraendo da questo,

dare these necessities for the sake of the public good?

We think he is not. All that we know betrays in him either the absence of a fixed plan, or the want of energy to carry it out. He proclaims the blessing of forgiveness, and mutilates it by irrational exceptions. He organizes, by his circular of 24th August 1846, a school for the poor who have no trade, and, as if alarmed at his own boldness, he concludes the circular with a motiveless declaration of hostility to the modern theories tending to a secular and national government. He makes one step in a path diametrically opposite to that of Gregory XVI.; and he leaves in a government those satellites of the latter, who are the most violent partisans of absolution, Marini, Della Genga, Vannicelli, Freddi; Lambruschini is entrusted with the

---

è Pio IX un uomo abbastanza energico per affrontare queste necessità per il pubblico bene?

Non lo crediamo. Tutto quello che sappiamo di lui rivela o l'assenza di un piano prestabilito o la mancanza di energia per portarlo a compimento. Egli annunzia di aver concesso la grazia del perdono e la mutila con restrizioni irragionevoli. Organizza, con la sua circolare del 24 agosto 1846, una scuola per i poveri che non hanno un mestiere e, spaventato della propria audacia, termina la circolare con una inutile dichiarazione di ostilità contro le teorie moderne che tendono ad un governo laico e nazionale. Fa un passo per un sentiero diametralmente opposto a quello seguíto da Gregorio XVI, e lascia al Governo i satelliti di quest'ultimo, che sono i piú violenti partigiani dell'assolutismo, come, ad es., Marini, Della Genga, Vannicelli, Freddi: al Lambruschini è affidato l'in-

conduct of a politico religious negotiation with the Czar; and even that living scandal, the barber Gaetanino, preserves his place of *sotto cameriere* in the Papal household. He allows the learned of the States to repair to the scientific Congress; and he forbids the meeting to be held at Bologna. We could multiply the instances of hesitation, of weakness, of inconsistency, in the conduct of Pius IX.; but these will be sufficient for any man who understands human nature to decide whether this is the man destined to accomplish a decisive step towards the solution of the Italian question.

Is there, then, no hope for poor Italy, and has the accession of Pius IX. done nothing for her?

The fate of Italy does not depend upon any man, king, pope, or other. It depends upon the Italian people—it depends upon the virtues, upon the

---

carico di preparare un trattato politico-religioso con lo Zar; e perfino quello scandalo vivente che è il barbiere Gaetanino conserva il suo posto di *sotto cameriere* pontificio. Egli permette ai dotti dello Stato di partecipare al Congresso Scientifico e vieta che il Congresso abbia luogo a Bologna. Noi potremmo centuplicare gli esempi di esitazione, di debolezza, d'incoerenza nella condotta di Pio IX; ma questi saranno sufficienti, perché qualunque persona che abbia conoscenza della natura umana, possa decidere se questo sia realmente l'uomo destinato a fare un passo decisivo verso la soluzione della questione italiana.

Non v'è dunque speranza alcuna per la povera Italia, e l'elezione di Pio IX non ha servito a nulla?

I destini d'Italia non dipendono da nessun uomo, Re, Papa o altro che sia: dipendono dal popolo italiano — dipendono dalle virtú, dall'unione, dalla volontà ferma e costante

union, upon the firm and constant will of the men who have devoted themselves to the national cause. Neither will the accession of Pius IX. be without its use. When an opinion is well advanced, and the time approaches for the national development of a country, one would say that nothing can be done intentionally or not, without providentially turning to the advantage of that development. We could willingly compare the Guelphic ebullitions by which Messrs Gioberti, Balbo, and others, pretend to amalgamate at this day the ideas of Papacy and national liberty, to those philosophical essays which strove, in the face of nascent Christianity, to reconcile the new spirit to the Pagan creeds; there will not be more permanency in these than in those. But upon the masses the well-meant but vacillating intentions of Pius IX. will have produced a double good. They have called forth a unanimous and im-

---

degli uomini che si sono votati alla causa nazionale. Né l'elezione di Pio IX sarà stata inutile. Quando un'idea è ben radicata, e quando si avvicina il momento dello sviluppo nazionale di un paese, si potrebbe dire che niente può esser fatto, intenzionalmente o no, senza che torni provvidenzialmente a vantaggio di quello sviluppo. Noi potremo paragonare le effervescenze guelfe con le quali i signori Gioberti, Balbo ed altri pretendono di amalgamare al giorno d'oggi le idee del Papato con la libertà nazionale, a quei tentativi filosofici che pretesero, di fronte al Cristianesimo nascente, di riconciliare lo spirito nuovo con le credenze pagane; queste non dureranno piú di quelle. Ma sulle masse le intenzioni buone, sia pure incerte, di Pio IX hanno prodotto un doppio beneficio. Hanno suscitato una manifestazione unanime ed imponente dell'opi-

posing manifestation of opinion which has revealed Italy to itself; they will cure the Italians, at no very distant time, of their last illusion.

There is a ballad by Goethe, in which a sorcerer's pupil has overheard, by listening at the door, the formula by which his master obliges a stick to serve him as a lacquey, and to pour a pail of water on the dirty floor. He profits by his master's absence, and hastens, in thoughtless pride, to employ the formula. The stick obeys—it fills its pail, and hastes to pour out the contents. The scholar is in raptures—he glories in his feat, and thinks himself almost the equal of his master. But behold, the stick re-appears at the door with the replenished pail, and continues its office. The scholar becomes uneasy—the stick returns—the floor is inundated. Enough, enough, cries the frightened adept; he loads with reproaches and abuse the imperturbable stick.

---

nione pubblica, che ha rivelato l'Italia a se stessa; gli Italiani guariranno, fra non molto, della loro ultima illusione.

V'è una ballata di Goethe, nella quale l'allievo di uno stregone, origliando alla porta, ha udito la formola con la quale il suo maestro costringe un bastone a fargli da servo ed a versare un secchio d'acqua sul pavimento sudicio. Egli approfitta dell'assenza del maestro e si affretta, con vanità spensierata, ad usare quella formola. Il bastone obbedisce — riempie il suo secchio e si affretta a rovesciarne il contenuto. L'allievo è in estasi — si gloria delle sue gesta e si crede quasi alla pari del maestro. Se non che, il bastone riappare sulla porta col secchio riempito e continua il suo cómpito. L'allievo comincia ad essere inquieto — il bastone ritorna ancora — il pavimento è inondato. « Basta, basta! » grida l'allievo, pieno di spavento: investe

Of the two formulas, which by turns command activity and repose, he, alas! knows only the former—he has never even thought of learning the second. Seized with rage, he grasps a hatchet, and cuts the rebel stick into two—into three pieces. Oh woe! the fragments re-appear, each bearing a pail; the evil is trebled—the unhappy scholar is on the point of drowning, when the master returns and saves him.

The position of Pius IX. appears to no to be precisely that of the wizard's pupil. The spirit whose manifestation he has to a certain extent evoked, will not stop where it shall please him to check it; force itself, if ever he should come to use it, will redouble rather than suppress its action. This spirit is a *national* spirit; we must not mistake on that point. At Rome, at Ancona, at Spoleto, at Bologna,

---

d'improperii e di rimproveri l'imperturbabile bastone. Delle due formole che ordinavano, alternativamente, il lavoro ed il riposo, egli conosce, ahimè! la prima soltanto — non ha affatto pensato ad imparare la seconda. Preso dalla rabbia, afferra una scure e taglia in due, in tre pezzi il bastone ribelle. Maledizione! i frammenti riappaiono, ed ognuno di essi porta un secchio: il male è raddoppiato, triplicato — l'infelice scolaro è sul punto d'annegare, quando torna il maestro e lo salva.

La posizione di Pio IX ci sembra precisamente quella dell'allievo dello stregone. Lo spirito, la cui manifestazione egli ha fino ad un certo punto evocato, non s'arresterà al momento in cui gli farà piacere che si fermi: la forza stessa, se egli venisse mai ad usarla, raddoppierebbe la sua azione, invece di sopprimerla. Questo spirito è uno spirito *nazionale*; non dobbiamo farci illusioni su di ciò. A Roma, ad Ancona, a Bologna, le grida d'Italia,

cries of Italy, of independence, of *down with Austria,* mingle with the applause given to the supposed intentions of the Pope. The scientific congress held at Genoa last September, assumed a decidedly political character from its very first sittings: and Genoese professors were heard proudly recalling to mind the centenary commemoration of the expulsion of the Austrians by the people in 1746, and declaring that Genoa would be always ready to answer to an appeal of Italy against the foreigner. In Tuscany a *National subscription* boldly opened to send a testimonial to the Italian legion of Monte Video, was covered with thousands of signatures. We are spectators of the awakening of a nation. God, who willed a quarter of a century ago to deliver Greece from the crescent, is now working out a new destiny for her sister, Italy. In such spectacles there is al-

---

d'indipendenza, di *abbasso l'Austria* si mescolano con gli applausi suscitati dalle supposte intenzioni del Papa. Il Congresso Scientifico tenuto a Genova nel settembre scorso fin dalle prime sedute assunse un carattere decisamente politico; e si udirono professori genovesi che ricordarono con orgoglio la commemorazione del centenario della cacciata degli Austriaci, compíta dal popolo nel 1746, e dichiararono che Genova sarebbe stata sempre pronta a rispondere ad un appello dell'Italia contro lo straniero. In Toscana, una *sottoscrizione nazionale*, audacemente aperta per mandare un ricordo alla legione italiana di Montevideo, fu ricoperta di migliaia di firme. Noi assistiamo al risveglio di una nazione. Iddio, che volle liberare. un quarto di secolo fa, la Grecia dalla Mezzaluna, sta intessendo ora un nuovo destino per la sorella sua, l'Italia. In questi spettacoli v'è sempre, per coloro i quali

ways, for those who see the finger of God in the pages of the world's history, something solemn, something sacred, which demands all our attention, and as far as possible all our active sympathies. And in the individual case we are dealing with, there is something especially important for Europe and for humanity. On that classic Italian soil, where the ruins of two worlds overlay each other, the religious question is inseparable from the national; the cry of political liberty is necessarily identical with that of liberty of conscience. At Rome is tied the Gordian knot which occupies us all; and should the Italian NATION awake, that knot will be, *must* be cut. That is the reason why, referring no more to Pius IX.—unless it be to confess that we have been mistaken—we shall always follow with love and hope in this periodical, the progressive development of the Italian question.

---

scorgono il dito di Dio nelle pagine della storia del mondo, qualcosa di solenne, di sacro, che reclama tutte le nostre attive simpatie. E, nel caso individuale di cui ci occupiamo, esiste qualcosa che è di speciale importanza per l'Europa e per l'umanità. Sul classico suolo d'Italia, dove le rovine di due mondi si sovrappongono, la questione religiosa è inseparabilmente congiunta con quella nazionale; il grido per la libertà politica è necessariamente identico a quello per la libertà di coscienza. A Roma è legato il nodo gordiano che ci preoccupa tutti; e, quando la NAZIONE italiana si risveglierà, quel nodo sarà, *dovrà* esser tagliato. Per questa ragione, non parlando piú di Pio IX — a meno che per confessare di esserci sbagliati — noi seguiremo sempre con amore e con speranza, dalle pagine di questo giornale, lo sviluppo progressivo della questione italiana.

VIII.

CRACOVIA.

CRACOW.

It is finished! The last fragment of that brave nation, whose body was riddled with wounds in the defence of Europe against Mahometanism, has disappeared. The last rag of its warrior mantle has been torn and parted among them, and they have thrown it as the price of blood, to the one who, in these latter times, has most deeply struck the victim, to that one whose immediate agents (rewarded for their conduct) have organised, directed, paid for the massacres of Gallicia. First assassination, then plunder. Cracow is now an Austrian city. The

---

È finita! L'ultimo frammento di quella valorosa nazione, che aveva avuto il corpo crivellato di ferite nella difesa dell'Europa contro l'Islamismo, è scomparso. L'ultimo brandello del suo manto guerresco è stato lacerato e diviso fra di loro, ed è stato gettato come premio di sangue a quello che, in questi ultimi tempi, ha piú profondamente colpito la vittima, a quello del quale gli agenti immediati (ricompensati per la loro condotta) hanno organizzato, diretto, pagato i massacri di Galizia. Prima l'assassinio, poi il saccheggio. Cracovia è ora una città austriaca. La bandiera austriaca sventola, come un sudario

Austrian flag floats, like a bannered shroud, over the monument of Kosciusko. The heavy tread of the Austrian sentinel profanes the threshold of the old cathedral where lie the bones of Sobieski, the saviour of Vienna. There was no real force there; nothing that could seriously menace the Trinity of Evil about to accomplish this misdeed; 23 square German miles, deep in the midst of the Prussian domains, Austrian possessions, and Russian Silesia. But a name was there, a remembrance, the outward sign of an existing idea; and in this sign, this remembrance written on the front of a city, in which, from 1320 to the eighteenth century, the chosen of the nation were anointed kings of Poland, there was a reproach, a living remorse, for the dismemberers. They desired to efface it. They had sworn by the name of God in 1815, to maintain in perpetuity the

---

trasformato in stendardo, sopra il monumento di Kosciusko. Il pásso pesante della sentinella austriaca profana la soglia dell'antica cattedrale, dove riposano le ossa di Sobieski, il salvatore di Vienna. Non era questione di forza vera e propria; nulla poteva minacciare la Trinità del male, che si accingeva a compire questo misfatto; si trattava di ventitré miglia quadrate tedesche incastrate nel mezzo dei dominii della Prussia, nei possedimenti austriaci e nella Slesia russa. Ma vi era un nome, un ricordo, il segno esterno di un'idea esistente; e in questo segno, in questo ricordo scritto sulla fronte di una città, nella quale, dal 1320 al secolo decimottavo, gli eletti della nazione furono unti re di Polonia, stava un rimprovero, un rimorso vivente per gli smembratori. Essi vollero cancellarlo. Avevano giurato in nome di Dio, nel 1815, di mantenere in perpetuo l'indipendenza di Cra-

independence of Cracow; but since then they have so falsified their oaths, that one perjury more could not stay them. They had placed their oaths under the guarantee of other powers, England and France, swearing with them to the treaties of Vienna; but they knew very well that the highest possible energy of constitutional governments would not go beyond an inert protest—Pilate's washing his hands of the innocent blood. They have torn the treaty, and given the last blow to their victim. To-day the last spark of life has disappeared: Old Poland is dead; nothing but its ghost remains. May it, like that of Banquo, take its seat at the table of the reigning Macbeths, and urge them, through terrors and the keen agonies of remorse to their final overthrow!

The bitterness of our words must not be attributed to grief. We brand a crime; we have no dread

---

covia; ma, dopo di allora, hanno talmente violato i loro giuramenti, che un altro spergiuro non riuscí ad arrestarli. Avevano posto i loro giuramenti sotto la guarentigia di altre Potenze, l'Inghilterra e la Francia, che con loro si erano impegnate di rispettare i trattati di Vienna; ma sapevano bene che la piú alta energia possibile dei governi costituzionali non sarebbe andata al di là di una inerte protesta, di lavarsi cioè le mani, come Pilato, del sangue innocente sparso. Hanno lacerato il trattato e inferto l'ultimo colpo alla loro vittima. Oggi l'ultima scintilla di vita è scomparsa: la vecchia Polonia è morta; non rimane se non l'ombra sua. Possa, come quella di Banco, prender posto alla tavola dei Macbeth regnanti, e spingerli alla rovina finale, attraverso i terrori e le atroci agonie del rimorso!

L'amarezza delle nostre parole non deve attribuirsi al dolore. Noi stigmatizziamo un delitto; non ne temiamo

of its consequences: far from it. Speaking individually, we like everything which clears and renders more precise the situation of things in Europe. Thank God, the people have never signed the treaties of Vienna; they have never acknowledged themselves bound by them; and it matters little to their future whether or not they are violated, annulled. But their being torn up by the very persons who had drawn them up and signed them, adds to the morality of the cause we sustain; it proves that there is no law, not even that which they had imposed upon themselves, for the absolutists; it dissipates a phantom which yet held timid minds in uncertainty; it chases the mists accumulated by diplomacy over the question which occupies us all; it leaves face to face nationalities and their oppressors, right and brute force. The victory is not doubtful. In these

---

le conseguenze: lungi da ciò. Individualmente parlando, ci piace tutto ciò che rende piú chiaro e preciso lo stato delle cose in Europa. Grazie a Dio, il popolo non ha mai firmato i trattati di Vienna; non si è mai riconosciuto vincolato da essi; e ben poco importa per il suo avvenire se quei trattati siano stati o no violati o annullati. Ma il fatto che siano stati lacerati da quelle stesse persone che li avevano redatti e firmati, aggiunge alla moralità della causa che noi sosteniamo; prova che non esiste legge per gli assolutisti, nemmeno quella che essi avevano imposta a se medesimi; fa svanire il fantasma che teneva ancor sospese le menti nell'incertezza; dissipa le nebbie accumulate dalla diplomazia sulla questione che occupa noi tutti; colloca le nazionalità a faccia a faccia con i loro oppressori, il diritto contro la forza bruta. La vittoria non è dubbia. Al giorno d'oggi, le nazioni non periscono;

days nations do not perish; they transform themselves. In incorporating Cracow, Austria, the representative of immobility in Europe, has only added one enemy more to those already stirring in her bosom: she has, by uniting their interests, added one more pledge of alliance to those which already existed between the two future avengers, Poland and Italy. And when the word of death has passed over our lips, we hasten to add the epithet *old* to this sacred name of Poland. We know very well that her tomb is the cradle of a young and beautiful and grand Poland, which the popular faith of the dawning epoch will baptize for the holy struggles of civilization. But the *intentions* of the despoiling powers does not the less merit the indignation of every honest heart, the branding of every people that has not entirely lost in apathy and in the wor-

---

si trasformano. Con l'incorporazione di Cracovia, l'Austria, il rappresentante dell'immobilità in Europa, non ha fatto se non aggiungere un nemico di piú a coloro che già si agitavano nel suo seno: essa, accomunando i loro interessi, non ha fatto se non aggiungere un altro pegno di alleanza a quelli che già esistevano fra i due futuri vendicatori, la Polonia e l'Italia. E ora che la parola di morte è spuntata sulle nostre labbra, ci affrettiamo ad aggiungervi l'epiteto di *vecchia* a questo sacro nome di Polonia. Sappiamo bene che la sua tomba è la culla di una giovine, bella e grande Polonia, che la fede popolare dell'epoca che albeggia battezzerà per le sante lotte dell'incivilimento. Ma le *intenzioni* delle Potenze spogliatrici meritano egualmente l'indignazione di ogni cuore onesto, lo stigma di ogni popolo che non abbia interamente perduto nell'apatia e nel culto degli interessi materiali il sentimento del-

ship of material interests, the sentiment of the unity of the human race and of European fraternity. The triumph of the Christian faith had its germ in the blood of the martyrs; but we do not, on that account, bless the memory of their executioners.

Yes, that old Poland, aristocratic Poland, which we admire for the chivalrous bravery and Christian instincts that impelled it to throw itself in the way of the Mahometan invasions, but whose interior organisation can find no sympathy among us, is dead: dead never more to revive. The POLISH PEOPLE rises from its tomb. And the time is so providentially marked, for its advent, that every blow the oppressors strike at the nation turns to the profit of its cause. The massacres of Gallicia have proved to the last representatives of the Polish aristocracy what old recollections of oppression and the instincts of equal-

---

l'unità della razza umana e della fratellanza europea. Il trionfo delle fede cristiana germogliò nel sangue dei martiri; ma non per ciò noi benediciamo la memoria dei loro carnefici.

Sí, la vecchia Polonia, la Polonia aristocratica che noi ammirammo per il coraggio cavalleresco e per gli istinti cristiani che la spinsero a gettarsi attraverso il cammino dell'Islamismo invadente, ma della quale non possiamo amare l'organizzazione interna, è morta: morta per non piú rivivere. Il POPOLO POLACCO sorge dalla sua tomba. Ed è cosí provvidenzialmente segnato il tempo del suo avvento, che ogni colpo che gli oppressori arrecano alla nazione, si volge a profitto della sua causa. I massacri di Galizia hanno dimostrato agli ultimi rappresentanti dell'aristocrazia polacca quello che gli antichi ricordi dell'oppressione e gl'istinti di eguaglianza possano fare, quando i primi siano per-

ity can do when perfidiously managed on one side and neglected on the other. The occupation of Cracow teaches them that they have nothing to hope from diplomatic combinations, and that these very treaties of Vienna, invoked by some of them, as a basis for the re-establishment of I know not what mutilated kingdom of Poland, were nothing more than so much waste paper, good at most, to give to those who signed them leisure to wait the favourable moment for the work of destruction. They know that now; and, with the exception of some incorrigible men, who comprehend nothing of the ways of God upon the earth, they are entering—they will all soon enter into the great democratic current, which alone contains the secret of life for Poland and for all peoples. They know, on the one hand, that the power of Poland exists henceforth altogether in the masses, and that it is only by abdicating their

---

fidamente messi in azione, e i secondi trascurati. L'occupazione di Cracovia insegna ad essi che la Polonia non ha nulla da sperare dalle combinazioni diplomatiche, e che quegli stessi trattati di Vienna, invocati da alcuno di quei rappresentanti come base per il ristabilimento di non so qual mutilato regno di Polonia, non erano altro se non carta inutile, buona al piú per dare a coloro che li avevano firmati la possibilità di attendere il momento favorevole per compire l'opera di distruzione. L'aristocrazia polacca ora lo sa; e, ad eccezione di alcuni incorreggibili che nulla comprendono dei disegni di Dio sulla terra, ora entra o presto sarà entrata nella grande corrente democratica, che sola racchiude il segreto di vita per la Polonia e per tutti i popoli. Essa sa, da un lato, che il potere della Polonia risiede da oggi in poi esclusivamente nelle masse, e che solamente abdicando

ancient privileges, and appealing to the peasant to fraternise with them on the common ground of equality, that they can conquer a second life for their common country: they know, on the other hand, that a people has no right to a national existence, except in so much as it proposes to itself an end beyond and out of itself, a mission to accomplish for the good of all; and they comprehend that Poland ought not to live again, but on condition of placing herself as advanced guard of all the Slavonian populations, that from the shores of the Baltic to the Adriatic coasts of Illyria, now bestir themselves under the impulse of national instincts, unknown everywhere, and especially in England, but destined to change one day the map of Europe. It is sufficient to recall, as regards the first tendency, the demands annually made, since 1840, by the diet

---

i suoi antichi privilegi e facendo appello ai contadini, perché fraternizzino con essa sulla base comune della eguaglianza, può conquistare una seconda vita a pro' della patria comune: d'altra parte, sa che un popolo non ha diritto all'esistenza nazionale, se non in quanto si proponga uno scopo che va al di là e al di fuori dei suoi confini, una missione da compire per il bene di tutti; ed essa comprende che la Polonia non dovrebbe rivivere se non a condizione di mettersi come avanguardia di tutte le popolazioni slave che dalle rive del Baltico alle coste adriatiche dell'Illiria si agitano oggi sotto l'impulso di istinti nazionali, sconosciuti dappertutto, e specialmente in Inghilterra, ma destinati un giorno a mutare la carta dell'Europa. Basti ricordare, per quanto riguarda la prima tendenza, le richieste annualmente fatte all'Imperatore, fin dal 1840, dalla dieta di Leopoli per l'abolizione del

of Leopol to the Emperor for the abolition of feudal service, and to make the peasants landowners—the identical reclamations of the Grand Duchy of Posen —the language of the insurrectionary manifesto of Cracow, of the 22nd of February, 1846—and all the characters of that manifesto, too little studied, too soon forgotten, which has initiated a new era for Poland. The general movement of the Slavonian races will be the subject of several articles, in which I shall endeavour to gain appreciation for the importance of this renovating element upon Europe, and the directing part therein that Poland prepares to take.

But, if the occupation of Cracow is destined to serve, rather than to injure, the Polish cause, is there not in it a great lesson for Europe, a warning to all people, a definition clearer than ever of our duties, too long forgotten?

---

servizio feudale, e per dare ai contadini la proprietà della terra; le identiche richieste del granducato di Posen; il linguaggio del manifesto insurrezionale di Cracovia del 22 febbraio 1846; e tutti i caratteri di quel manifesto, troppo poco studiato, troppo presto dimenticato, che ha iniziato una nuova êra per la Polonia. Il moto generale delle razze slave sarà argomento di parecchi articoli, nei quali cercherò di far sí che sia valutata la giusta importanza per l'Europa di questo elemento innovatore, e la parte attiva che in esso la Polonia si prepara a prendere.

Ma se la occupazione di Cracovia è destinata ad essere utile piuttosto che dannosa alla causa polacca, non è forse questa una grande lezione per l'Europa, un mònito a tutti i popoli, una definizione piú chiara che mai di tutti i doveri troppo a lungo dimenticati?

There is no longer, at the present time, any Public Law in Europe. The Treaties of Vienna formed the basis of international transactions among the European governments: they are no more. There exists now in Europe a league between the despotic states in order to accomplish Evil, whensoever that can serve their interests or their principle of retrogression. There exists no alliance for Good, for the protection of national liberties, for the defence of the feeble, for the peaceable evolvement of the progressive principle. In the heart of a Humanity which calls itself Christian, issue of the law of love, there is absolutely nothing *collective* to represent love, to represent the consolidation of the families of humanity, the common mission of everything that bears upon its brow the sign of human nature. Hate reigns, for only Hate *acts*: it has its armies,

---

Non esiste piú ai nostri giorni alcuna legge pubblica in Europa. I trattati di Vienna formavano la base delle transazioni internazionali fra i Governi europei: essi non esistono piú. Esiste ora in Europa una lega fra gli Stati dispotici per compiere il Male, ogni qualvolta ciò possa servire ai loro interessi o al loro principio reazionario. Non esiste una alleanza per il Bene, per la protezione delle libertà nazionali, per la difesa dei deboli, per la pacifica evoluzione dei principii di progresso. Nel cuore di un'Umanità che si chiama col nome di Cristo, prodotta dalla legge d'amore, nulla assolutamente vi è di *collettivo* che rappresenti l'amore, che rappresenti il consolidamento delle famiglie dell'umanità, la missione comune di tutto ciò che abbia l'impronta della natura umana. L'Odio regna, poiché soltanto l'Odio *agisce*: esso ha i suoi eserciti, i suoi tesori, i suoi trattati: il suo diritto è la *Forza*. Qui

its treasures, its compacts; its right is Force. Here, it organises and accomplishes, with atheistic *sang-froid,* the butchering of one caste by another; there, it combats belief by torture, it crushes down the human soul under the knout; elsewhere it says—*the independence of this territory hinders my projects,* —and it suppresses it. Switzerland feels that in the absence of a National Compact, of a federal organisation where the general interests of the country would have place, every quarrel between two localities can only be exhausted by force, and brings on a civil war; she aspires to give herself a compact, to build up the holy arch of her nationality; Brute Force says to her—*you shall have neither Compact nor Nationality; you shall keep within your bosom the source of civil war, but so soon as civil war appears in the midst of you, we shall occupy your territory with our armies.* Twenty-two millions of Ita-

---

esso organizza e compie con atea freddezza il macello di una casta per opera di un'altra; là combatte la fede con la tortura, schiaccia l'anima umana sotto i colpi del *knut*; in un altro luogo esso dice: *l'indipendenza di questo territorio intralcia i miei progetti* — e la sopprime. La Svizzera sente che in mancanza di un patto nazionale, di una organizzazione federale, in cui gl' interessi generali del paese abbiano il loro posto, qualunque conflitto fra due località può essere appianato soltanto per mezzo della forza, e si ingolfa in una guerra civile; essa aspira a darsi un patto nazionale per costruire l'arca santa della propria nazionalità; la Forza bruta le dice: *Tu non avrai né patto né nazionalità; manterrai nel tuo seno il fomite della guerra civile, ma non appena la guerra civile comincerà, noi occuperemo il tuo territorio coi nostri eserciti.* Ventidue milioni di Ita-

lians feel that the hour is come to realise that fraternity, to which God from of old has called them; they have abdicated, renounced in the expiation of a common suffering of three hundred years, their old enmities, their egotistical prejudices; they aspire to embrace each other in a common bond, in a common life: Brute Force says to them—*remain disunited, hostile, feeble, for ever; we will it so, and our armies are there to maintain our will.* There is not a single government which dares interpose, in the name of God, and of Immortal Justice, its arm, its action. Not one that appears to feel how immoral, how impious, how atheistic is this inertness.

Such is the actual state of Europe; such is the lesson unfolded by the occupation of Cracow. It is the throwing off the mask on the part of the despotic principle—a programme of its intentions and

---

liani sentono che è giunta l'ora di mettere in atto quella fratellanza alla quale Dio li ha chiamati fin dagli antichi tempi; hanno abdicato, rinunziato, nell'espiazione di una sofferenza comune durata trecento anni, le vecchie loro inimicizie, i loro pregiudizi egoistici; aspirano a stringersi l'un l'altro in un vincolo comune, in una vita comune: la Forza bruta dice ad essi: *Rimanete disuniti, ostili, deboli, per sempre; noi vogliamo così, e i nostri eserciti son pronti per fare rispettare la nostra volontà.*

Non esiste un solo Governo che osi interporre in nome di Dio e della Giustizia immortale il suo braccio, la sua azione. Non uno che sembri comprendere quanto immorale, quanto empia, quanto atea sia questa inerzia.

Questo è lo stato presente dell'Europa; questa è la lezione che si ricava dall'occupazione di Cracovia. È il principio dispotico che getta la maschera, è il programma

of its future acts—a gauntlet of defiance, flung in the name of Force at all, peoples or governments, who maintain that the law of the world is the principle of liberty in love.

Shall the gauntlet be taken up? It shall, without doubt, in a hour more or less remote, by the enslaved peoples. But for those who already rejoice in their liberty, are there not from henceforth duties? Can they not, even now, accomplish them in part? I shall endeavour in the next number to give some reply to this double question.

---

delle sue intenzioni e delle azioni future, un guanto di sfida gettato in nome della Forza a tutti, popoli o governi, i quali sostengono che la legge del mondo è il principio della libertà nell'amore.

Sarà raccolto il guanto? Lo sarà senza dubbio in una ora piú o meno remota, dai popoli che gemono in schiavitú. Ma per coloro che già godono della libertà, non esistono fin d'ora certi doveri? Non possono essi, anche in questo momento, compirli in parte? Cercherò di dare nel prossimo numero una risposta a questa doppia domanda.

IX.

LA QUESTIONE EUROPEA.

THE EUROPEAN QUESTION.

I am not aware if many Englishmen in the present day occupy themselves with the condition of the people of Europe, and their probable future; and what I see of the opinions on foreign affairs uttered by the press, inclines me to think the contrary. But one thing I know, and all serious men on the Continent know it with me; it is that *Europe rapidly approaches a tremendous crisis; a supreme contest between peoples and their despots, which no human power can henceforth hinder, but which the active concurrence of all the brave and good would*

Non mi consta che molti Inglesi, al giorno d'oggi, si occupino delle condizioni dei popoli d'Europa e del loro probabile avvenire; e certe opinioni sugli affari esteri, che vedo espresse dalla stampa, mi fanno propendere a credere il contrario. Una cosa però io so, e tutti gli uomini serii del continente la sanno quanto me; ed è che *l'Europa s'accosta rapidamente a una terribile crisi; una lotta suprema fra i popoli e i loro despoti, che nessuna forza umana può oramai impedire, ma che il concorso attivo di tutti i coraggiosi e di tutti i buoni renderebbe piú breve e meno*

render shorter and less severe, and whose final result will be a new map of Europe. If, at the epoch when those miserable treaties, which they have just destroyed at Cracow, were concocted, there had been in Europe an assembly of statesmen, wise, foreseeing, and especially convinced that there is here below a Humanity living, through God, its own life, of which all statesmen ought to be the interpreters and the servants, this violent crisis might have been avoided. But at Vienna there were none but short-sighted politicians, knowing nothing of Right, believing only in actual (*de facto*) governments, and who coming out of a long war, and almost frightened at their own success, only had it at heart to organise the balance of the then existing powers, and mutually to pay themselves for the services which they had rendered one to another in time of danger; they

---

grave, e della quale l'esito finale sarà una nuova carta dell'Europa. Se, all'epoca in cui furono orditi quei miserabili trattati, che sono stati di recente distrutti a Cracovia, vi fosse stata in Europa un'assemblea di uomini di Stato savii, previdenti, e specialmente convinti che esiste quaggiú un'Umanità vivente, per opera di Dio, di una vita sua propria, della quale Umanità tutti gli uomini di Stato dovrebbero essere gli interpreti e i servi, si sarebbe potuta evitare questa crisi violenta. Ma a Vienna non vi erano se non uomini politici di corte vedute, che nulla conoscevano del Diritto, che credevano soltanto nei Governi esistenti di fatto, e che, usciti da una lunga guerra, e quasi sgomenti del loro proprio successo, non avevano a cuore se non l'organizzazione dell'equilibrio delle Potenze allora esistenti e il desiderio di compensarsi a vicenda per i servigi che si erano resi l'un l'altro al momento dei pericolo; tutto ciò essi

regulated this on the map of Europe, throwing out of consideration the men who inhabited it, and their tendencies. It was a partition of *matter*, without a single thought of *spirit*. And since then the struggle has not ceased for an instant. Dull at first, the thunder has growled menacingly for the last seventeen years: to-morrow or the next day there will be an explosion: every endeavour at conciliation will be useless. Between the two champions, Force will soon judge: this is why they themselves have torn these powerless treaties, and boldly taken a step in advance, as if to choose their ground.

The struggle of which I speak, is invested on the Continent with a special character to which sufficient attention is not paid in England. There, as everywhere, the end is, doubtless, the same: Liberty, the development of all the faculties which

---

regolarono sulla carta d'Europa, senza considerare gli uomini che vi abitavano e le loro tendenze. Fu una spartizione della *materia*, senza alcun riguardo allo *spirito*. E d'allora in poi la lotta non ha cessato per un solo istante. Sordo dapprima, il tuono ha rumoreggiato minaccioso durante gli ultimi diciassette anni: domani o dopo domani avverrà un'esplosione: qualunque tentativo di conciliazione sarà inutile. Fra i due campioni, la Forza sarà in breve il giudice: ecco perché hanno lacerato essi stessi i loro impotenti trattati ed hanno coraggiosamente fatto i passi avanti, quasi per scegliersi il terreno.

La lotta alla quale accenno riveste sul Continente uno speciale carattere, a cui non si pone sufficiente attenzione in Inghilterra. Colà, come in ogni altro luogo, lo scopo è indubbiamente il medesimo: la Libertà, lo sviluppo di tutte le facoltà che costituiscono l'essere umano, il

constitute the human being, the progressive perfecting of society, of the individual; but the form which the question takes, the means by which it seeks to produce itself are different. Nationatity is the flag of combat. There are races which are struggling: millions of men placed by the hand of God in fixed geographical circumscriptions, having a language of their own, manners, tendencies, traditions, national songs of their own, and held in leash, governed by other men whose manners, tendencies, language, are altogether foreign to them: peoples without name, without flag, without outward sign of life in the congress of the nations, feeling stir at the bottom of their hearts that spontaniety, that conscience of a mission to fulfil in the world, of a phase of humanity to represent, which constitutes the individuality of a nation. There is Poland, a nation thrown into the tomb alive, violently partitioned at the very

---

miglioramento progressivo della società, dell'individuo; ma la forma che la questione assume, i mezzi con i quali essa cerca di svolgersi sono diversi. La nazionalità è la bandiera di combattimento. Vi sono razze in lotta: milioni di uomini che la mano di Dio ha posti in determinate circoscrizioni geografiche, che hanno una lingua loro propria, e sono tenuti a guinzaglio, governati da altri uomini, dei quali gli usi, le tendenze, la lingua, sono totalmente estranei ad essi: popoli senza nome, senza bandiera, senza segno esteriore di vita nel consorzio delle nazioni, che sentono agitarsi in fondo ai loro cuori quella spontaneità, quella coscienza di una missione da compire nel mondo, di una fase dell'umanità da rappresentare, che costituisce l'individualità di una nazione. Guardate la Polonia, una nazione gettata viva nella tomba, violentemente smembrata

moment when the work of transformation was commencing in her bosom, which would have made of an aristocratic republic a people of equals; and whose every movement attests an imperishable vitality. There is Italy, ripened into unity by three hundred years of a general and uniform oppression, raising her head, consecrated by Genius, by Good done to Europe, and by Martyrdom, and determined to emancipate her lively, prompt, and artistic nature from the Austrian nightmare which weighs upon her. There are the Slavonians of the Austrian Empire, Tcheques, Slovaques, Rusniaks, Wendes, etc., forming more than half the population of the Empire, groaning, like the Lombard-Venetian Italians, like the Walaques of Boukowine, of Transylvania, and the military borders, under the yoke that six millions of Austrians impose upon them, and preluding their

---

proprio nel momento in cui cominciava nel suo seno l'opera di trasformazione, che avrebbe fatto di una repubblica aristocratica un popolo di eguali; ogni suo movimento rivela una vitalità che non può perire. Guardate l'Italia, resa unita da trecent'anni di oppressione generale e continua, che solleva la testa consecrata dal Genio, dal Bene fatto alla Europa e dal Martirio, decisa a liberare la sua natura vivace, pronta ed artistica dall'incubo austriaco che le grava addosso. Guardate gli Sloveni dell'Impero austriaco, i Cechi, gli Slovacchi, i Ruteni, i Wendi, ecc., i quali formano piú della metà della popolazione dell'Impero, che fanno sentire la loro voce, come gli Italiani del Lombardo-Veneto, come i Valacchi della Bucovina, della Transilvania e dei confini militari, sotto il giogo a loro imposto da sei milioni di Austriaci, che incominciano a far sentire ovunque la loro nazionalità, in questi ultimi venti anni,

nationality everywhere for the last twenty years, through a series of literary and political works entirely unknown in England. There is Switzerland, all whose illunderstood intestine quarrels, betray a lively need of that national centralisation which might withdraw her from under too powerful foreign influences. There is Greece, stifling within the limits that diplomacy has imposed on her, and aspiring, far more actively than is suspected, to rally under the national flag her children of Thessaly, of Candia, of Macedonia, of Roumelia, and thus to raise against Russian projects a barrier more natural and stronger than that carcase which they call the Ottoman Empire. There is Germany, peopled by a race slow and patient, but tenacious and sure to reach, who after being intoxicated with pure thought, is willing now to become practical, and feels her way across intel-

---

con una serie di opere letterarie e politiche che l'Inghilterra ignora completamente. Guardate la Svizzera, le cui lotte intestine, mal comprese, rivelano un bisogno vitale di quella centralizzazione nazionale che potrebbe strapparla dal giogo di influenze straniere troppo potenti. Guardate la Grecia, soffocata nei limiti che la diplomazia le ha imposti, e che aspira, molto piú attivamente di quello che non si sospetti, a riunire sotto la bandiera nazionale i suoi figli di Tessaglia, di Candia, di Macedonia, di Romelia, per potere cosí opporre ai progetti della Russia una barriera piú forte e piú naturale che non sia quella carcassa che si chiama l'Impero Ottomano. Guardate la Germania, popolata da una razza lenta e paziente, ma tenace e sicura di arrivare, la quale, dopo essere stata intossicata dall'idea piú pura, aspira adesso a diventare pratica, e cerca la sua strada, fra l'unità intellettuale e

lectual and commercial unity to political unity. There, among these peoples, who have acquired conscience of themselves, and wish to become Nations, is elaborated, whatever may be done, a new Europe: a new Europe, which shall rise in full vigour, as Minerva from the head of Jupiter, so soon as a single one of these peoples shall raise itself, inspired either by the feeling of its right, or by despair, in the name of all those who suffer, and shall know how to maintain itself for three months openly against its oppressors. There also, in the knowledge of this prophetic fermentation of which I speak, lies the secret of all the incertitudes, of all the terrors, of all the cruelties, of present European policy. Fear, which put the pike in the hands of the slaughterers of Paris in 1793, has inspired the massacres of Gallicia. The like means of defence say more than all I could say here. These men know

---

commerciale, per raggiungere un'unità politica. Là, fra quei popoli che hanno acquistato la coscienza di loro stessi e che desiderano di diventare nazioni, sta sorgendo a poco a poco, qualunque cosa avvenga, una nuova Europa, che crescerà in tutto il suo vigore, come Minerva dal capo di Giove, appena uno, uno solo di questi popoli, si solleverà, ispirato dal sentimento del suo diritto o dalla disperazione, in nome di tutti quelli che soffrono, e sarà capace di mantenersi per tre mesi, apertamente ostile, contro ai suoi oppressori. Là pure, nella coscienza di questo fermento profetico di cui vi parlo, sta il segreto di tutte le incertezze, di tutti i terrori, di tutte le crudeltà della politica europea attuale. Il terrore, che pose nel 1793 la picca fra le mani degli assassini a Parigi, ha ispirato i massacri di Galizia. Simili mezzi di difesa dicono molto

themselves to be lost. They are afraid of everything —of their friends, of their enemies, of railways, of scientific meetings, of a pamphlet, as of a conspiracy. They are afraid of me who write these lines. God has set the mark of Cain upon their brows, and in their hearts deep terror of all that lives and loves.

The government which should comprehend this—which plunging, beyond the factitious world of Courts and Embassies, into this Europe, yet subterranean, but ready to reveal itself, should feel where is life and where is death; and raising itself above the petty political combinations of the day, should regard itself engaged to the future of its nation—could, by a single step, in creating for it the sympathies and a duty of gratitude in the bosom of all those people who desire to rise, open for it the finest part

---

piú di quello che potrei dirvi io in questo mio articolo. Quegli uomini si sentono perduti. Hanno paura di tutto — dei loro amici, dei nemici, delle ferrovie, dei Congressi scientifici, di un opuscolo, come di una congiura. Hanno perfino paura di me che sto scrivendo queste linee. Iddio ha posto il marchio di Caino sulle loro fronti, e nei loro cuori il terrore profondo di tutto ciò che ama e vive.

Quel Governo che comprendesse tutto questo — che tuffandosi al di là del mondo fittizio delle Corti e delle Ambasciate in questa Europa, ancor sotterranea, ma pronta a rivelarsi, riuscisse a sentire dov'è la vita e dove la morte e, sollevandosi al di sopra delle meschine combinazioni politiche del giorno, si considerasse legato all'avvenire della sua nazione — potrebbe, con un passo solo, destando simpatie ed un debito di riconoscenza nell'anima di tutti quei popoli che desiderano di sorgere, aprirsi la via piú

one can conceive—prepare for it, through its moral supremacy, the highest position in Europe; and assure, beforehand, to its industry, a series of new channels. which the new-born nations would hasten to open to the government which alone had protected and lovingly saluted their advent. It would not be necessary for that government to plunge itself into a revolutionary crusade, which no one dreams of invoking. No; it would only be necessary, as I said in commencing, to recollect that sovereignty belongs to God alone, and that governments are here below to aid in the development of his law of life. It would only be necessary to say in a firm and calm voice, so as to be heard by all—"You had treaties which yet might have bound us: you have torn them. You have destroyed the charter of international right, and thereby abdicated all claim to

---

bella che si possa immaginare — prepararsi, per mezzo della sua supremazia morale, la piú alta posizione in Europa ed assicurare anticipatamente alla sua industria una serie di nuove vie che le giovani nazioni si affretterebbero ad aprire al solo Governo che abbia saputo proteggerle e che abbia salutato con amore la loro nascita. Non sarebbe necessario che quel Governo s'ingolfasse in una crociata rivoluzionaria che nessuno si sogna di invocare. No; sarebbe soltanto necessario di ricordare, come ho detto in principio, che la sovranità appartiene unicamente a Dio e che i Governi, qui in terra, devono concorrere nello sviluppo della sua legge di vita. Sarebbe solamente necessario di dire, con voce calma e sicura, in modo che tutti potessero udire: « Avevate trattati che avrebbero ancora potuto legarci: li avete stracciati. Avete distrutto lo statuto del diritto internazionale, e quindi abdicato a qualunque pretesa

intervention. Remain at home now, and let not your action overpass your frontiers! Leave God's life to manifest itself freely, and, once manifested in the heart of a people, let it be sacred to you as to us. We cannot tolerate that the law of the world shall be brute force—that the violation of agreements can thus abolish the limits of your power. If you interfere for evil, we will interfere for good, and God will judge." This would be at most the faithful execution of a principle laid down (one must needs say) by England and France in 1830: nothing more.

But this is not to be hoped. The governments of to day have evidently abdicated all feeling of European unity and consolidation. They are not moved, they do not believe they ought to be moved, in their acts by any great religious belief, by the

---

d'intervento. Rimanete adesso a casa vostra e non pretendete che la vostra supremazia oltrepassi le vostre frontiere. Lasciate che la vita di Dio si manifesti liberamente e, una volta manifestata nel cuore di un popolo, che sia sacra a voi come a noi. Non possiamo tollerare che la legge del mondo sia la forza bruta, — che la violazione dei trattati possa abolire in questo modo i limiti del vostro potere. Se voi intervenite per il male, noi interverremo per il bene, e Dio giudicherà. » Questo sarebbe, al massimo, l'esecuzione fedele di un principio stabilito (giova notarlo) dall'Inghilterra e dalla Francia nel 1830: niente di piú.

Ma non è da sperarlo. I Governi attuali hanno evidentemente abdicato a qualunque sentimento di unità e di consolidamento europeo. Essi non sono mossi, non credono di dover esser mossi, nelle loro azioni, da nessuna grande credenza religiosa, dalla coscienza di un'alta missione mo-

conscience of a high moral mission to accomplish on the earth. They make head as they can against the necessities of the day; they are dragged in the wake of opinion, instead of directing it. The initiative of any great thing seems lost for them.

However, this power of initiation, this conscience of a great religious principle binding together all here below, of a supreme *duty* common to every human being, must be; for, without that, there would no longer be humanity, nor nations, nor recognised divine law. Humanity would be no more than a simple aggregation of beings without faith, without common sign. Religion would be no more than a hypocritical formula, without hold upon life, without any realisation upon thise arth, which has been given to us as the workshop in which we ought to conquer our rights to progress towards God.

---

rale da compire sulla terra. Tengono testa, come possono, alle necessità del giorno: sono trascinati nella scia dell'opinione pubblica, invece di dirigerla. Sembra che abbiano perduto l'iniziativa di fare qualunque grande cosa. Eppure, questo potere d'iniziativa, questa coscienza di un grande principio religioso che unisce tutti gli uomini quaggiú, di un *cómpito* supremo, comune ad ogni essere, deve esistere: poiché, senza di questo, non esisterebbero piú né l'umanità, né le nazioni, né verrebbe riconosciuta la legge divina. L'umanità non sarebbe altro che una semplice congrega di esseri senza fede, senza un segno in comune. La religione non sarebbe altro che una formula ipocrita, che non ha nessun vincolo sulla vita, che non si realizza affatto su questa terra, la quale non è altro se non l'officina in cui dovremmo conquistare i nostri diritti ad innalzarci verso Iddio.

I believe that this conscience exists as ever in the heart of the nations, all indifferent and asleep as they appear. I desire no better proof than that general agitation which, though but for an instant, stirs the masses, whenever there is a great misfortune to deplore, a great crime to brand, a great act of devotion to admire. When, last year, the news arrived that Poland was yet once more in action, where is the heart which did not beat more rapidly with the incitement of hope? When, about a month since, the destruction of the liberties of Cracow became known, whose are the lips over which the word Shame! has not passed? It is true this trembling of hope or of indignation has been sterile, and every one has soon fallen back into the lethargy which now seems to be the normal state of the populations already initiated in liberty. But is this a want of

---

Io credo che questa coscienza esista, come ha sempre esistito, nel cuore delle nazioni, anche se esse ci sembrano indifferenti e addormentate. Non posso desiderare miglior prova di quella che ci fornisce la commozione generale che scuote, sia pure per un istante solo, le masse ogni volta che c'è da deplorare una grande sventura, da ammirare una grande prova di devozione, da condannare un grande delitto. Quando, l'anno scorso, giunse la notizia che la Polonia si agitava ancora una volta, quale fu il cuore che non pulsò piú rapidamente, mosso dalla speranza? Quando, circa un mese dopo, si conobbe la distruzione delle libertà di Cracovia, quali furono le labbra che non pronunciarono la parola « Vergogna »? È vero che questo fremito di speranza o d'indignazione è rimasto sterile ed ognuno è ricaduto ben presto nel letargo che sembra sia adesso lo stato normale delle popolazioni già iniziate alla libertà. Ma è forse

goodwill or of energy? No: it is rather, I believe, a want of knowledge, of accordance, of a centre of common inspiration. All said instinctively—"*This cause is our own*;" but each also said—"*What can I do for it? I am far off, ill-informed, and isolated.*

Take the first Englishman you meet; say to him these simple, clear, and incontestable words—"We are all children of one God, issues of one only stock, governed by the same providential law, members of humanity, living by that, learning by that, progressing by that. We are, then, all brothers, bound to a common duty—love and cooperation. And we cannot allow any part of this duty to be violated, without ourselves feeling again the hurt of such violation. In the same manner that one class in a nation cannot be in suffering without all classes in some way or

---

questa una mancanza di buona volontà o di energia? No; io credo piuttosto che sia una mancanza di cognizione, di accordo, di un centro d'inspirazione comune. Tutti dissero istintivamente: « *Questa è la nostra stessa causa.* » Ma ognuno di essi disse pure: « *Che cosa posso fare io per aiutarla? Sono lontano, male informato e isolato.* »

Prendete il primo Inglese che incontrate: ditegli queste parole semplici, chiare, incontestabili: « Siamo tutti figli di un solo Dio, discendenti di una sola stirpe, governati dalla stessa legge provvidenziale, membri dell'umanità e per suo mezzo viviamo, impariamo, progrediamo. Siamo dunque tutti fratelli, uniti in un dovere comune — l'amore e la cooperazione. E non possiamo permettere che una parte qualsiasi di questo dovere sia violata, senza risentire noi stessi la ferita di questa violazione. Allo stesso modo che in una nazione una classe non può soffrire senza che, in un modo o in un altro, ne risentano tutte

other feeling the same, so, in the heart of the great human family, a single people cannot be in suffering through oppression, through superstition, through corruption, but its ill, directly or indirectly, acts on all other peoples. It acts by example; it acts, inasmuch as it withdraws from our own progress the activity, the intelligence, and the sentiment of millions of our brothers. It acts in this, that breaking the divine unity, it saps the foundation of our common faith, opens the gates of doubt on the eternal notions of justice and right; and degrades our being by attacking it in that which constitutes its common nature, human dignity, human conscience. Every man is here below to make Good triumph over Evil, the Beautiful over the Deformed, God's truth over the Devil's lies and appetites. Every one of us is his brother's keeper; and it is not only when

---

le altre, cosí, nel cuore della grande famiglia umana, non un solo popolo può essere torturato dall'oppressione, dalla superstizione, dalla corruzione, senza che la sua sventura influisca, direttamente o indirettamente, su tutti gli altri popoli. La sua sventura influisce, prima di tutto, col suo esempio: influisce poi in questo: che sottrae al nostro stesso progresso l'attività, l'intelligenza e il sentimento di milioni di nostri fratelli. Influisce anche in questo, che spezzando l'unità divina, distrugge le fondamenta della nostra fede comune, apre le porte al dubbio sulle nozioni eterne di giustizia e di diritto e degrada il nostro essere, assalendolo in ciò che costituisce la sua natura comune, l'umana dignità e l'umana coscienza. Ogni uomo è stato posto sulla terra per far trionfare il Bene sul Male, il Bello sul Deforme, la verità di Dio sugli inganni e gli appetiti del Demonio. Ognuno di noi è il custode del proprio fra-

we kill him, but when, able to defend him, we permit others to kill him, that we have to fear the question with which God pursued the first violator of the solid bond of humanity. A desire, a wish, is not enough. Every thought of good which you do not seek to realise, to translate into acts, is a sin. It is the light under the bushel, the talent hidden in the earth. You are a being endowed with body and with soul, with intelligence and will, thought and action. God, whom, as far as your feeble nature allows, you must represent in you, only thinks in acting: he creates: he manifests himself." Do you think you would meet a single denial, a single man fallen low enough to reply to you—"*I doubt the truth of what you say?*"

What is wanting, then, for this unanimous, though hidden agreement to express itself clearly in the

---

tello: e non è solo quando noi l'uccidiamo, ma anche quando, potendo difenderlo, permettiamo che altri lo uccida, che dobbiamo temere la domanda con la quale Dio perseguitò il primo violatore dei saldi vincoli dell'umanità. Un desiderio, un'intenzione non sono sufficienti. Ogni idea di bene che voi non cercate di realizzare, di tradurre in azione, è una colpa. È la fiaccola sotto il moggio, l'ingegno nascosto sotto terra. Voi siete un essere dotato di corpo e di anima, d'intelligenza e di volontà, di pensiero e di azione. Iddio che, per quanto ve lo concedono le vostre deboli forze, voi dovete rappresentare in voi stessi, pensa soltanto con l'agire: egli crea: egli si rivela.» Credereste d'imbattervi in una sola contraddizione, in un solo uomo caduto tanto in basso da rispondervi: «*Io dubito della verità di ciò che dite?*»

Che cosa manca allora perché questo accordo unanime, per quanto nascosto, si riveli alla chiara luce del sole?

broad light of day? for this truly Holy Alliance of Good (the absence of which in Europe I remarked in my preceding article), to establish itself in the face of that League of Evil which has just effaced Cracow? for the peoples who are struggling to learn to esteem themselves in the esteem of others, to rehabilitate themselves in love, and to feel that humanity keeps count of their efforts, and invites them to constancy, without which there is no virtue?

Perhaps there is nothing wanting but the courageous commencement of some few men of faith, convinced that, from whatever hand it falls, no germ of good is ever sterile in God's earth, esteeming themselves, and esteeming the people who surround them. I hear say that such man are found, that this commencement is being worked out, this very moment, here where I am writing. If it is so—and in

---

perché questa alleanza veramente santa del Bene (di cui lamentai la mancanza in Europa nel precedente mio articolo) si stabilisca apertamente contro a quella Lega del Male che ha scancellato or ora Cracovia? perché i popoli che lottano per imparare à stimare se stessi nella stima degli altri, si riabili con l'amore e sentano che l'umanità tien conto dei loro sforzi e li esorta ad esser costanti, senza di che non esiste virtú?

Forse non manca se non una cosa sola: che pochi uomini di fede, convinti che, da qualunque mano esso cada, nessun germe di bene rimane sterile sulla terra di Dio, conscii del loro valore e di quello del popolo che li circonda, si facciano avanti coraggiosamente. Sento dire che questi uomini sono stati trovati, che si sta lavorando, per questo inizio, proprio in questo momento, qui dove io sto scrivendo. Se è proprio cosí (e in questa sola spe-

the mere hope, I feel I ought to suspend any expression of my individual thought as to what ought to be done—may those men be blessed! Let them, calm and firm, proclaim from the height of a religious principle, that there exists a radical evil, an organised atheism, at this moment in Europe, the negation of liberty, of human conscience, by despotism—that the cause is one—that the struggle ought to be one—and that inertness, where evil acts and defies, is a crime and a cowardice. Let them plead at the bar of their own nation the cause of all others. Let them explain to it the griefs of the present, the sources of the holy and inevitable future. Let them make it feel the intricate bonds which knot together this future even to its own. Let them, by a series of legal and peaceable manifestations, salute martyrdom wherever it appears—denounce tyranny wherever it raises

---

ranza sento di dover cessare di esprimere qualunque mio pensiero individuale riguardo a ciò che dovrebb'esser fatto) che quegli uomini siano benedetti! Che essi proclamino, calmi e sicuri, dall'alto di un principio religioso, che esiste in questo momento in Europa un male radicale, un ateismo organizzato, la negazione della libertà, della coscienza umana per opera del dispotismo — che la causa è unica — che la lotta dovrebb'essere unica — e che l'inerzia, là dove il male agisce e sfida, è un delitto e una codardia. Che essi difendano, nel tribunale della loro nazione, la causa di tutte le altre — che essi vi espongano le sofferenze del momento attuale, le sorgenti di un avvenire santo ed inevitabile — che essi facciano sentire i legami che uniscono insieme questo avvenire con quello della loro nazione — che essi salutino, con una serie di manifestazioni legali e pacifiche, il martirio dovun-

its hideous head! And they will have rendered an immense service to England and to humanity. We are, I repeat it, on the eve of an epoch of renovation. And for every people which desires to enjoy its benefits, the time is come to make profession of faith, and to act accordingly.

---

que esso apparisca — che denunzino la tirannide, dovunque essa tenti di sollevare il suo capo ripugnante! E avranno reso un servigio immenso all'Inghilterra e all'umanità. Noi siamo, lo ripeto, alla vigilia di un periodo di rinnovamento. E per ogni popolo che desideri di goderne i beneficii, è questo il momento di fare la sua professione di fede e di agire in conseguenza.

INDICE DEL VOLUME XXXIV.

INTRODUZIONE . . . . . *pag.* VII
I. Indirizzo ai Russi nel XIX anniversario della della morte dei cinque martiri russi Pestel, Bestugeff, Muravieff, Ryleieff e Kochowski . 3
II. Ai Signori Presidente e Membri del Direttorio Elvetico 19
III. I Martiri per la libertà italiana. — I. Attilio ed Emilio Bandiera. 27
IV. Polonia 51
V. I martiri italiani. — II. Jacopo Ruffini (1833). 71
VI. Pensieri sulla Democrazia in Europa 91
VII. Il Papa e la questione italiana 247
VIII. Cracovia 295
IX. La questione europea 311

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI.

Ritratto di Giuseppe Mazzini.

Il presente volume, finito di stampare il 1° giugno 1922, fu riveduto e approvato dalla R.ª Commissione per l'edizione nazionale degli *Scritti* di Giuseppe Mazzini.

A. Anile - *Presidente*
A. Lo Piano
F. Martini
P. Boselli
V. E. Orlando
E. Pinchia
L. Rossi
S. Barzilai
C. Pascarella
V. Fiorini
A. Neri
P. Silva
U. Della Seta
G. Gentile
G. E. Curatulo
F. Momigliano
M. Menghini.

DG
552
.8
M27
v.34

Mazzini, Giuseppe
Scritti editi ed inediti

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY